COPPA DEL MONDO

Un Tomba da primato nella prima manche

Alberto Tomba

KIRCHBERG ● Tomba al terzo posto a 29 centesimi da Zurbriggen e 53 da Nierlich nella prima manche dello slalom gigante di [illegible] Kirchberg. Quarti a pari merito [illegible] il jugoslavo Cizman e l'austriaco Strolz, sesto Girardelli.

Il campione azzurro ha disputato una gara splendida fino a quattro porte dalla fine dove ha ritardato l'ingresso in una porta colloca-ta su un dosso trovandosi a dover girare nel momento in cui gli sci erano quasi sollevati dalla neve.

Questo errore ha comportato una sbandata al momento dell'atterraggio [illegible] successiva clamorosa perdita di anticipo nella porta successiva.

Perfetta, viceversa, la gara dello svizzero Zurbriggen che, pur assumendosi enormi rischi, è riuscito a non commettere errori.

EFFICIENZA

L'impiegato comunale si confessa

TORINO ● Chi produce di più in Comune? E chi invece diserta l'ufficio per andare a zonzo? Quali soddisfazioni ed incentivi vi sono per chi agisce nella macchina amministrativa? Si confessano gli impiegati in Palazzo civico. Spiegano aspettative, aspirazioni frustrate, rabbie represse, fra la voglia di lavorare e stanca rassegnazione.

SERVIZIO A PAGINA 7

1333 (-12)

Rialzo

PREZZI	
Fiat	9.970
Fiat risp.	6.230
Olivetti	9.470
Montedison	2.103
Generali	44.350
Ras	44.700
Comau	2.700
Ifil priv.	19.900
Cir	5.930
Fornara	2.332
Pirelli	3.050

NEL PAGINONE

VIVITORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

STAMPASERA

N. 9 MARTEDI' 10 GENNAIO 1989 L. 1000

Fisco, evasi 17 mila miliardi

SCANDALOSO

Accertati dagli ispettori nei primi 11 mesi dell'88 Gettito: 3 mila miliardi

ROMA ● Il problema fisco mette in pericolo il governo: i sindacati non fanno marcia indietro e confermano lo sciopero generale per il 31 gennaio. E mentre le polemiche su chi paga e chi no fanno vacillare il trono di De Mita (Craxi: da lì non vuole grossi «Quai se si rompe con i sindacati»), un dato ha innescato ieri una durissima polemica nel Palazzo. Nei primi undici mesi del 1988 gli uffici del fisco hanno «scovato» 15.620 miliardi di lire di redditi non dichiarati. Una cifra enorme.

Il dato è contenuto nelle statistiche mensili dell'attività di accertamento, elaborate dall'anagrafe tributaria.

Un'evasione in grande stile, dunque, proprio mentre la «vertenza fisco» sta assumendo il ruolo di una mina vagante che, almeno per ora, De Mita non sembra in grado di controllare. Complessivamente da gennaio a novembre gli uffici finanziari hanno svolto 173.053 controlli sulle dichiarazioni dei redditi (76,19 per cento dell'obiettivo totale).

I controlli risultati positivi sono stati 153.814 pari al l'88,88 per cento. La maggior imposta dovuta è risultata pari ad oltre 3.000 miliardi di lire. In particolare i controlli del fisco hanno trovato tra le persone fisiche 7.240 miliardi di lire di imponibili non dichiarati.

I settori che manifestano la maggior differenza tra redditi accertati e redditi dichiarati sono quelli «tradizionali»: gli oltre novemila commercianti all'ingrosso hanno complessivamente dichiarato redditi per 107 miliardi di lire mentre i «controllori» del fisco ne hanno accertato per 804 miliardi.

Gli alberghi e pubblici esercizi hanno, dal canto loro, dichiarato un reddito complessivo pari a 47 miliardi di lire mentre il reddito accertato è risultato pari a 174 miliardi di lire. E si potrebbe continuare...

r. e.

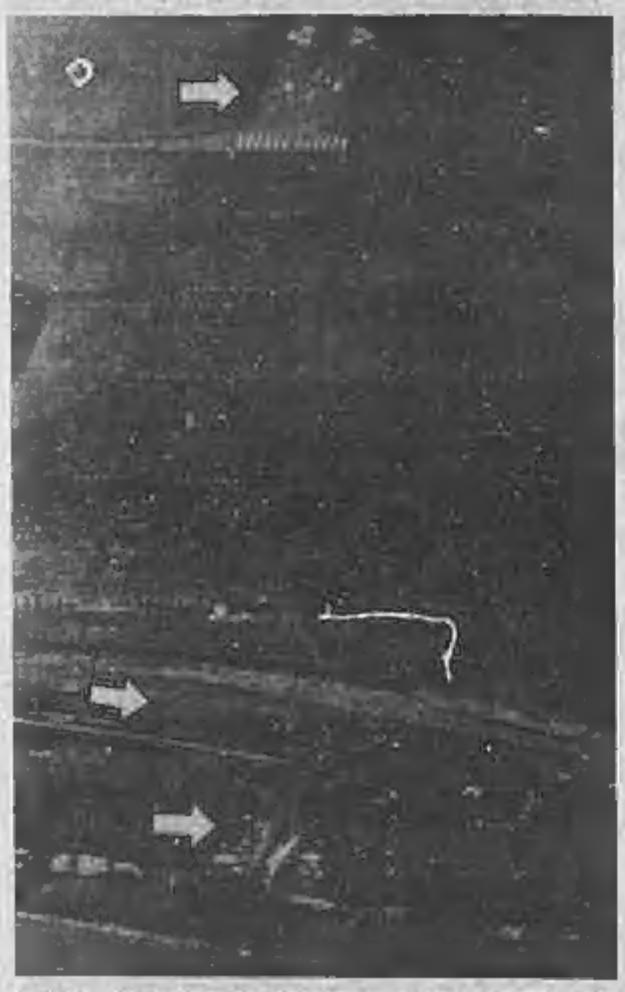
La stagione dei saldi si protrarrà fino al 10 marzo

Torino Da oggi guida ai saldi

TORINO ● Dopo aver ufficialmente preso il via ieri, la tradizionale «*stagione dei saldi*» relativi al periodo invernale si prolungherà sino al prossimo 10 marzo.

Secondo i primi dati raccolti in Comune le richieste attuali dei commercianti interessati risultano già 307, in abbinamento a 413 richieste per «*vendite promozionali*». Prevedibile in conclusione un andamento simile a quello del gennaio 1988, quando i saldi torinesi assommarono complessivamente a 621, contro 773 vendite promozionali.

SERVIZIO A PAGINA 9


L'impatto del Boeing, l'autostrada, la pista: la salvezza a pochi metri

L'INCIDENTE IN INGHILTERRA

Ritirati i Boeing

Sabotaggio o due motori guasti?

LONDRA ● Estrema prudenza sulle cause che hanno provocato domenica sera il nuovo disastro aereo in Gran Bretagna. Il primo ministro, signora Margaret Thatcher, e il ministro dei Trasporti, Paul Channon, non hanno escluso l'ipotesi di un sabotaggio, ma hanno chiaramente detto che non esiste ancora nessuna prova di un eventuale dolo.

Il guasto ad entrambi i motori, pur se considerato «evento rarissimo», rimane quindi per il momento la causa più attendibile. Anche perché alcune compagnie aeree britanniche hanno ritirato dal servizio i loro «Boeing 737-400».

La «British Midland», cui apparteneva l'aereo caduto, e che aveva di recente acquistato due «737-400», ha fatto sapere di aver ritirato per il momento dal servizio l'altro aereo per sottoporlo ad accurati esami. Anche la «Dan-Air» e la «Air Ux Leisure», due compagnie aeree britanniche che volano in varie località europee, hanno fatto sapere di aver ritirato dal servizio i loro «737-400». Altre linee aeree, che hanno in dotazione questo tipo di apparecchi, tra cui «British Airways», «Orion» e «Air Europe» hanno deciso per il momento di mantenere in servizio gli aerei dotati dei motori che potrebbero aver causato il disastro sull'autostrada inglese.

La «British Airways» ha però fatto sapere che seguirà molto da vicino l'andamento delle indagini sulle cause del disastro e si è detta pronta a «riesaminare» la sua posizione.

A PAGINA 3

Il panico nel racconto dei testi

CONDIZIONE SINDACALE

Ispezioni, oggi parla la Fiat

● il servizio a pagina 2

Mariano Rigillo

DA STASERA

Pirandello trilogia all'Alfieri

TORINO ● Stasera al Teatro Alfieri esordisce alle 20,45 lo spettacolo che apre la Trilogia di Pirandello: «*Sei personaggi in cerca d'autore*» con Mariano Rigillo, Ilaria Occhini, Giovanni Crippa e Vittorio Caprioli.

La regia è di Peppino Patroni Griffi e l'allestimento è dello Stabile del Friuli Venezia Giulia.

Gli altri due «atti» pirandelliani sono in programma per il 17 gennaio («*Ciascuno a suo modo*») ed il 24 gennaio («*Questa sera si recita a soggetto*»).

I cani da slitta di Courmayeur

DAL 23 GENNAIO

Courmayeur, parte la gara dei cani per la mille miglia in Alaska

TORINO ● Mille chilometri su slitte trainate da cani di razza nordica. Riparte il 23 gennaio da Courmayeur Alpirod, la corsa tradizionale valida come selezione europea per la partecipazione alla «mille miglia dei ghiacci» che si corre ogni anno in Alaska.

L'appuntamento è ai piedi del Monte Bianco dove i concorrenti cominceranno ad affluire dal prossimo lunedì. I primi saranno gli americani per qualche giorno di acclimatazione in quota. Domenica 22, ultimi preparativi e lunedì 23, alle 16, dal centro di Courmayeur, neve permettendo, il via. La corsa internazionale su lunga distanza di slediog è alla seconda edizione. La carovana, cui partecipano 35 equipaggi di dieci nazioni (quattro austriaci, un belga, tre canadesi, un finlandese, due svizzeri e dieci americani) risalirà la Val Ferret per trenta chilometri. La seconda tappa partirà invece dal più piccolo Comune d'Italia, Moncenisio, per concludersi al Colle. Quindi si scenderà verso la Val Moriana per raggiungere, dopo 80 chilometri, Bessans. Per la prima volta il passo verrà aperto al passaggio delle slitte e dei cani. Si correrà anche di notte e non solo per motivi spettacolari. «*Infatti* — spiega Maurizio Pagliano, coordinatore generale della gara — *Alpirod è l'unica corsa europea di lunga distanza valida per la Mille Miglia dei Ghiacci che si disputa di giorno e di notte. Perciò gli equipaggi devono abituarsi ad effettuare parte della competizione nell'oscurità*».

La grande avventura alpina sfiorerà poi Ginevra e Basilea, scenderà a Zurigo per raggiungere Bolzano e concludersi ad Asiago. Vi partecipano anche alcune «donne terribili» come Susan Butcher, vincitrice delle ultime tre edizioni, Ribby Riddles, terza lo scorso anno, l'indiana d'Alaska Beverly Musek, tutte e tre americane, la francese Claire Philip e la canadese Heidi Ruh. Ogni muta sarà composta da un minimo di otto ad un massimo di dodici cani. La maggior parte siberian husky, alaskan husky e alcuni alaskan malamute. Ad ogni tappa, controlli antidoping.

NEL POMERIGGIO
conferenza stampa dell'azienda che espone la sua versione dei fatti. Oggi gli ispettori del lavoro negli stabilimenti. La Confindustria: «C'è strumentalizzazione»

Fiat, oggi il secondo round (e intanto la Confindustria...)

Cesare Annibaldi

Cesare Damiano

TORINO ● Dopo i sindacati, l'azienda. Ieri, gli ispettori del Lavoro inviati dal ministro, il socialista Rino Formica, hanno ascoltato, in sedi separate, i leader dei metalmeccanici piemontesi (Damiano per la Fiom-Cgil, [illegible] per la Uilm-Uil e Zabaldano per la Fim-Cisl) sulla situazione delle «*libertà sindacali*» all'interno delle aziende Fiat.

Stamane, è in programma la prevista ispezione negli stabilimenti del Gruppo; in giornata, si tengono infine i colloqui degli inviati ministeriali con i dirigenti dell'azienda torinese. Entro questa sera il quadro sarà completo e l'Ispettorato del Lavoro di Torino dovrebbe essere in grado di trasmettere al ministro la sua relazione sulla «*indagine conoscitiva*» commissionata da Formica.

La Fiom ha annunciato che i suoi rappresentanti nei consigli di fabbrica consegneranno agli «*ambasciatori*» del ministero un dossier sulle presunte attività antisindacali della Fiat; mentre, nelle prime ore del pomeriggio, anche corso Marconi darà la sua versione dei fatti, nel corso di una conferenza stampa tenuta dal dottor Cesare Annibaldi, responsabile relazioni esterne alla capogruppo.

Ieri, è già scesa in campo la stessa Confindustria, per dire che si tratta di «*strumentalizzazioni e non di fatti concreti*». Così ha sostenuto il direttore generale Paolo Annibaldi. Mentre il vice di Sergio Pininfarina, Carlo Patrucco, rispondendo alle domande dei giornalisti, ha giudicato l'iniziativa del ministro Formica «*una operazione "forte". Se c'erano problemi il sindacato poteva trattarli direttamente dalla magistratura*».

Secondo Patrucco (che non crede ad un ritorno del «*collettivismo*») «*non c'è alcun tentativo di delegittimare il sindacato. Gli spazi nella fabbrica si conquistano con la forza che ognuno ha. Oggi, nelle aziende, si fa carriera con la professionalità e non con l'appartenenza al sindacato*».

Sul fronte sindacale, la Fiom chiede a gran voce a Uilm e Fim di fare fronte comune nei confronti dell'azienda. Iniziative unitarie dei tre sindacati sono possibili, ma nessuno nasconde le difficoltà esistenti.

Cesare Damiano, segretario regionale piemontese della Fiom-Cgil: «*I problemi delle organizzazioni non sono solo conseguenza di atteggiamenti repressivi che pure hanno denunciati; debbono essere ricercati, anche, nei nostri ritardi di comprensione e di intervento*».

Intanto, i metalmeccanici della Uil (che già ieri, per bocca del piemontese Rossetto, hanno chiesto di «*superare i singoli episodi per affrontare più in generale il nodo dei rapporti sindacali all'interno del Gruppo*») propongono ora da Roma a Fiom-Cgil e a Fim-Cisl di chiedere al ministro del Lavoro di estendere l'attività ispettiva sulla tutela dei diritti individuali e sindacali dei lavoratori anche all'area delle piccole aziende, «*dove, per l'assenza del sindacato, la situazione si presenta sovente molto più grave*».

La Uilm «*ritiene necessario un confronto con la Fiat che serva a chiarire il quadro degli avvenimenti all'interno degli stabilimenti, considerato anche l'ostinato silenzio dell'azienda*», ma anche «*la ripresa urgente del confronto fra sindacati di categoria e associazioni degli imprenditori per definire contrattualmente un nuovo sistema di diritti sindacali che metta fine all'alto grado di informalità di comportamenti nelle relazioni industriali*».

Una posizione del tutto simile arriva anche dalla Cisl torinese. Ieri, Bruno Manghi, leader subalpino e già «*testa pensante*» di Pierre Carniti alla segreteria nazionale, ha auspicato «*l'apertura di un tavolo di negoziato con la Fiat su questi temi*».

C'è un timore: che la dura campagna del pci da un lato e l'iniziativa stessa del ministro dall'altro finiscano in definitiva con lo spiazzare il sindacato.

m. tor.

LETTERA
Monsignor Maggiolini scrive al quotidiano Avvenire

Bobbio ha ragione il vescovo fa autocritica

ROMA ● «*Caro professore, scrivo a lei come vescovo*». Il professore è Norberto Bobbio e il vescovo è Sandro Maggiolini (indicato, fra l'altro, come uno dei probabili successori del cardinal Ballestrero a Torino). Oggetto della «lettera aperta», pubblicata questa mattina in prima pagina dal quotidiano cattolico *Avvenire*, è l'articolo di Bobbio pubblicato venerdì scorso su «La Stampa» intitolato «*Il profilo e il potere*». Un articolo che ha fatto e farà discutere, visto che questa mattina «La Stampa» ospita, sullo stesso argomento, un intervento dell'amministratore delegato della Fiat Cesare Romiti, con replica dello stesso Bobbio.

Ma che cosa scrive monsignor Maggiolini? Di concordare con le preoccupazioni di Bobbio sulla «*mercificazione*» imperante nella nostra società, sull'eclisse dei valori, sulla scomparsa della solidarietà. Fenomeni dai quali non sono esclusi di certo i credenti. «*Se un certo illuminismo sta mostrando adesso le sue falle, la Chiesa e in essa i cristiani — Papa, vescovi o sacrestani che siano — non hanno il diritto di attribuirsi chissà quale vanto. Hanno ricevuto in dono ciò che trasmettono. Servono, non sono padroni della Parola rivelata. E, se sono schietti, devono ammettere tutte le loro fragilità, le loro incoerenze, i loro, — i nostri — tradimenti.*

Norberto Bobbio

«*Mi pare di comprenderla benissimo, professore* — continua Maggiolini — *se si sente urlare, se avverte qualche repulsione davanti a una certa prosopopea, a una certa denigrazione, a un certo tono didascalico, apologetico e falso di noi credenti quando siamo in contraddizione con la nostra fede che, peraltro, non esime, ma esige il pensare*».

Non è venuto il momento, dice il vescovo, che i cristiani abbandonino «*questo untuoso pretese di fronte al pericolo che tutti corriamo di "venderci"*»?

r.i.

LA NEBBIA

Tutti i voli dirottati a Genova per tre giorni ancora emergenza

GENOVA ● Aeroporto rovente in questi giorni a Genova. Nella notte di domenica per tre ore sono stati addirittura bloccati tutti gli atterraggi, per i troppi voli dirottati sull'aeroporto Cristoforo Colombo a causa della persistente nebbia sugli scali di Torino, Milano, Verona, Bologna e Treviso.

Non solo. Diego Maradona e il Napoli che dovevano partire dallo scalo di Torino Caselle, dirottati anche loro all'aeroporto genovese, al momento del decollo hanno avuto il brivido della rottura di un asse della ruota anteriore. Il pilota, con il velivolo dell'Ati già lanciato a tutta velocità, è comunque riuscito a frenare prima di staccarsi completamente da terra.

«*La punta di voli atterrati al Cristoforo Colombo in questi giorni* — commenta Guido Raimondi, direttore generale della Aeroporto S.p.A. di Genova — *è stata di 70, compresi quelli destinati a Genova. Ma di questi, ben 58 voli sono quelli dirottati dagli altri aeroporti italiani chiusi per nebbia*». Anche l'aerostazione è stata invasa dai passeggeri, soprattutto da quelli dei voli charter che hanno dovuto pazientemente aspettare i vari pullman per il ritorno a casa. «*Abbiamo ospitato oltre seimila passeggeri al giorno a fronte dei 2500 che normalmente transitano per il nostro aeroporto*», commenta ancora il dottor Raimondi. Pare comunque che la prova del fuoco la nuova aerostazione genovese l'abbia superata, in quanto dal 26 dicembre ad oggi, giornata in cui è mancata l'emergenza nebbia, nessuna lamentela è stata sporta dai viaggiatori e dalle compagnie aeree.

«*Continuiamo a ricevere* — conferma Raimondi — *telefonate e telegrammi di ringraziamento da parte delle compagnie aeree di tutto il mondo per come abbiamo fronteggiato questa ondata di voli dirottati con un gran numero di passeggeri a bordo, a causa anche delle festività*».

In questi giorni al Cristoforo Colombo si respira perciò un'aria veramente internazionale. Per molte ore la «hall» dello scalo genovese ha ospitato passeggeri giunti dagli Stati Uniti, Unione Sovietica, dal Marocco, Tunisia e anche dalla Thailandia: un vero «pot pourri» di dialetti, lingue e costumi.

Problemi. Oltre al sovraffollamento di aerei sulle piste, se continuerà questa ondata di alta pressione al Nord, sono le lunghe attese dei passeggeri soprattutto dei voli charter ad impensierire i responsabili dello scalo genovese.

Secondo le previsioni meteorologiche l'emergenza nebbia durerà almeno ancora tre giorni.

Paola Mattarana

Disagi, ritardi e cancellazione di voli per la nebbia

VOLO DA ROMA

E per 107 «odissea» nei cieli

ROMA ● Pesanti disagi anche ieri in quasi tutti gli scali del Nord Italia a causa della nebbia che sta penalizzando il traffico nazionale.

A causa della scarsa visibilità, oltre al essere chiusi gli scali di Milano Linate e Torino, si sono aggiunti quelli della Malpensa, di Pisa, Bologna, Venezia e Trieste. Pesanti le cancellazioni: 140 soppressioni di cui 110 Alitalia e 30 Ati (61 nazionali e 40 internazionali) e 50 voli dirottati su vari scali.

Una curiosità: un volo della compagnia di bandiera in partenza da Roma e diretto a Milano, decollato alle 15,30, a causa della chiusura di Linate si è diretto alla Malpensa a quell'ora ancora agibile. L'improvvisa inagibilità dello scalo milanese costringeva però l'aereo a sorvolare i cieli alla ricerca di un aeroporto. Dirottato su Genova, intanto di aeromobili, tentava su Pisa chiuso anch'esso per contrarie condizioni meteo ed era quindi costretto a fare ritorno a Fiumicino con 107 passeggeri.

NOTIZIE

Per gli aerei scioperi in vista

ROMA ● Nuovi scioperi dei piloti. Al termine della tregua sindacale, Appl e Anpac hanno rotto le trattative appena riprese per il rinnovo del contratto, confermando le agitazioni previste da venerdì al 20 gennaio. Un altro «pacchetto» di scioperi potrebbe paralizzare il traffico aereo a fine mese. Oggi, infatti, le associazioni di categoria dovrebbero comunicare nuove iniziative sindacali.

Manovra economica al Senato

ROMA ● Dopo la pausa natalizia, il Senato riprende l'esame dei provvedimenti paralleli alla manovra economica del governo. La commissione Affari costituzionali di Palazzo Madama, in sede consultiva, esprime il proprio parere sulla costituzionalità dei decreti legge presentati dal governo riguardanti rispettivamente disposizioni in materia di finanza pubblica, di contenimento della spesa sanitaria, trasporti e concessioni marittime, evasione contributiva e fiscalizzazione degli oneri sociali e agravi contributivi nel Mezzogiorno. Infine, il decreto del governo recante misure urgenti per fronteggiare l'eccezionale carenza di disponibilità abitative.

Cee: l'Italia sotto accusa

ROMA ● L'Italia è stata messa sotto accusa dalla Commissione agricola europea per non aver ancora applicato il proprio programma di «messa a riposo» delle terre coltivabili. Il decreto firmato il 17 novembre dal ministro dell'Agricoltura Calogero Mannino non è, infatti, stato ancora pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale e non è quindi diventato operativo. Per quanto riguarda la «guerra degli ormoni» Usa-Europa, nessuna ulteriore misura di ritorsione è stata adottata da Washington. Timori in proposito si erano diffusi ieri dopo l'invio da parte americana di una lettera di routine ai Paesi Cee.

LE PELLICCERIE
PIETRO MARCHISIO
VIA GARIBALDI DI 4
VIA TRIPOLI 122
sono iniziati i nostri
VERI SCONTI
dal 10% al 40%
APPROFITTATENE!

VISONE	da L. 4.900.000	a 2.650.000
MARMOTTA	da L. 3.200.000	a 2.350.000
PERSIANO	da L. 3.800.000	a 2.300.000
VOLPE ARG.	da L. 5.500.000	a 3.500.000

ed inoltre LA SUPEROCCASIONE
VOLPE GROENLANDIA L. 1.650.000

PIETRO
MARCHISIO... solo in
V. GARIBALDI 4 - tel. 566.1485
V. TRIPOLI 122 - tel. 369.066

Margaret Thatcher visita Mark Hutchings, uno dei superstiti del disastro, nell'ospedale di Derby

LE FIAMME
Dai finestrini i passeggeri hanno visto lingue di fuoco e poi un fumo nero uscire da un motore

L'ATTERRAGGIO
Il volo disperato verso l'aeroporto, «poi abbiamo capito: non ci rimaneva che pregare»

Gli ultimi istanti d'incubo sull'aereo che precipitava

Il comandante aveva detto: «Non c'è motivo di preoccuparsi». Ma dopo pochi minuti il Boeing si è schiantato contro il terrapieno dell'autostrada

NOTTINGHAM (Inghilterra) ● Il comandante aveva cercato di essere rassicurante, facendo presente attraverso l'interfonico che non c'era motivo di preoccuparsi eccessivamente. Ai diretti interessati, i 118 passeggeri partiti alle 19,52 (le 20,52 italiane) dall'aeroporto londinese di Heathrow, per Belfast, con un volo delle linee interne della British Midland Airlines, era bastato però una rapida occhiata fuori dei finestrini per farsi venire i brividi lungo la schiena. L'aereo era in volo da meno di un quarto d'ora allorché il dr. John McCrea, 38 anni, in viaggio insieme alla moglie Josephine, guardando fuori dal finestrino aveva visto «fiamme e lampi fuoriuscire da un motore». Pochi minuti più tardi, il comandante, Kevin Hunt, 43 anni, con una lunga esperienza alle spalle, aveva avvertito i passeggeri di prepararsi a un atterraggio di emergenza. «Stavamo volando da 10-12 minuti e le hostess stavano servendo un pasto leggero» ha raccontato il dr. McCrea, seduto sul suo letto, presso la Royal Infirmary di Derby, con il braccio destro stretto in una benda. «Mi era venuto un brivido — ha ricordato — e avevo guardato fuori, in direzione del motore di sinistra». In cabina nel frattempo il personale aveva smesso di servire i passeggeri. A quel punto il comandante aveva avvisato che non c'era motivo di preoccuparsi eccessivamente.

«Abbiamo volato per altri cinque minuti. L'aereo sembrava cadesse. Abbiamo perso quota». Il dr. McCrea ha raccontato che mentre l'aereo correva verso l'aeroporto di East Midlands, nell'Inghilterra centrale, con i motori in avaria, dai finestrini si potevano vedere le luci di un'autostrada. «Siamo rimasti in volo per altri due o tre minuti, mentre dal lato sinistro dell'aereo i lampi si moltiplicavano». Nel frattempo gli assistenti di volo andavano avanti e indietro sistemando i bagagli negli appositi scomparti.

Il dottor McCrea aveva letto le istruzioni per i casi di emergenza e aveva detto alla moglie di prepararsi al peggio.

L'aereo intanto, nonostante tutte le difficoltà, continuava la sua corsa disperata verso la salvezza. Il comandante aveva invitato i passeggeri a prepararsi a un atterraggio di fortuna e il dr. McCrea aveva avuto la sensazione che il Boeing fosse entrato in una zona di turbolenza. «Cinque secondi dopo — sono parole sue — siamo giù». Il velivolo si era schiantato contro la scarpata dell'autostrada M-1, a un chilometri della pista, spezzandosi in diversi tronconi. La signora McCrea ha raccontato a sua volta che l'incubo si è svolto in maniera così veloce che «in effetti non c'è stato tempo per lasciarsi prendere dal panico o per preoccuparsi». Prima dello schianto, ha detto, abbiamo pregato. Lei e il marito sono stati risparmiati (la donna ha riportato fratture al bacino e alle gambe). Un altro superstite, Nick Stevenson, che se l'è cavata con la frattura di una gamba, ha raccontato che allorché il primo motore si era bloccato, il Boeing aveva cominciato a perdere quota. «Poi anche l'altro aveva cominciato a mandare strani rumori. Durante l'avvicinamento aveva perso colpi e poi si era fermato di botto. A quel punto — ha detto — ci siamo resi conto che non c'era più nulla da fare».

Un sabotaggio? Per ora è solo un'ipotesi

LONDRA ● L'ipotesi che sia stato un sabotaggio a far bloccare ed incendiare entrambi i motori del nuovissimo «Boeing 737» della «British Midland», precipitato sulla sottostante autostrada mentre tentava di compiere un atterraggio di emergenza all'East Midlands Airport di Kegworth, non è stata ancora definitivamente accantonata, ma non sembra in realtà essere presa troppo sul serio dagli inquirenti britannici.

Soltanto l'esame della «scatola nera» e dei rottami del velivolo potrà eventualmente avvalorarla. «Non escludiamo alcuna ipotesi, perché non possiamo farlo» è stata la laconica dichiarazione rilasciata ieri sera dal primo ministro inglese signora Margaret Thatcher, mentre il ministro dei Trasporti del suo governo, Paul Channon, ha sostenuto da parte sua che non vi sono attualmente elementi sufficienti per sostenere l'ipotesi dell'attentato.

Ma questa volta per far piena luce su questa nuova tragedia avvenuta nei cieli inglesi a meno di due settimane da quella del «jumbo» della Pan Am precipitato in Scozia, gli inquirenti inglesi potranno avvalersi delle preziose testimonianze dei superstiti che hanno vissuto in prima persona gli istanti che hanno preceduto lo schianto del «Boeing 737» della «British Midland» sull'autostrada che corre a ridosso dell'abitato di Kegworth.

Soltanto la bravura ed il sangue freddo del pilota, divenuto una sorta di eroe per la popolazione locale, sono riusciti ad evitare che l'aereo precipitasse proprio sulle case.

Donington. Un vigile del fuoco ispeziona i rottami dell'aereo

USA

Industrie al contrattacco per il «diritto» al fumo

NEW YORK ● In vista del venticinquesimo anniversario della prima «relazione ufficiale» sui pericoli del fumo, i responsabili dell'industria statunitense del tabacco hanno lanciato un contrattacco incentrato sui «diritti» dei fumatori.

Il Tobacco Institute, la più forte «lobby» dell'industria del fumo, ha comprato ieri intere pagine in diciotto giornali di tutti gli Stati Uniti, per elaborati annunci pubblicitari in cui si attacca la crescente campagna con cui i non fumatori cercano di convincere le autorità federali ad aumentare le tasse sulle sigarette, a ridurre la pubblicità per il tabacco, a segregare i fumatori e decidere dove e quando possano fumare.

Il tono della campagna è ben diverso dai cauti tentativi con cui finora l'industria del tabacco ha cercato di far fronte ai continui attacchi del «fronte antifumo», basati su molteplici dati indicanti che il fumo delle sigarette danneggia la salute e può essere mortale. La campagna, incentrata soprattutto sui cosiddetti «diritti dei fumatori», include sondaggi e spot televisivi presentati in ogni Stato.

Il più immediato obiettivo della campagna, ha dichiarato uno dei dirigenti del Tobacco Institute, è di bloccare ogni possibile tentativo del ministro della Sanità, Everett Koop, di sfruttare il venticinquesimo anniversario — domani — del primo rapporto ufficiale su fumo e cancro ai polmoni per accentuare le restrizioni contro il fumo. Da diversi anni molti accaniti sostenitori della «crociata antifumo» sono d'accordo nel definire la nicotina non meno pericolosa della cocaina e dell'eroina e il loro dichiarato obbiettivo è un'America «libera dal fumo» entro l'anno 2000.

Per raggiungere i suoi obiettivi — ha detto il vicepresidente del Tobacco Institute, Brennan Dawson — «il movimento antifumo punta sempre di più sulla coercizione, su vere e proprie persecuzioni, tasse punitive, e interferenze sui diritti privati e decisionali di ogni cittadino. Da parte nostra siamo fermamente decisi a batterci per i nostri diritti, per i diritti di ogni cittadino». Anche il «diritto», evidentemente, di costringere a fumare, con il fumo passivo, chi non ne ha affatto voglia.

1988
UN ANNO DA GUARDARE
Almanacco di Storia Illustrata 1988, 300 foto che raccontano fatti, avvenimenti e personaggi di un anno di storia del mondo.

Commenti di:
GIULIO ANDREOTTI - politica estera; GIORGIO BOCCA - politica italiana; GIUSEPPE TURANI - economia; GIULIO NASCIMBENI - costume; DOMENICO PORZIO - letteratura; GIANPIERO BORELLA - scienza; ORESTE DEL BUONO - televisione; ALBERICO SALA - arte; GIAN LUIGI RONDI - cinema; MARIO LUZZATTO FEGIZ - musica; MARIO LOMBARDO - sport.
IN EDICOLA DA GENNAIO

Plinio
Storia naturale
v. Mineralogia e storia dell'arte. Libri 33-37
Si conclude con questo volume il lungo commino che ha portato Plinio a completare il periplo di tutto il mondo conosciuto
Edizione diretta da Gian Biagio Conte con la collaborazione di Giuliano Ranucci
«I millenni», pp. V-966 con 16 tavole fuori testo a colori, L. 100.000
Einaudi

MAGAZZENO DELLA FIRMA
CALZATURE
SCONTI FINE STAGIONE DAL 30-40-50%
10123 TORINO
Via F. Calandra 3 - Tel. 885.428

UNIVERSO

Scoperta «vedova nera» una stella cannibale

BOSTON (Massachusetts) ● Il mistero della rotazione delle «pulsar» (stelle nate dopo l'esplosione di una supernova) a velocità elevatissime, fino ad ora inspiegabile, è stato probabilmente svelato grazie alla scoperta di un sistema binario che gli astronomi definiscono come una «vedova nera» del cielo: la pulsar sta divorando gradualmente una stella più grande tutt'ora viva e accesa, che le gira attorno a distanza ravvicinata e alla quale va succhiando materia. Secondo gli astronomi, questa scoperta potrebbe fornire agli studiosi quell'anello mancante nell'evoluzione dei corpi celesti, da cui potrebbero derivare altre importanti scoperte. La pulsar «cannibale» o «vedova nera» e la sua stella compagna sono state scoperte la primavera scorsa da Andrew Fruchter, della «Carnegie Institution» di Washington.

LIBANO

Amal avanza in tutto il Sud ed ora canta vittoria ma la strage non si ferma

KFAR MELKI (Libano) ● I miliziani sciiti filo-siriani di Amal cantano vittoria: ieri infatti hanno riconquistato i villaggi in posizione strategica nel Libano meridionale che erano in mano ai miliziani sciiti rivali filo-iraniani di Hezbollah. La polizia libanese riferisce di «atrocità orribili» perpetrate nella battaglia che negli ultimi due giorni ha provocato 80 morti e 300 feriti. Nella tarda serata di ieri il «Canale 7» (musulmano) della tv libanese ha detto che il bilancio degli scontri della giornata è stato di «venti morti e decine di feriti».

La battaglia per il possesso dei villaggi è infuriata per 36 ore ininterrotte, dall'alba di domenica, ed è stata la più sanguinosa in questa lotta fra le milizie rivali che si contendono il controllo della più numerosa setta religiosa del Libano, con circa un milione di adepti: questa lotta, cominciata lo scorso aprile, fino ad ora ha mietuto quasi 500 vite umane ed ha provocato 1500 feriti. Fino ad aprile le due milizie erano alleate.

La vittoriosa controffensiva di Amal è stata sferrata all'alba di stamane: il comandante del gruppo a Kfar Melki (che è uno dei villaggi riconquistati), Mohammed Ghossein, ha detto ai giornalisti: «La battaglia per la liberazione continuerà fino a che il cancro di Hezbollah non sarà stato estirpato da tutto il Libano meridionale».

A Tiro i miliziani di Amal hanno catturato 150 membri di Hezbollah, mentre a Beirut le truppe di Damasco pattugliano i quartieri di Noweiri e Bouj Abu Haidar, dove le due fazioni si erano scontrate domenica per alcune ore. Un tentativo di pacificazione compiuto da Teheran, che appoggia Hezbollah e che è contemporaneamente alleata della Siria a cui fa capo Amal, è fallito.

SALDI
MULTIPLE STORES
MADE IN EUROPE
PROJECT
AVIREX U.S.A.
KING'S
FRANK SCOZZESE
Levi's
III MILLENNIO
Via Roma n. 101
Tel. 54.96.44 - Torino

ROSSITTO
CALZATURE — MODELLI ESCLUSIVI
VALLEVERDE moda comoda!
CALZATURE SPECIALI PER PIEDI SOFFERENTI
SCONTI 20%
(su tutta la merce!!)
NEGOZI TORINO:
C.so Racconigi 151 (ang. P. Robilant)
Via Madama Cristina 26/28

1989 IN PRISMA

Inizia il nuovo anno al volante di una Prisma. È il momento migliore per acquistarla a condizioni molto favorevoli: 10.000.000 senza interessi che puoi restituire in due rate.

10.000.000 SENZA INTERESSI
5.000.000 A 6 MESI + **5.000.000** A 12 MESI

Comodo, facile e sempre conveniente. Ma potrai anche scegliere diverse alternative, come restituire i 10.000.000 in un'unica rata a 6 mesi sempre senza interessi.

OPPURE

10.000.000 SENZA INTERESSI
IN 12 MESI

con 11 rate mensili, la prima solamente dopo 60 giorni.

Inoltre puoi scegliere le normali rateazioni Sava con:

-35% DI RIDUZIONE SULL'AMMONTARE DEGLI INTERESSI PER RATEAZIONI SAVA FINO A 48 MESI.

In questo modo, per esempio, versando l'IVA e la messa in strada, puoi avere una Prisma 1.3 con 47 rate mensili, di cui la prima a 60 giorni, di L. 397.000 al mese (comprensive di L. 5.100 di spese) ed un risparmio di L. 2.475.000.

SAVALEASING infine ti propone programmi di acquisto che consentono di risparmiare fino al 30% sul costo dell'operazione. Le offerte non sono cumulabili fra loro né con altre iniziative in corso e sono valide per vetture disponibili presso i Concessionari. Gli esempi sono in base ai prezzi e ai tassi in vigore all'1/1/89. Sono sufficienti i normali requisiti richiesti da SAVA e da SAVALEASING.

SUPERVALUTAZIONE DELL'USATO:
UN VANTAGGIO IN PIU'.

OFFERTA VALIDA FINO AL 31·1·89. DA TUTTI I CONCESSIONARI LANCIA.

Lubrificazione specializzata Qlito Fiat per Lancia mod. V5+ Turbo Synthesis.

NUOVO VOLO

N·O·T·A *Nel cuore dei vostri affari, lasciatevi per un attimo sommergere dagli affari di cuore. Al Goethe Museum rivivrete uno dei capitoli più belli del Romanticismo tedesco. Una meta affascinante se siete sensibili alle affinità elettive.*

TORINO-DÜSSELDORF
NON STOP

È Alitalia il primo volo del mattino che da Torino raggiunge direttamente l'importante centro industriale tedesco. Da Torino a Düsseldorf con volo non-stop cinque volte a settimana, da lunedì a venerdì.

	Part.	Arr.
Torino-Düsseldorf	07.15	09.30
Düsseldorf-Torino	10.00	12.05

Torino verso l'"Appuntamento Europa". Alitalia aggiunge Düsseldorf ai voli che collegano il capoluogo piemontese al resto d'Europa: Parigi, Londra, Francoforte, Stoccarda, Ginevra, Zurigo e, prossimamente, Barcellona.

Alitalia

4074 VOLI SETTIMANALI. 96 DESTINAZIONI NEL MONDO.

SUICIDI

Una serie di tragedie in poche ore
protagonisti i giovanissimi
Che cosa si può e si dovrebbe fare?

A LEZIONE

Convegno a livello internazionale
nel capoluogo piemontese
e corsi triennali «anti-suicidio»

A scuola, per non morire

Da Torino una proposta per chi fa fatica a vivere

Oscar Botto

Giuseppe Campra

Drammatico salvataggio in mare di un giovane aspirante suicida

TORINO ● Troppi compiti, si uccide a 12 anni. Diciannovenne, rimproverato dai genitori, si toglie la vita. Minorenne si spara per la vergogna di essere stato scoperto dai genitori a leggere giornaletti pornografici. Ferroviere suicida dal grattacielo della stazione centrale di Napoli. Militare di leva si toglie la vita tra le mura della caserma. Due fidanzati che si «buccano» deliberatamente per cercare la morte, a pochi giorni l'uno dall'altro.

Sono i casi degli ultimi giorni, i suicidi che fanno notizia; ma altrettanti avvengono nel silenzio e nessuno saprà mai nulla. In Italia la percentuale dei suicidi è mediamente alta (l'Istat parla di 4091 casi nel 1987) anche se decisamente inferiore a quella registrata nei Paesi dell'Est e in quelli scandinavi.

Quali sono le cause che inducono in un individuo l'istinto di sopprimersi? Quali e quante le responsabilità della società? Come prevenire il suicidio?

Docenti universitari e studiosi provenienti da tutta Europa affronteranno questi temi nel corso del Congresso internazionale «*Isurbamento e Suicidio*» in programma a Perugia il 17 e 18 marzo prossimi. Il simposio, giunto quest'anno alla terza edizione, è organizzato dall'associazione «*Esprimersi*» che, con quella di Torino, conta quattro sedi in Italia.

Sorto nel 1970 su iniziativa del dottor Giuseppe Campra, docente di psicologia all'Università di Milano e presieduto dal professor Oscar Botto, direttore del Dipartimento di Orientalistica dell'ateneo torinese, *Esprimersi* è un ente sperimentale finalizzato alla prevenzione e all'intervento psicologico e culturale sui problemi legati alla solitudine, alla depressione e al suicidio.

Operatori qualificati (docenti di psicologia presso varie facoltà italiane, psicoanalisti, sociologi) gestiscono una serie di incontri settimanali di gruppo con i soci dell'ente che possono partecipare alle riunioni quando e come lo desiderano. Al termine di ciascuna lezione si apre un dibattito tra i partecipanti che possono esprimere le loro opinioni sul tema appena trattato.

Il corso ha una durata complessiva di tre anni ed è aperto a chiunque purché in possesso di un titolo di studio di media superiore. Le materie trattate vanno dagli aspetti medico-legali del suicidio, alla comunicazione, all'ipnosi-terapia, negli stati depressivi, ai contesti sociali del suicidio e così via.

Al momento dell'iscrizione vi è un colloquio motivazionale con l'aspirante socio e questo dà la possibilità di far comprendere agli operatori i problemi psicologici che hanno spinto la persona a rivolgersi a questo ente.

Gli iscritti possono, inoltre, se lo ritengono opportuno, integrare i corsi collettivi con una o più sedute individuali di sostegno psicologico il cui costo è mutabile.

Ma può un corso funzionare come prevenzione effettiva dei fenomeni di solitudine, di depressione e di suicidio?

Angiolamaria Notario, micropsicanalista e operatrice di Esprimersi: «*Non si può mai sapere se una persona che si dichiara aspirante suicida deciderà effettivamente di togliersi la vita prima o poi. In questa logica, un nostro iscritto all'inizio del triennio parla di volersi suicidare e poi alla fine del corso è ancora vivo non è detto che sia stato beneficiato dalle lezioni. In ogni caso* — prosegue la dottoressa Notario — *ci è spesso capitato di vedere dei progressivi miglioramenti nelle persone che frequentano il corso. Dopo qualche mese in alcuni di loro lo sguardo acquista luminosità e questo è quasi sempre un sintomo di fiducia e serenità*».

Si potrebbe tracciare un identikit del suicida potenziale?

Ancora la dottoressa Notario: «*Coloro che pensano al suicidio sono solitamente persone depresse e demotivate. Esse accumulano serie di problemi derivanti dal proprio io e dall'ambiente circostante; giungono così ad un punto di saturazione oppure a quella che Freud definisce "depressione verticale" vale a dire un crollo vertiginoso e difficilmente recuperabile dello stato d'animo dell'individuo che riconosce nell'autosoppressione l'unica soluzione possibile alla sua condizione*».

Quali sono le responsabilità dell'ambiente, della società, della famiglia di fronte al suicidio?

«*Per rispondere devo citare ancora Freud. Egli sostiene che il suicida è un mancato omicida. Questo significa che colui che si toglie la vita, inconsciamente vorrebbe in realtà uccidere gli altri e pur di non farlo sopprime se stesso. Poi, ci sono i sociologi che imputano tutte le responsabilità dei problemi psichici dall'individuo all'ambiente che lo circonda. Io direi che la verità, come sempre, sta nel mezzo. Chi decide di suicidarsi ha già dei suoi problemi interiori. La realtà esterna provvede a fare il resto*».

Claudia Carucci

NOTIZIE

Condannato il portiere per «squillo» in hotel

ROMA ● L'ex portiere di notte dell'hotel Hilton, Roberto Gagliardi, è stato condannato a un anno e 10 mesi di reclusione per favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione. Si è concluso così lo scandalo delle «belle di notte» che nell'albergo della capitale spesso si vedevano accompagnare facoltosi clienti. Sono stati invece assolti con la formula «perché il fatto non sussiste» il direttore dell'hotel, Riccardo Damiani, il capo ed il vice della «reception», Antonio Lenci e Luigi Fioretti. Il caso delle «squillo» all'Hilton era nato lo scorso anno.

Cadavere neonata in un letamaio

GUBBIO ● Il cadavere di una neonata è stato scoperto dai carabinieri in un letamaio, nei dintorni di una casa colonica, in località Nerbisci, su segnalazione del servizio di assistenza sociale dell'Usl. I militari hanno anche rintracciato la madre, una vedova di 35 anni che ha altri due figli, la quale è stata denunciata per occultamento di cadavere. Il ritrovamento del corpo è avvenuto dopo che gli assistenti sociali dell'Usl, che si occupavano della donna, vedova da circa 8 anni, si erano accorti che questa aveva partorito.

Rubano 23 mila quintali di grano

FOGGIA ■ Il presidente della cooperativa agricola «Torre d'oro» di Stornarella, Pasquale Ciccone, di 34 anni, è stato arrestato in quanto ritenuto responsabile insieme con il custode della cooperativa, Franco Carosiello, 42 anni, del furto di oltre 23 mila quintali di grano duro di proprietà dell'Alma. Il furto di cereali — per un valore complessivo di un miliardo e cento milioni di lire — era stato denunciato nei giorni scorsi dal vicepresidente della cooperativa, Edmondo Baccari, di 40 anni. Indagini sono in corso per accertare in quanto tempo e in che modo il grano possa essere stato sottratto da quattro silos.

ALLARME DAL CUNEESE

Adesso non si trovano più obiettori per l'assistenza in paesi spopolati

CUNEO ● All'inizio, quando fu approvata la legge che riconosceva l'obiezione di coscienza al servizio militare, c'erano in Italia molti giovani che rifiutavano la divisa e pochissimi enti disposti a riceverli. La prima convenzione con il ministero della Difesa per regolarizzare il rapporto ministero-obiettori-enti fu firmata nel giugno '74 da tre amministrazioni provinciali (Bologna, Modena, Trieste) e da Castelmagno, piccolo comune delle Alpi cuneesi.

Oggi la situazione è invertita: gli enti convenzionati in Italia sono migliaia, le domande dei giovani obiettori sono calate di due terzi rispetto al «boom» del 1985. Nella Granda gli enti convenzionati sono 44 e i giovani impegnati nel servizio civile circa 170: ne servirebbero almeno 300. Per di più sono mal distribuiti, con il risultato che molti piccoli comuni, come Castelmagno, Bergolo, Roccasparvera, Pietraporzio, Roccavione, Valdieri e non ne hanno più, o l'unico presente è prossimo al congedo.

Bergolo, nell'alta Langa, è il comune più spopolato del Cuneese: gli è rimasta una cinquantina di abitanti residenti anche d'inverno, in maggioranza anziani, nessun negozio. Dieci anni fa Bergolo stipulava la convenzione e riceveva gli obiettori che quanto meno assicuravano il rifornimento dei generi di prima necessità del paese vicino. Da due mesi, dal 20 novembre, Bergolo non ha più obiettori e gli anziani devono arrangiarsi, se vogliono mangiare. Il sindaco Romano Viola ha bussato a tutte le porte, ma con scarsi risultati. Ci diceva stamane: «*Un giovane sarebbe disposto a venire a Bergolo, ma il ministero non ha ancora accettato la sua domanda. E molti anziani se ne vanno altrove perché non hanno più l'assistenza necessaria*».

Castelmagno ha potuto contare in passato sulla collaborazione anche di 6 obiettori contemporaneamente. I servizi di assistenza erano stati predisposti in proporzione. Ora il comunello dell'alta valle Grana ha un solo obiettore che andrà in congedo a metà giugno. Il sindaco Beppe Garnerone ha fatto un appello ai giovani che optano per il servizio civile, questa sera lo ripeterà a «Tg1-Sette». Il vice sindaco Ettore Einaudi ricorda: «*Quattordici anni fa mio padre andato a Trieste dove i primi obiettori appena scarcerati seguivano un corso di formazione diretto dal professor Basaglia, il "padre" della legge 180 sulla libertà ai malati di mente. Quattro giovani avevano accettato di venire a Castelmagno, ora invece dovremo smantellare i nostri servizi di assistenza per mancanza di obiettori*».

Il forte calo di domande a livello nazionale e locale è spiegato con gli 8 mesi in più di servizio (20 mesi contro 12) che gli obiettori devono svolgere rispetto a quello militare. A Roma in queste settimane si discute una proposta parlamentare per la riforma del servizio civile, compreso l'adeguamento della ferma. Se sarà approvata forse la crisi verrà superata. Intanto a Cuneo nei prossimi giorni su iniziativa della Loc (Lega obiettori coscienza) parte una mostra itinerante che toccherà gli istituti superiori per fare proseliti per il servizio civile.

Dall'inizio dell'anno ogni giorno un giovane a turno nel capoluogo attua lo sciopero della fame per richiamare l'attenzione della gente sui problemi dell'obiezione di coscienza. Intanto nei piccoli comuni gli anziani con una assistenza precaria aspettano i giovani obiettori.

Gianni De Matteis

DECISO DALLA PROVINCIA

La «Magliola» potrà continuare lo stoccaggio in fusti

L'amianto resta a Santhià

VERCELLI ● La «Magliola» di Santhià potrà continuare lo «stoccaggio» dell'amianto che toglierà dai treni, su incarico delle Ferrovie dello Stato. Lo ha deciso, ieri pomeriggio, la giunta provinciale, d'accordo con il sindaco di Santhià, Pier Giuseppe Barbonaglia, e con il presidente dell'Usl 48, Enzo Corradini. L'assessore all'Ecologia Franco Smerieri aveva già pronta la revoca della delibera dell'aprile 1987, con la quale la Provincia aveva concesso lo stoccaggio del pericolosissimo amianto nello stabilimento. Spiega Smerieri: «*Quando ci eravamo accorti che la "Magliola" aveva accatastato quelle cento tonnellate di amianto senza aver preso le dovute precauzioni, abbiamo inviato un'ingiunzione alla ditta perché si mettesse in regola, dandole tempo due mesi*».

Continua Smerieri: «*In sostanza, la Magliola avrebbe dovuto sistemare la polvere d'amianto in fusti, anziché semplicemente insaccarla, oppure ricorrere all'umidificazione del capannone di stoccaggio. Il 3 gennaio scorso, i nostri ispettori ecologici e i tecnici dell'Usl di Santhià hanno accertato che non erano state fatte né l'una né l'altra cosa*».

Ricevuta la relazione tecnica, Smerieri aveva già preparato la delibera di revoca, quando la «Magliola» si è fatta viva, scrivendo: «*Abbiamo sistemato l'impianto di umidificazione*».

Continua Smerieri: «*A quel punto, ci siamo voluti consultare, il presidente Cantono ed io, con il Comune e con l'Usl di Santhià. Al termine dell'incontro, abbiamo deciso di non revocare l'autorizzazione allo stoccaggio, di ordinare un nuovo sopralluogo dei nostri tecnici e di tenere sotto controllo la situazione. Alla delibera di autorizzazione all'accumulo di quei materiali tossici, abbiamo comunque aggiunto che l'amianto in arrivo d'ora in poi a Santhià dovrà essere tassativamente messo in fusti metallici, e non più in sacchi*».

Intanto la «Magliola», d'accordo con l'Associazione Industriale di Vercelli, sta predisponendo la domanda in Regione per essere autorizzata a rendere «inerte» la polvere di amianto con un processo di «miscelazione». Spiegano all'azienda: «*In pratica, la Fiat Engineering ha messo a punto un sistema che consente di miscelare l'amianto con sabbia e cemento per renderlo totalmente innocuo. A nostro parere, è questa la strada da seguire, senza scaricare su altri l'incombenza di eliminare i rifiuti tossici. C'è chi preferisce mandarli all'estero via nave, noi siamo per questa scelta che ci sembra assai più responsabile anche se onerosa*». Dunque, la piccola collina di amianto accumulata vicino alle falde acquifere e alla ferrovia per Torino dovrebbe essere «neutralizzata»: gli ambientalisti si augurano che sia la soluzione giusta (anche se la maggior parte di loro propende per il trasporto altrove delle polveri) e che, soprattutto, che si faccia in fretta.

Enrico De Maria

YVES SAINT LAURENT
rive gauche
OCCASIONI FAVOREVOLI
da oggi al 28 gennaio 1989
Torino - via Roma, 6
Aut. com. legge 80

ERNIA
UNIFORME DEI CONTENUTI E COME DI FOSSE
GUARITA. PROVATE
IL CONTENTIVO EXTRA DI BERNARDO
TORINO Filiale Via S. Quintino 4 Tel. 534500
GENOVA
LA SPEZIA
A.R. DI BERNARDO-SEDE CENTRALE MILANO-V.LE MONZA, 27-TEL. 02-2847000 ric

AVIS
CENTRO TRASFUSIONALE
Via Ventimiglia 1 - TORINO

il grifone
abbigliamento UOMO - DONNA
VENDITA PROMOZIONALE
dal 7 Gennaio SCONTI del
50%
su tutti i capi firmati già a prezzi di STOCK
TORINO - C.so TURATI 15 bis - Tel. 596.127
Aut. Com. Legge 80

da

Borbonese

un dolce Inverno

Torino Via Mercanti, 16

Torino - Milano - Singapore - Tokio

DIMENSIONE 4 - SEGNO & PROGETTO - TORINO

Le lettere sono pubblicate ogni Giovedì
Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10136 Torino.
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche

Impiegati comunali mentre bollano la cartolina

COMUNE

Parte giovedì l'indagine per distribuire una decina di miliardi. E saltano fuori le frustrazioni, ma anche le tante verità di molti impiegati e funzionari

A Palazzo di Città, come un ciclone, l'indagine sulla produttività dei dipendenti

Gratifica a chi lavora? «Ci saranno più violini»

Chi lavora sempre con efficienza ed efficacia in Comune? E chi invece va a far la spesa a Porta Palazzo durante l'orario di ufficio? Fra questi due interrogativi c'è una realtà tutta da scoprire e da certificare, che merita approfondimenti.

L'amministrazione civica avvierà un'indagine tra i dipendenti, per accertare chi si applica di più e meglio e per distribuire fra i meritevoli quegli 8-10 miliardi previsti, a norma del contratto nazionale, come incentivo alla produzione. Fino agli anni scorsi la cifra era una gratifica standard, concessa a tutti, tranne che agli assenti cronici e ai colpiti da gravi provvedimenti disciplinari.

Da ora in poi l'assessorato al personale vuol distribuire quei soldi solo a chi dimostra zelo. *«Quest'anno la gratifica sarà più consistente e crescerà certo in futuro, così* — dice l'assessore al personale Francesco Bruno — *credo che possa costituire un apprezzabile incentivo. Chi la perderà, di fatto, concederà più fondi agli altri».*

«Ora — nota un'impiegata — *saranno molti di più a fare i violini. Perché purtroppo questo incentivo è l'unico in molte attività ormai prive di altre soddisfazioni».*

«Certo — ribatte un collega di sesto livello — *perché non tutti sono entrati qui con una vocazione e le aspettative di molti son state subito frustrate. Magari è soddisfatto chi voleva fare mestieri precisi, come il vigile, l'assistente sociale, la maestra comunale, ma chi passa l'esistenza dietro un terminale (e senza apposita indennità) o dinanzi ad uno sportello o in una routine interminabile vive solo per lo stipendio, nell'attesa della pensione».*

E la paga è quel che è: un milione e 300 mila lire per il responsabile d'ufficio (7° livello) anche dopo 25 anni di attività. Lo stipendio di un tecnico di 8° livello non supera il milione 700 mila, circa cento mila lire di più di un usciere. Eppure ai concorsi di assunzione c'è ressa per avere quegli impieghi: *«Per sfuggire alla disoccupazione si è ben felici di entrare qui. Poi ti accorgi che gli scatti di anzianità son bloccati da sei anni, che i concorsi per far carriera son centellinati e il passi meglio se hai santi in Paradiso. Se sei bravo e preciso puoi anche rischiare di ottenere incarichi pari a quelli di un livello superiore, ma in questo caso hai solo maggiori responsabilità, non carriera. Rimani in busta paga quel che sei. Oppure, dopo anni che tiri la carretta, decidono di darti come nuovo capo un giovincello neolaureato, privo di esperienza, al quale devi insegnare proprio tu la routine. Poi magari quello scopre il suo triste futuro e finché è in tempo se ne va, dove pensa che i suoi talenti verranno premiati sul serio».*

Per questo motivo «per non incentivar la fuga dei cervelli» c'è chi chiede dalla legge di ottenere uno sviluppo di carriera rapportato con l'anzianità e con l'efficienza, come capita nell'industria privata». *«Perché la voglia di lavorare c'è* — dicono in tanti — *e soprattutto chi è a contatto con il pubblico lo dimostra, con turni duri, costretto a fare i conti con gente che è disposta a fare la coda dal dentista o al supermercato, ma che al minimo ritardo in uffici pubblici se la prende con noi, anche a causa di direttive incerte che non siamo noi a diramare. Come fai allora ad essere incentivato? Quando non puoi sempre fare il lavoro come vorresti. Quando per cause politiche leggi notizie che screditano l'ente che rappresenti».*

A queste condizioni non c'è da stupirsi di eventuali evasioni: *«Io esco per il caffè e il panino. E allora? Altri fan salire il ragazzo del bar. Quasi nessuno ha a disposizione una bouvette. E sulla mensa è addirittura in corso un'agitazione sindacale».*

Ma è vero che c'è gente che va a far la spesa in orario di ufficio?

«Andate a Porta Palazzo e controllate voi!».

E l'andazzo di bollare la cartolina per il collega in ritardo è praticato?

«E' un illecito grave e chi fa il furbo rischia grosso. Non troverete nessuno che lo ammetta. Come si sa che le bollatrici qualche volta sono risultate inceppate. Ma nulla è fisso. Anche i controlli alle porte d'ingresso. Un anno fa avevano deciso di essere severi e verificare l'andirivieni. Poi ci sono state tensioni e la rigidità è caduta. Come capita sempre: all'inizio voce grossa e promessa di riforme, poi tutto procede come può».

Cercando di barcamenarsi: *«Attento a non finire agli sportelli dove rischi il massacro, oppure ai quartieri dove puoi rimaner dimenticato e hai talvolta a che fare con politici ancor meno esperti. Si va avanti nella speranza che, con la buona scienza giusta, si possa raggiungere un posto, se non migliore e gratificante, almeno poco disagiato».*

Maurizio Lupo

IL SINDACO

«I politici non sono bambini»

Riceviamo e volentieri pubblichiamo.

Egregio direttore, a proposito dell'articolo di Luciano Borghesan apparso su Stampasera del 9 gennaio 1989 dal titolo: «Il sindaco richiama gli alleati: bambini!» vorrei precisarle che esso è frutto di un'amichevole e informale conversazione avuta con il giornalista nel corso della quale ho ribadito la necessità per tutti del massimo senso di responsabilità nei confronti della città, ma non ho certamente definito «bambini» né gli assessori né i segretari dei partiti o i capigruppo, seriamente impegnati in una non facile trattativa, i quali hanno maturità ed esperienza sufficienti per operare con equilibrio alla rapida soluzione della crisi.

Mi auguro che le polemiche possano essere superate e il contributo di tutti serva a raggiungere lo scopo sacrificando, se necessario, posizioni particolari all'interesse generale.

Maria Magnani Noya

Aldo Ravaioli

Maria Magnani Noya

CRISI

Sereno sul pentapartito Arrivano cento miliardi

Sono quelli del decreto sulle infrastrutture per i mondiali. La dc ha risposto a psi e pri e già in settimana i cinque potrebbero ritrovare l'accordo

Per il pentapartito si preannuncia il ritorno al sereno. L'auspicato decreto riguardante le infrastrutture per i mondiali potrebbe essere varato giovedì. I finanziamenti per Torino ammonterebbero a un centinaio di miliardi. Le procedure per la realizzazione delle opere saranno facilitate.

La soluzione della crisi in Comune dipende da quel decreto. Se le disposizioni consentiranno l'affidamento dei lavori per la costruzione della galleria sotto corso Regina, la maggioranza dovrebbe riuscire a trovare l'accordo anche sui nomi e a presentarsi di nuovo con una giunta al consiglio comunale di lunedì.

La dc, infatti, ieri sera, ha dato le risposte che le venivano richieste, sotto forma di «ultimatum», dagli ex alleati repubblicani e socialisti. E le risposte soddisfano sostanzialmente la compagine che cammina sulla stessa strada dall'85. Ecco gli sviluppi.

Il pri, domenica, in una lettera al sindaco, chiedeva: «Si farà il sottopasso di Porta Palazzo?» e «Per quale maggioranza lavora la dc?».

Il psi, ieri, ha avanzato una proposta conclusiva: dieci punti programmatici, di cui i più importanti sono i primi due: «Completamento della linea 3, con il proseguimento sino al nuovo stadio e con la realizzazione del sottopasso di Porta Palazzo, da inserire nel decreto per i mondiali di prossima emanazione»; «riprendere» i progetti (Sotecni) approvati dal consiglio comunale il 28 luglio scorso «per l'affidamento in concessione dell'intero sistema metropolitano» (i socialisti pensano a una pre-gara per individuare chi eseguirà i lavori).

La dc, riunitasi ieri sera al gran completo e fino a tardi ora, ha espresso «lealtà al pentapartito, come scelta strategica, anche in prospettiva». Ha detto «sì» alla realizzazione entro il '90 del sottopasso in corso Regina Margherita, compatibilmente con le norme previste dal prossimo decreto e gli studi compiuti dai tecnici del Comune e dell'Atm sui progetti. Per il sistema di metropolitana, la dc si rifà alla delibera approvata il 28 luglio e indicata nel documento del psi, se c'è ancora una differenza, sul futuro, questa riguarda il metodo per arrivare all'affidamento dei lavori: molti scudocrociati ritengono sia necessario effettuare una gara internazionale.

Per oggi sul «metrò», la coalizione, dunque, può tornare a marciare. Nell'incontro pomeridiano il pentapartito potrà affrontare gli altri temi: viabilità, urbanistica, problemi sociali.

Trovata l'intesa sul «da farsi» fino alle elezioni del '90, le forze politiche cercheranno di chiudere la trattativa mettendo i nomi degli amministratori nei luoghi giusti.

Il pri chiede non ci siano pregiudiziali. Il segretario cittadino, Franco Ferrara, rigetta, dunque, le spinte dc e psi contro l'assessore ai trasporti, Aldo Ravaioli.

E non ci saranno pregiudiziali degli altri partiti, a patto che anche il pri non ne imponga, arroccandosi sull'incarico «esclusivo» di Ravaioli. Lo stesso vicesindaco, in un'intervista a Stampasera, aveva già detto di non avere pregiudiziali sul ruolo.

A tavolo sgombro, il rimpasto può avvenire. Pochi ritocchi per una formazione che ha al massimo 18 mesi di vita.

Luciano Borghesan

SINDACATI

«Ospedali, che cosa vogliamo»

I sindacati confederali hanno presentato, questa mattina, la piattaforma regionale su *«Obiettivi e priorità per il funzionamento del sistema sanitario assistenziale in Piemonte»*. Cgil, Cisl e Uil chiedono che si preveda una *«maggiore partecipazione dei cittadini, del sindacato e delle Usl alla formazione degli obiettivi del piano sanitario»*. Gli obiettivi prioritari sono sette: controllo e indirizzo della spesa; definizione e copertura degli organici (in Piemonte mancano 7 mila addetti su 51 mila di organico globale); tutela materno-infantile; progetto anziani; psichiatria; tossicodipendenze; ambiente di vita e di lavoro.

Gravi, in particolare, sono le carenze che si registrano tra infermieri professionali (3100), tecnici sanitari (1443), tecnici della riabilitazione (400) e laureati non medici (300). Ancor più gravi se si pensa che, a tutt'oggi, l'80 per cento degli infermieri è in condizioni pensionabili.

STRADA ARRIVORE

Domani gli alpini cominceranno a ripulire la vasta zona lungo lo Stura

Orti, ma senza discariche, nel '90

I lavori dovrebbero terminare tra un mese. Spianati oltre duecento orti. Si sposta il campo zingari, da provvisorio diverrà definitivo

Domani alle 10 gli alpini della brigata Taurinense daranno pacificamente il via all'intervento di risanamento ambientale della zona di strada dell'Arrivore, proseguimento di via Corelli. La zona è quella indicata da «Stampasera» sabato scorso: un comprensorio di quindicimila metri quadrati lungo il torrente Stura, compreso tra via Botticelli, il ponte di Strada Settimo (piazza Sofia) e quello di corso Giulio Cesare. I lavori dovrebbero terminare tra un mese con il completo spianamento di oltre duecento orti e lo spostamento, un centinaio di metri sopra, del campo zingari provvisorio, destinato probabilmente a diventare stabile.

L'opera di recupero dell'area — resa possibile grazie alla disponibilità dei militari, come in passato è avvenuto nel tratto alla confluenza di Po e Stura — viene realizzata su iniziativa degli assessorati comunali per l'Ambiente, Cultura e Verde urbano, della Circoscrizione 6 e dietro sollecitazioni della Prefettura, dell'assessorato all'Ambiente della Provincia, dell'Usl e dell'Amiu.

Si tratta quindi di un intervento giudicato necessario per «bonificare» un terreno che da sempre, oltre agli orti, ha offerto lo spettacolo di piccole e grandi discariche abusive, ed ha fatto persino da sfondo al ritrovamento del cadavere di una prostituta, un paio di anni fa.

Come già ha riferito il nostro giornale, tuttavia, nel quartiere si registra anche la preoccupazione degli orticoltori «sfrattati», in massima parte pensionati.

«Nella zona di strada dell'Arrivore, lungo il torrente — interviene Marisa Suino, presidente della Circoscrizione 6 — in realtà noi abbiamo chiesto un parco per orti urbani. Nel progetto, insieme a tratti di verde a disposizione di tutti, è prevista infatti la realizzazione immediata di cento orti, tutti della stessa metratura, con uguale recinzione, finalmente attrezzati con acqua potabile. Altri cento orti sono in programma per la seconda fase dei lavori».

I duecento possessori di orti, dunque, con un po' di pazienza — i primi appezzamenti saranno pronti nel '90 — dovrebbero poter ritornare al loro hobby senza particolari difficoltà.

«La condizione che abbiamo posto — osserva il presidente — è che il Comune non ci abbandoni, come in passato è avvenuto in altre zone. Inoltre, per qualche orticoltore ci sarà il rischio di non rientrare nei criteri fissati dall'amministrazione comunale. Tra un mese, comunque, invieremo a casa di ciascun interessato il regolamento con le modalità per l'assegnazione di orti urbani insieme al modulo per la richiesta. Un'apposita commissione composta da rappresentanti dell'amministrazione locale e da una delegazione di ortolani vaglierà le domande».

Criterio fondamentale per poter ottenere un terreno è la residenza nel quartiere (e tra i 207 che fino ad oggi coltivavano un orto nell'area in questione cinquanta non si trovano in questa condizione). Saranno privilegiati inoltre i pensionati ed i disoccupati.

«Il progetto che domani inizia a concretizzarsi — conclude Marisa Suino — costituisce la continuazione del parco Colletta. La nostra Circoscrizione si è già battuta cinque anni fa per il recupero del parco Sofia, di fianco alla piazza, dove sorgeva il metanodotto. Il canneto alla confluenza tra Po e Stura è ora sotto la protezione della Lipu. L'obiettivo è di arrivare con il parco verso Borgo Vittoria, nella Circoscrizione 5, e poi fino a Venaria, su entrambe le sponde della Stura. Per quanto riguarda strada dell'Arrivore, il programma di risanamento si inserisce in un vasto piano che prevede anche la prossima sistemazione dei servizi dell'Usl in una costruzione che sorge in quell'area».

Maria Teresa Martinengo

NOTIZIE

Incendio di soffitte in corso Regina

Alle 16,45 di ieri, i vigili del fuoco sono accorsi in corso Regina Margherita 258 dove stavano bruciando alcune soffitte abbandonate, divenute ultimamente ricettacolo di gente abbandonata e barboni. I pompieri hanno dovuto lavorare alcune ore prima di aver ragione delle fiamme. La causa del rogo con tutta probabilità è da attribuire ad una cicca di sigaretta o ad un improvvisato fuoco acceso da qualche disperato sul pavimento in legno di una delle soffitte per ripararsi dal gelo.

Camper a fuoco nella notte

Ancora lavoro per i vigili del fuoco stanotte poco dopo le 24 in largo Bardonecchia 167. Un incendio ha distrutto completamente un camper Ford Transit di proprietà di Giuseppe Vigetti, 45 anni, impiegato all'Università di Torino. La polizia sta accertando se si tratti o no di un fatto doloso. Il proprietario ha detto agli agenti di non aver mai ricevuto minacce.

Tre giorni di «cassa» alla Pininfarina

1 200 operai addetti al reparto montaggio della Pininfarina di Grugliasco dove domenica un incendio ha provocato gravi danni sono stati collocati in cassa integrazione per 3 giorni. Metà del capannone di 2 mila metri quadrati è ancora inagibile. I danni ammonterebbero a un miliardo.

Dove andiamo a mangiare stasera?

E' l'interrogativo cui l'ex direttore di Stampa Sera, Gandro Doglio, esperto di vini e cucina, cercherà di rispondere stasera durante l'incontro organizzato dal Lions Club Ivrea. Appuntamento alle 20 all'Hotel La Serra, in corso Botta.

Il presidente dell'Ussl 39, Salvatore Marasà

CHIVASSO

E' l'Ussl 39. L'ospedale è in espansione. Cardiologia entro l'89 e presto le nuove sale operatorie. Il videoendoscopio e altre apparecchiature

L'interno dell'ospedale, dove sorgeranno i locali per le nuove sale operatorie

L'isola felice della sanità è alle porte di Torino

Non tutto va a rotoli nella sanità. Alle porte di Torino pare che ci sia un'isola felice, o quasi. Dopo una giornata trascorsa a curiosare all'ospedale dell'Ussl 39, a Chivasso, si ha la piacevole sensazione che qui nessuno se ne stia con le mani in mano.

La visita incomincia al reparto materno-infantile. Ci accompagnano il presidente della 39, il socialista Salvatore Marasà e la responsabile del reparto, dottoressa Bolgiani. Ed ecco la prima sorpresa. I letti sono una quarantina: metà per i piccoli ricoverati e metà per le loro madri. E ogni camera dispone di un bagno.

«Così — spiega la dottoressa Bolgiani — *le mamme possono anche farsi la doccia*». Inutile ricordare le proteste di quei genitori che, a Torino, sono ancora costretti a vegliare i figlioletti in ospedale trascorrendo la notte seduti su una sedia della corsia.

«*Il reparto* — dice ancora il primario — *lavora a pieno ritmo. Soprattutto in questi mesi nei quali molti bambini sono stati ricoverati per complicazioni legate agli stati influenzali*». Così come lavora, intensamente, la neonatologia, con le sue 8 culle più le incubatrici.

I progetti per il futuro. Oltre al blocco di quattro sale chirurgiche che, promette il presidente, sarà pronto entro ventiquattro mesi, in questi due anni di gestione il nuovo comitato ha potuto realizzare servizi e metterne in cantiere altri.

Continua il presidente: «*Entro l'89 saranno ultimate la cardiologia, con una ventina di letti, e l'otorinolaringoiatria. Mentre hanno già preso a funzionare la nuova psichiatria e l'urologia*». E il personale necessario? «*In due anni abbiamo fatto 45 concorsi e assunto 150 persone. Di solito i concorsi, soprattutto quelli per i medici, negli ospedali della provincia vanno quasi deserti. Da noi, invece, c'è la coda...*».

Il dottor Francesco Pinneri, aiuto di Medicina Generale, osserva: «*Che le cose, qui a Chivasso, siano nettamente migliorate è evidente dal diverso comportamento di chi vi lavora. Un tempo medici e infermieri arrivavano in ospedale, cercavano di stare lì poco e poi se ne andavano. Oggi si viene e si rimane*».

Perché? «*C'è una struttura in espansione* — sostiene Marasà — *ci sono idee e la volontà di realizzarle*». Possibile? Amore tra dipendenti dell'Ussl e politici? «*Possibile* — commenta sorridendo la dottoressa Bolgiani —, *anche perché dobbiamo riconoscere che il presidente e il comitato mostrano disponibilità nei nostri confronti e cercano di rispondere alle vere esigenze dell'assistenza*». La stessa cosa pensa Mariuccia Valle, caposala, pur riconoscendo le generali difficoltà, legate alla carenza di organici, in cui si dibattono gli infermieri.

Non mancano nuove e sofisticate apparecchiature. E' il caso del videoendoscopio che, forse, è l'unico esistente in un reparto ospedaliero piemontese. Serve a compiere indagini del tubo digerente e dell'apparato respiratorio, nonché a particolari terapie e, collegato ad un video, consente anche l'utilizzazione a scopo didattico. «*E se il paziente non è impressionabile* — aggiunge il dottor Pinneri — *può anche osservare le immagini dell'interno del proprio corpo*». L'apparecchio registra in cassetta l'esame e consente di stampare fotografie. «*E' utilissimo alla diagnosi precoce* — spiega Marasà — *non lascia più dubbi al medico*». Costo? Circa 350 milioni.

Anche il laboratorio analisi, con i suoi 600 mila esami all'anno, dispone di nuove apparecchiature. Per esempio un autoanalizzatore per chimica clinica per effettuare, ad alta velocità, analisi diverse. Costo, 250 milioni. Tutte le prestazioni effettuate dal laboratorio saranno molto presto schedate dal computer di reparto che verrà collegato con un terminale all'accettazione e consentirà di sveltire al massimo la fase della consegna dei referti.

Altro servizio avviato da pochi mesi è quello dell'ambulatorio di oncologia. Se ne occupano la dottoressa Bertoldo e i dottori Chiffreda e Zanon. Il centro, che costituisce un punto di riferimento importante per i malati della zona, è collegato a più ampie strutture oncologiche della regione e ha già diversi pazienti in terapia.

Il fiore all'occhiello della Ussl 39, però, sta fuori dell'ospedale, proprio nella palazzina degli uffici (ai quali gli handicappati possono accedere grazie ad uno speciale montacarichi per carrozzelle). E' l'ambulatorio per le tossicodipendenze. L'équipe è coordinata dalla dottoressa Grazia Martini che spiega: «*Abbiamo in carico 300 ragazzi e il nostro ambulatorio è autonomo per quanto riguarda gli esami del sangue e delle urine. La disintossicazione si effettua qui e usiamo pochissimo metadone*». Ciò di cui si fa largo uso è invece l'intelligenza, la sensibilità, l'amore e l'entusiasmo, ma, soprattutto, la volontà di far uscire dal «buio» tanti che vi sono entrati. L'équipe è collegata al Ceis (Centri italiani di solidarietà) di Torino, Viterbo e Genova e molti sono i ragazzi ospitati in comunità.

Ci sarebbe ancora molto da dire su queste Ussl di provincia. Sull'attivo servizio di igiene ambientale (concessioni edilizie, controllo delle acque pubbliche, sicurezza del lavoro). Oppure su quello veterinario che dispone di una guardia anche nei giorni festivi (e se si possiede un cagnolino che si ammala all'improvviso si può telefonare all'Ussl per avere un veterinario). Ma per riassumere il modo in cui si lavora da queste parti vanno bene le parole della dottoressa Martin: «*Ditelo pure: noi non siamo "operatori frustrati"*».

Daniela Daniele

È mancato all'affetto dei suoi cari

Luigi Ferrara

Con immenso dolore l'annunciano la moglie **Beatrice** con la sua adorata figlia **Michela**, la nuora **Rosa Vigna**, i nipoti **Maria Rita, Margherita, Filippo** e rispettive famiglie, ex. cugini. Un commosso ringraziamento all'Amico prof. Ettore Masenti, ai professori Schiffer, Fassino, Urciuoli, Piccio, Brocchi, all'équipe della rianimazione della neurochirurgia ed ai colleghi tutti. Il funerale avrà luogo mercoledì 11 gennaio alle ore 9,45 partendo dall'aula di patologia chirurgica ospedale Mauriziano (via Gioberti, 3) la cara salma verrà benedetta nella parrocchia Santa Margherita (strada S. Vincenzo, 146) alle ore 10.

— **Torino**, 8 gennaio 1989

Caro zio **GINO** sarai sempre nei nostri cuori. **Luigi Filippo, Antonio, Manuela, Elena e Antonia.**

Mario, Maria Emma, Giulia, Clementina e Stefania sono fraternamente vicini a Beatrice e Michela nel loro immenso dolore.

Beppe, Marina con **Stefano** si uniscono a Beatrice e Michela in questo doloroso momento.

Alberto e consorte **Giovanni, Maria Edda, Giuliana e Mino** sono vicini a Beatrice e Michela con tutto il loro affetto.

Filippo, Mariuccia, e Silvia commossi partecipano.

Giacomo e Rosetta con **Enrico e Francesca** partecipano al dolore di Beatrice e Michela.

Enrichetta Colisio partecipa.

Maestranze della **Ditta Michele Ferrero s.r.l.** prendono parte al dolore della famiglia per la scomparsa del

prof. Luigi Ferrara

— **Torino**, 8 gennaio 1989

Famiglia **Santoro** partecipa al dolore.

Piera e Carlo Barbasetti, Rina ed **Ermanno Buratti**, partecipano al dolore di Beatrice e Michela Ferrara.

Ignazio, Giancarlo e Luciana Testa si uniscono al dolore di Beatrice e Michela per la scomparsa di Gino.

Il corpo insegnante e il personale dell'istituto di radiologia dell'Università partecipano al dolore della famiglia per l'immatura scomparsa del

prof. Luigi Ferrara

— **Torino**, 10 gennaio 1989

La famiglia **Serbelis** partecipano con dolore al lutto della famiglia.

E' mancato un uomo buono la ricordano la famiglia **Cozza-Pastorino**.

I **medici dell'istituto pediatrico Carlo Alberto** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

prof. Luigi Ferrara

— **Torino**, 9 gennaio 1989

Gastone e Raffaele Pandini partecipano al grande dolore della famiglia per l'immatura scomparsa del

prof. Luigi Ferrara

— **Torino**, 8 gennaio 1989

Ti ricorderanno sempre **Maria Rita Peppina Ilario, Nanda Patrizia Pino Mazzarino.**

Con profondo cordoglio si uniscono al dolore di Beatrice e Michela la famiglia **Ciampini e Jadicone.**

Duccio e Silvia profondamente colpiti piangono l'**AMICO** di sempre.

La famiglia **Canevarolo** profondamente colpita dalla incolmabile perdita è vicina alla signora Beatrice e Michela.

Profondamente commossi e con rimpianto partecipano al grande dolore di Beatrice e Michela:
Renata e Gino Rampini
Ulrica e Lino Verardi
Laura e Fulvio Bertinetti
Luisa e Walter Galati
Tina Lusso Bertinetti
Famiglie **Rolfazzi-Gariino.**

Il **Rotary Club Torino Est** con grande tristezza partecipa la scomparsa del Consocio

prof. dott. Luigi Ferrara

sentitamente unito al dolore della famiglia.

— **Torino**, 8 gennaio 1989.

Partecipano affettuosamente al dolore della famiglia per la scomparsa del caro

Luigi Ferrara

gli amici
Riccardo e Franca Agricola
Piercarlo e Gisa Andreoletti
Domenico e Anna Maria Appendino
Vittorio e Anna Maria Barosio
Franco e Franca Bergamasco
Erasmo e Anna Bessatini
Giovanni e Vittoria Borgna
Mario e Maria Borgna
Carlo e Marisa Carmagnola
Enzo Caudana
Guglielmo e Rina Cavalli
Alessandro e Luisa Collerino
Franco e Anna Maria Di Majo
Pier Maria Furlan
Fabrizio e Adriana Galdano
Alberto e Marisa Gremegna
Angelo e Maddalena Grippaldi
Franco e Elvira Gotta
Carlo e Elisabetta Lada di Cortemiglia
Enrico e Giulia Madon
Mauro e Marilì Massabrio
Enrico e Carla Mastrobuono
Floria Mecoci
Luigi e Anna Maria Merano
Alberto e Irma Operti
Giorgio Palestro
Walter Pastino
Eugenio e Margherita Pegorio
Remo e Maria Quaglietti
Guido e Emilia Quartara
Luigi e Giancarosa Robino
Giuseppe e Amina Rua
Tommaso Sacco
Vincenzo e Attilia Scalese
Paolo e Vera Staurengo
Alessandro e Alessandra Tizzani
Franco e Antonino Tonelli
Renato e Clelia Vasino.

— **Torino**, 8 gennaio 1989.

Amministratore, Condomini, inquilini e Custodi dello **stabile di corso M. d'Azeglio 61**, prendono viva parte al grande lutto che ha colpito la famiglia Ferrara.

I **Colleghi della Patologia medica B - Ospedale San Vito** - profondamente commossi piangono il caro amico **GINO.**

Rodrigo e Anna Notaristefano di Villarosa ammaliniata partecipano.

I **Medici della Divisione di Urologia** prof. **Scelo** si uniscono al lutto della famiglia per la perdita dell'amico **LUIGI.**

Carlo Maria Ferraris, Aiuti, Assistenti Pronto Soccorso Chirurgia Ospedaliera Molinette partecipano al dolore per la scomparsa dell'amico

prof. Gino Ferrara

— **Torino**, 9 gennaio 1989.

Luigi Previtera, Aiuti, Assistenti, del **II Servizio di Anestesia e Rianimazione** delle **Molinette** partecipano con vivo rimpianto al dolore della famiglia.

Marcello e Maria Teresa Garneroffio partecipano al dolore della signora Beatrice e di Michela.

Il capo sala **Elio Narvino** con tutto il **Personale infermieristico** partecipa e ricorda con commozione.

Mario, Delia, Piero, Guglielmo, Eugenio Della Porta piangono l'immatura scomparsa di **GINO**, amico carissimo.

Rosanna e Manuela Gold piangono il caro prof. **FERRARA.**

Mauro Maria e Maura Martini piangono la scomparsa dell'amico **GINO.**

Partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

prof. Luigi Ferrara

I colleghi della **Chirurgia Generale «D»**
Fabio Calvo
Guido Carpani
Mauro Ferro
Ugo Fiore
Milvio Freddi
Flavio Trombetta

— **Torino**, 10 gennaio 1989.

Presidente, Consiglio di Amministrazione Medici Chirurghi e Tecnici della Juventus F.C. S.p.A. partecipano con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del nostro azionista

prof. Luigi Ferrara

— **Torino**, 10 gennaio 1989

I **Soci del Circolo Juventus** sono vicini al dolore della famiglia.

Fulvio Rosetta Ghilardi commossi, partecipano al dolore.

Vittorio, Gemma, Fabrizio Gargantini partecipano al dolore della famiglia per la morte del carissimo amico

Luigi Ferrara

— **Torino**, 10 gennaio 1989.

Affettuosamente vicini a Beatrice e Michela per la scomparsa del caro **GINO. Vanni** con famiglia, **Carla** e **Carlo.**

Gli **Amici** della **Patologia Chirurgica D** commossi partecipano
Marcello Garrapuglio
Pierroberto Migli
Alessandro Sergiani
Carlo Maria Prandinelli
Paolo Zara
Marco Piana Pietra
Ettore Mario Martini
Carla Saracco
Claudio Daniele
Sergio Gavotti
Felice Borghi
Ornella Margara
Paola Cassolino
Laura Governale
Ezio Fellotto
Veronica Marchese
Paola Bellare
Lidia Prato
Elsa Tiletta
Ferruccio Ballestreri

I **Medici** e il **personale paramedico e amministrativo dell'Istituto di Chirurgia Plastica** dell'**Università** di Torino, unitamente a tutti gli **specializzandi**, ricordano addolorati l'illustre **COLLEGA** scomparso
Vittorio Bergonzelli
Giovanni Bocchiotti
Andrea Bugiotchio
Enrico Ciacchero
Egle Moll
Paolo Angotti
Stefano Brunelli
Alberto Casale
Giacomo Delfa
Annamaria Gaggino
Maria Piera Pittaluga
Carla Terracce
Laura Trisolini
Henry Vanetto

Partecipano al lutto della famiglia gli assistenti:
dr. **Fausto Conti**
dr.ssa **Ines De Stefano**
dr. **Mattia Ferri**
dr. **Roberto Giardino**
dr.ssa **Elena Manzone**

Il **Direttore** e i **Collaboratori tutti** dell'**Istituto di Medicina e Chirurgia Geriatrica** dell'**Università** di Torino prendono vivissima parte al dolore della famiglia per la scomparsa del

prof. Luigi Ferrara

Ne ricordano con profondo rimpianto il grande impegno intellettuale in favore della Chirurgia Geriatrica, la capacità professionale e l'esempiare correttezza.
Fabrizio Fabris
Nicoletta Almondo
Claudia Balestrino
Barbara Bertagna
Maria Bo
Gabriella Busso
Salvatore Candura
Giorgetta Coppa
Laura Corsetto
Gianrina Cowle
Marina Corrainl
Daniele De Paoli
Fausto Fantò
Ermanno Ferraris
Marisa Frizziero
Flavia Longo
Carmine Macchione
Massimo Masi
Renato Marinello
Stefania Mazzocchetti
Mario Molacchi
Massimo Naivalli
Luigi Perrigotti
Laura Poli
Maria Pulsoni
Maria Ponzetto
Domenico Quattrocchi
Maurizio Rocco
Elisa Tavoletti
Angela Vergnano
Pierantonio Visentin
Mauro Zanocchi

— **Torino**, 10 gennaio 1989.

Piera e Felice Gerelli, partecipano al dolore della signora Beatrice e di Michela per la scomparsa del loro congiunto

dr. prof. Gino Ferrara

— **Torino**, 10 gennaio 1989.

Partecipa al dolore dei famigliari **Migone Montalenti.**

Pupa, Clotilde, Gianni e figli sono vicini a Beatrice e Michela in questo triste momento.

Liliana Peccio ved. **Valli** piange l'**AMICO** di sempre.

Gli **Amici e Colleghi** dell'**Istituto di Ginecologia e Ostetricia** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

prof. Luigi Ferrara

Adriano Bozzi
Gennaro Ferraris
Leone Gagliardi
Marco Massobrio
Yollo Mordis
Enrico Alba
Grazia Allemanno
Mario Ardizzola
Maggiorino Barbero
Chiara Benedetto
Salvatore Bentenga
Sergio Borgarino
Mario Campagnuolo
Maria Brizzolara
Silvia Bussolino
Giancarlo Carrull
Aldo Capra
Giorgio Chiara
Giuseppe Colla
Franco Coppa
Carlo Cordero di Montezemolo
Saverio Cuneaz
Alessandro Di Gregorio
Marco Fedele
Giampaolo Ferraris
Maurizia Gist
Giorgio Giardino
Franco Garda
Ruggero Grio
Aldo Lanza
Antonio La Vaca
Riccioti Lorio
Maria Rosa Lotano
Stefano Maccario
Stefano Martini
Magi Mario
Gianluigi Marchino
Franco Marchegna
Piergiorgio Mattiere
Bruno Meluri
Guido Montalto
Ernesto Mortigli
Leonardo Michelotti
Roberto Monti
Fiorenzo Nicoletti
Pierluigi Ottone
Marco Pagliano
Andrea Patriarca
Renato Piacentino
Alfredo Portulli
Carla Prevo
Gaetano Raggenati
Alessandro Re
Sergio Rustichelli
Franco Salazzo
Piero Sismondi
Ettore Zerbino
Cecilia Tibaldi
Tullio Tedone
Maria Trivelli
Gianfranco Trossarelli
Elsa Viora
Lino Vissotto
Teresa Volpe
Eugenio Volpi
Italo Volpi
Renzo Volante
Paola Zola

— **Torino**, 10 gennaio 1989.

I **Colleghi del Servizio di Fisiopatologia Respiratoria** ricordano un caro **AMICO.**

Mario Rasso partecipa al lutto della famiglia per la morte dell'amico

prof. Luigi Ferrara

— **Torino**, 10 gennaio 1989.

Giorgio Margherita Balbo profondamente addolorati per la scomparsa dell'amico **GINO** sono vicini a Beatrice e Michela.

Marcello e Rosanna Del Poli partecipano al lutto della famiglia.

Domenico Galileo e famiglia ricordano l'amico **GINO** con tanto affetto.

— **Savigliano**, 10 gennaio 1989.

Alessandro e Valeria Casalei commossi ricordano sempre **GINO**, amico buono e generoso.

La **Facoltà di Medicina e Chirurgia** partecipa costernata al lutto per la morte del

prof. Luigi Ferrara

— **Torino**, 10 gennaio 1989.

Giacomo Giacobini e Maria Giuseppina Rabaccki sono vicini al dolore della famiglia.

Prendono parte al dolore della famiglia il prof. **Renzo Castagna** e il dott. **Villadei Carenzetto.**

Anna, Mario, Daniela Bonino partecipano al dolore.

I **colleghi** dell'**Istituto di Anestesiologia e Rianimazione** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

prof. Luigi Ferrara

— **Torino**, 9 gennaio 1989

Il direttore **Angelo Emilio Peletto**, i **Professori ordinari** ed **Associati** e tutto il **Personale medico e Paramedico dell'Istituto di Patologia Chirurgica dell'Università** di Torino, commossi, prendono vivissima parte al lutto della famiglia per la scomparsa del

prof. Luigi Ferrara

che per tanti anni ha collaborato con l'Istituto con le sue eccezionali doti di studioso, di clinico e di chirurgo.
Roberto Alessio
Francesco Ardissone
Gerardo Saggi
Giorgio Balbo
Pinio Bilia
Francesco Bolzi
Piero Borrazio
Marco Brondo
Vito Calenda
Caterina Casadio
Piergaetano Cassiegno
Michele Cannandona
Claudio Coluccia
Marcello Del Poli
Michele De Simone
Antonio Fennoh
Gemma Feurone
Alessandro Gastini
Giorgio Gagna
Guido Gasparri
Michele Giacosa
Giuliana Maggi
Massimo Mangione
Pierenrico Marchese
Gianluigi Massa
Napoleone Massaioli
Giovanni Merlo
Claudio Mussetti
Mario Nano
Alberto Oliva
Emilio Paletto
Franco Pinchiodo
Fabrizio Retrocchi
Andrea Rosegotti
Elia Ricci
Ferdinando Rollo
Mauro Sattanini
Rodolfo Schiavoni
Antonio Testa
Mario Usellini
Elio Vitale

— **Torino**, 10 gennaio 1989

Emilio e Nina Peletto sono profondamente vicini a Beatrice e Michela in questo triste momento.

La famiglia **Ardoino** partecipa sentitamente

— **Vottanero**, 9 gennaio 1989.

Pier Franco Martini e **Alberto Jeantet** ricordano l'amico **GINO.**

Enrico e Lalla Crema ricordano addolorati l'amico **GINO.**

Marco e Margherita Lisoli, Maurizio e Stella Cossa sono vicini alla famiglia per la scomparsa del

prof. Luigi Ferrara

— **Torino**, 9 gennaio 1989.

Carla, Fulvio Franciosini e bimbe profondamente commossi partecipano al dolore di Beatrice e Michela.

Insegnanti e Compagni della 2ª media istituto S. Cuore sono affettuosamente vicini a Michela.

Le famiglie **Gariglio e Molina** partecipano commosse al grande dolore che ha colpito la sig. Beatrice e la piccola Michela per l'improvvisa scomparsa del loro caro

prof. Luigi Ferrara

— **Torino**, 10 gennaio 1989.

Giuseppe e Gian Carboroglio, sconsolati piangono l'amico fraterno

prof. Luigi Ferrara

— **Torino**, 9 gennaio 1989.

Fabo Cavalli partecipa al dolore.

Anna Barino e tutti i Compagni di Corso piangono la perdita del fraterno amico

Gino Ferrara

— **Torino**, 9 gennaio 1989

Enrico Peracino Paola Colombo Fabrizio Scipione e il Personale di Radiologia dell'**Ospedale San Vito** decidono attuare il

prof. Luigi Ferrara

caro inolvidabile amico.

— **Torino**, 10 gennaio 1989.

Giorgio Verna partecipa con affetto al dolore della famiglia.

Fulvio Vignolio partecipa al lutto della famiglia per la prematura perdita del caro

Luigi Ferrara

— **Torino**, 9 gennaio 1989.

La **Casa di Cura Rupe Domenicone** con il **Direttore Sanitario** prof. **Di Nola** ed il **personale** partecipano al lutto della famiglia per la morte del

prof. dott. Luigi Ferrara

Si uniscono: prof. **Alberto Cambiè**, prof. **Walter Drago**, dott. **Maurizio Graziani**, dott. **Giuseppe Sperta** e **colleghi tutti.**

— **Torino**, 10 gennaio 1989.

Olimpia con **Luisa, Pietro** con **Rina** e figli profondamente addolorati sono vicini a Beatrice e Michela.

I **Medici** della **Medicina Generale Osp. S. Vito** partecipano al dolore della famiglia.

Partecipano al dolore della famiglia il prof. **Dario Imbeniotti**
dott. **Augusto Mussoni**
dott. **Franca Paiola.**

Gian Luigi e Silvia Panattoni, Sergio e Lucietta Gavaglio rimpiangono non soltanto il valentissimo medico, ma l'indimenticabile amico delle eccezionali doti umane.

La famiglia **Grappeja, Gabrigeana, Calò** partecipano commosso al grande dolore di Beatrice e Michela.

Piero e Caterina Colisard partecipano al dolore della famiglia.

Partecipano al dolore di Beatrice e Michela gli amici
Corrado, Rosanna Correli
Franco, Carolina Bulotti
Marcello, Annamaria Cossu
Alberto, Ada Sartoris.

GINO ci hai lasciato troppo presto ma rimarrai per sempre nei nostri cuori.
Dolores e Claudio Cerasuolo
e Pina e Carlo Molino.

Il **personale della Camera operatoria** prof. **Masenti** rimpiange la scomparsa del loro caro, amatissimo **PROFESSORE.**

La famiglia **Brunetto Gallenga Gamba**, partecipano al dolore di Michela e Bea.

La famiglia **Albanese** piange il

prof. Luigi Ferrara

uomo di profonda umanità.

— **Torino**, 9 gennaio 1989.

Carlo Serra e famiglia partecipano al dolore per la prematura scomparsa del

prof. Luigi Ferrara

— **Rivalta**, 10 gennaio 1989

AMICO tanto caro, sarai a Michela e Beatrice, vivrema nel ricordo dolcissimo della tua generosa bontà. **Anna, Giancarlo, Massimo, Eva Capisani.**

— **Torino**, 9 gennaio 1989.

Lidia Prato e famiglia sempre ricorderanno il medico ed amico

prof. Luigi Ferrara

— **Michelino**, 9 gennaio 1989.

Claudio Genisio e famiglia partecipano al dolore della signora Beatrice e Michela per la scomparsa del maestro e caro amico

prof. Luigi Ferrara

— **Torino**, 10 gennaio 1989

Carlo e Marisa Rosino con **Marcella e Claudio** piangono l'immatura scomparsa dell'amico **GINO** e ricorderanno sempre il suo sorriso e la sua bontà.

Alberto Marisa Vernetti partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

prof. Luigi Ferrara

— **Torino**, 10 gennaio 1989.

Ettore, Giuliana, Maria Masenti sono affettuosamente vicini a Beatrice e Michela per la scomparsa del caro **GINO.**

Ettore Mazenti, aiuti, assistenti e personale tutto della **patologia chirurgica D** partecipano al grande dolore della famiglia per la scomparsa del

prof. Luigi Ferrara

amico e prezioso collaboratore in tanti anni di comune lavoro.

— **Torino**, 10 gennaio 1989.

Il **presidente**, il **Consiglio di amministrazione**, il **direttore sanitario**, i **colleghi** e le **suore** della **Casa di cura Sedes Sapientiae** prendono parte al dolore della famiglia per la scomparsa del

prof. Luigi Ferrara

— **Torino**, 10 gennaio 1989

Lina e Giovanni Martinengo partecipano al dolore delle famiglie per l'immatura scomparsa del

professor Gino Ferrara

— **Torino**, 9 gennaio 1989.

Con profondo dolore ricordano il **MAESTRO**
Andrea Costa
Francesco Balcet

Gli **amici** della **Patologia medica** dell'**Ospedale S. Luigi** partecipano commossi:
Alberto Angeli
Paola Anselmino
Luigi Degiorgi
Roberto Faggiuolo
Gianni Gatti
Fabio Orlandi
Piero Pescarolli

Bruna e Bruno con **Caterina e Marierosa** sono affettuosamente vicini a Beatrice e Michela nel dolore per la perdita del caro **GINO.**

Alberto e Anita Angeli si uniscono al dolore dei familiari per la scomparsa del

professor Luigi Ferrara

— **Torino**, 9 gennaio 1989.

Direttore sanitario, Primari, Aiuti, Assistenti, Personale dell'**Ospedale S. Anna Divisioni A e B e C di Ostetricia e Ginecologia, Anestesia, Rianimazione e Medicina Interna, Radiologia, Anatomia Patologica e Laboratorio Analisi, Pediatria neonatale universitaria e Ospedale**, partecipano al dolore della moglie e della figlia per la scomparsa del

prof. Gino Ferrara

— **Torino**, 9 gennaio 1989.

Gisella e Bruno Giardina partecipano al dolore della famiglia Ferrara.

Condomini ed Amministratore di corso Massimo d'Azeglio 57 partecipano al lutto della famiglia.

Tilde partecipa con sincero dolore.

La famiglia **Semperi Alessio** con **Andrea, Semperi Angelo** con la moglie **Laura Clay Lavra, Andrea** e **Adriana Menari Raffaele** e **Cecilia** piangono la scomparsa dell'amico e maestro

prof. Luigi Ferrara

— **Torino**, 9 gennaio 1989.

Marina Bartolomeo Mayor e figli prendono parte al cordoglio della famiglia.

Bianca e Bruno Mutto piangono la perdita del caro amico **LUIGI.**

Martapia, Ochila e **Daniela Gasparri** profondamente ratristati sono vicini con tutto il loro affetto alla signora Ferrara e a Michela.

Nate e Mara Ferretti con **Francesco** ed **Elena** sono affettuosamente vicini a Beatrice e Michela.

Gli **Amici** della **Patologia Medica A** dell'**Università di Torino** partecipano al dolore della famiglia.

Elvio Bagnasco
Anna Maria Cinotto Campobasso
Mauri Cavalieri
Damiano Cepriotto
Giuliana Angelo Carbonara
Annibale Cristaldi
Paolo Delmastro
Italo Ferretti
Carlo Maria Ferraris
Maria José Gresso
Ottavio Lasagna
Enrico Morgando
Giuseppe Muratore
Clemente Peggi
Guglielmo Pandolfo
Anna Enrica Perucchio
Diego Pisano
Anna Prosperi
Ida Maria Rossi
Bruno Rulli
Edoardo Talloni
Fernan Giacomo Zepponi

ordinariati ricordano l'amico compagno di studi

Gino Ferrara

— **Torino**, 9 gennaio 1989.

Allievi, frateli e sorelle **Ghiotto** partecipano al terribile lutto che ha colpito le famiglie per l'improvvisa scomparsa del

professor Gino Ferrara

e ne ricordano la straordinaria umanità, il prodigarsi senza mai pensare a se stesso e la intensa sorridente sovrumana bontà.

— **Torino**, 9 gennaio 1989

(Continua a pag. 10)

Ai saldi come alla fiera occasioni e tanti fondi

Trecentosette le richieste già pervenute in Comune. Si replica fino al 10 marzo tra qualche imbarazzo e molte «vendite promozionali»

Ritorna la stagione dei saldi. Iniziata ieri, si concluderà il prossimo 10 marzo; ad ogni commerciante la facoltà di parteciparvi per un massimo di quattro settimane; 307 le richieste già pervenute in Comune, oltre ad altre 413 relative ad alternative «vendite promozionali». Di qui un andamento che l'assessorato al Commercio assicura nella media, dato che le domande si spingeranno ulteriormente verso i livelli del gennaio '88, quando i saldi risultarono 621 (428 di abbigliamento, 43 di calzature), contro 778 vendite promozionali.

Ed ecco le novità di questa tornata, introdotte da una battuta riassuntiva del presidente del settore elettrodomestici Mensio. Ride: *«Ricordo un industriale che ebbe un grosso buco mettendo in vendita biscotti rotti causa la lavorazione difettosa. Fu un fallimento che in azienda, subissati dalle richieste, si misero a rompere i biscotti appositamente»*. Un'antifona trasparente, mentre per chi approfondisce la faccenda non c'è di meglio che ascoltare chi, come Mensio, di saldi non ne fa. Spiega: *«Il mio settore gode purtroppo di ricarichi irrisori e praticamente offre prezzi promozionali tutto l'anno. Basti pensare che su una lavatrice guadagnamo non più del 10 per cento e il 6 per cento su una telecamera. Chi dunque non voglia o non possa offrire particolari dilazioni di pagamento si limita a scontare qualche lampadario passato di moda e niente più. Lasciamo i saldi a quanti possono giocare su ricarichi — e quindi potenziali margini di profitto — assai più ampi»*.

In prima linea l'abbigliamento che, in proposito, fa la parte del leone dimostrando come siano «salati» i loro prezzi cosiddetti normali e come sia fragile la sua salute. Sostiene il presidente del settore confezioni Franco Orecchia: *«Ancora una volta, di fronte ai saldi stagionalmente legati al fisiologico rinnovo di magazzino, ci troviamo di fronte alla concorrenza sleale delle tante "offerte promozionali" autorizzate dalla legge in qualsiasi momento. Di qui squilibri e confusione tra la clientela che va avvisata una volta per tutte: tra i saldi e gli sconti promozionali di questo periodo non c'è alcuna differenza ed è falso che i secondi offrano occasioni migliori dei primi»*.

Suonano forse meglio, però, in quanto riescono a trasformare l'offerta un po' stanca degli inevitabili fondi di magazzino in una elettrizzante serie di richiami in offerta più o meno «speciale». Ed è probabilmente così che soprattutto in centro di autentici saldi (ufficiosamente diffusissimi) ufficialmente non se ne vedono quasi più.

Al settore delle calzature, questo gennaio, l'ingrato compito di guidare l'ondata delle svendite. Precisano i collaboratori del presidente di categoria Giovanni Vinardi: *«Il momento dei saldi, schifoso per definizione, quest'anno risulta schifoso senza alcun bisogno di vezzeggiativi. Mai vista una simile rincorsa sin da dicembre, mai rinvenuta tanta sicumera in chi contrabbanda come saldo merce di scarto acquistata appositamente»*. Risultato: pesanti difficoltà per gli operatori seri che, nel settore specifico delle calzature, si ritrovano oggi con il negozio pieno di roba «pasata» non per colpa di un approvvigionamento invernale sbagliato ma per motivi del tutto contingenti. *«Niente neve e neppure una goccia di pioggia, quest'anno. E in compenso, un'ira sulle scarpe che, dopo tante promesse di uniformarla come nel resto d'Europa all'abbigliamento su cui in Italia incide un'iva del 9 per cento, è addirittura salita dal 18 al 19. Mentre tre gli ambulanti di scarpe vanno un'inezione che costituisce un brutto sintomo e un bruttissimo esempio»*.

Non è la sola ombra del momento. Dice per i giocattoli Paolo Demo: *«Noi svendiamo, di quando in quando, solo gli articoli che han fatto cilecca»*. Riassumono per gli articoli sportivi di Levrino: *«Chi tra noi svende tutto, lo fa solo dopo essersi rifornito in fabbrica di vergognosi fondi di magazzino»*. Ammette per la maglieria e la biancheria Paolo Guglielminotti: *«Anche su quella nonna dei saldi che è la fiera del bianco incide oggi qualche macchia nera»*.

Luisella Re

Partita la corsa ai saldi, c'è chi si avventura nei negozi già di prima mattina

Meno acquisti natalizi in attesa dei saldi. E da «Mazzini Griffe» Versace, Valentino e Armani sono i più ricercati

Caccia alle grandi firme

La grande caccia annuale ai «saldi» migliori — e soprattutto più convenienti — è incominciata. La ricerca si trasforma ben presto in uno slalom tra vetrine ancora natalizie e prezzi ormai abbattuti del trenta, quaranta per cento. Versace, Valentino e Armani smettono di essere sogni costosi, e possono anche venire dirottati nel proprio guardaroba.

Al «Mazzini Griffe», al centro commerciale di Moncalieri specializzato proprio in «grandi firme» dell'abbigliamento internazionale, Laura Mazzini spiega: «Innanzitutto c'è da dire che durante i saldi si vendono soprattutto capi che pur seguendo la moda possono essere considerati abbastanza classici. Infatti c'è la tendenza ad evitare il colore troppo strano che magari il prossimo anno sarà ormai superato o i modelli un po' particolari. Insomma, chi compra durante i saldi guarda la qualità, ma sta anche attento a non acquistare un vestito che possa essere considerato "superato" nel giro di una stagione».

L'aumento della clientela legato al fascino dei saldi è comunque un fenomeno ormai consolidato. Anzi, negli ultimi anni si è addirittura registrata una diminuzione dei classici acquisti natalizi. Tutti aspettano il fatidico cartello delle svendite.

Ancora Mazzini: «Noi avvisiamo la nostra abituale clientela qualche giorno prima di render pubblica la notizia. E' un modo per dare la possibilità di maggiore scelta, un occhio di riguardo per chi viene da noi durante tutto l'anno».

Ma i saldi non sono soltanto questo. Difficile fare una classifica degli articoli più venduti anche se «per quanto riguarda le donne sono richiestissimi cappotti e maglie mentre in campo maschile si parla soprattutto di giacconi — i cappotti sono esauriti — e di abiti».

Michele Auricchio, responsabile del settore uomo del «Mazzini», dice: «Armani, La Matta e Versace sono i più richiesti anche perchè a differenza delle donne i clienti maschi guardano maggiormente la linea moderna e non si preoccupano troppo di quanto accadrà in campo stilistico il prossimo inverno. I colori invece sono i classici e non c'è la ricerca della tonalità particolare o fuori dal comune con preferenze per blu, verde bottiglia, cammello e grigio antracite».

Altro discorso per quanto riguarda la convenienza. I «distinguo» qui sono importanti. «Può esserci il rischio che qualche negozio abbassi i prezzi facendo riferimento ad un costo di listino maggiorato rendendo in pratica la riduzione il prezzo inferiore a quello che dovrebbe essere. C'è comunque da dire che proprio in questo periodo la clientela difficilmente è quella abituale e ognuno prima di fare un acquisto si è ormai già informato sui prezzi più convenienti avendo quindi perfettamente l'idea della spesa da affrontare. Piuttosto il problema vero è legato a chi fa le vendite promozionali poco prima dei saldi. In questo modo abbassa i prezzi battendo sul tempo gli altri e creando non poche difficoltà».

La gente però ha sempre un occhio di riguardo per l'abbigliamento e soprattutto per i capi firmati: «Le donne sono più esigenti degli uomini e ad esempio in questo periodo hanno scelto soprattutto i modelli Les Copains. E' però difficile riuscire a stabilire con esattezza quali sono le firme più richieste durante i saldi. In effetti non c'è una grossa differenza».

Paolo Negro

NATALE '88

Concorso dell'Ascom: i primi 10

I tagliandi del Concorso di Natale '88 sono stati estratti ieri mattina dall'Associazione commercianti.

Questi i primi 10 estratti: 2563358, cento milioni in gettoni d'oro (consegnato ad un cliente da un negozio di Ivrea); 1732281, Alfa 164 (Carmagnola); 0504106, Fiat Croma (Torino); [illegible], pelliccia e collier (Torino); 1093959, Opel Station Wagon (Torino); 2565679, Opel Corsa (Banchette d'Ivrea); 2876703 (Sestriere) e 2833090 (Belmasco), viaggio di 15 giorni in Thailandia per due persone; 3357895 (Rivarolo) e 2[illegible] (Pianezza), viaggio di 15 giorni ai Caraibi per due persone. I vincitori dovranno presentarsi con il biglietto fortunato in via Massena [illegible]

PROCESSO

Assolti in tribunale tre carabinieri per una sberla a un automobilista

L'episodio è avvenuto sei anni fa: un commerciante aveva prestato l'auto al figlio senza patente. In caserma per giustificarsi, la discussione è diventata lite

Assolti per non aver commesso il fatto tre carabinieri trascinati davanti ai giudici per rispondere di lesioni e violenza nei confronti di un commerciante che si era presentato in caserma per una contravvenzione. Alla sbarra: l'appuntato Giacinto Vinai, 41 anni, e i carabinieri «semplici» Cosimo Merignolo, 34 anni, e Mario Porta, 28 anni. Vengono da Frabosa Soprana (Cuneo), Cerigliano Calabro e Villaverde in Sardegna ma prestano servizio da anni al nucleo operativo di Torino.

Il giudice Macario, presidente della terza sezione penale, ha letto la sentenza dopo un'ora di camera di consiglio. L'accusa è stata sostenuta dal sostituto procuratore Vittorio Corsi. Avvocato della difesa Aldo Perla.

L'episodio è vecchio di sei anni: è avvenuto nel pomeriggio del 18 giugno 1982. Francesco Marino, 39 anni, originario di Bari ma trapiantato da tempo in Piemonte con residenza a Torino in via Gonin 47, è entrato in un ufficio del nucleo operativo. Doveva giustificarsi per aver prestato la sua automobile al figlio che non aveva ancora la patente. Il ragazzo era stato fermato da una pattuglia di carabinieri che avevano sequestrato l'automobile e contestato al padre la contravvenzione per un «incauto affidamento di veicolo».

Situazione imbarazzante che in un modo o nell'altro doveva essere spiegata. La discussione, che ha avuto momenti accesi, ha due racconti e due versioni.

Francesco Marino dice che i carabinieri l'hanno picchiato: uno schiaffo in viso, con calci alla schiena e colpi in testa tali da provocargli contusioni giudicate guaribili in una decina di giorni. Poi, avendo lui strappato il verbale dalla macchina da scrivere dell'appuntato Vinai, gli avrebbero messo i fogli in bocca: «Adesso te la facciamo mangiare, questa carta».

I carabinieri sostengono di essersi comportati correttamente e — semmai — di essere stati provocati da un atteggiamento irriguardoso.

Al processo Francesco Marino ha ripetuto le accuse ma non ha evitato alcune contraddizioni a cominciare dal fatto che — secondo lui — gli uomini in divisa erano tutti graduati. Proprio queste incertezze devono essere state decisive per la decisione che i giudici hanno preso.

SANPAOLO DM10

I VERSAMENTI INPS AUTOMATIZZATI

ALLE ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA, AGLI STUDI PROFESSIONALI, ALLE AZIENDE ED A CHI È TENUTO AL VERSAMENTO DEI CONTRIBUTI PREVIDENZIALI INPS.

Il Sanpaolo, interpretando le esigenze del mercato, comunica di aver predisposto, di concerto con l'INPS, il servizio DM 10/AUT per la riscossione automatizzata dei contributi previdenziali.
Il nuovo sistema, attualmente attivo sulla piazza di Torino, sarà progressivamente esteso ad altre località indicate dall'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale.
Informazioni e chiarimenti presso tutte le filiali.

SANPAOLO
ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO

Ecco la saracinesca diventata inamovibile

PARELLA

La saracinesca è rotta ma nessuno sa ripararla

Proteste all'anagrafe decentrata e al consultorio sociale del quartiere Parella, in via Carrera 81. Da più di un mese la saracinesca a maglie della porta principale è rotta. Il meccanismo elettrico che l'alza e l'abbassa è in avaria, dipendenti e utenti sono costretti a fare il giro dalla porta sul retro, in via Asinari di Bernezzo 58. Secondo l'ufficio tecnico del municipio «per ora non si è trovato nessuno in grado di riparare la saracinesca».

SCUOLE DI DANZA

ABASTO CCT: Stages di Moro e di Tango Argentino. Inf. e iscrizioni via Magenta 59/a, tel. 561.0992 - 557.5365 ore 16-20.

GINGER: danza classica e contemporanea. Corsi di danza classica per bambini dai 5 ai 14 anni; Danza moderna e contemporanea; jazz dance; Ginnastica dolce dalle 13 alle 14. Corso speciale scontato per universitari. Educazione al movimento per bambini dai 3 ai 5 anni in orario abbinato alla ginnastica per le madri. Ginger, via Pietro 9, Torino, tel. 837.682.

Nella ricerca la speranza!
Aiutaci a finanziare la ricerca scientifica sulla distrofia muscolare!
UILDM Unione Italiana Lotta Distrofia Muscolare
U.I.L.D.M. Via Goffredo Casalis 70 10136 TORINO - Tel. 447.64.64

(Segue da pagina 8)

Carlotta Binello è vicina con tutto il suo affetto alla cara amica Michela colpita da un dolore senza limiti per la scomparsa del adorato papà

professor Gino Ferrara

che di lassù continuerà a vegliare su di lei ed a tenerla per mano con la pazienza e l'amore di sempre.
— **Torino**, 9 gennaio 1989.

Andrea e **Maria Adelaide Campora** addolorati per la scomparsa dell'amico

prof. Gino Ferrara

ricorderanno sempre le sue alte doti umane e tradurre nella professionalità di chirurgo.
— Torino, 9 gennaio 1989.

E' improvvisamente mancata all'affetto dei suoi cari

Ornella Benedetto ved. Dell'Oca

Lo annunciano con dolore i figli **Bruno** e **Dino** con i parenti e gli amici. I funerali avranno luogo oggi 10 gennaio alle ore 14.30 in Cerelon Veronese.
— **Cerelon Veronese**, 10 gennaio 1989.

Cristianamente è mancata all'amore dei suoi cari

Paola Curto nata Mastropasqua

Ne danno il triste annuncio: il marito **Giovanni**, i figli **Maria** con **Antonio Rocco** e **Annalisa**, **Luisa** con **Sergio Vinciguerra**, **Elena** e **Giulia**; Rocco con **Rosa Scaramuzzi**. Un particolare ringraziamento al prof. Dionigi Tattoni ed al personale del suo reparto. Funerali giovedì ore 11,45 parrocchia Pozzo Strada (via Bardonecchia 161). E' partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 8 gennaio 1989.

Antonella e **Vera** partecipano al dolore di Luisa.

Gli **Amici** del **Cidas** partecipano al dolore di Maria e Antonio.

Partecipano al dolore di Rocco:
Mirella Aloce e **Alessandro**
Carla Barbolozzi
Claudia Bonardi
Andrea Bruno
Giovanni Caruvasio
Laura Carpanelo e **Giulio Mandini**
Gianfranco Cavaglià
Giorgio Caraglio
Patrizia Chierici
Vera Cornoli
Gianfranco Dell'Acqua
Daria De Bernardi
Lella Deperi
Vittorio Dettolanti
Massimo Foti
Daniela e **Gian Mauro Gallo**
Biagio Garzano
Anna Gilberti
Marina e **Attilio Isardi**
Cosimo Leopizzi
Paola e **Giovanni Lupo**
Agostino Magnaghi
Nuccio Martano
Linda e **Carlo Olma**
Laura Palmucci
Luciano Re
Costanza Ruggiero
Cesare Romeo
Donatella Rocchietta
Antonio Rosa
Riccardo Rosselli
Paola Secco
Maria Sauro
Gemma Sirchia
Augusto Sistri
Elena Tarnagno
Gabriella Turrasin
Piergiorgio Tesoni
Nicola Venisti
Giampiero Vigliano
Niccola Viglino
Marielle Vinardi
Elisabetta e **Ferruccio Zorzi**.

E' mancato

Giuseppe Cavaliere

Lo annunciano la moglie **Caterina Moretti**, il figlio **Franco** con **Florisa** e i figli **Fabrizio** e **Manuela**, la sorella **Emilia**, gli nipoti, parenti tutti. Funerali mercoledì ore 14,30 parrocchia Sant'Anna (San Mauro Torinese).
— **Torino**, 8 gennaio 1989

Cristianamente è mancato ai suoi cari
CAV. COMM.

Armando Merzolla

Ex Maresciallo d'Artiglieria

Lo annunciano la moglie **Anna Bart**, i figli **Rosa** e **Bice**, **Trudi** e **Gianni**, nipoti, parenti tutti. Benedizione giovedì ore 7,30 cappella Martini (via Tolmino). Funerali ore 11 nella parrocchia di Argentera (Cn). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 9 gennaio 1989.

Il Signore ha accolto nel suo seno l'anima bella e generosa di

Anna Che Luconte

La ricordano a tutti coloro che la conobbero e l'amarono il marito prof. **Michele**, i fratelli **Del Bup**, **Jong-Sup** e **Mun-Sup**, la sorella **Ripe-Ok**, ed i parenti tutti. I funerali si svolgeranno mercoledì 11 gennaio alle ore 15 presso la chiesa della Facoltà Medica dell'Università Cattolica.
— **Roma**, 9 gennaio 1989.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Rosa ved. Tammaro

Con profondo dolore lo annunciano il figlio **Ferruccio** con **Valeria** e le piccole **Silvia** e **Lidia**, la sorella **Anna**, le cognate **Adele** e parenti tutti. Funerali giovedì 12 c.m. alle ore 11,45 nella parrocchia della Crocetta. La cara salma sarà tumulata nel cimitero di Trinità.
— **Torino**, 9 gennaio 1989.

Luciano Vanna e famiglia piangono affranti la carissima **MARIUCCIA**.

La famiglia **Sesia** partecipa al lutto.

Giuliana Cattazzi partecipa commossa al dolore della famiglia Rosa Tammaro.

Sono affettuosamente vicini a Ferruccio e famiglia gli amici **Alberto, Bubo, Ciampio, Carla, Cristina, Renato, Paola, Emilio.**

Gep e **Dada Pastelli, Paolo** e **Silvia Gallarati** piangono con Ferruccio la perdita della sua **MAMMA**.

Ci ha dato tanto dolcezza

Maria Diana ved. Greppi

La piangono la figlia **Elsa** con **Rino**, le care **Daniela** con **Carlo** e **Valentino**, nipoti e parenti tutti. Funerali giovedì 12 gennaio ore 9,45 all'Ospedale Nuova Assistenza di Largo Gozzano, indi la cara salma proseguirà per Perlengo (Vc). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 9 gennaio 1989.

Ciao nonna **MARIA**: proteggimi sempre **Valentina**.

Bianca, Gianmario, Monica ricordano con affetto la cara zia **MARIA**.

Giacomo Ricordà, Maria Bertolino, Gabriella e **Maurizio Zanotti** partecipano dolorosamente commossi.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari

Attilio Ferraro

Lo annunciano la moglie, figli, nuora, genero e nipoti. Funerali mercoledì 11 ore 8,15, Parrocchia SS. Simone.
— **Torino**, 8 gennaio 1989.

Il 4 gennaio 1989 è mancata

Ubertina Antoniotti ved. Buffa

I nipoti, addolorati, lo annunciano a funerali avvenuti.
— **Torino**, 10 gennaio 1989.

Condomini, inquilini ed **Amministratore C.so Francia 234** partecipano.

Cristianamente è mancata

Carolina Petrino ved. Bertiglia

di anni 87

Ne danno il triste annuncio: il figlio, nuora e nipoti. I funerali avranno luogo domani mercoledì alle ore 9,45 nella Cappella dell'Ospedale Mauriziano.
— **Torino**, 8 gennaio 1989.

Partecipano al lutto **Silvia** e **Pietro Fasano**.

A quattordici anni dalla scomparsa del nostro Papà anche la nostra cara, dolce mamma ci ha lasciati. Dopo una vita amorevole dedicata alla famiglia è mancata serenamente

Assunta Del Giudice ved. Provvisiero

L'annunciano, quali per l'immenso amore nonno, i figli: **Nino** con **Amelia, Beppe, Patrizia** e **Romolo Carmine** con **Jolanda, Antonella** ed **Elena; Rosetta** con **Lino, Bianca, Daniela** e **Tommaso**. La tel **Assunta Rosa Sedoso**. I funerali avranno luogo mercoledì 11 ore 9,45 nella c. ciesia dell'ospedale Molinette (via Santena).
— **Torino**, 8 gennaio 1989.

Sono affettuosamente vicini a Carmine e famiglia:
Mirella Ardissone
Clotilde Pino Arlunge
Lorentino Giorgio Bonsignori
Franca Ubaldo Bortolazzi
Giuliana Carlo Bresso
Giovanna Enrico Collino
Piero Dardanello
Sandra Renato De Feo
Edgardo Gambe
Lietta Beppe Gerardi
Paola Piero Giuliano
Giulio Enrico Madon
Anna Flavio Mela
Patrizia Gianni Mellga
Angela Renzo Miroglio
Lidia Artigo Moretti
Mirella Enrico Noto
Cinzia Alberto Pecchio
Elena Mario Perino
Miretta Mario Rossi
Franca Andrea Scaglia
Mariagrazia Gianni Turretta
Giulia Turretta

Impiegati, Maestranze e **Collaboratori** tutti della **Impresa Provvisiero** e **Beton Edilità** partecipano al dolore dei titolari per la perdita della **MAMMA**.

Norma **Giulia, Tullio Gabri Luisa** - **Carlo Lia Enrica Paola**, ricordano con affetto nonna **ASSUNTA**.

La famiglia **Viola** partecipa al dolore di Nino ed Amelia Provvisiero.

Sono vicini a Carmine e familiari:
Giorgio Laura Aregno
Piera Beatrice Lucia Berebino
Gianni Luciana Noto
Fiorella Picco
Ostine Salvatrice Rigamonti
Rosanna Piera Rossa
Giacomo Liana Seppino
Riccardo Eliana Strona

Tullia Barbero, Sergio Malacco e **Dipendenti** caro **Studio Logos** partecipano al lutto della famiglia Provvisiero

Anna Maria Bianeli Pia si piangono la cara zia **ASSUNTA**.

Giacomo Donato e **Collaboratori** partecipano il lutto del geom. Sebastiano Provvisiero per la perdita della **MAMMA**.

Il **Vecchio gruppo** è affettuosamente vicino a Carmine e Jolanda:
Wanda e **Guido; Elena** e **Alberto; Enrico** e **Alberto; Cioci** e **Andrea**.

Cristina e **Pinuccio Ciarametta Maria Angelica** e **Giacomo Valente** partecipano affettuosamente.

Il **Napoli Club Torino** partecipa al dolore del suo presidente onorario geom. Nino Provvisiero.

La famiglia **Ragazzo** è vicina al dolore di Nino e famiglia.

Adriana, Carla, Laura piangono la **ASSUNTA** scrupolosa.

La **Ditta Gaidi Cesare** partecipa commossa al dolore della famiglia Provvisiero per la perdita della cara **MAMMA**.

La **Coop. Laura** partecipa al dolore del geom. Nino Provvisiero per la perdita della **MAMMA**.

Adriano Aurora Bogetto
Vito Giuseppina Bennardone
Beppe Mariapia Gilardi
Piergiorgio Lazzetta Sonia
sono affettuosamente vicini a Nino, Carmine, Rosetta per la perdita della mamma

Assunta Provvisiero

— **Torino**, 9 gennaio 1989.

La **Bogetto Impianti s.r.l.** si associa al dolore della famiglia Provvisiero per la perdita della cara **MAMMA**.

Nini Ghisi Provvisiero con **Ciro** e **Cinzia** ricordano affettuosamente la carissima zia

Assunta Provvisiero

— **Torino**, 9 gennaio 1989.

Mario Bogetto partecipa al dolore dei geomeri Carmine e Nino.

Titolari e **collaboratori** della **s.a.s. Calosso Giovanni e Guido & C.** partecipano al dolore della famiglia Provvisiero per la scomparsa della **MAMMA**.

E' mancato all'affetto dei suoi cari il

dott. Dino Nativi

A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio: la moglie **Cici Maggi**, i figli **Andrea** e **Filippo**, i fratelli, cognati e parenti tutti.
— **Torbiana**, 10 gennaio 1989.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Norma Doretti ved. Ferrero

Lo annunciano il figlio **Carlo** con **Laura, Cinzia** e parenti tutti. Funerali mercoledì 11 gennaio ore 11 ingresso Cimitero Torino Monumentale (porta Nuova).
— **Torre**, 9 gennaio 1989.

Cristianamente è mancata

Livia Sirevegna vedova Bonino

anni 60

Addolorati lo annunciano **Marisa, Giancarlo, Franca, Laura, Vincenzo, Carlos, Bruna** e **Carla**. Funerali martedì 10 corrente ore 14,30 nella parrocchia S. Vincenzo Ferreri (Borgo Mercato). Tumulazione cimitero Nichelino.
— **Moncalieri**, 9 gennaio 1989.

E' mancata

Carla Bertoglio in Ricca

Addolorati lo annunciano la mamma **Lucia**, il marito **Tavarelli**, il figlio **Marco** e parenti tutti. Funerali mercoledì 11 ore 11,45 parrocchia di Supenga.
— **Torino**, 7 gennaio 1989.

Patrizia Ravetto e famiglia si associano al dolore di Marco, per la grave perdita.

Dopo lunghe sofferenze è mancato ai suoi cari

Giovanni Chelotti

anni 52

L'annunciano la moglie **Caterina Castagno**, la figlia **Margherita**, mamma, papà, suocera, sorella, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali in Melangheno mercoledì 11 corrente ore 10,15 dell'abitazione via Santa Lucia 53. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Malanghero di San Maurizio**, 8 gennaio 1989.

La famiglia **Francesco Portel, Antonio Degiano** partecipano al dolore.

Presidenza e **Consiglio d'Amministrazione** della **Vetreuropa S.p.A.** partecipano con profondo cordoglio al lutto della famiglia per la scomparsa di

Gino Caberlin

— **Settimo T.se**, 8 gennaio 1989.

Dirigenti e **Dipendenti** della **Vetreuropa S.p.A.** partecipano al lutto dell'ing. Egidio Caberlin per la scomparsa del padre

Gino Caberlin

— **Settimo T.se**, 9 gennaio 1989.

Il **Presidente**, il **Consiglio di Amministrazione** ed il **Collegio sindacale** della **Società Italiana Vetro SIV S.p.A.** esprimono il loro profondo cordoglio per la scomparsa di

Gino Caberlin

padre dell'ing. Egidio Caberlin, direttore generale della società.
— **Roma**, 10 gennaio 1989.

I **Dirigenti** ed i **Dipendenti** della **Società Italiana Vetro SIV S.p.A.** partecipano al lutto dell'ing. Egidio Caberlin, direttore generale della società, per la perdita del padre

Gino Caberlin

— **Roma**, 10 gennaio 1989.

1 MILIONE IN PIU'

UN MILIONE (IVA INCLUSA) DI SUPERVALUTAZIONE DELL'USATO PER RISPARMIARE SULL'ACQUISTO DI UNA CITROËN NUOVA CON FINANZIAMENTI A TASSO AGEVOLATO.

In cambio della tua vecchia auto, i Concessionari Citroën ti offrono una vettura nuova (AX, BX, CX, Axel, C 15) a condizioni d'acquisto incredibili. Approfittando della supervalutazione, potrai risparmiare un milione (IVA inclusa) se acquisti una Citroën con i finanziamenti di Citroën Finanziaria a tasso ridotto del 30%.* Pagando un anticipo minimo del 20%, i Concessionari Citroën, per esempio, ti finanziano fino a 9 milioni su AX e 12 milioni su BX, rimborsabili in 48 rate. E per chi paga in contanti, i Concessionari Citroën offrono 700.000 lire di sconto (IVA inclusa) su AX e 1.000.000 di sconto (IVA inclusa) su tutte le altre Citroën. Sono proposte eccezionali, valide su tutte le vetture disponibili e non cumulabili con altre iniziative in corso. Non lasciatevi sfuggire questa occasione, correte ad acquistare la vostra nuova Citroën.

È UN'OFFERTA DEI CONCESSIONARI CITROËN VALIDA FINO AL 31 GENNAIO.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Cesare Saviolo

Addolorati lo annunciano moglie, figlio, nuora, la nipote **Laura**, parenti tutti. Funerali giovedì ore 8,15 ospedale Nuova Assistenza (Largo Gozzano).
— **Torino**, 8 gennaio 1989.

Ha concluso la sua operosa esistenza
Giuseppe Oboni

A funerali avvenuti lo annunciano, la moglie, i figli con le rispettive famiglie e parenti tutti. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 5 gennaio 1989.

Improvvisamente è mancato
Domenico Giustetti (Mario)

Lo piangono: mamma, moglie **Maria, Carla, Aldo, Luca** e **Marco**, parenti tutti. Funerali mercoledì 11 alle ore 10,30 nella cappella dell'ospedale San Luigi di Orbassano, alle ore 11,30 benedizione all'ingresso del Cimitero Parco di Torino. La presente è partecipazione e ringraziamento
— **Torino**, 7 gennaio 1989.

Bocciofila «La Tesorina» partecipa al lutto per la scomparsa del socio

Domenico Giustetti (Mario)

— **Torino**, 9 gennaio 1989.

Partecipano al dolore le famiglie
Francesca Barberis
Luciano Dragone
Francesco Celona
Massimo Coja
Vera Costa
Albertina Crispi
Antonio Curino
Gianmario Stramigioni
Luigi Sorgente
Francesco Valente
Francesco Zavattaro.

Francesco, Carmen, Stefano piangono la scomparsa della zia

Maria Mazza ved. Grey

— **Torino**, 10 gennaio 1989.

Il **Gruppo Anziani** dell'**Azienda Energetica Municipale** partecipa con profondo dolore la perdita del socio e nipote

Remo Rosazza

— **Torino**, 10 gennaio 1989.

La cognata **Piera, Tarella, Ferdinando** e famiglie partecipano al dolore per la perdita di

Federico Denisio

— **Torino**, 8 gennaio 1989.

Improvvisamente è mancato
Giulio Varetto

Addolorati lo annunciano: la moglie, la figlia **Luisa** e parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 12 c.m. alle ore 10 nella parrocchia Pozzo Strada. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 8 gennaio 1989.

L'**Amministratore delegato**, i **Dirigenti** ed il **Personale tutto** della **Wellcome Italia Spa** partecipano profondamente commossi al dolore della moglie Giuliana e della figlia Maria Luisa per la irreparabile perdita del loro caro congiunto signor

Giulio Varetto

— **Roma**, 10 gennaio 1989.

Partecipano al lutto la zia **Rina**, i cugini **Valeria, Pierluigi** e famiglia.

Germana e **Laura Varetto** partecipano commosse al dolore dei familiari del cugino **GIULIO**.

La famiglia **Destro** unitamente a tutti i **collaboratori** della **Destro Spa** di **Padova** partecipano con profondo cordoglio al dolore dei signori Mantegazza per la tragica scomparsa del loro figlio

Paolo Mantegazza

— **Padova**, 10 gennaio 1989.

E' mancato

Carlo Rocci

Radiato d'Abria

Lo annunciano moglie, figli, genero, nuora, parenti tutti. Funerali mercoledì ore 14,30 da piazza Lavagnini 4.
— **Pianezza**, 10 gennaio 1989.

E' mancata

Rosa Bracco ved. Gioannini

anni 69

Lo annunciano sorelle, nipoti e parenti tutti. Funerali a Pella (Novara) martedì 10, ore 15, dalla chiesa parrocchiale.
— **Castellamonte**, 7 gennaio 1989.

E' mancata all'affetto dei suoi cari la
CONTESSA

Clara Biglione di Viarigi nata Marsucco

Con profondo dolore lo annunciano i fratelli **Giulio** con **Mirella, Enzo** con **Marcella** e parenti tutti. Funerali giovedì 12 gennaio ore 10 parrocchia Beata Vergine Assunta.
— **Torino**, 7 gennaio 1989.

Giampiero Rosy Giampaolo Alessandro Federica con **Daniela** sono affettuosamente vicini alla famiglia per la scomparsa dell'amico

Carlo Varallo

— **Torino**, 9 gennaio 1989.

Il **Gruppo Anziani ATM** partecipa al lutto per il decesso del socio e nipote

Renato Umiltà

— **Torino**, 9 gennaio 1989.

Dopo tanto soffrire ha trovato pace l'anima di

Ines Bausano

anni 87

Danno il triste annuncio i fratelli **Carlo, Bruno** e **Arturo** con rispettive famiglie, gli cugini e parenti tutti. Funerale martedì 10 ore 15 in Brozolo via Stazione 2.
— **Brozolo**, 8 gennaio 1989.

Gli zii **Carbonaro** angosciati piangono l'amata **DUSI**.

Ada Minni Rosanna Margherita e famiglie affettuosamente partecipano al dolore di Franca Nicoletta e Antonio per la morte di

Pucci Gabbio

— **Milano**, 9 gennaio 1989.

Miranda Giuliana e famiglie partecipano al dolore di Franca Nicoletta e Antonio per la perdita del loro caro

Pucci Gabbio

— **Milano**, 9 gennaio 1989.

E' mancato
Giovanni Favero Falun

Lo piangono la moglie **Marta**, il figlio **Gianpiero**, nuora, nipote, parenti tutti. Funerali in Cafasse martedì 10 gennaio ore 14,30 dall'abitazione.
— **Cafasse**, 9 gennaio 1989.

Dopo una vita interamente dedicata alla famiglia e al lavoro cristianamente ci ha lasciati con un incolmabile vuoto nei cuore

Giuseppe Marocco

anni 80

Con infinita tristezza ma fiera nel suo ricordo l'annunciano la moglie **Rina**, le figlie **Adriana** col marito **Enrico Zatta, Carla** col marito **Mario Fiacchi**, i nipoti **Marco** con **Laura, Paola, Alessandro**, i cognati **Omero** e **Lina, Claudio** e **Virginia**, nipoti, pronipoti, cugini e parenti tutti. Un ringraziamento al dottor Uga Feroglio che amorevolmente lo ha curato. Funerali martedì 10 c.m. ore 14,30 partenza dall'abitazione via Pochettino 13. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Collegno**, 9 gennaio 1989.

RINGRAZIAMENTI

I familiari della compianta
Lucia Cossavella in Fanelli

ringraziano di cuore quanti con scritti floreali e presenza hanno preso parte al loro dolore. Particolarmente ringraziano il dottor Dario Surgo per l'affettuosa assistenza prestata.
— **Torino**, 8 gennaio 1989.

I familiari del
dott. Dario Maja

profondamente commossi per le manifestazioni di stima e affetto tributate al loro congiunto ringraziano sentitamente l'Opera Diocesana Frassati, la Fiat e Società del Gruppo, colleghi, amici e quanti hanno preso parte al loro dolore. Messe di trigesima venerdì 27 gennaio ore 18,45 chiesa Beata Vergine della Grazie (Docetto).
— **Torino**, 10 gennaio 1989.

Il marito, figlio, mamma e familiari tutti commossi per le dimostrazioni di affetto e stima tributate alla cara

Maria Grazia Ascari nata Coriasco

anni 46

ringraziano riconoscenti quanti hanno preso parte al grande dolore. Un grazie di cuore per l'assistenza prestata ai dottori, infermieri, suore e personale tutto dell'Ospedale San Luigino, reparto S.D.O.
— **Beinasco Torinese**, 9 gennaio 1989.

La famiglia **Vindigni** e **Carola** profondamente commossa per la partecipazione al dolore per la perdita del loro caro

Andrea Vindigni

serenamente spirato. Messa di trigesima il 18 gennaio 1989 alle ore 18 presso la chiesa di via Cenisio 8, Torino.
— **Torino**, 10 gennaio 1989.

I famigliari del compianto
Bruno Baldassar Ferraro

ringraziano tutti quanti hanno voluto partecipare al loro dolore. Messa di trigesima il febbraio '89 ore 17 nella chiesa parrocchiale di Rivalta.
— **Rivalta**, 10 gennaio 1989.

ANNIVERSARI

1903 — 1988
Augusta Formas nata Del Fabbro

Sei sempre nel mio cuore con infinito rimpianto nel ricordo del tuo affetto e della tua bontà. Giovanni.
— **Oppedelotti**, 10 gennaio 1989

1971 — 1988
Domenica Carpegna

Ricordandoti.

Tomaso Riva

Messa anniversario ore 18 Divina Provvidenza.
— **Torino**, 10 gennaio 1989.

1988 — 1988
Giovanna Cesetin in Grillo

Il marito e i suoi cari la ricordano con infinito rimpianto. S. Messa martedì 10 gennaio ore 18,30 Santuario Maria Ausiliatrice.

Giuseppe Maffei

Ti ricordiamo con immutato affetto e grande rimpianto. S. Messa 11 gennaio ore 18 chiesa S. Agnese via Volvera 2.
— **Torino**, 10 gennaio 1989.

1988 — 1988
PROF. DOTT.
Giovanni Pinacci

Sei sempre nel mio cuore. **Elvira**.

Nella ricorrenza del ventottesimo anniversario della scomparsa di

Antonietta Maiorca Pertini

mi faccio in memoria, con immutato affetto e rimpianto, il marito dott. **Renato Maiorca**.
— **Milano**, 10 gennaio 1989.

Orario accettazione necrologie

Sportelli **Salone LA STAMPA Via Roma, 80**
Ore 8-12,30; 15-18,30 Sabato 9-12,30

Sportelli **LA STAMPA Via Marenco, 32**

Tutti i giorni compreso il sabato
ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica dalle ore 18,30

LA SETTIMANA

LUNEDI'
Consumatori/Ecologia
Assicurazioni

MARTEDI'
Grafologia
Scacchi

MERCOLEDI'
Salute
Pensioni

GIOVEDI'
Il tempo del weekend
Ippica

VENERDI'
Religioni
Francobolli e monete

SABATO
L'oroscopo della settimana

IL TEMPO DOMANI

SITUAZIONE. Continua il dominio dell'anticiclone che, prevalentemente e stazionario su tutta l'Europa e nel bacino del Mediterraneo, si muove lentamente verso il Mar Nero. Ma la situazione non cambia. Un sconfinamento di aria temperata, che precede una perturbazione atlantica, sopra le masse d'aria fredda al suolo, determina una stratificazione delle nubi sulle regioni settentrionali e centrali.

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Su tutta la regione cielo leggermente velato per nuvolosità bassa e stratificata in pianura su Liguria e Valle d'Aosta. La nebbia persistente rimane ancora la principale protagonista nelle pianure e nelle valli, riducendo la visibilità di notte e al mattino con brinate e gelate. Temperature [illegible] lori di ieri. Stazionarie le massime. Molto basse le minime con gelate.

VENTI E MARI. Deboli o praticamente assenti, mentre i mari sono generalmente calmi.

TENDENZA PER DOMANI. La copertura nitidamente debole su tutta la regione, connessa a una perturbazione atlantica, potrebbe aumentare gli annuvolamenti in estensione sull'Appennino ligure-emiliano, con probabilità di occasionali precipitazioni di breve durata. Temperature in diminuzione. Venti deboli o moderati da Nord-Nord-Ovest. Mari poco mossi con moto ondoso in aumento.

TEMPERATURA (ore 8) IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA

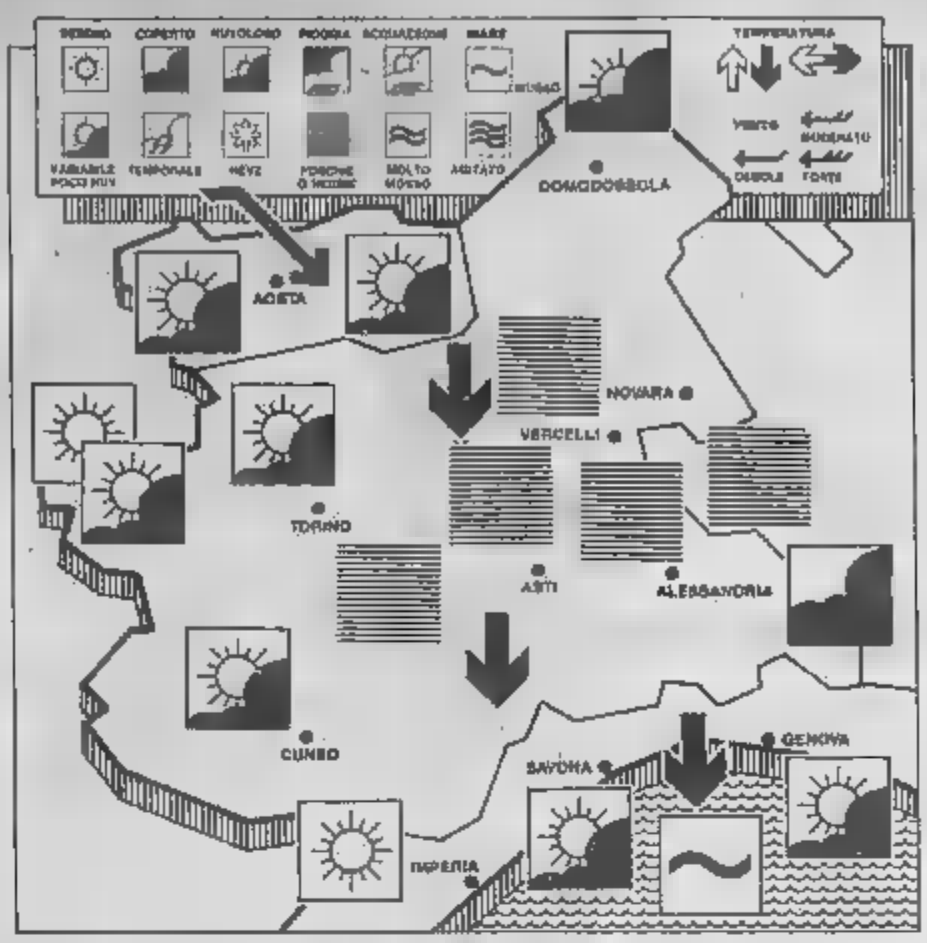
Torino	−1	Novara	0
Alessandria	0	Aosta	−4
Asti	2	Genova	14
Cuneo	4	Savona	12
Vercelli	1	Imperia	11

MINIME E MASSIME DI IERI IN ITALIA...

Bolzano	−6	12		Torino	−7	2		Trieste	3	6
Verona	−1	9		Milano	−2	1		Bologna	−3	3
Trento	6	12		Pisa	1	10		Ancona	1	5
Perugia	3	8		Firenze	0	11		L'Aquila	−1	6
Roma	1	13		Campobasso	5	13		Bari	8	12
Napoli	1	10		Potenza	2	13		B.M. Leuca	8	15
R. Calabria	12	18		[illegible]	13	16		Palermo	8	15
Catania	6	19		Alghero	10	18		Cagliari	4	15

...E ALL'ESTERO

Amsterdam	5	8	pioggia	Lisbona	9	16	sereno
Atene	2	8	neve	Londra	8	11	pioggia
Bangkok	22	34	sereno	Los Angeles	1	15	sereno
Berlino	8	10	pioggia	Madrid	1	14	sereno
Bruxelles	3	8	nuvoloso	Montreal	0	6	nuvoloso
Buenos Aires	20	31	sereno	Mosca	−3	−1	nuvoloso
Copenaghen	−3	1	nuvoloso	New York	2	10	neve
Francoforte	7	10	pioggia	Parigi	6	9	nuvoloso
Gerusalemme	3	7	sereno	Pechino	−2	2	sereno
Ginevra	−1	4	nuvoloso	Rio de Janeiro	25	35	nuvoloso
Helsinki	−3	2	sereno	Varsavia	1	7	nuvoloso
Il Cairo	8	18	nuvoloso	Vienna	5	11	sereno



DI NI

a cura di Astrolga

ARIETE
21 [illegible]
20 [illegible]

Una probabile rottura dei rapporti sentimentali giunge inaspettata e irrita l'Ariete, che si trova in un momento complesso per ciò che riguarda le attività e i rapporti sul lavoro. Un amico Acquario è in grado di dare un aiuto per chiarire le idee.

TORO
21 aprile
21 maggio

Sta per iniziare una [illegible] d'amore che rappresenta la ciliegina sulla torta della fortuna. Continua infatti il successo in tutti i campi, con la possibilità di vivere esperienze interessanti e salutari anche per la psiche.

GEMELLI
22 maggio
21 giugno

Giornata attiva, con imprese del tutto inventate, se le circostanze non le richiedono, per di movimentare il mercoledì. Il rischio è quello di accudere a di fare troppe cose in una volta, con il risultato di sentirsi poi stanchi nelle ore serali.

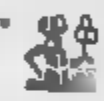
CANCRO
22 giugno
22 luglio

Soltanto in serata sarà possibile trovare la stabilità emotiva e nervosa. Nelle ore diurne, tensione e dubbi che complicano le circostanze o suggeriscono idee sbagliate. Più tardi, si fa vivo quell'amico di prestigio che offre rassicurazioni.

LEONE
23 luglio
22 agosto

La volontà di emergere spinge all'azione e il successo personale è possibile, ma il dialogo con il prossimo continua ad essere difficile e a causare malintesi. State lontani dal pettegolezzo e provate a spendere di meno con un minimo di raziocinio.

VERGINE
23 agosto
22 settembre

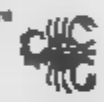


Momenti di malinconia del tutto ingiustificati. Incominciate con il sottovalutare quei rapporti con persone che potrebbero rivelarsi utili per il vostro successo, siate disponibili alle nuove imprese e lasciate libera la fantasia, invece di frenarla.

BILANCIA
[illegible]
22 ottobre

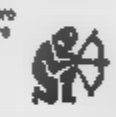
La routine soddisfacente vi rende anche troppo spensierati e restii ad affrontare quei problemi che richiedono una soluzione e quelle scelte che ormai sono necessarie. Forse sarà il partner a farvi notare la vostra superficialità e così incrinerete i rapporti.

SCORPIONE
23 ottobre
22 novembre



Genialo duttilità, prontezza di riflessi e successo assicurato, a dispetto di una persona giovane che cerca di nuocervi e di una persona anziana che importa fiducioso una vostra sconfitta. Il che serve soltanto da stimolo per mettere in luce le proprie doti.

SAGITTARIO
23 novembre
21 dicembre



Azioni vigorose e vincenti, con una routine professionale e sociale ricca di soddisfazioni, ma la consueta baldanza è carente e l'ottimismo volato a causa di inezie a cui non bisognerebbe dare peso. Reagite alla malinconia.

CAPRICORNO
22 dicembre
20 gennaio

Un po' di tensione è giustificata dai troppi impegni e dalle molte responsabilità che si accavallano. Mettete ordine nella vostra routine, chiedete consigli al partner e fidatevi di un amico nato in Toro che farà aprire delle porte per voi.

ACQUARIO
[illegible] gennaio
18 febbraio

Belle novità e piccole fortune, ma qualcuno intende approfittare della vostra apparente distrazione e della vaghezza di comportamento che continuate a sfoderare. Specialmente i nati a fine Segno devono diffidare di un potenziale avversario.

PESCI
19 febbraio
20 marzo

Approfittate di una giornata perfetta per agire, chiedere favori o persino rischiare. Le porte alle quali busserete verranno spalancate e ogni lato della vita potrebbe migliorare notevolmente. Anche in amore, inizia un periodo di fortuna.

GR[illegible]

a cura di

Errori d'ortografia? Non sempre è ignoranza...

Anna Maria Carmela Adamo

Scrivere in buon italiano senza errori [illegible] ortografia [illegible] quanto si insegna a scuola e si cerca di mettere in pratica ogni volta che ci si trova a farne la prova. Per il bambino che impara a scrivere non è sempre agevole memorizzare completamente la forma delle singole lettere e trascriverle senza omissioni. L'operazione dello scrivere, per il bambino alle prime esperienze di scrivere, significa prima tradurre il suono della parola in sillabe e poi in lettere e successivamente richiamare la corretta grafia d'ogni lettera che lui concepisce come una somma di parti fra loro collegate e non come struttura a se stante.

La concentrazione che richiede un'operazione mentale così complessa come è lo scrivere è intensa e succede spesso che a scuola e a casa il piccolo scriva due o più volte in una stessa pagina la stessa parola variandola con qualche svista ortografica. Soltanto con l'esercizio frequente e l'acquisizione progressiva dell'automatismo grafomotorio egli potrà raggiungere una sicurezza nell'identificare le componenti delle singole parole e svellire la mano nel fare i compiti. Dovrebbe essere tutto risolto da quel momento in poi, invece non è sempre così né per il bambino né per l'adulto. E' sufficiente un deficit, anche minimo, di attenzione per commettere errori di ortografia. La fretta di buttar giù le idee, [illegible] mentale dopo un prolungato impegno, situazioni stressanti possono lasciare il segno in errori ortografici che talvolta vengono penalizzati con votacci se si è studenti, o con brutta figura se si è già fuori dalla scuola.

Ma c'è anche chi scrive senza troppe preoccupazioni di correttezza ortografica e omette i tagli delle t, i puntini sulle i, gli accenti e gli apostrofi. Chi manda a una ditta per farsi assumere un simile saggio di scrittura non presenta certo una carta da visita in [illegible] riflettere una bella immagine di sé. Anche senza essere grafologi si comprende che la mancanza di riguardo per il destinatario del messaggio scritto è un comportamento poco accettabile in un ambiente di lavoro che ha bisogno di sforzi di collaborazione.

Ci sono, però, dei casi in cui, malgrado la buona volontà, sfuggono errori e stupiscono lo stesso scrivente che non riesce sempre a rendersi conto della propria distrazione. In questi casi non è la premura di concludere che fa perdere il controllo dell'attenzione, ma, specialmente se la grafia è lenta e poco vivace e se presenta altri segni che lo confermino, si può ipotizzare che la persona viva un momento poco felice e che le tensioni interiori o una forma di ansietà interferiscano spiacevolmente e in misura tale da impedire una concentrazione prolungata e costante. Un esempio è fornito dal saggio grafico qui riportato, che è di una giovane signora. E' stato scritto con calma per l'esame psicologico, ma lascia sfuggire qualche svista ortografica di cui una osservabile in queste poche righe. Sono segni di uno [illegible] d'animo piuttosto turbato, e in profondità, malgrado la bella apparenza di un tracciato chiaro e accurato, frutto di una mano esercitata a scrivere. Si avverte un immobilismo interno, una passività, che sono il frutto di una conflittualità profonda, la quale assorbe tutte le energie [illegible] non consente di partecipare attivamente [illegible] situazioni esterne.

Gli errori di ortografia possono avere anche un'altra origine: disturbi da malattie specifiche che compromettono l'abilità grafomotoria.

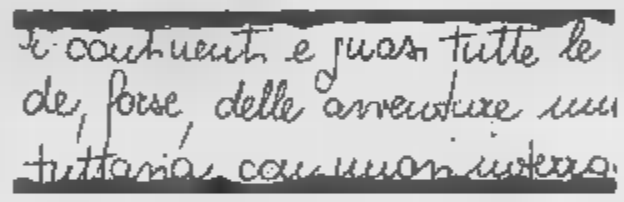
In questi casi si osservano omissioni di lettere o parti di lettere, sfuggite alla mano che non è stata in grado di coordinare il movimento; anche l'occupazione spaziale è irregolare e l'insieme della pagina sembra [illegible] il disagio della persona richiesta di eseguire un compito in condizioni di estrema difficoltà. Osserviamo queste alterazioni della scrittura abituale in certi testamenti che spesso vengono invalidati in quanto sembrano frutto di brutte falsificazioni per scopi poco onesti.

Ma, senza riferirci a fatti patologici o drammatici, per renderci conto delle variazioni anche minime che intervengono nel nostro stile grafico è sufficiente [illegible] la propria agenda o le carte dei nostri appunti [illegible] lavoro. [illegible] accorgeremo se e quanto mutano i soliti caratteri grafici nelle ore della giornata in conseguenza allo stato fisico, alla disposizione verso il lavoro e gli avvenimenti della giornata.

Per non[illegible] il rapporto che lega un ragazzo alla scuola è illuminante chiedergli di mostrarci il diario su cui annota i compiti spesso con i disegnini delle divagazioni umoristiche e sentimentali. La scelta dell'agenda [illegible] pure [illegible] test delle predisposizioni con cui si affrontano i compiti professionali e [illegible] impegni quotidianamente programmati. [illegible] quelle pagine [illegible] si [illegible] a [illegible] china né con il computer, non [illegible] presenta agli altri, ma si tiene conto [illegible] tempo personale, si riflettono le considerazioni [illegible] fluire dei giorni e della settimana e si fa spesso, magari inconsciamente, il bilancio [illegible] propria esistenza. Tutto questo conserva l'agenda privata nelle annotazioni in cui la mano lascia non soltanto l'appunto da ricordare [illegible] anche la parte inespressa e meno conosciuta di [illegible].

Vi consiglio: non buttate le agende vecchie, tenetele come documenti [illegible] vostra storia personale. Magari con l'aiuto di un grafologo capirete anno dopo anno come siete divenuti nel tempo e attraverso quale iter maturativo.

Se volete richiedere il parere del grafologo, potete inviare campioni di scrittura che [illegible] analizzati sotto gli aspetti che di volta in volta saranno presentati. Per un'analisi, occorre scrivere su fogli bianchi, privi della guida dei margini e delle righe di base. Si richiedono due scritture, l'una di trascrizione di un testo stampato, l'altra in forma di lettura in cui si indichi l'età, il sesso, la scolarità e la professione. Sarebbe gradita la firma, in quanto è molto espressiva, ma non è indispensabile.
Scrivete a
Stampa Sera - Rubrica grafologia - via Marenco 32 - 10126 Torino.



SCACCHI

Coppa Italia, «promossi» Scacchistica Torinese e Pbt

Cominciano ad arrivare i primi risultati dei sessantaquattresimi [illegible] finale della Coppa Italia. L'interesse degli appassionati piemontesi era rivolto soprattutto alla sede del Dlf di [illegible] Ligure, dove [illegible] impegnate [illegible] aquindre: Società Scacchistica Torinese, Pbt, Dopolavoro ferroviario Torino, Circolo Alfieri e Circolo Garibaldi. Soltanto le prime due hanno passato il turno; particolarmente sfortunato è stato il Dlf, sfavorito dallo spareggio [illegible] dopo che l'incontro [illegible] la rappresentativa di La Spezia si era concluso in parità.

Per completare il quadro dei risultati riguardanti nostre formazioni mancano quelli della S.S. Astigiana e del Circolo Valsesiano di Crevacuore, in trasferta, e della S.S. Eporediese, opposta ad Acqui.

Le ultime due selezioni dovrebbero incontrarsi a fine settimana.

Questi, nel dettaglio, i risultati pervenutici.

Società Scacchistica Torinese-Chivasso 3-1: Sarno-Piccardo 1-0; Rivello-Berni 0-1; Burlando-Lasseri 1-0; Molina-Vinciguerra 1-0.

C.s. Centorini [illegible] A-Circolo Garibaldi 3-1: Scalarelli-Scotti 0-1; Bozzo-Rovito 1-0; Grussi-... 1-0 forfait; Cangiotti-Mattavelli 1-0.

C.s. Centorini Genova B-Circolo Alfieri 2,5-1,5: Guido-Musso 1-0; Profumo-Spinelli 0-1; Cirabisi-Romagnolo 0,5-0,5; Viliberto-Gotti 1-0.

Dopolavoro ferroviario Torino-La Spezia 2-3: Di Donna-Vaccani 0-1; Bianco-Serricano 0-1; Racioppo-Capurro 1-0; Caprioglio-... 1-0 forfait.

Circolo Sc. Pegliese-Pbt scacchi 1,5-2,5: Di Paolo-Barletta 0-1; Donna-Moncelli 0,5-0,5; Caggero-Ricca 0-1; De Angelis-Diana 1-0.

A Reggio 1° Gurevich

Il grande maestro russo Michail Gurevich, numero tre delle classifiche Urss, si è imposto nel Trofeo di Capodanno, conclusosi giovedì scorso a Reggio Emilia.

Il suo nome, poco noto in Occidente, occupava il secondo posto nei pronostici dopo quello di Jaan Ehlvest. Mik Gurevich lo ha chiaramente surclassato.

Classifica finale Torneo A: 1° Gurevich punti [illegible]5; 2°-3° Gheorghiev e Andersson 5,5; 4°-5° Ivanchuk e Ehlvest 5; 6° Ribli 4,5; 7°-8° Anand e Damljanovic 4; 9° Sax 3; 10° Sokolov 2.

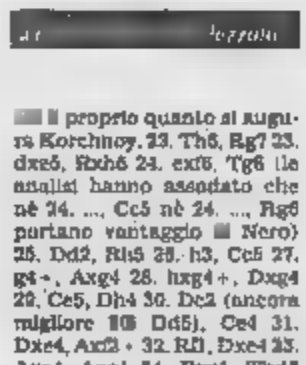
Torneo sussidiario: 1° Burkal punti 6; 2°-3° Bell e Landerbergue 5; 4°-7° Capocchiutti, Krisan, Wagman [illegible] Pantaleoni 5,5; 8°-11° Paoli, Turci, Valenti, Ancenchi 5; 12° Weindl 4.

Una partita da Oscar

Tra le partite premiate dalla Federazione scacchistica mondiale per l'87 (il riconoscimento viene assegnato un anno per l'altro), ve n'è una che vede protagonista Victor Korchnoy. Eccola.

Korchnoy-Arnason (Ber Sheva 1987): 1. c4, e5 2. Cc3, Cf6 3. Cf3, Cc6 4. g3, d5 5. cxd5, Cxd5 6. Ag2, Cb° 7. 0-0, Ae7 8. b3, 0-0 9. Ab2, Tc8 10. Tc1, Ag4 11. d3, Af6 12. Cd2, Dd7 13. Te1, Tab8 14. Cce4, Cd4 15. Cc5, Dc8 (si doveva giocare 15. ..., Axc5 e su 16. Txc5, c6) 16. Cf3, [illegible] 17. Cxd4, Axc5 18. Cf3, Ab6 19. Tc4, Ac8 20. Tb4, f5 21. d4, [illegible] (vedere diagramma).

Il Nero va a caccia della Torre senza immaginare che



[illegible] il proprio quanto si augura Korchnoy. 23. Th5, Rg7 23. dxe5, fxe5 24. exf6, Tg6 (le analisi hanno assodato che né 24. ..., Cc5 né 24. ..., Rg6 portano vantaggio [illegible] Nero) 25. Dd2, Rh5 26. h3, Cc5 27. g4+, Axg4 28. hxg4+, Dxg4 29. Ce5, Dh4 30. De2 (ancora migliore 30. Dd5). Ce4 31. Dxe4, Axf3 + 32. Rf1, Dxe4 33. Axe4, Axe1 34. Rxe1, Tbd8 35. f7, Tg6 36. Ae3, Txf1 37. Cxf1, Td4 38. Axb7, g4 [illegible] Rh4 [illegible]. c3, Il Nero abbandona.

Torino 2000 alla finale bis

Tutto [illegible] per l'assegnazione della vittoria nella seconda edizione del Trofeo Torino [illegible]. Il ricorso presentato dalla squadra del [illegible] scacchi dopo essere stata sconfitta in finale dalla Bsl, ricorso fondato sulla presenza nelle fila della Torino di un giocatore, Bruno [illegible], mai utilizzato prima (fatto questo espressamente vietato dal regolamento) ha avuto l'effetto di annullare il risultato a tavolino.

A dirimere la controversia è poi intervenuta una commissione, formata da Cordara, Busso e Bombelli, che ha decretato la ripetizione dell'incontro (tassativamente entro il 15 gennaio).

LA RICETTA

a cura di Anna Bona

Calamari ripieni

600 gr. calamari, 2 cucchiai prezzemolo tritato, 1 spicchio d'aglio, burro, sale, pepe, 1 bicchiere vino bianco secco.

Pulire i calamari vuotandoli all'interno ma tenendoli interi, pulire bene i ciuffi pri[illegible] degli occhi e del piccolo becco che hanno al centro. Lavarli bene, scegliere i più grandi e tenerli da parte. Preparare il ripieno tagliando [illegible] a piccoli pezzi i ciuffi dei calamari con i calamari più piccoli e metterli [illegible] una ciotola con un cucchiaio di prezzemolo tritato, lo spicchio d'aglio tritato fine, un pizzico di sale. Amalgamare il tutto e con questo composto riempire i calamari più grossi tenuti interi. Chiuderli al fondo [illegible] stuzzicadente e metterli a rosolare in padella con il burro. Far [illegible] qualche minuto [illegible] delicatamente poi bagnare con il vino bianco [illegible] portare a [illegible] fuoco più basso. Otto o dieci minuti di cottura saranno più che [illegible] a cuocere i calamari, [illegible] restringere il fondo di cottura. [illegible] ultimo prima di spegnere spolverarli con un cucchiaio [illegible] prezzemolo, girarli ancora nel loro [illegible] adagiarli sul piatto di portata e servire in tavola.

Grazie per questa profumatissima ricetta allo Chef Peter del Ristorante Maxi[illegible]

Vi invitiamo a collaborare inviandoci le ricette delle nonne. Indirizzare a Stampasera, «Ricetta del giorno»; via Marenco 32 (Torino). Anna Bona le selezionerà con i presidenti delle associazioni cuochi, Marco Zanini, Armando Zanetti, Bruno Ubraion, Luigi Caputo, Carlo Bagatin e Mario Albasi. Le migliori ricette saranno pubblicate su Stampasera e trasmesse su Quarta Rete Tv (canali 28/57) alle 13 con replica alle 15.

MALIGNATUTTO

Un rumore di notte: «Sembrava un cavallo con zoccoli di bronzo»

Emanuele Filiberto, in arcione in piazza San Carlo, non ne può più. Non è vero che sta rinnettendo la spada nel fode-[illegible]. La sta tirando fuori fremente d'ira sabauda. Per tanti motivi. «Crispa, ho anche il solletico al gargarozzo — dice da tanto tempo anche se [illegible] sono lo sente — ma non posso tossire perché ho la gola [illegible] bronzo, e mi girano anche quella [illegible] di bronzo che ho schiacciate vicino alla sella. Tutti questi carri che passano mi fanno morire, mi soffocano. Ma dove vanno tutti? Non capisco. E perché han [illegible] tante nuove insterne e io sono rimasto al buio? [illegible] volessi scendere di [illegible] piedistallo, potrei rompermi la testa anche se è di ferro. Questi repubblicani, almeno mi avessero piazzato in alto come Vittorio Emanuele II, ha almeno respiro».

Il [illegible] Galantuomo, immobile sui suoi piedoni, [illegible] Vittorio, sente, altroché se sente. «Caro testa di ferro — gli manda a dire, perché i monumenti fra loro si parlano — non sono più i nostri tempi. E cosa credi giuda fusa che non abbia mai pensato di scendere da queste colonne e mandare tutti al diavolo? Qui tra la puzza e il rumore non sto meglio di te. Una volta ero Sua Maestà, adesso sono uno spartitraffico, con i baffi sporchi di nero e pieno di merde di piccione».

«No, Vittorio, è meglio che non scendi — dice Emanuele Filiberto — guai se vai a vedere cosa hanno fatto a casa tua: han [illegible] tutte le macchine nel cortile, l'hanno ridotto un garage. Piuttosto ci penso io, scendo, anudo questa benedetta sciabola e gliela dò io [illegible] dipassatina a quelli del Palazzo di Città. Anzi mi faccio dare una mano anche dal Conte Verde visto che è proprio lì davanti col brando in pugno, e voglio proprio vederli quella banda di ugonotti».

L'altra notte in via Roma, una guardia giurata ha sentito uno stranissimo rum[illegible] «Sembrava un cavallo con gli zoccoli di bronzo», ha detto.

F. SC.

Torino 1950: tra la curiosità inizia trionfalmente l'era della plastica. Chi avrebbe immaginato che ci sarebbe diventata nemica? (Publifoto)

NUMERI [illegible]

EMERGENZE

Polizia		☎ 113
Carabinieri		112
Vigili del fuoco		115
Guardia medica		5447
Vigili urbani		[illegible]
Polizia stradale		541833
Guasti gas	Italgas	882324
Guasti luce	Aem	7413131
	Enel	5775
Guasti acqua		2054850
Soccorso Stradale		116
Telefono amico		2412121

Ambulanze

Soccorso urgente	☎ 5747
Croce Rossa	517761
Croce Verde	549000

Ospedali

Amedeo di Savoia, malattie infettive, c. Svizzera 164 ☎ 758021
CTO, traumatologia e grandi ustionati, v. Zuretti 29 69331
Dermatologico S. Lazzaro, v. Cherasco 23 696714
Regina Margherita, infantile, p. Polonia 94 636222
Molinette, c. Bramante 88/90 6636
M. Adelaide, I Dora Firenze 87 29131
Maria Vittoria, c. Tassoni 44 55421
Martini, v. Tofano 71 703333
Mauriziano, l.go Turati 62 30801
Nuova Assistenza Martini, p. Donatello Sangue 2 22691
Ostetrico, v. Juvara 19 512466
Sant'Anna, ostetrico ginecologico, c. Spezia 90 63901
Centro Antiveleni, c. Polonia 14 637637

Farmacie ore 19,30/22,30

V. XX Settembre 5	☎ 543267
V. Monginevro 29	372515
C. Svizzera 42	7490004
V. S. Remo 37	390278
V. Sempione 112	2053230
C. Francia 1/a	543515
Notturne ore 19,30-8	
C. Vittorio Emanuele 66	538271
P. Massaua 1	783308
V. Nizza 88	6699258

Infermieri a domicilio

Aaldo, v. Giolitti 40	☎ 540488
Aidel, v. [illegible]	502396
Ail, v. Silvagni 38	2204232
Aaldo, v. Cimarosa 55	[illegible]
Assistenza, v. Pio VII 168	6181020

Associazioni assistenza

Amnesty International, via Valgioie 10 ☎ 7412702
Gruppo Abele, v. Giolitti 21 6396442
Telefono Azzurro, prevenzione abuso infantile 051/222525
Aido, v. P. Tommaso 38 650085
Prevenzione Aids dalle 13 alle 17 tel. 1078 - 51061
Informagay [illegible]

PER LA CASA

Idraulici

Aga, ☎ 372.226; Abaldi, 701.124; Abate, 280.650; Abatelli, 707.3051; Agostini, 707.2614; Alcano, 707[illegible]; Aurni, 707.0770; Avna, 309 8149; Ass. Idraulica, 337.920; Balbano, 706 5808; Balma, 335 2746; [illegible], [illegible], [illegible], 335 9266; Greco, 337.691; [illegible], 731.067; Mennelli, 771.243; Ritella, 377.887.

Elettricisti

AADI, v. Nizza 9, ☎ 391.429
Ada, c. Orbassano 187, 322.415
Bechis, v. Sarpi 154, 300.185
Brancaj, v. Cibrario 90, [illegible]
Agnelli 148, 757 099
Ciet, str. Lanzo 88, [illegible]
Vruna, v. Tofane 5, 679.763

ANIMALI

Enpa, v. S. P. da Paola 30 ☎ 540035
Lipu, v. Livorno 18 457015
Wwf, v. Livorno 18/a 486434

Pronto soccorso

notturno e festivi:
Dr. Bechis, v. Varaldengo 174 ☎ 733042
Dr. Benelli, c. Agnelli 101 [illegible]
Dr. Biglia, c. Peschiera 145/a [illegible]
Centro Europa, v. Cimabue 6/a 3097509
Dr. Corradio - Rattazzi, v. [illegible] 61/b [illegible]
Dr. Ernesto, v. Vitt. Fossombrone 4 588241 cod. 1415
Dr. Fissore, v. della Rocca 33 [illegible] cod. 1200
Dr. Gariglio - Panichi, v. Giolitti 57 [illegible]
Dr. Giordano, v. [illegible] Saluzzo 103 2052734
Dr. Gozzelino, v. S. Giulia 21 378518
Dr. Lasa, v. Boucheron 15/b 548100

DOCUMENTI

Dove richiederli

Nascita, matrimonio, morte, residenza, stato famiglia, cittadinanza, identità, autentica foto-firme-documenti, tessere riconoscimento anziani, libretto lavoro, iscrizione lista elettorale:

V. Consolata 23	☎ 57858104
V. Dego 6	306843
C. Sebastopoli 282	352723
V. Gaidano 77	3096562
V. Morelli 55-bis	442671
V. M. Origlia 65	705656
V. Saccarelli 18	481172
V. Cumiana 61	[illegible]
Vl. Mughetti 16	735843
V. Cellamonetta 53	2166463
V. C. Massaia 27	2187842
V. Valdellatorre 111/c	734233
P. Fabriano 7	2620654
V. S. Benigno	2644444
C. Vercelli	2741441
C. Monzalieri 16	[illegible]
C. Unione Sovietica	6162045
V. Nogaretto 8	3470208

PER VIAGGIARE

Autosoccorso

Aci ☎ 116
Europa Assistance 539865 - 512760 [illegible] stradale 20.000, soccorso, riparazioni, elettrauto tel. [illegible] 24 ore su 24

Autonoleggi

Avis ☎ 501107; **Europcar** 6505525; **Hertz** 8508844; **Maggiore** 6503012

Taxi urgente

Radio taxi ☎ 5748 Central taxi 5744, Pronto taxi 5737; [illegible] tutti 5730

Aereo-taxi

Gitaair	☎ 02-7428954
Eurolly	4700697 - 4700673 5778625
Intervia	4703803 - 5779630

Viabilità autostrade

Torino - Alessandria - Piacenza ☎ 0141/646295
Torino - Ivrea - Aosta 0125/739585
Torino - Milano 8010760
Torino - Savona 8713182
Autostrade 3820352

Autolinee

Torino - Aeroporto [illegible] C. Inghilterra 3 ang. c. V. Emanuele ☎ [illegible]: 6,45; 8,15; [illegible]: 7,15; 7,45; 8,15; 9; 9,45; 10,30; 11,15; 12; 12,45; 13,30; 14,15; 15; 15,45; 16,30; 17; 17,30; 18; 19; 19,30; 20; 20,30; 21; 21,30; 22; 22,30. Arrivo a Caselle aeroporto dopo 35 minuti circa.
Torino - Milano, p. C. Inghilterra, a. p. Caselle ☎ 442929. Part.: 8 solo feriale; 7; 8; 9,30; 10,30; 12; 13; 15,30; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22 solo feri., p. Milano dopo 2 ore
Torino - Alessio - Diano - Sanremo, C. Inghilterra p. 7,20; a. Alassio 11,20; Diano 11,42; Sanremo 12,30.
Torino - Aosta - Courmayeur - Chamonix, C. Inghilterra, p. 6,30, 7,30; 8,30*, 11,15*, 12,30; 14,30*, 16,30; 17,30, Feriale. * Chamonix.
Torino - Bari, P. c. Inghilterra ore 9, a. Bari ore 18,45 escluso domenica. P. ore 7,45 solo domenica ☎ 521487
Autolinee internazionali
Safem ☎ 301818, c. Inghilterra 3.
Torino - Alaska. Martedì p. ore 21,30; a ore 22 due giorni successivi.
Torino - Chamonix - Ginevra. P. lunedì ore 7 e giovedì domenica ore 15; a. ore 19,30. Martedì giovedì sabato domenica p. ore 7,30; a. ore 12
Torino - Lione - Parigi - Londra. Venerdì, p. 20,30; a. Lione 2; Parigi 10; Londra 16,45.
Torino - Barcellona - Valencia - Madrid, Lunedì, mercoledì, venerdì, p. 15,15; a. Barcellona ore 6,30; Valencia 13,45; Madrid 16,50

Treni

Stazione P. Nuova ☎ 517551
Stazione P. Susa 530513
Torino - Roma: p. 6,10 a. 12,35; 6,20-16,05; 8,30-15,30; 12,30-20,35; 14,30-22,40; 16,15-23,20; 22,42-7,10; 23,20-8,45.
Torino - Milano: p. 4,55; 5,53; 7,10; 7,53; 9,10; 11,10; 11,53; p. 13,00 a 14,15; 15,10; 15,53; 16,10; 16,53; 17,10; 17,53; 19,10; 19,53; 21,40; 21,53; 22,35.

Aerei

Aeroporto Città di Torino: [illegible] ☎ 5779361 biglietteria.
Torino - Roma: p. 7,05 - a. 8,10; 7,30 - 8,35; 8,55 - 10; 10,55 - 12; 14,20 - 15,35; 15,35 - 18,40; 18,35 - 19,40 (Esc. sabato e domenica); 20,20 - 21,35.
Torino - Napoli: 18,55 - 20,15.
Torino - Palermo: 11,20 - 14,10.
Torino - Catania: 18,55 - 21,50
Torino - Cagliari: 12,50 - 13,35
Torino - Alghero: 7 - 8,25; 18,20 - 19,35 solo sabato e domenica.
Torino - Pisa: 11,20 - 12,10.
Torino - Francoforte: 7,10 - 8,35 no domenica; 18,30 - 19,50 no sabato.
Torino - Londra: 7,55 - 9,45 escluso lunedì e sabato; 8,25 - 10,15 e 17,25 - [illegible] - 18,25 solo domenica.
Torino - Parigi: 11,40 - 12,55, 18,55 - 20,10 escluso sabato

Ricevimenti e cene

Bar Borsa, v. Gioliti 15/g ☎ 310512
Barutti, p. Castello 29 546960
Caffè S. Carlo, p. S. Carlo 156 515317
Caffetteria Deccutie, v. Duchessa Jolanda 29/b 4474291
Confetteria Stratta, p. S. Carlo 191 547920
Gelati & Mella, v. XX Settembre 11 518174
Il Bagatto, v. Torino 5 [illegible]

Ristoranti

La Parchetta Alata, c. Duca Abruzzi 74 escl. domenica [illegible]
Le Squale, c. G. Cesare 83 851438
Pronto Pizza. 7714434

Film

Top video, v. Sacrgio 25 ☎ 2166309

Videoreporter, c. Tolmino 715658
Videostar, v. Med. Rose 17/a 3192445
Xelig, c. Peschiera 161 331876

Baby sitter

Pronto baby, p. Statuto 26 ☎ 472131
Baby sitter, v. Cumiana 85 331301

CULTO

S. Messe

Duomo, v. XX Settembre 87 ☎ 5661540: fer. 7,30; 8; 10 Fest. 8; 9; 10,30; 17,30; 18
Consolata, p. Consolata 5462[illegible]: fer. 6,30; 7; 7,30; 12; 16,15; 19. Fest. 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 18,15; 19.
[illegible] **Ausiliatrice**, v. M. Ausiliatrice 32 5212365: fer. 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 10,30; 17,30; 18; 18,30. Fest. 8; 9; 10; 11; 12; 17,30; 18,30
Gran Madre, p. G. Madre 4 677656: fer. 8, 9; 18,30, sab. ore 10. Fest. 8; 9; 10; 11; 18, 21
M. Cappuccini, v. Giardino 28, 5212365: fer. 10 escl. sab. fest. 11; 17.

Altri

Chiesa Evangelica Valdese, c. Vittorio 23. ☎ 669.2636: dom. ore 10,30.
Comunità Israelitica, v. S. Pio V 12, 660 2367 pub. ore 9.
Chiesa Evangelica Battista, v. Bertola 63, 537 203: dom. ore 10.
Testimoni di [illegible], v. [illegible]ovino 243, 738.1234: giov. ore 19,30 e dom ore 15 - p. Carducci 130, 885.876: mar. ore 19, ven. ore 10,30, dom. ore 18.
Centro Cristiano Evangelico, v. Cas[illegible], 827.0578: dom. [illegible]

SERVIZI

Posta e pacchi speedy

Delsedini, v. S. Teresa 19/f ☎ [illegible]
Jet service, v. Ascoli 2 4731191
Moto-jet, v. Lagrano 2 5811010
Moto-taxi, v. Bologna 220/86 7602
Moto-A.A.C., v. Susa 18 767676
Pony Express, v. [illegible] Francesco da Paola 15/17 8811
R.A.M., v. Pigafetta 32/a 587682
Torino Express, via Govone 5 [illegible]

Uffici postali

aperti nel pomeriggio 8,15-19,30:
V. Alfieri 10 ☎ 5812177; V. Villarbasse 39 3250455; V. Avogadro 8 540247, V. Oropa 137 6500208, V. Bruino 1 4470626; V. Foglizzo 20 731635; V. Montevideo 83 857006; V. Genova 113 634941

Bancomat

C. Agnelli 129, CRT; v. Asinari di Bernezzo, S. Paolo; c. Belgio 66/b, CRT; c. Bramante 84/b, S. Paolo; c. Brescia 30/d, CRT; v. Cibrario 30, CRT; p. Carducci 161/a, BNL; c. Casale 64, S. Paolo; c. De Gasperi 14, S. Paolo; c. Francia 101/h, Comit; c. Francia 204, CRT; c. Francia 333/a, BNL; v. G. Bruno 161, S. Paolo; c. G. Cesare 39, NBA; c. G. Cesare 205/b, Comit; v. Gottardo 273, S. Paolo; p. M. Cristina 7, CRT; v. M. Cristina 95, S. Pop. Novara; p. Massaua 5, S. Paolo; v. Monginevro 226, S. Paolo, p. Nizza 75, S. Paolo; v. Nizza 60, Credital.; v. Nizza 148, CRT; v. Nizza 300, CRT; c. Orbassano 154, S. Paolo; c. Orbassano 164, Comit; c. Orbassano 342, B. Subalpina; c. Orbassano 280/a, S. Paolo; c. Peschiera 151, S. Paolo; c. Peschiera 182/a, B. Roma; c. Peschiera 237/b, B. Subalpina; v. Pisani 2, S. Paolo; v. Re 26, B. Roma; c. Re Umberto 51, S. Paolo; c. Re Umberto 84, Comit; p. Robaudengo 8, S. Paolo; p. Repubblica 7, S. Paolo; p. Sabotino 56, CRT; c. S. Maurizio 35, S. Paolo; p. [illegible] 4, CRT; v. Stradella 34, S. Paolo; c. Svizzera 48, S. Paolo; c. Svizzera 185, BNL; c. Toscana 135, S. Paolo; c. Trieste 140, Comit; c. Trapani 71/a, 93; c. Turati 15, S. Paolo; c. Unione Sovietica 400, [illegible]; v. Vanchiglia 27, B. Pop. Novara; c. Vercelli 109, B. Pop. Milano; v. Bigioni 160/1, S. Paolo; p. Vilari 6, CRT; c. [illegible]aglio 27, B. Roma; c. Vittorio 110, S. Paolo; c. Villarbasse 107, B. d'America.

Bancomat Torino-Centro

V. Bogino 31, BNA; p. Castello 139, B. Sella, v. Cernaia 7, B. Agricola di Credito; v. Garibaldi 19, B. di Sicilia; v. Garibaldi 14, CRT; c. Matteotti 8, S. Pop. Milano, Stazione FS, P. Nuova, B. Naz. Comunicazioni, v. Roma 224, CRT; v. Roma 282, 88; v. Roma 376, Comit; p. S. Carlo 258, S. Paolo; p. S. Carlo 216, Monte Paschi Siena; v. S. F. d'Assisi 10, S. Paolo; v. S. Teresa 9, Comit; v. S. Teresa 26, B. Subalpina; v. XX Settembre 3, S. Paolo; v. XX Settembre 31, CRT; v. XX Settembre 40, BNL; v. Viotti 4, Cassa Risp. Prov. Lombardo; c. Vittorio 25, Banca d'America e d'Italia.

Piscine comunali

Colletta, v. Regaldi 5/7, ☎ 305.0000
Gaidano, v. Modigliani 25, 309.8557
Olimpica (stadio Comunale), c. Sebastopoli 113, 329.9838
Parri, v. Tiziano 39, 635.262
Pellerina (Parco Camera), c. Appio Claudio 106, 744.096
Sempione, v. [illegible] 10, [illegible]
Sospello, v. Sospello 119, 267.823
Stadio C., c. G. Franzia 204, 351.571
Tuscia, v. Veglia 31, 721.822

DI NOTTE

Benzinai

C. Dante Cesare 222, IP

DIVERTIRSI

Sale da ballo

America, Frejus 27,	☎ 447.7171
Arlecchino, S. Secondo 57,	597.137
Woodstock Moncalieri 148,	683.666
Casamma, Volta 4,	543 713
Tango, Avet 3,	461.140
Club 84, corso Massimo d'Azeglio 9,	[illegible]
Du Parc, Regina 104,	521.8275
Eden, Riemondo 10,	605 0321
Gardon, Val Salice 4,	656 859
Isolabella, Donizetti 9,	650.3955
La Locomotiva, Taranto 206,	[illegible]
Napoleon, S. Massimo 14,	830.775
Le Roi, Stradella 8,	279.352
Massaua, Massaua 9,	[illegible]
Principe, Principe d'Acaja 45	745.945
Patio, Moncalieri 345/14,	686 5383
Fortino, Cigna 47,	483.410

Discoteche

Bagatelle, Cavoretto 2, ☎ 661.1156
Via Da Rosa, Bertolla 6, 566 0080
Bogart, Sacchi 34, 547.590
Charleston, Cavaicanti 5, 885.798
Charming, P. Cibrario 80, 484.118
Club Prima Donna, Peschiera 171, 232.167
Club «Y», Vinzaglio 3, ☎ 511.738
Das Club, Pomi 12, 695.0458
Evergreen, Sacchi 28, 541.020
Heaven, Maddalena 170, 561.0377
Hypnos, Corpo 1, 200 0057
Jumping Jack, Montalcone 62, 321.001
La Privè, Cumiana 11, 595.352
Maryllo, via San Rocco 12, Orbassano, 9010578
Marotto, Volta 8, 545 456
Metrò Cabaret, Goiberti 33, 540.641
OK Club, Ossola 147, 610 189
Mon Reve, Fabrizi 71, 749.618
New York, Genova 268, 005.0617
Piazza Grande, S. Donato 3, 457 060
Pick-Up, Borgo 9, 447.2204
Pumoclivista, Moncalieri 5, 690 297
Regina, Ventimiglia 152, 637.467
Rendez-Vous, Maddalena, 091.9200
Ritz Club, via S. Massimo 1 812.2434
Studio 2, Nizza 32, 650.9431
Summertime, Virginio 1, 534 772
Templari, S. Chiara 49, 488 449
The Big Club, Brescia 28, 690 483
Top, La Cassa 13, 471 826
Tuxedo, Galliari 9, 658 899
Vanigilia, v. Sabaudia 28, 661.1268
Vogue, Andrea Doria 9, 553 771

Nightz

Bar Chalhara, T. Rossi 3, ☎ 545.316
Colombia, Goito 5/bis, 669.6143
Le Perroquet, Goito 16, 650.5841
My Club, M. Cristina 98, 069.0606
Odeon, Pomba 7, 548.534
Tour-ne, Rubino 14/C, 882.600

MOSTRE

«Un fantasma dorato» «La città bianca del vento» incisioni e vetrate

Alla Galleria Micrò, in Piazza Vittorio Veneto 10, si inaugura questa sera, alle ore 17, la personale del pittore Giancarlo [illegible] [illegible] (Varese). Incisioni, vetrate, ceramiche, rappresentano i momenti del suo lavoro normale e quotidiano. In questa occasione invece Pozzi presenta venti tempere eseguite tra il 1987 ed il 1988. La fine tessitura [illegible] fondi, il fluire della linea, il reticolo surreale delle complessi[illegible] composizioni, , creano opere come «Icaro» e «Puntasma dorato», «Movimenti del giocoliere» e «La città bianca del vento». (La mostra [illegible] aperta sino al 25 gennaio).

GALLERIE

ARTE 13 (via Nizza 121, tel. 667.954): Personale del pittore Silvio Brunello.
ARTE CLUB (via della Rocca 39, tel. 836.231): Incisori giapponesi del XIX Secolo: surimono.
BATTILOSSI TAPPETI D'ANTIQUARIATO (piazza Maria Teresa, via Giolitti 45, tel. 839.5968): «Selezione di tappeti d'antiquariato III» sino al 14-1 (9,30-12,30 - 15,30-19,30)
FREE ART (via del Mille, 42 tel. 839.8905). Omaggio a Mastroianni - Bozzetti e sculture. In permanenza opere di: Angeli, Festa, Schifano, Tuccio, Warhol, Mondino, Boetti, Gilardi, Pistoletto, Nespolo, Rogaldi, Cerocobelli.
GALLERIA LA ROCCA (via M. Vittoria ang. via della Rocca) - Un mercatino-mostra per scegliere un personal-museum fra migliaia di immagini
LA CONCHIGLIA: «Esen-»: P. Cerato, P. Cuoio, [illegible] Dosio, R. Forgione, C. Sacerdote, L. Tognetto Amatela
MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI: mostra Ato[illegible] 86; mostra Jannis Kounellis fino al 12-3-89; collezione permanente. Aperto da martedì a domenica ore 10-19 lunedì chiuso, ingresso L. 6000, ridotto L. 3000. Per informazioni tel. 956.1547.
PORTICI (p.zza Vittorio 22): S. Alania, E. Bruna, M. T. Cardone, G. Tucci. Ore 15-19,30 anche festivi.
SALAMON e C. (via Cosmo 6, tel. 650 9123) Concetto Pozzati «A che punto siamo con i fiori».
STAMPERIA BORGO PO: dietro a acquarelli di Lia Gyarmati.

ASSOCIAZIONI PIEMONTESE [illegible]

ACCADEMIA: Arteni contemporanea
ARTEINCORNICE (via Vanchiglia 11): mostra e cartellone promozionale
BERMANI: Pinin Nonnatari, disegni; nella Galleria Gianfranco Calli
CAVOUR - Moncalieri: I Docetaige
FOGLIATO: Nelle strade della memoria - Roberto e i suoi amici

GALLERIA BIACUTTI (v. Juvara 18): Collettiva. Orario 16-20.
LA BUSSOLA (via Fa 9): Ettore Fico «Il lago verde» Gigi Chessa «Il ingolfi»
LA GROTTA - ASU: Proposte d'arte.
LE IMMAGINI: personale di Enrico Paulucci «Primo tempo» Gestel 1928-1932.
MICRO' (p. Vittorio 10): ore 17-20 inaugurazione Giancarlo Pozzi
NARCISO (piazza Carlo Felice 16): omaggio a Giacomo Manzù
PITRA FIN-ART LEASING (corso Vittorio 62, tel. 543.390): Personale di Gigi Doni.
PITRA CERAMICHE: (disegnglia (oggetti in Rakù)

Marziani al caffè Torino

«I marziani a Torino» è il titolo di un volumetto di poesie [illegible] Giovanni Visrengo già direttore della nascente televi[illegible]ne negli Anni '50, e pittore con all'attivo un'attività trentennale. «I marziani a Torino» tre il titolo da una poesia eroicomica che narra come gli extraterrestri siano calati sul Pianeta per porre ordine, giustizia, disciplina, in questo mondo disastato e corrotto.

La conquista della città di Torino è stata facile per i marziani, ma la favola di Visrengo narra che anche questi extraterrestri non erano incorruttibili, infatti dopo la vittoria finirono anche loro per cedere alle lusinghe della moda e della buona tavola. Il libro sarà ufficialmente presentato nella sala riunioni del Caffè Torino domani pomeriggio alle ore 16. Anche la vetrina dello storico caffè sarà interamente dedicata ai marziani.

ARMERIA REALE (p. Castello 191, t. 543.559): apertura mercoledì, venerdì e sabato dalle 9 alle 14; martedì e giovedì dalle 14,30 alle 18,30. Chiuso domenica e lunedì
BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA (tel. 890.083): [illegible] le 10 alle 12,30 e dalle 15 alle 17. Chiuso venerdì,
GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440): apertura martedì, giovedì, sabato e domenica dalle 9 alle 14; mercoledì e venerdì dalle 14,30 alle 18. Chiuso lunedì
MOLE ANTONELLIANA (via Montebello 20, tel. 950.009). «Courbet [illegible]. Orario: 9-19 feriali; 10-13; 14-19 festivi. Lunedì chiuso.
MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): orario tutti i giorni compresi i festivi (chiuso lunedì, Natale, Capodanno) 9-12,30 e 14-19. Mostre «I Bugatti», le leggendarie automobili, motori e progetti di Ettore Bugatti, i mobili del padre Carlo, le sculture del fratello Rembrandt e i disegni della figlia Lidia, insieme per la prima volta in Italia. Con audiovisivo. Dal Palazzo dei Diamanti di Ferrara, in co[illegible]zione con Regione Piemonte, Provincia e Città di Torino. Fino al 26 febbraio [illegible] lo orario del Museo.
MUSEO D'ARTE E D'AM[illegible]O (Palazzina di caccia di Stupinigi, tel. 358.1220): apertura dalle 10 alle 11,50 e dalle 14 alle 16,20. Chiuso venerdì e lunedì.
MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, tel. 537.561): apertura dalle 9 alle 14 e dalle 15 alle 18. Domenica dalle 9 alle 14. Chiuso lunedì.
MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris 0, tel. 883.925): apertura martedì e giovedì dalle 9 alle 13,30. Sabato e domenica dalle 9 alle 12,30. Chiuso lunedì, mercoledì, venerdì.
MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (Monte dei Cappuccini, via G. Giardino 39, tel. 680.737): apertura dalle 8,30 alle 19,15. Sabato, domenica e lunedì dalle 8 alle 12,30 e dalle 14,45 alle 19,15. Sale mostre: «Vita e tradizioni popolari nei Carpazi Occidentali». Un'attenta lettura e recupero di un mondo che lo sviluppo ha progressivamente cancellato. Un angolo di Cecoslovacchia si è trasferito nelle sale del Monte dei Cappuccini con la collaborazione del Vlastivedny museum v Pribode. Aperta con lo stesso orario del museo fino al 22 gennaio.
MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto, tel. 511.147): apertura dalle 9 alle 18. Domenica dalle 9 alle 12. Chiuso lunedì. Domenica alle 10,30 visita guidata gratuita a cura dell'Associazione amici del museo.
MUSEO DELLA MARIONETTA (Teatro Giardino, via S. Teresa 5, tel. 530.235): dal martedì al venerdì ore 9-13; sabato 9-13 - 15-18; domenica 10-13 e 15-18; lunedì [illegible] poso.
MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, tel. 650.2223): tutte le domeniche dalle 9 alle 12 e dalle 14,30 alle 18,30. Ingresso gratuito. Visite guidate. Per i gruppi, prenotare.
[illegible] **MARTINI DI STORIA DELL'ENOLOGIA - PERSONE di Calari** (tel. 847.0945): piccolo sale aperte tutti i giorni dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 17,30.

ROCK & FOLK

Musica in vinile e video ma anche pictures-disc felpe e T-shirt

Da Rock & Folk la musica si guarda alla tv. Il negozio di dischi, in via Viotti 9/A, a due passi da via Roma, dispone infatti di una notevole collezione di video musicali: dal rock alla black music, dal jazz al genere afro. In tutto ci sono più di mille titoli. I prezzi vanno da un minimo di 25 mila lire a un massimo di 85 mila lire. Sotto le festose sono stati molto richiesti i video degli Iron Maiden, Metallica e Anthrax, esponenti dell'heavy metal. Chi ama il jazz ha comprato i successi di Dizzy Gillespie, Chet Baker e Al Jarreau. Mentre David Bowie, Joe Jackson e i Pink Floyd sono stati i più «gettonati» tra i cantanti di cui esiste in commercio la registrazione dell'ultimo concerto.

Per chi poi non si limita a rivedere i propri beniamini in tivù ma vuole essere un fan in piena regola, Rock & Folk offre una vasta gamma di T-shirt (15 mila lire) e felpe (35 mila lire) da sfoggiare ai concerti. Esistono in tutte le taglie, colori e modelli. Sono inoltre disponibili i calendari 1989 (15 mila lire): si passa dai classici e intramontabili James Dean e Marilyn Monroe agli attuali idoli giovanili U2. Infine una chicca: gli originali pictures-disc made in Usa (quadri a forma di disco). Costano 20 mila lire e ce n'è per tutti i gusti.

Noemi Romeo

GRUGLIASCO

Al «Coblan», nella nebbia spaghetti alla lupara e gente simpatica

Girando di notte per Grugliasco, considerata a torto città dormitorio, capita di vedere nella nebbia le insegne luminose di locali che sembrano apparire all'improvviso come per magia. In via Cravero, al 67, nella vecchia, c'è un «pub» tra i più ricercati, frequentato da giovani e non più giovani, considerato da molti un punto di ritrovo alternativo ai locali di Torino. Si chiama «Coblan», il suo stile è quello dei locali inglesi più ricercati.

Basta varcarne la soglia, per proiettarti in un'atmosfera calda, intima, un po' romantica, caotica e travolgente a ritmo dell'umore che si ha in quel momento. Birre e patatine, hot-dogs e alcro, ma anche spaghetti al salmone, e l'incredibile «pasta alla lupara», che per un attimo, quasi ti obbligni a verificare se le dita se quei pulcini neri sono prodotti di fucili a canne mozze, e innocui grani di pepe. Il tutto servito da Vittorio e Giacomo, che intrattengono i clienti con simpatia e cordialità. Le luci smorzate, o sparate a ritmo rock, l'ambiente del «Coblan», che cattura sino a notte fonda. Ogni tanto, una serata speciale, che non rispetta le academie del calendario. Non feste comandate, ma gioia di stare insieme, per fare anche il lunedì una notte da ricordare.

a.au.

TRIANGOLO ROSA

Via Garibaldi: Condom Fantasy Design «Progetti per preservare con ironia» e le fotografie di Giorgio Avigdor

Alcuni irritano gli atteggiamenti umani un po' goffamente. Altri invece sorridono persone in posizioni più o meno grottesche. In comune una cosa: tutti profilattici, preservativi, «in puro lattice». Si tratta «Condom Fantasy Design» — 20 progetti per «preservare» con — mostra di dipinti esposti al circolo ricreativo per omosessuali e lesbiche Triangolo Rosa, in via Garibaldi 13.

Fondato dal Fuori nel 1979, il primo circolo gay d'Italia (un tempo era anche discoteca) svolge un'intensa attività: organizza dibattiti, conferenze, presentazioni di e mostre, tra cui una di fotografie dal titolo «... Bayon ...» di Giorgio Avigdor, allestita in contemporanea fino al 24 gennaio presso la in Lussemburgo, in via C. Battisti 7. Aperto tutti i giorni, tranne il lunedì, dalle 22,30 alle 2 di notte, il Triangolo Rosa non esclude dalla sua clientela gli eterosessuali. L'ingresso è riservato ai soci in possesso della tessera annuale Aica del costo di 15 mila lire (la consumazione non è obbligatoria).

«Ogni tanto — spiega Vincenzo Francone, socio fondatore e presidente — organizziamo spettacoli: cabaret, o numeri di attrazione eseguiti da travestiti. Tuttavia, il locale è frequentato anche da giovani di diverse estrazioni sociali e da ragazze che non sono lesbiche». Il Triangolo Rosa (il nome vuole ricordare il simbolo internazionale di tutti gruppi gay del mondo e il marchio con il quale erano bollati gli omosessuali nei campi di concentramento, durante la seconda guerra mondiale) offre pure un valido servizio informativo: due volte al mese è reperibili una circolare che agli articoli più interessanti apparsi sui maggiori periodici.

Telefonando al 547.338, dalle 20,30 alla mezzanotte di tutti i giorni, è possibile ricevere una consulenza legale medi- Parallelo a questo, esiste l'Informa Gay (tel. 518.388), a del Fuori, in funzione dal martedì al sabato sera.

Irene Peyron

Martedì 10 Gennaio 1989

viviTORINO

Avvenimenti e divertimenti
sopravvivenza, soccorso e baldoria
dal tramonto all'alba di domani

AMERICA MUSIC: (via Frejus, 27) ore 21 Gil Zeta.
ARLECCHINO: ore 21 Grandorchestra.
CLIFF 84: ore 15,30 danze e balli per Over anni 55 e non con F. Orsini. Domani sera grande orchestra Ernesto Macario.
GARDEN: ore 15 discomusica liscio. Ingresso libero con il migliore programma di attualità.
LA LUCCIOLA (c. Taranto 208 t. 200.097): ore 15 discoballo ingresso libero.
AL PUNTO DI VISTA - Piano bar (corso Moncalieri 5): Bruno Trucco.
CAFE' DE PARIS - American Piano Bar (via T. Rossi ang. via Lagrange, tel. 531.029): al piano e tastiere Gianluca Conta.
CAFFE' LIBRI PIANO BAR (c. Vittorio 64; tel. 548.048): al piano Piero, tutte le sere.
MACUMBA Ristorante Pizzeria - Pianobar: tutte le sere cena danzante con orchestra. Tel 0121 74.115 - 58.626.
MY CLUB - SHAKER PIANO BAR (v. M. Cristina 99, tel. 669.9666): tutte le sere (R.S.).
NON SOLO - Piano bar - Discoteque (v. N. Fabrizi 71, tel. 740.618): tutte le sere. Pianola in tutta la sua personalizzata.
PATIO DISCOTECA (corso Marcelloni 348): tutte le sere 22-4,30.
RITZ CLUB DISCOTECA (v. S. Massimo, 1 - tel. 812.2434): ore 22.
SUMMERTIME-AMERICAN BAR (v. Virginio ang. v. Po, 11 - tel. 534.773).
TOUT-VA NIGHT CLUB (via Gaudenzio Ferrari 9 ang. via Rossini 14, tel. 882.809): tutte le sere striptease e arte varia, ore 22,30-4,30. Servizio ristorante (mercoledì chiuso).
TRILUSSA: Fortezza del Vip. Solo prenotazione 514.496 - 564.1466

TEATRI E CONCERTI

REGIO, ore 17,30. Gli incontri del Regio: Balletti Ciaikovski-Fantasticos. A cura di Vittoria Oliolenghi. Ingresso libero.
DELLO SPETTACOLO: questa sera ore 21, il Gruppo della Rocca in **Ma non andare in giro tutta nuda** di Georges Feydeau (**3ª bis a richiesta**). Prevendita e prenotazioni presso T. Adua, ore 15,30-19. Ingresso L. 5000 - ridotto L. 5000, tessera A.A.S. L. 2000. Tel. 274.3278 / 287.871.
ADUA 400/IL GRUPPO DELLA ROCCA: Abbonamento **invito a teatro** 4 spettacoli a scelta su 8 in cartellone. L. 44. Per informazioni tel. 274.3278 / 287.871.
ALFIERI/T. STABILE: ore 20,45 il T. Stabile Friuli Ven. Giulia presenta **Sei personaggi in cerca d'autore**, di Luigi Pirandello. Con Mariano Rigillo, Isa Gallinelli, Giovanni Crippa, Laura Marinoni con Caterina Boratto e la partecip. straord. di Vittorio Caprioli. Regia di Giuseppe Patroni Griffi. Spett. in abbonam. del T.S.T. Tel. 557.6240.
ALFIERI: tutti i giorni ore 9-13; 15-19 prevendita per gli spettacoli di Marchesini-Lopez-Solenghi. Festival dell'Operetta e per gli spettacoli ospiti del Teatro Stabile.
AMBRA TEATRO/ASSEMBLEA TEATRO (via Chiesa della Salute 77): rassegna inedita. Il giorno 12 gennaio '89, alle 20 (unica replica) lo Spinach Club presenta **Olivia e Braccio di Ferro**, dal mondo del cartoons al teatro ironico ed istruttivo. Per inf. e pren. tel. 771 02.25/741.31.27.
AMBRA TEATRO/ASSEMBLEA TEATRO (via Chiesa della Salute 77): rassegna Due Teatri per la Scuola. Nei giorni 16-17-18-19-20 gennaio, ore 10 Assemblea presenta **Hupo** (novità '88-'89). Per inf. e pren. tel. 771.0225 / 741.3127.
ARALDO - TEATRO DELL'ANGOLO (via Chiomonte 3): da venerdì 13 gennaio ore 21,15 il Teatro dell'Angolo presenta **Americhe** di N. D'Introno, G. Ravicchio, L. Valentino. Prenotazioni da giovedì 12 ore 16-18 tel. 331.764.
AUDITORIUM RAI - ACCADEMIA CORALE «STEFANO TEMPIA»: questa sera ore 21,15, 4° Concerto della Stagione 1988/89. **La commedia madrigalesca** di G. Croce; La Trisca musicale. Gruppo Madrigalistico «I Vocalisti» dell'Accademia Corale «Stefano Tempia». Direttore Teresio Colombotto. Biglietto lire 7.000. Ridotto (giovani fino a 18 anni e pensionati) lire 5.000.
CARIGNANO/T. STABILE: da domani ore 20,45 il Teatro Stabile di Torino presenta **Tragedia popolare** di Mario Missiroli, con Alessandro Haber, Magda Mercatali, Susanna Marcomeni, Vittorio Franceschi, Paolo Poiret e con la partecipaz. straordin. di Lea Padovani. Regia di Mario Missiroli. Spettacolo in abbonamento. Tel. 537.6346.
GIANDUJA MARIONETTE LUPI (tutti i giorni ore 10, visita al museo, sabato e domenica spettacoli con le marionette Lupi. Per visite scolastiche tel. 530.250.
NUOVO: giovedì, venerdì e sabato ore 21, Coop. Anna Bolena in **Jamesook Le sedie**, regia di Anna Bolena. Sabato ore 10, scolastica. e pren. Teatro D'Uomo, ore 17-20, tel. 821.1570.
SALA VALENTINO: da stasera ore 20,30 **Trappola per topi**, di A. Christie, con Enza Olevino e il Teatro della Tradizione Popolare - 6ª anno di replica a Torino, C. D'Azeglio 17, tel. 65.55.52.
TEATRO DI TORINO (piazza Maresciallo, 9): questa sera ore 21,15, **Olga Fernanino** presenta **Memorie di un Maschio e Mezzo**, due tempi comicissimi di A. Sollenini. Informazioni e prenotazioni presso botteghino del teatro dalle ore 17 alle ore Tel. 795.800.
TEATRO GARIBALDI - L'OTTANTANOVE: E' aperta la campagna abbonamenti. Nove spettacoli per un «nuovo teatro in Piemonte» con: **Teatro Settimo, Sesta Palmiri, Magopovero, Grassadonia, Ginobbiloba, Nadir, Begatto.** Abbonamento a tutti gli spettacoli L. 50.000. Prevendita presso: Librerie Celid e Comunardi, Centro Giochi Educativi, La Chiranda. Per informazioni e prenotazioni: Teatro Settimo tel. 801.1746.
TEATRO GARIBALDI - L'OTTANTANOVE: giovedì 12, venerdì 13, sabato 14 e domenica 15 gennaio alle ore 20,45 (domenica ore 16,45) il Laboratorio Teatro Settimo presenta in prima assoluta l'ultimo **Occidentale** da «Tenera è la notte» di F. S. Fitzgerald. Progetto, direzione e composizione Vacis, Roberto Tarasco, Laura Curino, immagini e allestimenti: Lucio Diana, Fabbris, Zamboni con Bortin, Laura Curino, Marella Fabbris, Lucilla Giagnoni, Massimo Tradori. Per informazioni e prenotazioni: Teatro Settimo tel. 801.1746.

LE DI (un voto all'idea)

a cura di Clara Caroli

Anche le api lo fanno (se ne parla al Colosseo)

Sei personaggi +9

Il teatro nel teatro: situazione pirandelliana di intramontabile fascino. E' il fulcro dell'opera *Sei personaggi in cerca d'autore* del drammaturgo siciliano, che debutta questa sera alle 20,45 all'Alfieri per la stagione dello Stabile nell'allestimento realizzato e diretto da Giuseppe Patroni Griffi. Prodotto dal Teatro Stabile Friuli Venezia Giulia e interpretato da Ilaria Occhini, Mariano Rigillo, Giovanni Crippa, Laura Marinoni e Caterina Boratto (con la partecipazione di Vittorio Caprioli) lo spettacolo inaugura la *Trilogia del teatro nel segno di Pirandello* e replica fino a domenica.

Stefano Tempia +8

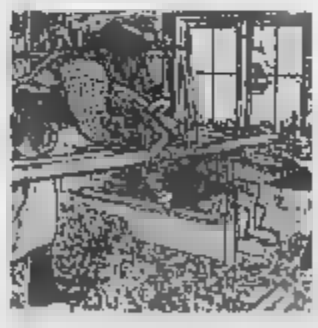
La commedia madrigalesca è di scena alle 21,15 all'Auditorium per la stagione Stefano Tempia. Il programma è su *La Trisca Musicale* (nella quale vi sono diversi capricci a 4, 5, 6 et 7 voci) di Giovanni Croce, sacerdote vissuto nella seconda metà del '500. Accanto alla voce recitante di Giulia Polacco, il protagonista il gruppo madrigalistico dell'Accademia Corale «Stefano Tempia»: i soprani Cristiana Cordero e Giua, il mezzosoprano Renata Colombotto, il contralto Nella Actis-Perino, i tenori Efisio Blanc e Giuseppe Maletto, il baritono Teresio Colombotto e il basso Antonio Abete.

Martediscienza +8

Elisy Shadi, la simpatica conduttrice in *guepiere* del programma di Raitre *La tv delle ragazze*, non partecipa all'incontro odierno di Martediscienza, in programma al Teatro Colosseo di via Madama Cristina. Eppure il tema del dibattito è *L'amore tra gli animali*, argomento curioso e appassionante che questa volta viene trattato, seriamente, da Isabella Lattes Coifmann, autrice del volume edito da Mondadori *Il sesso degli animali*. Con l'ausilio di filmati, vengono illustrati riti di corteggiamento e strategie di conquista del mondo animale. E c'è da imparare.

Martedì al cinema

Prende il via oggi una nuova iniziativa che l'Aiace di Torino propone ai suoi ventiduemila soci. Si intitola *Martedì al cinema d'essai con 3 mila lire* ed è un'offerta speciale destinata a durata per l'intera stagione. Qual è il vantaggio? Che tutti i soci Aiace potranno entrare in qualunque delle sale d'essai affiliate: Adua 200, Centrale, King Kong, Studio Ritz, Selene e Zeta, pagando 3 mila anziché 7 mila. E' un'idea senz'altro allettante, che spingerà forse il pubblico torinese a frequentare le sale cinematografiche di più, anche durante la settimana.



Senzafissadimora +7

Chi sono i «Senzafissadimora»? Quanti seguono i percorsi notturni d'intrattenimento cittadini, sanno che si tratta di un simpatico gruppo teatrale con spiccate propensioni al cabaret, composto da artisti provenienti da vari settori dello spettacolo. I loro nomi? Elena Fazari, Gabriella e Rino Cerniteli, Diego Pistone. I «Senzafissadimora», al esibiscono stasera alle 23 al ristorante-birreria La Contea, in corso Quintino Sella 132. Lo spettacolo che propongono si intitola «*Il lavoro nobilita l'uomo*». E l'impegno nobilita loro. Quindi coraggio, lasciamo la tv e andiamo ad applaudirli.

«Chitarra vagabonda», insieme a Fred Astaire, walzer e rock'n'roll

Dal mercoledì alla domenica al Tango in via Avet 3 (vicino a piazza Statuto), è di scena tradizionale. Il tutto un po' da «Chitarra Vagabonda» di Rino Martella. Il dolce sound di suo tempo rivoluzionario Beatles, per arrivare agli attualissimi Sting ed U2 oltre a Walzer, Polka e Mazurka. Le orchestre si danno il giro ogni mese e sono reclutate da Vic Nocera, l'impresario, che ha anche preparato una musicassetta con i brani più ascoltati al Tango, suonati apposta da lui e dal più noto suitore e musicista Achille Ovale.

E' un locale di classe, elegante, ed anche l'abbigliamento deve essere adeguato. All'ingresso un cartello: Non è gradito l'abbigliamento casual e jeans, né magliette, né giroccollo, ma la semplice camicia con cravatta e giacca. Il pubblico è abbastanza eterogeneo, i più, comunque hanno già festeggiato i trenta; arrivano a coppie, soli ed in gruppo. Spesso prenotando il solito tavolo, sul quale attendono piattini con qualche cioccolatino.

Il mercoledì ed il giovedì è balletti professionali che magica atmosfera spettacolo con scatenati rock'n roll ed asburgici walzer. Il Tango è aperto 30 dicembre 1988 e da quel giorno Piero e Nico, i titolari, hanno appeso un poster all'entrata con un grande Fred Astaire in una sua celebre posa e sono fieri che campeggi sulla parete.

Il locale rimane aperto anche la domenica pomeriggio dalle 15,30 in poi. Per la sera l'orario è dalle 21 all'una per un ingresso che va dalle 10.000 per la dama e 12.000 per il cavaliere alle 12.000 e 15.000.

l.pey.

Ore 17,15: lezione di cinema (con «Cocoon») a Palazzo Campana
Ore 21: magia e fenomeni paranormali con Damanhur
Nella notte: musica e poesia all'Hiroshima, Sudamerica in via Ormea

LEZIONI DI CINEMA

Terza edizione per *Lezioni di cinema*, rassegna di approcci critici a e autori di successo della cinematografia mondiale. Nell'incontro di apertura, in 17,15 nell'Aula A di Palazzo Campana (via Alberto 5), il critico e saggista Pietro Balla commenta la proiezione di *Cocoon*, fantafiaba di Ron Howard.

GHILGAMESH

Presso il Magazzino Ghilgamesh, in piazza Moncenisio 12/b, alle 21,30 circa è di scena il jazz con le percussioni di Fiorenzo Bordini e la voce della cantante americana Ellen Christi.

PIEMONTE IN

Riprende presso il Circolo in corso Vinzaglio 6, la rassegna *Piemonte in Musica*, coordinata dall'Unione Musicale. L'appuntamento è alle 21 con il pianista Piero De propone pagine di Schumann, Brahms e Ravel.

VIDEOMONTAGNA

Da oggi fino al gennaio nella sala video del Museo della Montagna «Duca degli Abruzzi», al Monte dei Cappuccini, si proietta a ciclo continuo il documentario *In Val d'Aosta è tornato il Telemark* che propone interviste e retroscena della produzione film *The time machine*.

MUSICA ENCHIRIADIS

E' il della formazione diretta da Paolo Mosele che esibisce alle 21 nella chiesa della Natività di Maria Vergine, via Sardonecchia 161, nell'ambito della rassegna di concerti organizzata dalla Circoscrizione Cenisia-Pozzo Strada-San Paolo. In programma, un repertorio polifonico sacro con coro, orchestra d'archi, flauti, cembalo e voce solista.

SOL CARIBE

Ancora un serata tropicale tutta ritmi e colore alla Movida, in via Ormea 30/c, dove suonano musica, video e anche piatti latinoamericani.

X-PRESS

Nella discoteca X-Press di via Bacchi 28 alle 22,30 prende il via un party intitolato *Escape from noise* con fantasiose soluzioni musicali funky-acide.

LIFE

Il ciclo serate dal titolo *Modern Life* prosegue successo allo Studio Due di via Niaza 32. Conducono Emanuel, dj e dancer giamaicano, e la «funky woman» Roberta. Apertura alle ore 22.

TAPIRO RULLANTE

Con Gigi e i suoi cocktail, alla ricerca del gusto drink, la serata scivola via al Tapiro Rullante, in via Caprera 50, fra chiacchiere e amenità.

LONG HORN

E' il nome del gruppo di Pavia che è ospite alle 21,30 della birreria Black Cat, in via Pacchiotti 61. La presenta il suo piacevole repertorio rock blues.

MUSICA E POESIA

Ricca serata all'Hiroshima Mon Amour, in via Belfiore 24, il dj Pippo De Masi che propone uno special dedicato a Sister Mercy e Fields of Nephilim, interessanti rock band. Parallelamente, Sala Nagasaki, Mario Pa- interprete versi di Mario Sereni sulla musica di Britten.

GIGI TORCHIO

Il pianista è ospite fisso ogni martedì al circolo Amsterdam, in Giulia 11. Propone un gradevole repertorio d'ascolto. Apertura ore 22

Il Quartetto Swing del vete- del jazz torinese Dick Mansanti si esibisce alle 21,30 al Ristorante Ciacolon, in viale 25 Aprile 11.

UNDERGROUND

Ancora percorsi notturni sotterranei Metrò, in Giolbert! Dalle 22 scelte musicali alternative a Claudio Manzoni.

MAGIA

La «Libera Università di Damanhur» organizza 21 un incontro con Roberto Airaudi sul tema «Magia, fenomeni paranormali, esoterismo» presso la sala conferenze di corso Principe Oddone 7.

ANCORA MAGIA

Prosegue il ciclo pomeridiano organizzato dalla Circoscrizione 3 e dedicato a conferenze, spettacoli, dibattiti e «offerte tè», alle 16, presso la sede di corso Peschiera 384 in programma c'è lo spettacolo del mago Maninò, con numeri di illusionismo. Lo spettacolo verrà replicato il 17.

ECONOMICI

Gli avvisi di carattere privato TORINO, via Roma 80 - via Maroncelli 19; MILANO, via G. Garibaldi 19; BOLOGNA, via Indipendenza 34; FIRENZE, viale Mattioli 24; GENOVA, via Ceccardi 1/14; IMPERIA, via Bonfante 1; MANTOVA, corso Vittorio Emanuele 3; MODENA, via del Giardini 19/1; NAPOLI, via Marina 147; NOVARA, corso Mazzini 1; PADOVA, piazza Giovanni XXIII 2; PARMA, via Mentana 8; REGGIO Emilia, viale delle Abbadesse 4; ROMA, via Quattro Fontane 15; SASSARI, piazza Cristo 3; SAVONA, via Astengo 1/1; VARESE, via Giubetti 47; di tredici piccoli tutti i corrispondenti della PubliEuropea S.p.A. Coloro che vorranno ordini inoltrare in luogo sicuramente più comprensibile potranno scrivere a PubliEuropea S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Fino a mille del periodo del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della rubrica, non compresa quella minore pari al 15% globale.

La tariffa è di L. 4806 la riga. Rubriche 2: ordine stampato L. 2400, listino L. 3600, cliente L. 3850. Rubriche 3 e 11: (domande) L. 2405. Avvisi urgenti più basso, a parità di spazio. Prezzi urgenti: data fissa o inserzione a prezzo

In tema di offerta di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A.A.A. FINCOTEX S.p.A. dal 1958 "la finanziaria di fiducia per tutti" anche se pensionati concede al un giorno (portando busta paga ultimo documento reddito) prestiti personali anche senza garanzie fino a L. 15 milioni, rimborso 6-36 mesi e in quinto giorni (pensionati dal 18° di proprietà) mutui immobiliari anche in seconda ipoteca fino a L. 100 milioni estinguibili in 1-5 anni. Per ogni esigenza anche con firma singola, ai migliori tassi di mercato. Massima agilità per istruttoria e delibera.

FINCOTEX S.p.A.
540.6703 - 771.0880, corso Francia 15.

A.A. A astrosognando in 2 ore concediamo finanziamenti di qualsiasi importo con firma singola. Istruttoria telefonica. Telefonare 877.048.

A.A. ATTENZIONE! Finanziamenti personali in giorni ore concediamo a tutti senza busta paga telefonando allo 011 859.3951.

ACCONTIAMO rapidamente finanziamenti a tutti per qualsiasi esigenza. Tel. 592.962 - 590.014 - 504.700

AD angolare - bar - caffetteria - ristorante - pensione aperto. Ne spese struttura Tel 561.430 - 506.931

PRIVATAMENTE finanzio subito senza limiti formalità a tassi agevolati senza garanzi Tel 011 519.030

10.000.000 fiduciari in giornata struttura grature a commercianti artigiani dipendenti Tel 531.902 - 539.008

10.000.000 50 mesi L. 327.500 senza cambiali, rapida, also cav. Fipel via Garibaldi 59. tel 519.030

200.000 al mese per L. 5 000 000 senza cambiali rapidi. Fipel via Garibaldi 59, tel 519.030 - 539.422

5.000.000 a dipendenti artigiani a L. 110 mila mensili in 24 ore senza cambiali Tel. 749.264f.

3 Aziende e negozi

A. INTERAZIENDA 561.1453 ricerca avvia con giovane/a pagamento comuni Piemonte Liguria Valle Aosta

BAR centralissimo angolare arredo nuovo zona ideal inizio L. 600 mila al dì affarone L. 60 milioni Cbn 512.390.

BAR ristorante corso Chivasso maggio annuale cedo L. 30 milioni anticipo eventuale possibile garanzia cauzionale L. 20 milioni Tel 821 2272.

BAR su corso centrale incasso L. 700 mila al dì, cedo arredo minimo anticipo locale gestione Cbn 512.390.

CAVIT 836.902 cede bar super-ottimo conti a lavoro incasso 400 mila al dì richiesta L. 140 milioni dilazione

CAVIT 836.902 cede edicola chiosco centralissimo incasso 2 milioni circa al dì anticipo L. 100 milioni

CAVIT 836.902 cede lavaggi carrozzerie-gomme levate tabaccai 10 milioni settimanali richiesta adeguata.

FINANZIARIA finanziamo anche capitali anche piccoli da privati per incrementare attività offrono reddito garantito. Scrivere: Publieuropea 145 - 10100 Torino.

FINANZIARIA immobiliare in Torino zona centro cedesi in parte o tutto. Scrivere: Publieuropea 144 - 10100 Torino.

STELLA 447.6902 negozio angolo negozi angolare 5 vetrine zona ottimi Cedo Causa ritiro contanti

STELLA 447.4902 negozio angolo zona via Sacchi luogo già ideal richiesta L. 120 milioni cedesi d'urgenza

STELLA 447.6700 negozio panetteria zona 5. Prezzo richiesto acconto richiesta L. 35 milioni contanti dilazioni.

5 Locali e negozi

domande

A. DITTA referenziata cerca in affitto ristorante capannone Torino o cintura mq 1000/4000. Tel 949.9918/21

offerte

CORSO VITTORIO
presso corso Di Feriate vendiamo negozio libero con ampie vetrine mobili aperto di mq 150 più magazzino di mq 100 collegabile Esterno. Tel 548 154

VIA San Marino 43 affittasi grande locale mq 300 uso negozio, certi da calcinc, laboratori, magazzini dotati di centrale elettrica autonoma, collegati con piano seminterrato di mq 500. Telefonare 55 17

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

FAMIGLIA signorile in Torino cerca con referenze referenziata casa ottima retribuzione Tel 011 852 789

FRESATORI - Rettifilisti - aggiustatori di banco con esperienza specifica anche impiantistica industria meccanica di precisione, per reparti di produzione. Scrivere: Publieuropea 131 - 10100 Torino.

8 Rappresentanti

PRESTIGIOSA azienda commerciale settore sistemi elettronici di sicurezza, ricerca agenti di vendita età 28/35 anni, a cui affidare zona Torino e provincia. Trattamento economico Eccezionale. Inviare curriculum vitae a: Alma srl ufficio personale via Piazzi 42 - 10129 Torino.

15 Autovetture

ACQUISTASI auto d'occasione Fiat Lancia Alfa A112 Y10 A5 Golf. Pagam. blocco 18 dredo c. Circolato, tel 739.9364

ACQUISTASI qualsiasi tipo di autovettura, purché recenti Corso Rebaudo 2, telefono 858.031.

ARO Supercamp anduro ks 1.6 5 buono accessoriato vendo in garanzia: concessionario VW Audi Simoni corso Turati 53, tel. 319 4054

AUTOMAR nuova Skoda 130 L accessoriatissima L. 8 milioni 800 mila chiavi in mano - Hyundai 1300 2-3 volumi Vauda più venduta in più parti del mondo Via Turati 50, tel. 319.6122.

AUTOMAR vasto assortimento usato. Panda 750 Tx L. 6 milioni 600 mila, Ritmo 90 TW L. 4 milioni 500 mila, Fiat 128 TW L. 3 milioni 100 mila, Fiat Regata ID TL L. 13 milioni 500 mila, Fiat Ritmo D TW L. 4.200.000. Citroen BX RE 16 AC perfetta TW L. 7 milioni 500 mila. Via Turati 50, Tel. 319.6122.

ENTUSIASMANTE la novità della nuova Hyundai 1.3 - 1.5. Automar via Turati 50 Tel 319.6122.

MERCEDES 280 SE '82 full optionals in garanzia vendo Fiatauto corso Turati 12 Torino tel 505.585.

RANGE ROVER TD a benzina full optionals in garanzia vendo Fiatauto corso Sommeiller 4 Torino tel 650.8685.

SAAB 900 T 16-16 full optionals in garanzia vendo Fiatauto corso Turati 12 Torino tel. 505.585

SAAB 900 T16 '85-86-87 full optionals in garanzia vendo Fiatauto corso Turati 12 Torino tel. 505.585

VENDONI senza cambiali qualsiasi tipo di autovettura, anticipato. Corso Raffaello 3, telefoni 638.087.

18 Acquisto alloggi

ACQUISTASI appartamento 2/3 camere servizi in Torino zona collinare al mezzo pubblici Tel. 541.540.

CASAMERCATODUE 750.820 vende ampio posto Taxsoni via Taluccha ufficio libero alcuni 4 vani e servizi.

CASAMERCATODUE 750.820 via Pisanello libero recentissimo 2 camere studio cucinino bagno mansarda ristrutturi.

CASAMERCATO 65.44 Moncalieri ingresso 2 camere cucina bagno cantina giardino condominiale. Mutuo 75%

CASAMERCATO 65.44 via Asiago di Bernardo ingresso camera libera) cucinotto bagno cantina

CASAMERCATO 65.44 via Fréjus tutto ristrutturato ingresso soggiorno angolo cottura camera bagno cantina.

CASAMERCATO 65.44 via Tirreno tutto nuova ingresso living su soggiorno, 2 camere cucina bagno cantina.

CASAMERCATO 65.44 via Tortona in grosso comodi tutto cucinetta bagno ripostiglio cantina primo ascensore

CASAMERCATO 653.481 libero Alpignano piano alto 2 camere studio cucinino bagno, parcheggio

CROCETTA libero in stabile privo nessuna camera cucina bagno completo terrazzo cantina L. 39 milioni ghiacciandelli Tel. 457.741.

FILM

FILM 503.610 libero piazza Bernini 3 camere cucina bagno e mansarda mq 60 ristrutturato cantina e mutuo 8%

FILM 503.671 libero piazza Umbria (S. Donato) ristrutturato soggiorno 2 camere cucina bagno termo autonomo L. 75 milioni con L. 20 milioni e mutuo

FILM 505.500 libero corso Vittorio (Vanchiglia) panoramico 2 camere cucina bagno. 84% casa. Forte mutuo.

FILM 505.500 via Pio VII recente 2 camere cucina bagno mq 60. Contratto acquisto L. 20 milioni e mutuo Casa 9%.

FILM 561.802 libero giugno piazza Robilant recente mq 80 due camere cucina bagno. Forte mutuo Casa 9%

FILM 586.402 piazza Sabotino camere cucina bagno ripo alto terzo ascensore ristrutturare di stabile L. 30 milioni.

FILM 698.897 box finalmente liberi via Nizza (piazza Bengasi) alloggi 2-3 camere cucina bagni ingresso box. Da L. 70 milioni con mutuo personale.

FILM 858.897 libero presso stazione Dora casette su 2 piani con 6 vani e negozio più locale laboratorio interno corte. Da ristrutturare. Forte mutuo.

GENERALE IMMOBILIARE 66.20 corso Ferrucci ingresso 2 camere cucina ascensore servizi cantina ottimo prezzo.

GENERALE IMMOBILIARE 66.20 corso Taranto signorile ultimo ingresso salone 3 camere 2 bagni box.

GENERALE IMMOBILIARE 66.20 tronchetto Fiat signorile salone 3 camere servizi posto garage.

GENERALE IMMOBILIARE 66.20 S. Rita corso Orbassano libero ingresso salone 3 camere cucina posto garage!

GENERALE IMMOBILIARE 66.20 via Campana stabile signorile ampio 3 camere cucina bagno vedo uso ufficio.

GENERALE IMMOBILIARE 66.20 via Madama sopp soggiorno living camere camere cucina bagno terrazzo

GENERALE IMMOBILIARE 66.20 via S. Secondo ingresso salone 3 camere cucina libera/ufficio posto auto ottimo.

LIBERO subito libertà casa n. 2 alloggi signorili di mq 170 e 145 via Cavour piazza Internazionale Tel. 304.491

LIBERO A Mirafiori 3 camere cucina bagno ingresso box auto ascensore L. 35 milioni e mutuo. TC 473.0666.

LIBERO A Nizza B. Salvario 3 camere cucina bagno 5° piano ascensore L. 40 milioni e mutuo. TC 473.0666.

LIBERO A piazza Baldissera Barriera salone 2 camere cucina 2 bagni cassa 1950 terreno autonomo mutuo L. 90 milioni più mutuo. TCDUE 657.858.

LIBERO A via Borgaro Madonna Campagna camere libera cucinino bagni L. 12 milioni mutuo. TC 473.0666.

LIBERO A via Chivasso (Stadium) 3 camere cucina bagno ingresso centro sociale 2° piano ascensore signorile L. 65 milioni mutuo. TC 473.0666

LIBERO Borgo Vittoria ristrutturato in grosso camere soggiorno cucina bagno mutuo 70%. Associate 531.153

LIBERO corso Susa via 25 piano 6° luminoso 3 camere ampio cucinino bagni L. 120 milioni. Tel 546.282.

LIBERO via Andorno 3, ingresso, soggiorno, camera, tinello, cucinino, bagno, posto auto Tel. 011.511.380.

LIBERO via Boccaccio (principio) primo camere libero bagno ripostiglio ristrutturi, Tel. 861.5110

LIBERO via Carlo Capelli camere cucina bagno alto nuovo L. 55 milioni Tel 545.260.

LIBERO via Donizetti 6, ingresso soggiorno, 3 camere, tinello, cucinino doppi servizi. Tel. 011.511.382.

LIBERO via Lanzi (Barriera Milano) camera cucina bagno soffitta L. 4 milioni di arredo Tel. 561.1116.

LIBERO via G. Vigliani, luminoso 2 camere cucina bagno ripostiglio cantina ascensore. Tel. 501.1116.

LIBERO via P. Cossa signorile nuovo alto ingresso living soggiorno camera bagno mutuo. Tel. 501.1116.

LIBERO via Pandiscio (Borgo Vittoria) ottimo camere studio bagno mutuo ottenuto. Tel. 501.1116.

LIBERO via Teglioni 22 (quarto ingresso, soggiorno, camera studio, cucinino, bagno, box ecc. Tel. 011.511.382.

LUCOTTO corso Traiano in casa in corso Xlegio grande camera studio cucinino bagno. Casamercato 873.906

LUCIANA VOLA Grande via corso libero signorile salone 3 camere camerone cucina libera/ufficio mq 210 Tel. 590.1565.

LUCIANA VOLA Vinovo privati lascierebbero splendida villa composta mq 850 volendo bilocale Tel 590.1565

L. 15.000.000
e 33.000.000 mutuo a Pralormo Cantonale 2 vani arredati in villa con giardino Tel. 380.445.

L. 35.000.000 3 vani, **L. 33.000.000** 4 vani con soffitto (prezzo d'occasione completamente ristrutturati) ad Arce (Pavese) in unica casa con giardino Tel. 380.445

MILLEFONTI via Vandalino libero 3 camere cucina bagni 3° piano possibilità parziale. Casamercato 873.555.

PIAZZA - Minofiori libero ottimo ingresso camere tinello, cucinino bagno terrazzo ascensore. Casamercato 873.555.

PALAZZO Piemonte via Garibaldi libero grandioso salone 1 camere cucinotto bagno possibilità seconda camera, ascensore L. 165 milioni, Tel. 514.409.

PARELLA (via Traversella) libero 2 camere cucina servizi casa epoca. Edificio 80 - 832.327.

PRECOLLINA Moncalieri villa in ristrutturazione lotto mq giardino trimestre comoda posizione. Tel. 642.101.

PROMOAFFARI 66.20 libero presso piazza Bengasi ampio ingresso camere tinello cucinino bagno L. 48 milioni.

PROMOAFFARI 66.20 libero Rivoli panoramico ingressi 2 camere tinello cucinino bagno mutuo.

TAXI 519.931 libero grossi piazza Bernini recente ampio 2 camere tinello cucinino box diversi condizioni.

TAXI 519.931 libero C. Peschiera via P. Cossiga ristrutturato 2 camere cucina ingresso bagno L. 75 milioni.

TAXI 519.931 libero via Nizza (corso Raffaello) recentissimo ultimo piano 4 camere cotture e 2 vani mansarda.

VIA Argonne 30 spettacolo ingresso, soggiorno, 4 camere, cucina abitabile, 2 bagni, posto auto, Tel. PI 511.382.

20 Domande affitto

DIRETTORE istituto di credito milanese cerca appartamento in Torino stabile decoroso Tel 02 781.374 - 011 519.800.

21 Offerte affitto

ADIACENZE largo G. Cesare terzo autonomo ingresso camere cucina servizio pari cilindrie affitto. Tel. 503.822.

AFFITTASI a prossimi sposi in borgo a corso Casale camere tinello cucinino bagno L. 350 mila. Mobilificio 320.540

AFFITTASI a prossimi sposi in borgo a corso Casale camere tinello cucinino bagno L. 350 mila. Mobilificio 320.540

AFFITTASI in borgo Dora Molino alloggio prestigioso di 100 mq 2 box auto a referenziati. Monoprezzo 861.2141.

AFFITTO a prossimi sposi camere tinello cucinino in via Morgantino L. 290 mila. Tel 318.5633.

AFFITTO a prossimi sposi signorile collinare tinello cucinino zona stadio L. 310 mila. Tel. 319.6603.

AMMINISTRAZIONE stabile in Torino e referenziata, appartamenti vuoti/arredati stessa casa. Tel 540.377.

CORSO G. Cesare alloggio vi stabile, ingresso di 3 camere cucina bagno cantina Tel. 661.2457.

LUCIANA VOLA stabile Antonelliana perfettamente ristrutturato splendidamente arredato salone 3 camere servizi ottimal solo uso foresteria. Tel. 558.1305.

LUCIANA VOLA zona Valentino in casa signorile ufficio prestigioso mq 200 piccola ristr. Tel. 590.1565.

MONCALIERI alloggi signorili 3 camere cucinino servizi 1° piano uso ufficio o abitazione. Monticasa tel 58 2141

MOFFETTA alloggi studenti impiegati L. 90 mila (rientri più cauzione no abbuono anche servizi esterni. Tel. 965.7864.

VIA Buenos Aires locale o altro recente L. 200 mila mensili Telefonare ai n. 361.2537.

24 Mobili e arredi

ATTENZIONE camere matrimoniali L. 650.000, cucine laminate da 400.000. Pagnoni Mobili via Lagrange 29 cortile.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

A. 180.000.000 mutuo compreso Bocconero 25 km Torino vile su 2 piani mq 220 giardino, "Le Borse" 568.482.

A. 480.000.000 mutuo compreso San Giorgio Canavese villa rustica con finiture di pregio mq 300 su 2 piani giardino "Le Borse". Tel. 568.482.

ACQUISTO da privato cascina casetta villa con terreno dai 20 km da Torino pagamento all'atto notarile Tel. 858.303 - 858.215 - 442.752).

ALBENGA Gallenga Marina bonito - golf vendo bilocale tipo villetta con 2 giardini L. 50 milioni Tel. 0182 20.081.

ALBENGA in casa 3 piani ingresso indipendente 2 camere cucina pavim. ognuna posso uso solo L. 15 milioni e L. 90 milioni con mutuo Cee - Tel. 0182 543.636.

ALBENGA periferia ordinato 3 camere salone cucina 2 servizi terrazza e solarium vendesi contratto L. 18 milioni saldo con mutuo Cee Tel. 0182 543.636.

ALBENGA (vista mare a 1 km) soggiorno cucinino 1 camere pavimento recentemente ristrutturato, Tel. 011 563.290.

GARDONNECCHIA Sica cerca per propria clientela bilocali e trilocali in zona centrale. Tel. 0122 98.713 - 98.47.

GARDONNECCHIA Sica precisa in pelazza centrale monolocali con zona notte e balconi. Si esaminano eventuali permute. Tel. 0122 98.47 - 98.713.

MONCHIETTO 9. Spirito, 100 mt mare ultimo piano 2 balconi camere cucina abitabile servizi L. 54 milioni pagamento da concordare. Tel. 0182 543.168.

MONCHIETTO vendo camere cucina tinello L. 35 milioni e box da L. 13 milioni, Agenzia Edilvera 0182 870.366.

CANTORIA libero centro 1 camera ampia cucina bagno cantina box posto auto. G.R. L'Immobiliare 011 320.534.

CASETTA nel Pinerolese 4 vani scala interna bagno giardino acqua luce vendo L. 45 milioni. Tel. 0121 71.374.

CASETTA rustica stupenda posizione colline Pecetto B.se. Rustrevo acqua luce terreno L. 10 milioni Tel. 0121 71 681.

CERIALE con vista mare (vallico) finiture bily per posizione e possibilità di ristrutturo 120 mq 2 piani L. 17 milioni e L. 30 milioni a rate Tel. 0182 543.038.

CORSO Cairoli prospiciente piazza panoramico camere tinello cucinino bagno ripostiglio. Affare 537.421).

DIANO Marina nel verde dista pochi 50 mt dal mare ampio ingresso 2 camere sala cucina servizi balconate L. 80 milioni a trattare Tel. 0182 643.198.

IL PUNTO 818.551 - 515.455 cascina 6 vani 4 bal 35 km da Torino 25.000 mq terreno L. 60 milioni.

IL PUNTO 818.551 - 515.456 da oltre 70 anni tuo amico, cerca ville alloggi case rustici per suoi clienti.

IL PUNTO 515.551 - 515.456 villetta 6 vani 4 bal cortile giardino 30 km da Torino L. 87 milioni.

IMPERIA casa indipendente 3 camere sala cucina bagno giardino L. 95 milioni. Gennari 0183 661.115.

JOUVENCEAUX Val Susa Residence la Chaloffe prestigioso alloggio vicino impianti inv. inizi verde. Tel. 51.8.282.

LOANO Marina nel verde camera soggiorno cucina e balcone, fronte mare. Immobiliare Casale 019 644.010.

OLIVI nuovo villaggio signorile Arc En-del zona Cotolivar alloggi varie metrature tutto arredato box giardino privato. Tecnoldeas vendo tel. 0182 876.066.

SALICE D'ULZIO Jovanpeola panoramici bilocali completamente arredati G.R. L'Immobiliare 011 320.0421.

SESTRIERE sud-ovest noleggiasi con inizio cotture luogo arredato L. 35 milioni. G.R. L'Immobiliare 011 320.534.

SESTRIERE - via La Chiesa imperdibile occasione a vendo nuovo complesso residenziale in posizione stupenda. Finiture di pregio, riscaldamento a pavimento, vendesi condominiali e pertinenze; box o posti auto, pertinenze in omaggio - consegna dicembre 1988. Personalizzi sul posto nella vacanza natalizia. Tel. 011 818.041 - 541.334.

SESTRIERE 2 breve distanza Torino cedesi indipendente 4 tpl 1000 mq prato tutti i servizi. Studio professionale vendo con affitto a ricarlo. Tel. 642.732.

SESTRIERE 2 Calliegno Pe cedesi con 3000 mq di prato studio professionale vendo con affitto a ricarlo. Tel. 858.303 - 850.835. No mediazione.

51 Occasioni

MERCATINO del mobile usato e nuovo. Esposizione: strada del Fortino 34, tel. 473.897, pomeriggio dopo 16,30.

52 Varie

A.A.A.A.A.A. BICICLETTA compro anche vecchia moderna pieghi Prezzi massimi. Corso Peschiera 101, tel. 304.532.

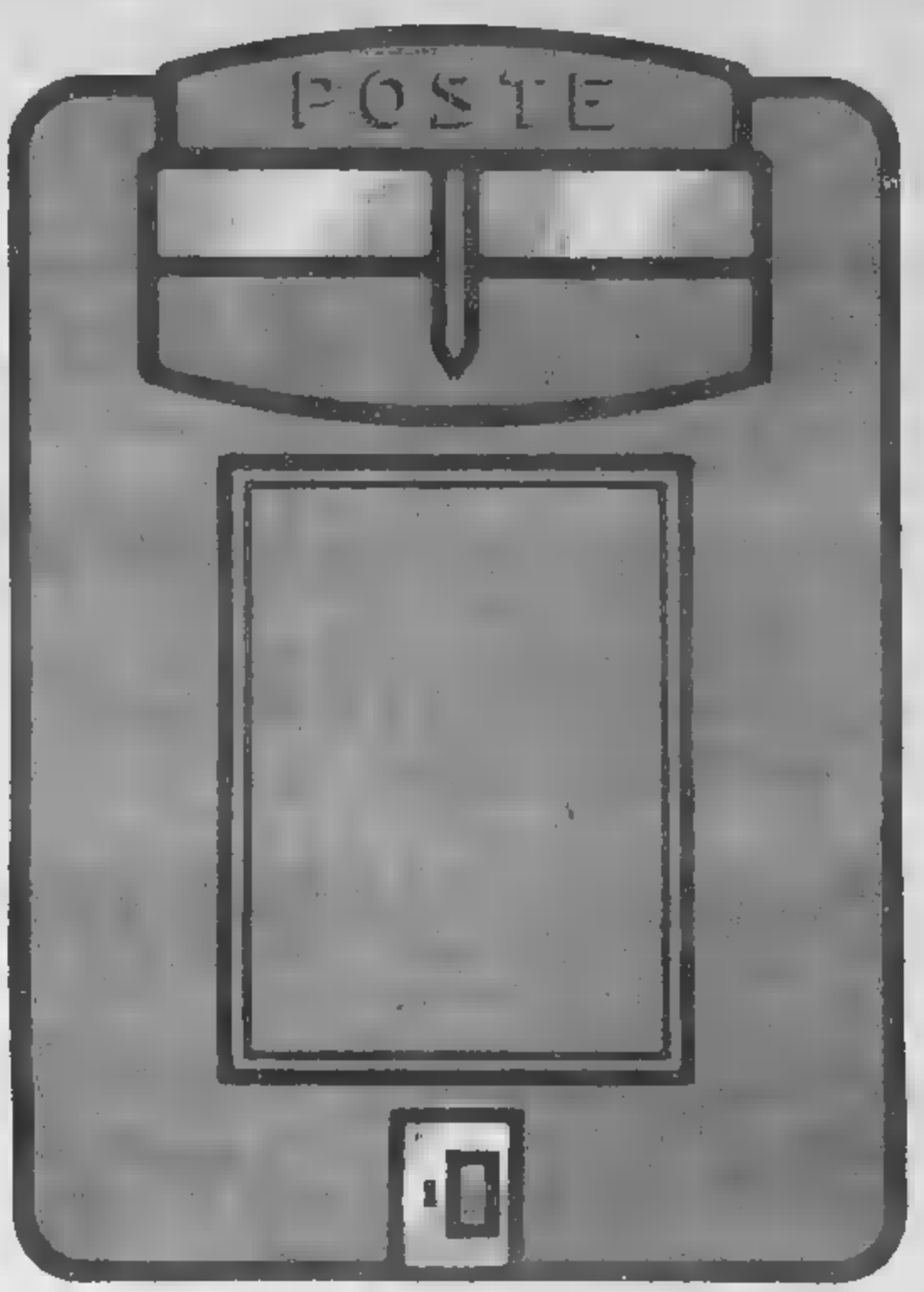
A.A.A.A.A. PER migliore realizzo del vostro oro argento monete preziosi rivolgetevi a 006.0051. Vi saranno proposte le quotazioni massime della giornata per contanti. Ore negozio: via Assarotti 47.

A.A.A.A. COMPRIAMO argentato argilla preferibile vecchia antica valutando massimo. Tel 812.3327, via Mazzini 27.

ASTROLOGIA magia. Hai un problema? Fai lo 011 521.1263 dal lunedì al venerdì, insieme troveremo la soluzione.

ASTROLOGIA magia. Hai un problema? Fai lo 011 521.1263 dal lunedì al venerdì, insieme troveremo la soluzione.

stiamo lavorando per migliorare il servizio



POSTE TELECOMUNICAZIONI

ARTE

I 40 Costituzione ricordati con una collettiva che si apre domani in via Roma In catalogo una presentazione del compianto Aldo Viglione

Galleria Fogliato Una quarantina di dipinti per l'affettuosa retrospettiva che gli amici dedicano a Pasteris, a tre anni dalla sua scomparsa

Museo Martino: il presepe napoletano **In via Barbaroux:** Arte Ricca **A Francisco:** mostra itinerante d'arte italiana

A cura di ***Angelo Mistrangelo***

PIEMONTE ARTISTICO E CULTURALE

I messaggi ideali della Resistenza

Gli aspetti intorno alla Resistenza rappresentano il tema conduttore della «Mostra d'arte per il 40° della Costituzione Repubblicana» che, dall'11 gennaio, si potrà visitare al Piemonte Artistico e Culturale (via Roma 264).

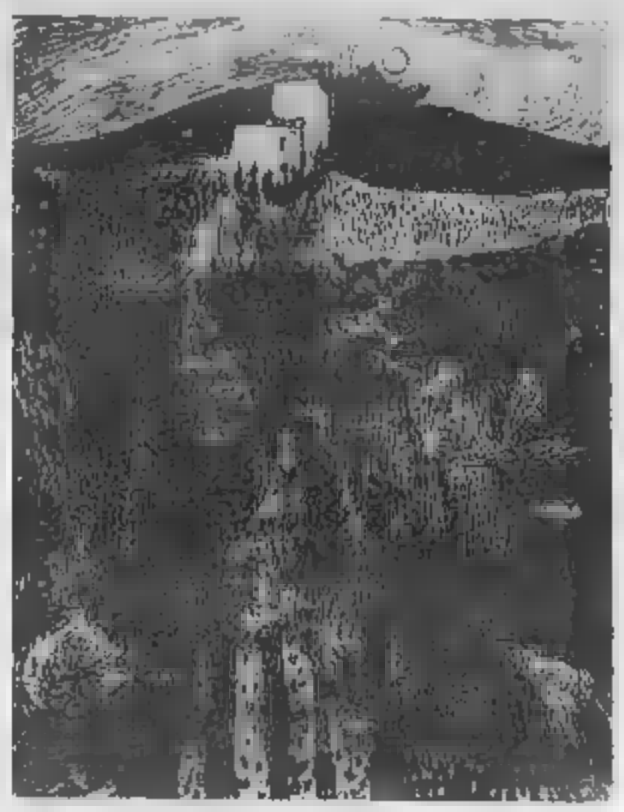
Proveniente dalla Città di Alba, questa collettiva, allestita con l'intervento del Consiglio Regionale del Piemonte, dell'Associazione Colle della Rossoloso e del Psc, si avvale di un catalogo nel quale le parole di Aldo Viglione riportano alla memoria la figura di questo «piemontese» recentemente e immaturamente scomparso che anche per questa occasione aveva scritto: «*Molteplici e finalitticamente unitì i messaggi che provengono dai quadri esposti. Pace, libertà, democrazia, uguaglianza, progresso, ideali scritti con il sangue durante la Resistenza*».

E in queste frasi, che appartengono anch'esse, ormai, ai documenti di una vita spesa all'insegna del servizio verso la società, si avverte che il futuro indiscusso di una realtà interpretata con la forza dirompente del segno che definisce l'angoscia di un'attesa, il dolore lancinante dei feriti, lo scempio degli impiccati agli alberi come foglie nel vento delle colline.

A queste «pagine» fanno riscontro i «fogli» e le «tavole» e «bronzi» degli artisti che danno consistenza a quest'esposizione: dai Lager di Corbelli alla «battaglia» di Sassu, dalla «Fucilazione» di Da Milano a «La Pietà» di Cherchi e poi Alessandri, i monumenti di Cordero e Borgarello; gli impiccati di Chessa, Colombo Rosso e Gallo; i volti dolenti di Bercetti, Carino e il diario di Biletto.

La mostra propone, inoltre, l'esperienza di Treccani e Tabusso, l'incisione di Solfantino e Tarantino, Tallano, Signorino e la Platone, la rappresaglia di Scroppo e Reviglio, Scarsi, Perino, Paulucci, Molinari, Micheletti, la fucilazione di Martinengo, Martinetti, Martellini e l'insurrezione di Levo, la bambina della Grumola e Ginepro, Gentile, la libertà di Fico, Delleani, Bertolo, Calliero, Borsato e il generale di Casorati.

Giulio Da Milano: «Fucilazione»



Enrico Paulucci: «Sentinella delle Langhe»

Presepi d'autore a Napoli

Nelle sale del Museo San Martino, a Napoli, è stata allestita la mostra dedicata a «Il presepe napoletano». Questa rassegna racchiude una raccolta di personaggi che vanno dal «Suonatore di mandolone» di Giuseppe De Luca al «Cavallo arabo» di Carlo Amatucci, dal «Mendicante storpio sorretto da bambino» di Giuseppe Sammartino a «Uomo del contadino in abito da festa» di Lorenzo Mosca.

Sono indubbiamente statuette di prestigio, elaborate con ricchezza di particolari e atteggiamenti che sottolineano «Un paggio orientale» di Nicola Ingaldi e «Un orientale» di Francesco Celebrano, la «Mucca dormiente» di Francesco Gallo.

Nove artisti italiani negli States

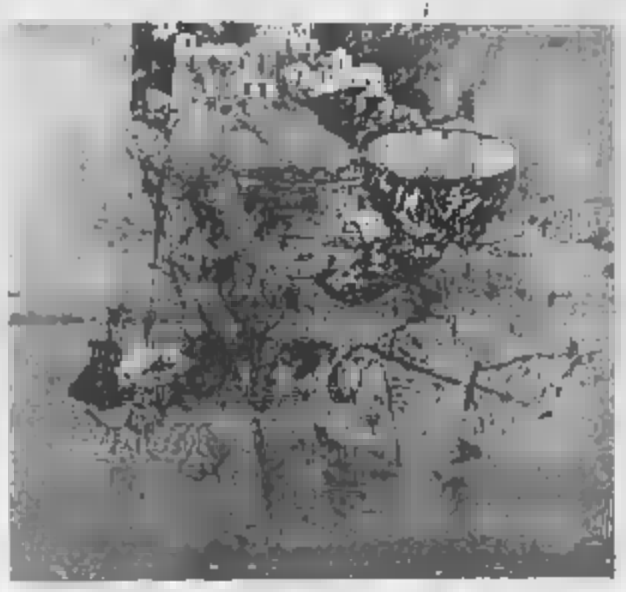
Accompagnato da un pregevole catalogo monografico della Fabbri Editore, si è aperta al Museo Italo-Americano di San Francisco la mostra itinerante «Grand Tour», organizzata da Maria Grazia Torri. La selezione delle composizioni richiama l'attenzione su una sorta di nuova astrazione, di momento alternativo all'arte altamente istituzionalizzata, al consueto.

Emblematico a questo riguardo il rigore strutturale di Albertini con composizioni «Ortogonale orizzontale» di Giovanazzi, da «Il giardino del plastici» di Lavagetto alla magia delle forme di Legnaghi, dai «sogni» materializzati da Marxuttini alle «superfici» finemente elaborate e regolarmente suddivise da Neri, per poi approdare alle «simulazioni» di Sacchetto, alle «montagne» di Satpreakash e l'acrilico e velluto «Untitled» di Sgarbossa.

E' arrivato il collettivo «Arte Ricca»

Nello spazio espositivo dell'«Overstudio», in via Barbaroux 2, è in corso la prima mostra dedicata all'Arte Ricca, accompagnata da un manifesto con progetto grafico di Danilo Nubioli. Una collettiva «coinvolge i vari media... artistici in una ricerca dedicata al concetto, all'immagine, al significato» di questo momento espressivo.

Si tratta di un particolare raggruppamento autori che operano nel contesto della scultura, della pittura, della creazione come visione della realtà: da Carena a Gambino, dalla Combe a Grabaudo, da Bedino ad Ambrosio, Cortassa, Parisot, Mondino, Valla, Nespolo, Campisi, Carella, Antelmi per citare alcuni dei protagonisti.



Nelle strade della memoria...

A tre anni dalla scomparsa gli amici di Roberto Pasteris gli dedicano una retrospettiva, nelle sale della Galleria Fogliato (via Mazzini 9) sul tema: «Nelle strade della memoria».

E proprio dai luoghi della memoria sono riemersi più di quaranta dipinti che riannodano il passato e il presente, che rinnovano l'incontro con il suo sorriso, con la mano che traccia su certe antiche ciotole e paesi e fiori secchi, con il suo parlare pacato, attento a non ferire, con quella misura nel ricomporre nello spazio del quadro la casa di Cavoglio e il paesaggio di Amalfi, la conchiglia del nonno e le ortensie blu.

Ogni cosa, ogni immagine, ogni colore, ogni linea, si dispone lungo gli itinerari di una pittura dalle delicate ascendenze poetiche, permeata da sensazioni ed emozioni e contrappunti musicali: «*Roberto fu pittore raffinato e appartato, lontano dalla tentazione delle mode*», nota in catalogo Nando Eandi.

Tra i suoi amici sono presenti Tino Aime, autore di «Andalusia» e de «Il ciliegio selvatico», e Albano che mediante una rigorosa composizione ritrova l'essenza ideale di Pasteris; l'incisore Gatti con una serie di acqueforti precisi riferimenti alla Gran Madre e al paesaggio, sino alla finissima tessitura di Verdinani che fa tra nelle sue opere l'incanto delle trascorse stagioni, di nature morte e fiori su fondi azzurri.

Infine, Eandi con nove «Impressioni» che scaturiscono dai sonetti di Rilke e dai Surimono in un consueto e delicato lirismo.

Ed è appunto una linea fluida, sensibile, decisamente armoniosa che lega e unisce questi artisti, le loro visioni, la consapevolezza che il ricordo è anche una testimonianza del nostro esistere.

FOTOCINEVIDEO

a cura di Angelo Arpaia

Hasselblad 500: un vero investimento tecnologico

Come tutti i professionisti dell'immagine, e alcuni privilegiati fotoamatori sanno, la famosa Hasselblad 500 C/M, che è sempre rappresenta l'attrezzatura base dell'intero sistema della casa svedese di Göteborg, è l'apparecchio medio formato più usato nel mondo, per la completa affidabilità e soprattutto per l'eccezionale qualità dei risultati. È chiaro che chiunque si avvicini a questo apparecchio fotografico non fa un investimento tecnologico vero e proprio.

Alla recente photokina di Colonia, uno dei saloni mondiali più prestigiosi del settore, Hasselblad ha presentato quattro modelli rinnovati: la 503 CX, 553 ELX, 2003 FCW e la 903 SWC (la 500 C/M rimane in produzione).

Questi i miglioramenti: nuovo schermo, messa a fuoco «*Acute Matte*», acquistabile anche separatamente, che offre una nuova lente di Fresnel composta da quasi 7 milioni e mezzo di elementi ottici distribuiti sull'intera superficie. Le Hasselblad 503 CX e 2003 FCW sono dotate di un rivestimento interno in Palpas (materiale antiriflesso); la 503 inoltre un sensore elettronico incorporato che misurare la luce lampo sul piano .

Il modello 553 ELX (motore incorporato) dispone di un batterie riprogettato per due possibilità di alimentazione: accetta cinque elementi ricaricabili al NC, oppure cinque normali batterie a stilo; dispone inoltre di una cellula TTL analoga a quella della 503 .

La 903 SWC: mirino di nuova concezione, con livello a bolla visibile all'interno e tetto a lungo il bordo inferiore del campo inquadrato, tramite un sistema di lenti, si possono esaminare i di esposizione impostati sull'obiettivo. Per quanto riguarda le focali sistema Hasselentra a pieno diritto un nuovo Zeiss Distagon CF 4/50 FLE che dispone di lenti flottanti «*focheggiabili*» per tre distanze, per garantire qualità ottimale brevi distanze e massime aperture. Per tutto il resto il marchio della casa di Göteborg non si discute e la parola d'ordine di aggiornare, ovviamente perdere di vista il sistema presente da sempre.

In cassetta, l'inquietante «Arancia meccanica»

Dall'inquietante romanzo «*Arancia meccanica*» Anthony Burgess, il regista Stanley Kubrick ha ricavato un film capolavoro, ora disponibile in videocassetta distribuita dalla Warner. Gli interpreti di questa avventura, cruda e violenta, degli Anni Settanta, sono Malcolm McDowell, Magee e Adrienne Corri. Da un grande successo di molti anni fa, titolato «*L'avventura del Poseidon*», Irwin Allen ha diretto «*L'impero sommerso*», con Michael Caine, Sally Field e Telly Savalas.

Con Roger Corman si cambia musica. Il padre del film fanta-horror propone «*Il piacere del terrore*», della fantascienza. Suspense e terrore con Sean Connery in «*Ransom, stato di emergenza per un rapimento*» e Casper Wrede. Molti sicuramente ricorderanno il film «*Salto nel buio*», campione d'incassi del Natale '87: eccolo pronto in cassetta per due ore di visione a colori. Questo sensazionale cocktail di e d'umorismo è stato diretto da Joe Dante per la produzione Steven Spielberg con Dennis Quaid e Martin Short.

Sulla scia del precedente è «*La città degli acquanauti*», misto di fantascienza, giallo e ca diretto da Irvin Allen, con attori del calibro di Robert Wagner, Joseph Cotten e Richard Basehart. Con Doc Savage ritorniamo all'avventura in «*L'uomo di bronzo*» di Michael Anderson con Ron Ely, il Tarzan della serie televisiva.

Per la nostra cineteca di successi di prima visione la Warner propone altri cinque «*Scudi*»: «*Bullitt*», un film d'azione con Steve McQueen e Jacqueline Bisset, «*Rocky*» con Sylvester Stallone e Talia Shire, «*Shining*» di Stanley Kubrick con Jack Nicholson e Shelley Duvall, «*Il difensore*» stato libero , pazzo e fantasioso film di Woody Allen, «*E' nata una stella*», storia hollywoodiana interpretata da Barbra Streisand.

SPECIALE

Ogni martedì,
i lettori di «Stampa Sera»
troveranno sul loro giornale
un nuovo «servizio»
a loro disposizione.

LE VETTURE *dei dipendenti*

Si tratta dell'offerta di automobili quadrimestrali o semestrali (o anche con maggior anzianità) che vengono proposte direttamente dal venditore al compratore, senza quindi l'intervento di intermediari. L'utilità di questa iniziativa è abbastanza evidente: mettere in contatto le due parti evita che la macchina passi per altre mani, con le conseguenze che tutti conoscono.

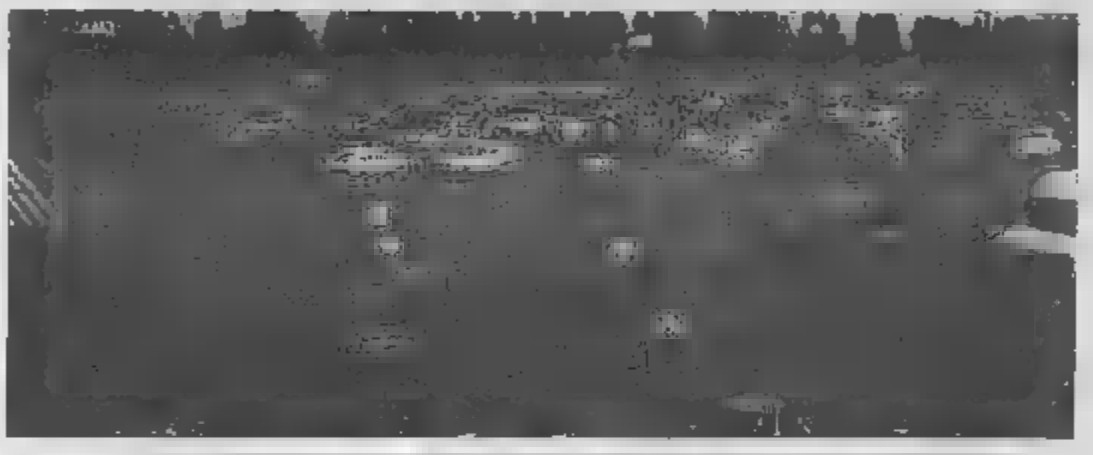
L'iniziativa di «Stampa Sera» è resa possibile grazie alla collaborazione del Centro Diretto di Vendita, nel cui computer finiscono i dati delle macchine che i dipendenti del gruppo Fiat mettono in vendita quattro o sei mesi dopo l'acquisto. Ogni vettura sarà presentata con le caratteristiche essenziali alla sua identificazione: targa, tipo, colore, optionals. Comparirà anche il numero telefonico di chi vende, ma non il prezzo richiesto: è un dettaglio, questo, del quale parleranno i due interessati all'affare.

Non appena stabilito il «contatto», venditore e compratore potranno incontrarsi dove meglio credono. Esiste comunque la possibilità di prendere un appuntamento presso il mercatino di via Plava (in funzione da oltre un anno) dove è assicurata nelle ore di apertura (sabato e domenica mattina) la presenza di un'agenzia di pratiche automobilistiche e soprattutto di un notaio per il disbrigo delle formalità burocratiche legate al passaggio di proprietà di un'automobile.

Gli elenchi che «Stampa Sera» pubblicherà ogni settimana (ripetiamo: tutti i martedì), comprendono solo una selezione delle macchine memorizzate dal computer del Centro Diretto di Vendita. Può darsi che qualche lettore non trovi sulla pagina delle occasioni semestrali ciò che desidera. In questo caso non deve far altro che mettersi in contatto con il «computer» stesso al numero di telefono indicato a fondo pagina: una signorina gli dirà se c'è la macchina richiesta e gli fornirà il numero di telefono di chi la mette in vendita. Dopo di che tutto avverrà come abbiamo detto poc'anzi.

LEGENDA

4M	Quarta marcia	CRA	Cristalli atermici
5M	Quinta marcia	CS	Cinture di sicurezza
ACE	Alzacristalli elettrico		Cinture di sicurezza posteriori
AP	Appoggiatesta		Idroguida
CA	Cambio automatico	LT	Lunotto termico
COND	Condizionatore		Ruote in lega leggera
CPA	Cristalli posteriori apribili	SPS	Sedile posteriore sdoppiato
TA	Tetto apribile		
TL	Tergilunotto		
VM	Verniciatura metallizzata		
ACCES	Accessori vari		
SR	Sedili ribaltabili		

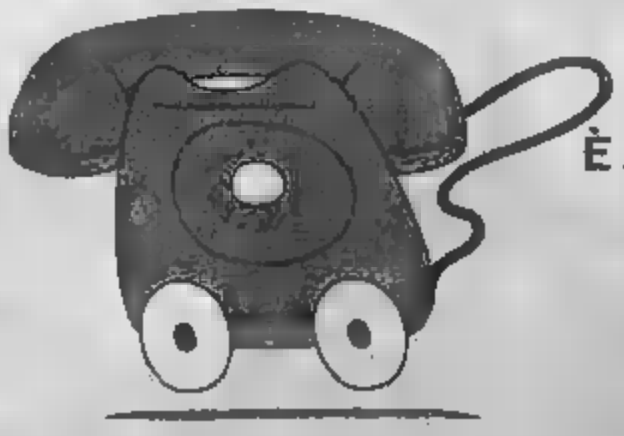


Mod.	colore	targa	optionals	immatricolazione	tel. venditore
FIAT 126					
BASE	blu	AT14	accessori	011	218387
BASE	rosso	TD49	accessori	011	322636
FIAT PANDA					
30	rosso			82/00	011
4X4					011 3333310
	bianco			86/02	011
4X4		TD5H		88/04	011 9668639
4X4	rosso	TD3		89/10	011
YOUNG	azzurro	TD1L		88/07	011
	bianco	TD3L		88/09	011
YOUNG	rosso	TD2L		88/08	011 5017727
		TD2L		88/0?	011 643654
FIAT PANDA FIRE					
CL 750		TD2L	005	86/06	011 398854
CL 750	azzurro	TD0H	accessori	86/02	011 659562
CL 750	bianco	TD1L	005	86/07	011 9066910
CL 750	bianco	TD3H	005	86/02	011 6150327
CL 750	bianco	TD7H	5M	88/06	011 818745
CL 750	bianco	TD3H	5M	88/02	011 9568817
CL 750	grig vm	TD6H		88/04	011 323428
	grig vm	TD5H	TA	88/00	011 0641007
CL 750		TD1F		86/07	011 8023631
CL 750	rosso		5M	85/08	011 9481474
S 750	bianco	TD3H	accessori	86/02	011 584947
FIAT UNO FIRE					
6P	azzurro	TD3H		88/09	011 711439
6P			accessori	88/03	011 7362378
SP		TD5H	accessori	88/03	011 2882157
S 3P	azzurro vm	TD7H		88/05	011 3095479
S 3P	blu	TD7H	accessori	88/05	011 0725527
S 3P	blu vm	TD6D	accessori	87/07	011 4154517
SL 3P	blu vm	TD0L		86/06	011 338378
SL 3P			accessori	86/06	011 725058
FIAT UNO					
45 5P S	blu vm	TD6H	accessori	86/06	011 3583026
45 5P S	grig ac vm	TD0H		86/06	011 766070
60 5P SL	azzurro vm	TD0H		86/01	011 0118427
FIRE 3P	azzurro	TD1L	accessori	88/07	011 8403809
FIRE 3P		TD6G		87/07	011 9188948
FIRE 3P	bianco	TD6H		88/06	011 3409281
FIRE 3P	bianco	TD9H	accessori	88/00	011 688309
FIRE 3P	rosso	TD6H	accessori	88/03	011 343452
FIRE 3P		TD7H		88/06	011 584406
FIRE 3P		TD0H	accessori	86/06	011 9441585
FIRE 3P S	azzurro	TD7G	accessori	87/09	011 385862
FIRE 3P S	bianco	TD3H	accessori	88/03	011 2730476
FIRE 3P S	bianco		accessori	86/04	0124 84237
FIRE 3P S	bianco		accessori	86/05	011 3385773
FIRE 3P S	grig ac vm	TD5H	accessori	88/03	011 9013954
FIRE 3P S	grig ac vm	TD8H	accessori	86/06	011 9857066
FIRE 3P S	grig ac vm	TD9H	accessori	86/06	011 9861643
FIRE 3P S	grig vm		accessori	87/04	011 3091837
FIRE 3P S	grig vm	TD7H	accessori	86/06	011 610509
FIRE 3P S	grig vm	TD9H	accessori	87/06	011 9862589
FIRE 3P S	grig vm	TD3H	accessori	88/01	011 3092327
FIRE 3P S	grig vm	TD8H	accessori	86/06	011 855130
FIRE 3P S		TD1L	TA	86/07	011 7391140
FIRE 3P S	rosso	TD1H	TA	86/01	011 0190254
FIRE 3P S	grig vm	TD5H	M	88/06	011 9712709
FIRE 3P S	azz vm	TD9H	M	86/06	011 236211
FIRE 3P SL		TD3H	TA	86/01	011 302441
FIRE 3P SL	grig ac vm	TD3H	accessori	84/02	0172 457850
FIRE 3P SL	grig vm	TD1L	accessori	86/07	011 388564
FIRE 3P SL	grig vm	TD6H	accessori	88/04	011 8014722
FIRE SP	azzurro		accessori	86/04	011 799787
FIRE SP		TD0L	accessori	86/07	011 2160033
FIRE SP		TD2H	accessori	86/02	011 301391
FIRE SP		TD3F		84/09	011 264506
FIRE SP	verde		accessori	87/06	011 343648
FIRE SP	verde	TD4H	accessori	89/03	0121 733611
FIRE SP		CN69	accessori	89/06	0173 610643
STING	azzurro	TD8H		88/05	011 9581777
STING	azzurro	TD1L	accessori	86/07	011 7382379
STING		TD9H	accessori	88/06	011 362554
STING	azzurro vm			86/07	011 0066004
STING		TD0L		86/06	011 9113253
STING	bianco	TD0L		86/07	011 6274282
STING		TD0L	accessori	86/07	011 3385560
STING	bianco	TD1L	accessori	86/07	011 9375181
STING	bianco	TD1L	accessori	86/07	011 9773807
STING	bianco	TD0H	accessori	86/06	011 9111897
STING	bianco	TD8H	accessori	86/00	011 3092MM
STING		TD9H	accessori	86/06	011 3486205
STING	blu	TD4H	accessori	86/05	011 043895
STING	blu	TD1L	accessori	86/07	011 8000539
STING	grig ac vm	TD2H	accessori	86/02	011 032839
STING	grig vm	TD8H		86/05	011 9065086
STING	grig vm	TD0L	accessori	86/07	011 9066004
STING	grig vm	TD9H	accessori	86/06	011 9187844
STING	grig vm	TD0L	accessori	86/09	011 764508
STING	rosso	TD0L		86/07	011 5017663
	rosso	TD7G	accessori	87/06	011 9659946
SX 3P	blu cl vm	TD1H	SPS	88/01	011 8605133
SX 3P	grig ac vm	TD7H	SPS	88/05	011 3499537
TURBO ASX	grig ch vm	TD0L	accessori	86/06	011 621447
FIAT UNO DS					
3P	azzurro	TD0H	accessori	84/06	011 8698425
3P	bianco	TD9H	accessori	86/04	011 8222381
3P	azzurro	TD9A	accessori	84/00	011 9773807
3P	azzurro vm	TD9H	accessori	86/06	011 8223393
3P	bianco	TD9E	accessori	85/00	011 0002468
3P	grig ac vm	TD1H	accessori	86/01	011 8488652
3P	grig ac vm	TD3G		87/05	011 9686445
3P	grig vm	TD3F		86/10	011 8014883
3P	grig vm	TD5G	accessori	87/07	011 6811130
TURBO 3P	blu vm	TD8F	accessori	87/02	011 8663084
TURBO 5P	andalusa vm	TD4H	accessori	86/03	011 250033
TURBO 5P	azzurro vm	TD0L	accessori	86/07	011 0480456
TURBO 5P	azzurro vm	TD9H	accessori	86/00	011 4150474
TURBO 5P	blu vm	TD2H	accessori	86/01	011 832477
TURBO 5P	grig ch vm	CN68	accessori	87/12	011 876844
TURBO 5P	grig ac vm	TD6H	accessori	86/00	011 8633224
TURBO 5P	grig ac vm	TD0H	accessori	87/07	011 9018970
TURBO 5P	grig ac vm	TD9E	accessori	86/06	011 9501071
TURBO 5P	grig vm	TD9H	accessori	86/06	011 9649817
TURBO 5P	grig vm	TD8H	accessori	85/06	011 783996
REGATA					
70	blu vm	TD1H	accessori	80/01	011 397629
70 S	grig ch vm	TD8H		88/06	011
70 S	grig vm			84/00	011 4112587
70 S	grig vm	TD3H		87/05	011
70 WEEK	bianco	TD1L		88/07	011 8405833
70 WEEK	grig ch vm	CN68		88/04	0172 423488
70 WEEK	grig ac vm	TD1L		88/07	011 545491
TIPO					
1100	amaranto	TD0L	accessori	88/07	011 545476
1100	amaranto	TD9H	accessori	86/06	011 3497512
1100	amaranto	TD9H	accessori	88/06	011 3393542
1100	azzurro	TD1L	accessori	88/07	011 2005405
1100	azzurro	TD9H	accessori	86/06	011 3391611
1100	azzurro	TD8H	accessori	86/06	011 735504
1100	azzurro	TD9H		86/06	011 3060873
1100	azzurro vm	TD0L	accessori	88/07	011 534742
1100	azzurro vm	TD0L		86/06	011 4478415
1100	azzurro vm	TD9H		86/06	011 9111710
1100	azzurro vm	TD0L	accessori	86/09	011 344448
1100	azzurro vm	TD8H	SPS	86/06	0121 74959
1100	bianco	TD0L		88/07	011 7804682
1100	bianco		accessori	86/07	011 9014312
1100	bianco	TD9H	accessori	86/06	011 2050851
1100	bianco	TD9H		86/06	011 6062078
1100	bianco	TD0H		86/06	011 6102917
1100	bianco	TD9H	accessori	88/07	011 6272782
1100	bianco		accessori	86/07	011 6425382
1100	bianco	AY29	SPS		
1100	blu vm	CN69	accessori	86/05	0172 422968
1100	blu vm	TD2L	accessori	86/06	011 4117427
1100	blu vm	TD9H	accessori	86/07	011 6500959
1100	grig ac vm	TD0L	accessori	86/07	011 2624250
1100	grig ac vm		accessori	86/06	011 626077
1100	grig ac vm	TD1L	accessori	86/07	011 68879
1100	grig vm	TD2L		86/06	011 384662
1100	grig vm	TD9H		86/07	011 7845655
1100	grig vm	TD9H	accessori	86/07	011 5003850
1100	rosso	TD9L	accessori		011 6770111
1100	verde	TD0L		86/06	011 327319

Mod.	colore	targa	optionals	immatricolazione	tel. venditore
1100	azz. vm	TD0L		88/07	011 6151768
1100	azz.	TD0L		86/07	011 733226
1100 DGT	azzurro vm	TD8H		86/06	011 614382
1100 DGT	bianco	TD9H		86/06	011 9858851
1100 DGT	bianco		accessori	86/05	011 9801265
1100 DGT	blu vm	TD9H	accessori	86/06	011 2562128
1100 DGT	grig ac vm	TD9H	accessori	86/06	011 9064403
1100 DGT	grig ac vm	TD9H	accessori	86/06	011 613996
1100 DGT		TD0L		86/07	011 3498430
		TD0L	accessori	86/07	011 303748
1400		TD0L		86/07	011 6400827
1400				86/07	011 6470356
1400	azzurro	TD8H		86/06	011 3111314
1400	azzurro	TD9H	accessori	86/06	011 266564
1400	azzurro vm	TD9H	accessori	86/07	011 9011675
1400		TD1L	accessori	83/07	011 7804287
1400	bianco	TD0L	accessori	86/06	0121 794310
1400	bianco	TD1L	accessori	86/07	011 9863642
1400	bianco	TD8H	accessori	86/06	011 6150462
1400		TD8H		86/06	011 0472212
1400	bianco	TD9H	accessori	86/06	011 357536
1400	bianco	TD6H	accessori	86/06	011 9012934
1400	blu vm	TD7L		86/07	011 6197911
1400	grig vm		accessori	86/06	011 854220
1400	grig vm	TD9H	accessori	86/06	011 594307
1400	blu metal	TD1L	accessori	86/07	011 6631145
1400 DGT	azzurro vm	TD1L		86/06	011 444499
1400 DGT	bordò vm	TD0H		86/06	011 4471240
1400 DGT	grig ac vm	TD0L		86/07	011 614586
1400 DGT	blu metal	TD0L	ts	86/07	011 623131
1400 DGT		TD1L	accessori	85/00	011 6619272
1700 DS		TD1L		86/07	011 530987
		TD1L	accessori	86/07	011 6610482
	blu vm	TD9H	accessori	86/06	011 384044
	grig vm	TD1L	accessori	86/07	011 6640732
1700 DS	verde vm	TD9H	accessori	86/06	011 9018759
1700 DS	azz.	TD2L		86/06	011 9058040
	blu vm	TD1L		86/07	011 6271342
	grig ac vm	TD1L		86/07	011 9066543
DS DGT	blu vm	TD0L	accessori	86/07	011 9171809
DS TURBO	blu vm	TD1L	accessori	86/07	011 9088395
DS TURBO	blu vm	TD9L	accessori	86/07	011 679099
TURS. D DGT	bordò vm	AT27		86/07	0141 94457
TURS. D DGT	bordò vm			86/07	011 533245
TURB. D DGT	grig ac vm	TD8H	accessori	86/06	011 8111453
TURB. D DGT	grig vm	TD1L		86/07	011 6499070
TURB. D DGT	grig vm.	TD1L		86/06	011 9572237
TURB. D DGT	grig vm.	TD0L	accessori	86/07	011 380368
TORD. D DGT	grig vm	TD8H	accessori	86/06	011 9940054
CROMA					
CHT	azzurro vm.	TD8H		86/05	011 0403142
CHT	blu	TD8H		86/04	011 3486265
	grig ac vm	TD1L		86/07	
CHT	grig ac vm			86/06	011
CHT	grig ac vm	TD1L	accessori	86/07	011
CHT	grig ac vm	TD8H	accessori	86/06	011 9082573
CHT	grig vm	TD8H		86/06	011 210938
	grig vm	TD2H	accessori	83/01	011 255042
	grig vm	TD5H	accessori	86/04	011 357817
CHT	grig vm	TD6H	accessori	86/06	011 9063052
	grig vm	TD0L	accessori	86/07	0122 31187
CROMA DS					
TURBO	azzurro vm	TD1H		86/04	011 411077
TURBO 00	azzurro vm	TD0L	accessori	86/07	011 606496
DUNA					
60	azzurro vm	TD0H	accessori	88/08	011 7713562
60	beige	TD3G	accessori	87/09	011 7730365
WEEK	grig ac vm	TD1L		83/07	011 3094350
1700 DS	amaro	TD0H	accessori	86/06	011
WEEK DS	verde vm	TD1L	accessori	86/01	0125 60114
A112					
ELITE	amaranto	TD9G	accessori	77/00	011 282138
ELITE	blu				51768
4X4	amaranto	TD4H		89/02	011 724434
FILA	bianco	TD8H		86/06	011 3084362
	amaranto	TD0L		86/07	011 747048
FIRE	bianco	AT27		86/06	0141 937392
	bianco	TD1L		86/07	011 9003321
	blu p vm	TD1H		87/12	011 9800136
FIRE	blu p vm	TD7H		86/05	011 396395
FIRE	blu p vm	TD8H		86/06	011 616907
FIRE	blu p vm	TD9H		86/07	011 298648
FIRE	grig ac vm	TD1L		86/07	011 2222844
FIRE	rosso			86/06	011 371104
LX	amaranto	TD1L		86/07	011 0063112
LX	rosso	TD9H		86/06	011 936476
MISSONI	blu p vm			86/05	011 3092329
TURBO	blu p vm			86/01	011 0440764
	bianco	TD9H	accessori	86/05	011 9631416
INTEGR.	blu vm	TD5H	TA SD	86/04	011 383920
GT	bianco	TD0H	accessori	87/12	011 0018907
LX	bordò vm	TD1L		86/07	011
	bordò vm	TD7H		86/06	011 3488709
LX	bordò vm	TD8L		86/06	011
LX	bordò vm	TD0L		86/07	011 803497
	grig ac vm	TD0L		86/07	011 9191312
LX	grig ac vm	TD9H		86/06	011 614600
LX	grig vm	TD0L		86/07	011 370015
LX	grig vm			86/04	011 8396440
LX	grig vm	TD9H		86/07	011 261541
LX	pbl	TD7H		86/05	011 288364
LX	azz vm	TD6H		86/04	011 7071040
LX	grig ac vm	TD0H		86/03	0121 57576
	grig ac vm	TD6H		86/04	011 9770618
TURBO DS	grig vm	TD4D	accessori	87/07	011 764508
1300	azzurro vm	TD8H	accessori	86/06	011 6931055
1300	grig ac vm	TD0L		87/09	011 3095402
1300	pbl vm	TD6H		86/04	011 493481
1300	grig vm	TD9H		86/06	011 700568
	pbl vm	TD8H		86/07	011 9656485
	grig ac vm	TD6H	ts		011 9085178
1500	azzurro vm	TD7B		83/00	011 4110124
1600	verde vm	TD5A	accessori	84/00	011 729534
DS	grig ac vm	TD7D		87/10	011 7360850
LX	grig ac vm	TD0L	accessori	88/05	011 3099517
ALFA 33					
	grig ac vm	TD7H	SPS	88/05	011 8611150
		TD5H		88/03	011 98888411
4x4	bianco			86/06	011 819640
SILVER	bianco vm	TD0L		86/07	011 4050236
SILVER	bianco vm	TD7H		86/05	011 9187321
SILVER	bianco vm	TD5H		86/06	011 9358079
SILVER	bianco vm	CN69	accessori	86/05	0172 823496
	bianco vm			86/07	011 5008584
SILVER	bianco vm	TD0L	TA	86/07	011 9856355
SW 1500	rosso	TD7H	accessori	86/05	011 9712317
SW 1700 QV	andalusa vm	TD0L	accessori	86/06	011 611564
SW 1700 QV	bianco	TD0L	accessori	86/07	011
ALFA 75					
TURBO DS	verde vm	TD8H	accessori	86/06	011 9859501
TURBO DS	verde vm	TD5H	accessori	86/05	011 9895580

L'Occasione
È AL CENTRO
DI ESPOSIZIONE E VENDITA
"L'AUTO DEL DIPENDENTE"
VIA PLAVA 92, TORINO

Orario apertura:
Sabato 8-12; 14.30-18 – Domenica 8-13



L'Occasione
È ANCHE A QUESTO N° DI TELEFONO
011.360907

Basta una telefonata per scegliere
nell'ambito di una vastissima gamma
di vetture Fiat - Lancia - Autobianchi
memorizzata su computer
la vettura usata dipendente di 4/6 mesi
che è ancora coperta da garanzie.

Possibilità di effettuare immediatamente la voltura e di ottenere il finanziamento SOFINCAR FIAT LANCIA

Zoff nella scia della cinica Inter

CAMPIONATO & ATTUALITÀ

La buona sorte dell'interista e le scelte sempre azzeccate del bianconero

Zoff all'inseguimento del Napoli e dell'Inter

Quando non si sa di che cosa ridere — dice uno scrittore di Leopoli — ecco che compaiono i satirici. L'afortunata ci viene suggerito [redacted] di Giuseppe Prisco il quale, nel commentare la sconfitta [redacted] dal rossoneri a Cesena, dichiara: *«Il Milan è quasi ultimo, [redacted] penso che si salverà...»*.

Nel mare di lacrime versate da Berlusconi e da Sacchi, galleggia dunque un sorriso, ma è un provocatorio messaggio spedito dal «nemico» nerazzurro. Ironia a parte, la frase di Prisco è [redacted] chiave del- [redacted] 12ª giornata, poiché l'insuccesso [redacted] obbliga Arrigo Sacchi ad abdicare in maniera tanto prematura quanto inattesa.

[redacted] spetta a lui stare [redacted] mezzo [redacted] ciclone e si dice che finirà per pagare molto presto (si fa già il nome di Fabio Capello come legittimo [redacted] cessante), a meno che la Coppa [redacted] dei Campioni non finisca nelle mani del tagliatore di Fusignano. Restano due tesi [redacted] ribadire: primo, in Italia vincere [redacted] scudetti consecutivi è impresa difficilissima; secondo, non bastano gli infortuni ripetuti a spiegare il crollo di un'armata ritenuta, fino a metà settembre, invincibile.

Spostando l'obiettivo sull'altra sponda del Naviglio, troviamo l'Inter cinica e ostinata, anche [redacted] le [redacted] prove fanno spesso arricciare il naso agli esteti. Gli scudetti si vincono anche difettando di qualità. Sulla solidità dell'impianto, sull'agonismo degli [redacted] (Diaz a parte) e sulle capacità finalizzatrici di Serena non [redacted] obiezione da sollevare.

Trapattoni [redacted] però [redacted] molto dipende dalla [redacted] e perciò [redacted] affinché gli infortuni stiano lontani dai suoi uomini-chiave.

Sulle virtù del Napoli [redacted] [redacted] E nell'occasione approfitta della superiorità numerica per imporre [redacted] Torino la legge del più forte. Due sono [redacted] annotazioni [redacted] fare sul Torino. [redacted] quando c'è Claudio Sala, [redacted] squadra ha ritrovato grinta e un maggiore equilibrio tattico. [redacted] prove con [redacted] Juventus e Napoli lo testimoniano. Ed ora che il calendario propone tre partite consecutive con altrettante «provinciali» tali prerogative vanno confermate [redacted] esaltate. Sala ha scoperto la strada [redacted] [redacted] agevole e [redacted] percorre [redacted] grosso impegno, deve [redacted] insistere, a costo di indescrivibili sacrifici. A patto [redacted] [redacted] riservarli soltanto [redacted] grandi.

Anche al Comunale di Torino, domenica [redacted] c'è stato l'atteggiamento troppo rigoroso dell'arbitro. La categoria, sollecitata da dirigenti e critici, è entrata in un singolare abito mentale: ammonire subito per arginare il gioco violento. Tutto bene. Ma se il concetto è valido in [redacted] nerale, l'arbitro dovrà usare nervi e cervello e saper distinguere l'intervento che merita un semplice «fischio» da quello passibile di ammonizione. [redacted] è parso che [redacted] prima scorrettezza di [redacted] detti meritasse [redacted] cartellino giallo. E si è ripetuta la storia del 18 dicembre scorso a [redacted] rassi: dopo [redacted] ammonito Pasciocco al primo intervento veniale, l'arbitro Nicchi è stato [redacted] ad espellerlo quando l'attaccante salentino ha atterrato con durezza un doriano. Il Lecce pagò cara quell'espulsione, come è successo al Torino ieri l'altro. I napoletani gli obiettano: ma i nostri azzurri hanno avuto almeno 4 palle-gol a disposizione, annullate solo dal bravissimo Marchegiani! Risposta: innanzitutto Marchegiani è portiere del Torino, e poi non è difficile per una squadra [redacted] [redacted] il Napoli andare al tiro, in contropiede, con l'avversario abbandonato in avanti e alla disperata ricerca del pareggio.

Veniamo alla Juventus, dichiarata all'Olimpico terza forza del campionato. [redacted] cole le spiegazioni di Giannini, che strepita [redacted] presunte irregolarità bianconere. La moviola, qualora [redacted] ne fosse bisogno, testimonia che entrambi i penalty erano molto dubbi e che il gol di Barros era regolare, poiché Laudrup non era in fuorigioco come [redacted] [redacted] preteso. Perché ha sollevato le braccia quando sapeva [redacted] essere in torto? Anche con il vittimismo si può spingere il pubblico [redacted] assopire il buonsenso! Analogo discorso va fatto a Zenga, il quale si [redacted] fatto ammonire per aver contestato [redacted] posizione [redacted] Villa, [redacted] da lui irregolare [redacted] risultata invece in linea [redacted] [redacted] regolamento.

Vittoria [redacted] pieno merito, dunque, per [redacted] collettivo di Zoff. Da tempo le sue tesi sono [redacted] messe in [redacted] pratica senza rinunciare allo spettacolo. Le sue scelte [redacted] dimostrano di volta in volta indovinate (ieri è toccato a Barros, oggi a Laudrup, magari domani a Zavarov). La squadra [redacted] più equilibrata e [redacted] cifre continuano a parlare chiaro: ha ottenuto infatti 10 punti fuori casa su 12 disponibili, ha segnato [redacted] gol (4 meno del Napoli) ed è l'unica ad aver bloccato l'Inter a S. Siro.

Angelo Caroli

Sala

[redacted]

Al tecnico e ai giocatori granata non manca la grinta, ma nelle prossime partite ci vorrà anche un po' più di fortuna. Servono punti per rinforzare il morale

Toro combatte la paura di B

Una dopo l'altra, le tre difficilissime partite dell'esordio di Sala si sono concluse lasciandolo [redacted] il classico pugno di mosche in mano. Milan, Juve e Napoli sono scomparse all'orizzonte [redacted] dandogli un punto solo affogato in [redacted] sacco di rimpianti. Niente (o poco) che arricchisca [redacted] classifica: ciononostante, [redacted] professa fiducia e pensiamo a ragion veduta perché il Torino non dà sicuramente l'impressione di una squadra votata al naufragio. Se la grinta e il coraggio sembrano attualmente costituire la componente predipua [redacted] suo bagaglio, [redacted] da auspicare che la formazione [redacted] finalmente a [redacted] emergere anche le sue doti tecniche.

Dopo le emozioni dell'incontro con il Napoli, [redacted] ora [redacted] più disteso. Guarda al futuro con l'auspicio che la fortuna [redacted] decida a ricordarsi finalmente della sua squadra. Osserva: *«Le tre famose partitacce ce le siamo lasciate alle spalle e adesso pensiamo al futuro. Ci attendono Pisa, Ascoli e Como, in un nuovo trittico [redacted] grande importanza. Squadre di [redacted] fama ma che sarebbe un errore sottovalutare perché, tra l'altro, sono abituate a lottare per non retrocedere»*.

Il Torino ha l'assoluta [redacted] cessità di raccogliere punti e, a cominciare dalla gara con il Pisa, dovrà partire all'assalto delle retroguardie [redacted] rie. Un tipo di manovra che [redacted] ha potuto svolgere domenica, essendo stato costretto dal Napoli a giocare molto frequentemente di ri- [redacted]. E quando ha avuto la possibilità di praticarla, la squadra granata è apparsa comunque in difficoltà. Muller o Skoro, agili e spigliati negli scambi, non sono praticamente mai riusciti a creare grattacapi a Giuliani: [redacted] si esclude un pallonetto [redacted] [redacted] filtrare dal mediano e deviato *in extremis* ad opera [redacted] [redacted] difensore, dalle tante mischie che [redacted] sono create sotto il naso del portiere partenopeo [redacted] sono scaturiti un tiro o una conclusione de- [redacted] [redacted].

Annotazione, questa, che non farà piacere a Sala il quale fin da ora starà meditando sulla formazione da schierare domenica e che dovrà avere prerogative fortatamente e spiccatamente offensive.

A questo punto si apre la [redacted] [redacted] punti interrogativi. Bresciani è indisponibile, [redacted] l'allenatore sembra incline ad avvalersi di Bolognesi (*«La formazione [redacted] giovane, in momenti come questo l'esperienza conta molto, meglio andarci piano con i ragazzi»*). E la conclusione è che Sala — forse previo un opportuno rimescolamento di carte e di ruoli — in pratica si affiderà, uno più uno meno, agli stessi uomini.

Seguendo la teoria delle ipotesi, abbiamo finito per toccare uno dei punti [redacted] della conversazione avuta [redacted] ri con il tecnico il quale ha ammesso che la società a novembre ha forse perduto una buona occasione per rinforzare la squadra che allora era [redacted] guidata [redacted] [redacted]. Un attaccante [redacted] [redacted] difensore di fascia o un centrocampista di sbarramento — ha lasciato intendere [redacted] — si sarebbe reso utile per evitare al Torino tante amarezze e magari rischi ulteriori.

Un discorso interessante (che cosa [redacted] penserebbe Radice?) ma che però è [redacted] fuori dall'attualità che i granata stanno vivendo e che appartiene al classico «senno [redacted] poi». Nelle prossime settimane essi saranno chiamati a battaglie decisive [redacted] ad allontanare i [redacted] che tuttora li perseguitano perché i tempi incalzano e la squadra è scivolata sul fondo, qualcu- [redacted] [redacted] parla [redacted] serie B e Sala, concreto, non respinge il discorso. Dice: *«E' giusto nutrir- [redacted] anche questo timore perché non possiamo perdere di vista la situazione. Non è il caso di drammatizzare, ma con quattro retrocessioni dovremo tenere gli occhi ben aperti»*. Un richiamo al realismo forse superfluo: i [redacted] non mancano di certo.

Piercarlo Alfonsetti

IL PRIMATO DI TRAPATTONI

Ma Carver perse il posto dopo l'irresistibile volata

Nel 1949-50 anche la Juve totalizzò 22 punti su 24, ma l'anno successivo [redacted] suo allenatore venne esonerato per un'intervista sgradita alla società

Serena, bomber infallibile

Trapattoni prepara la squadra per il super scontro di Napoli

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO [redacted] L'Inter batte [redacted] Bologna e conquista [redacted] 22° punto sui 24 disponibili. Eguaglia il primato della Juventus edizione 1949-50; la Juventus [redacted] Jesse Carver. Dunque, Trapattoni come Carver. Già, [redacted] chi era Carver? La risposta riporta ai tempi del [redacted] Torino, ad un'invincibile armata scomparsa a Superga. All'ultimo, commovente scudetto dei granata, al loro ultimo vittorioso *derby* sul campo sacro del Filadelfia: un 3 a 1 ricco di lampi e di gioco.

Conclusa [redacted] stagione con l'assegnazione da parte della Federcalcio dello scudetto al Torino, la Juventus rinnovò completamente i ranghi. Era l'estate [redacted] '49: via il tecnico inglese Chalmers, sotto con Jesse Carver, un tipo spigoloso, duro, infrangibile. Un David Niven [redacted] sorrisi, più tedesco che inglese. Fece piazza pulita: via i [redacted] Sentimenti, [redacted] alla Lazio, via Caprile, Jordan, Ploeger. Arrivarono il danese Praest e soprattutto l'argentino Martino che si presentò a Torino in compagnia [redacted] vecchie scarpe e della moglie. Un fuoriclasse che segnò 18 gol in 32 partite ma che aveva troppa nostalgia della terra natia: appena possibile, si imbarcò sul primo transatlantico per l'Argentina e Martino diventava solo un nome e qualche numero nella storia del calcio italiano e juventino.

La «truppa» di Carver giocò e vinse il *derby* al Filadelfia con lo [redacted] punteggio del granata, quelli veri, gli ultimi: 3 a 1. Un risultato che segnava la fine di un record irripetibile: 100 partite in [redacted] sa senza sconfitte. Il Torino aveva totalizzato [redacted] vittorie e 11 pareggi. La Juventus di Boniperti diceva fine a quella serie leggendaria. Una Ju- [redacted] ora irresistibile, ora un pochino meno. Capace [redacted] battere il Palermo per 3 a 2, con una doppietta di [redacted] ed altrettante reti [redacted] Ce- [redacted] Vicpalek, che sicuramente non immaginava che il suo destino sarebbero stati proprio la Juventus e Torino. [redacted] Juventus capace [redacted] prendere 7 gol sul proprio campo ad opera del Milan di Nordahl e Liedholm: sì, proprio 7 a 1. Ma anche in grado alla distanza di vincere lo scudetto con 5 punti di vantaggio sullo stesso Milan.

Domenica scorsa, l'Inter di Trapattoni ha eguagliato soltanto uno dei tanti record di quella squadra: appunto i 22 punti iniziali in 12 partite. La Juventus aveva ottenuto [redacted] che [redacted] vittorie iniziali consecutive, la miglior serie iniziale senza sconfitte (17), la miglior serie di vittorie consecutive (8), 14 vittorie in trasferta, più punti nel girone d'andata (34), minor numero di sconfitte in campo avverso (0 a 1 a Roma), minor numero di sconfitte fra cui il citato 7 a 1 col Milan svedese. Il campionato era a 30 squadre, ora si corre con 18.

Nella stagione successiva, le cose non andarono altrettanto bene e Jesse Carver cominciò a mordere il freno. Era soddisfatto della professionalità dei giocatori ma [redacted] [redacted] società. L'avvocato Gianni Agnelli era troppo impegnato col lavoro per occuparsi anche di calcio e l'inglese contro lo strapotere di Milano (i rossoneri avrebbero vinto lo scudetto con 60 punti contro i 59 dell'Inter e i 54 della Juventus) finì per prendersela con la società. Nell'ottobre del '51 [redacted] sfogò con un giovane cronista della «Gazzetta dello Sport», Emilio Violanti.

In quel capolavoro [redacted] è «Juventus, Juventus», Vladimiro Caminiti analizza quel momento e rievoca mille particolari. Mette Carver fra Angelo Caroli e Renato Casalbore detto Carlin, ricorda un passaggio di quell'intervista. *«Nella Juventus* — dice Carver — *sono solo contro tutti e i dirigenti sono tutti incompetenti di calcio. Gianni Agnelli [redacted] mia parte ma [redacted] troppo buono, viaggia sempre e [redacted] c'è mai. Sono tornato dalle ferie e ho trovato il campo [redacted] venticinque centimetri d'erba. Mi hanno comprato un certo Corradi. Ma chi è? Parola è sempre stirato. Farò giocare Ferrario che [redacted] forte e grosso. Muccinelli è sempre contuso, anche Boniperti è sempre contuso. Io non volevo che restasse John Hansen che in campo fa i comodi suoi. Io pensavo ad [redacted] squadra tutta italiana, via i tre danesi, sotto [redacted] tre italiani. Volevo Lorenzi per schierarlo mezzala. Lorenzi è stato grandissimo a Londra come mezzala, [redacted] visto [redacted] come lui. Altro che John Hansen. Io volevo una squadra moralmente affiatata, non [redacted] soli mercenari»*.

L'intervista, ovviamente, non piacque alla Juventus e il tecnico venne invitato alla smentita. Sì, effettivamente il suo italiano [redacted] era buono, [redacted] qualche [redacted] [redacted] stata mai interpretata. Cose di ieri, [redacted] [redacted] oggi. Gianni Brera, [redacted] direttore della «Gazzetta dello [redacted] Sport», in data 23 agosto interviene con un suo fondo che in pratica taglia le gambe all'inglese: «Carver — scrive — si esprime [redacted] in [redacted] italiano [redacted] certo corrente ma chiaro e comprensibile sempre», cosicché il consiglio d'amministrazione della Juventus licenziò l'allenatore «in quanto non ci resta che prendere atto dell'impossibilità [redacted] Egli continui la sua attività presso di noi e [redacted] conseguente immediato cessazione dei nostri rapporti contrattuali». Era [redacted] settembre del '51 e la Juventus [redacted] la squadra a Combi e Bertolini in attesa dell'arrivo dell'ungherese Giorgio Sarosi. Il Toscanini del calcio, come lo chiamava la moglie. Ma questa è un'altra storia.

Giorgio Gandolfi

[redacted]

Soltanto [redacted] harakiri può fermare il Genoa

L'inviato speciale cui tocca abitualmente l'incarico di seguire il Genoa [redacted] [redacted] trasferta, dovrà preoccuparsi in futuro, se le [redacted] rossoblù continueranno [redacted] andare così, di portarsi da casa qualche panino. Domenica su domenica i tifosi del «Grifone», galvanizzati dal comportamento brillantissimo della squadra [redacted] cuore, invadono treni ed autostrade, [redacted] compatti per le città della cadetteria, occupano perentoriamente pizzerie, ristoranti e bar. [redacted] [redacted] senza aver prenotato, [redacted] strangi. D'accordo che anche il bel gioco è [redacted] buon nutrimento (per lo spirito) ma il carrello dei bolliti è tutta un'altra cosa.

L'orda rossoblù si è fatta sentire anche domenica scorsa a Parma: circa settemila tifosi — non una cifra indicata a caso ma biglietti effettivamente venduti, 5950 di gradinata, un altro migliaio negli altri settori dei «Tardini» — hanno fatto sentire la squadra di Scoglio come [redacted] casa sua, sostenendola ed incitandola verso l'ennesimo risultato positivo in una delle battaglie più difficili [redacted] questo scorcio di campionato.

Il [redacted] di Giampiero Vitali è una squadra di ragazzini terribili — il «nonno» è l'esperto Di Carlo, 26 anni, gli altri sono ventenni o anche meno — che ha affrontato la capolista spavaldamente, disputando [redacted] primo tempo [redacted] cento all'ora, arrivando [redacted] riposo [redacted] vantaggio [redacted] pieno merito (proprio grazie ad un gol vendicatore [redacted] [redacted] Di Carlo) dopo aver fatto soffrire le pene [redacted] allo squadrone rossoblù, nettamente battuto [redacted] velocità.

Nella ripresa però, corretti alcuni squilibri tattici e soprattutto alla controffensiva dall'urlo [redacted] suoi fedelissimi, il Genoa si è rifatto, ha riacciuffato il pareggio al termine di venti minuti di [redacted] [redacted] nante assedio alla porta [redacted] avversaria. Il gol rossoblù ha portato la firma — per la prima volta in questo campionato — [redacted] Davide Fontolan, che si è sbloccato proprio davanti ad amici e parenti, dato [redacted] ha sposato una parmigiana, la figlia dell'industriale Salvarani. Ma non [redacted] nemmeno bisogno di questo [redacted] per far capire quale importanza abbia per [redacted] Genoa [redacted] presenza di questo [redacted] «panzer», un attaccante moderno, completo, che fa gioco e crea spazio per i compagni.

Superato [redacted] pericolo Parma, un ostacolo che anche le altre pretendenti alla promozione avranno [redacted] difficoltà a scavalcare, il Genoa ha rafforzato ulteriormente la sua posizione [redacted] capolista, grazie al crollo inatteso del Bari [redacted], pur [redacted] l'attenuante di alcune assenze importanti, [redacted] a [redacted] la sua imbattibilità con un pesante 0-3 sul campo del [redacted]. I biancorossi pugliesi sono tornati ora a [redacted] punti [redacted] liguri, seguiti [redacted] una lunghezza dall'Udinese che, sia pur senza brillare, [redacted] fermato la corsa della «matricola» Cosenza. [redacted] due punti dai friulani la Cremonese, bloccata sullo 0-0 dall'Avellino che, quinto in classifica, è ormai a sette punti dalla capolista: un margine tale, per la squadra di Scoglio, da negarle la promozione soltanto [redacted] caso di clamorosi «harakiri» a ripetizione.

Il computer che ha deciso il calendario, ha messo in programma proprio per domenica prossima a Marassi la sfida diretta tra il Genoa e l'Udinese, tra Scoglio e Sonetti, due tecnici di opposte convinzioni. Il gioco tradizionale dei friulani, ben coperti, all'italiana, in difesa del pareggio, riuscirà a mettere la museruola al Genoa tutto pressing voluto da Scoglio?

Gianni Pignata

Barros ha ricevuto i complimenti di Zoff

Zavarov è in difficoltà, ma Zoff ancora volta lo assolve

Grazie no, lo scudetto non fa ancora per noi

I bianconeri sono balzati in solitudine al terzo posto della classifica, ma Zoff rifiuta programmi ambiziosi: «I favoriti erano e restano altri»

Per la Juventus è stato più facile battere la Roma che ritornare [illegible]. La nebbia che stringe [illegible] Il Nord se l'è cavata meglio di Giannini e compagni ed ha consentito ai bianconeri di ripartire solo nel pomeriggio di ieri. Verso le diciotto, dopo un interminabile giro sulla città in attesa di uno spiraglio di luce, l'aereo dell'Alitalia è [illegible] dirottato [illegible] Genova dove ha toccato terra mettendo fine [illegible] prima parte di un viaggio allucinante, [illegible] stato poi completato con [illegible] interminabile trasferimento [illegible] pullman. Solo all'ora di cena la Juve ha raggiunto Torino, completando così [illegible] trasferta che i [illegible] sicuramente solo in parte hanno reso meno piacevole.

Anche Altobelli sorrideva dopo il responso del professor Piazetti che in serata lo ha visitato. La distorsione al ginocchio destro infatti è meno grave [illegible] previsto, così Spillo [illegible] costretto ad un lungo stop proprio nel momento in [illegible] sembra aver trovato la strada del gol con facilità. Una rete decisiva nel derby ed una [illegible] importante a Roma sono un bottino esaltante [illegible] questo vecchio buraniere delle [illegible] di rigore, [illegible] domenica dopo domenica [illegible] diverte a dare ragione a Boniperti.

Grazie anche alla sua prodezza, [illegible] Juventus è diventata davvero la terza forza del campionato ed approfittando domenica dello scontro diretto tra Napoli ed Inter, potrebbe rosicchiare qualcosa alla coppia di testa, sempre che anche a Firenze riesca a confermare la sua prerogativa di squadra [illegible] trasferta.

Altobelli comunque [illegible] in grado [illegible] giocare già a Firenze, così Zoff sarà costretto a cambiare formazione per l'ennesima volta. La partita [illegible] la Fiorentina sarà l'occasione per rivedere di nuovo in campo i tre stranieri tutti insieme, a meno [illegible] Zoff [illegible] punti a[illegible] [illegible] Buso, rinunciando in questo caso di nuovo a Barros o a Laudrup.

Ma a questo punto anche Zavarov rischia il posto. A Roma ha offerto l'ennesima prestazione deludente e Zoff non ha [illegible] a sostituirlo nella parte finale della partita. Quello [illegible] Zavarov [illegible] diventando un «caso» spinoso, perché lo questo momento sembra sempre di più un [illegible]po estraneo. Alla Juve serve invece il giocatore geniale che lo zar [illegible] sempre dimostrato [illegible] [illegible] grado [illegible] risolvere la partita con [illegible] tocco di classe. Ma Sacha [illegible] gli è solo il dieci per cento delle proprie capacità.

Zoff però lo difende: «*Il giocatore va capito e seguito in questa sua prima esperienza italiana, a contatto con un calcio che per [illegible] era misterioso fino a qualche mese fa. La lingua purtroppo resta il problema più grave, perché mi impedisce di aiutarlo maggiormente, [illegible] spiegargli cosa vorrei [illegible] lui in campo. Stanco? Non credo. [illegible] ha giocato nessuna partita di coppa ed il tempo di riposare non gli è mancato*».

[illegible] girandolo di giocatori che ha caratterizzato [illegible] ultime partite, Zoff è stato categorico: «*Qui non ci sono più intoccabili. Il discorso vale per Mauro, il cui [illegible] è stato positivo e per Barros, che a volte riesce davvero ad essere grande*». Ma nonostante il momento sia favorevole, Zoff non largheggia in entusiasmo: «*Per lo scudetto i candidati erano e [illegible] altri. [illegible] speriamo di essere ancora protagonisti e ci riusciremo se [illegible] squadra capirà che con il gioco i risultati non possono mancare. Io non sono d'accordo comunque con chi sostiene che dopo [illegible] batosta con il Napoli si è vista una Juve diversa. Essere diventati più accorti non significa che la squadra [illegible] maturato il suo gioco e lo conferma il fatto che continuiamo a segnare ed a divertire. Mi piace questa Juve proprio per la voglia che ha [illegible] impostare un discorso nuovo: possiamo anche perdere, ma non rinunciamo mai alle nostre prerogative*».

[illegible] Vergnano

Altobelli potrà tornare in campo molto presto

SERIE C2

Arrivano i piemontesi e il campionato trema

NOVARA ● [illegible] è concluso domenica un girone d'andata per le «piemontesi» di C2: Alessandria e Casale in testa al girone «A» [illegible] dividersi meritatamente, [illegible] un bottino [illegible] di [illegible] punti. Il titolo di campione d'inverno, il Novara [illegible] secondo nel girone B con un attivo mai realizzato al giro di boa in questi ultimi lunghi anni di C2. E non è tutto: la nona promozione [illegible] infatti anche la Pro Vercelli, che con i suoi 20 punti è arrivata vicinissima alle «cugine» nel girone A, mentre nell'altro raggruppamento la «matricola» Juve Domo si è comportata dignitosamente, anche se proprio sul traguardo d'inverno è stata costretta a [illegible] la quarta sconfitta stagionale. C'è da dire, però, che [illegible] ossolani sono stati battuti in casa della capolista Carpi dopo una strenua difesa.

Anche se nel girone A Alessandria e [illegible] si trovano al primo posto, la squadra piemontese che ha realizzato il maggior bottino nelle prime 17 giornate è quella novarese.

Domenica, [illegible] di Adriano Fedele, battendo il Pergocarema, hanno toccato quota 24 (un punto in più rispetto a grigi e nerostellati) e se sono solo secondi il motivo è semplice: [illegible] girone [illegible] c'è una squadra straordinaria, il Carpi, capace [illegible] concludere l'andata con 26 punti all'attivo. Neanche [illegible] Ternana, dominatrice del girone C, [illegible] ita capace [illegible] fare [illegible].

Malgrado la presenza dell'undici emiliano (e di altre squadre-sorpresa come Sassuolo, Chievo, Telgate) il No[illegible] [illegible] disputato [illegible] girone d'andata eccellente arrivando [illegible] giro di boa [illegible] perfetta quota-promozione. E a suo vantaggio c'è una [illegible]zione: le squadre allenate da Fedele hanno sempre reagito [illegible] [illegible] fondo. Non sembra quindi realistico paventare, da parte degli azzurri, un calo di ritmo e di forma nella seconda parte [illegible] campionato. Una «garanzia» che forse [illegible] può [illegible] la [illegible] delle avversarie, a proposito delle quali appare giustificato qualche punto interrogativo in [illegible] di tenuta.

Domenica [illegible] azzurri, che debbono ancora raggiungere il [illegible] perché [illegible] squadra è stata completata a campionato iniziato, hanno dato una dimostrazione della loro tenacia rimontando da 0-1 a 2-1 contro [illegible] sorprendente Pergocarema che per oltre un'ora era rimasto in vantaggio. Ecco: la determinazione e la caparbietà con le quali Marchetti e compagni, anche se [illegible] erano nella loro migliore giornata, hanno lottato rappresentano la migliore credenziale a favore [illegible] questa squadra che potrebbe co[illegible] [illegible] nell'69 il sogno [illegible] passaggio [illegible] C1.

Domenica [illegible] vinto [illegible] l'Alessandria (2-0 al «finalino» Borso) ed è così [illegible], proprio sul traguardo d'inverno, [illegible] raggiungere i cugini di [illegible] che [illegible] conquistato sabato un largo pareggio in [illegible] della Rondinella. Come i novaresi, anche gli alessandrini [illegible] [illegible] disputato la loro migliore partita [illegible] adesso quello che conta è conquistare il successo e l'undici [illegible] Renzo Melani [illegible] centrato l'obiettivo che valeva [illegible] titolo d'andata.

Bene si è comportata pure la Pro Vercelli pareggiando a [illegible]na una partita che si presentava tutt'altro che [illegible] per la precaria posizione [illegible] classifica dei locali. Lo 0-0 era quello che i vercellesi volevano [illegible] per chiudere [illegible] girone d'andata a [illegible] passi dalla vetta. La «Pro», partita piuttosto male, [illegible] cresciuta alla distanza e certamente tenterà di sferrare il suo attacco nella seconda parte [illegible] torneo. Per questo era indispen[illegible] [illegible] a metà [illegible] in posizione [illegible] «dogato» [illegible] il punto di Cecina [illegible] perfettamente [illegible] scopo. [illegible] contare che domenica prossima, con Alessandria e Oltrepò in trasferta, la Pro Ver[illegible] potrebbe fare un importante [illegible] avanti.

E chiudiamo con la Juve Domo. In casa del lemuto Carpi, [illegible] hanno fatto per intero [illegible] loro dovere e fino a un quarto [illegible] dalla conclusione erano riusciti a difendere l'1-1. Poi, però, la pressione degli emiliani ha avuto ragione della rocciosa difesa granata. [illegible] è arrivata la sconfitta. Ma la Juve Domo i punti-salvezza non doveva certo conquistarli domenica.

Marcello Sanzo

Erlacher, un talento fallito o sprecato?

Da numero uno azzurro ora è ridotto a rischiare l'esclusione dalla squadra azzurra: problemi fisici e psicologici, ma anche responsabilità altrui

Nell'82 era 8°, nella classifica internazionale di gigante; 13° l'anno dopo, ma 9° sia in gigante sia in superG nell'85; a fine stagione '86 addirittura 3° in gigante; nuovamente 8° l'[illegible] successivo. Adesso [illegible] pena, vedere Robert Erlacher, talento fra i migliori comparsi sulla scena azzurra [illegible] questi [illegible] anni, partire nel terzo gruppo, faticare e spesso non riuscire neppure a piazzarsi fra i primi trenta che hanno diritto a disputare la seconda manche. Fra i cosiddetti addetti ai lavori si incomincia a sentir dire che «*Erlacher ormai* (ha 25 anni n.d.r.) *è finito*».

«*Il fatto è che* [illegible] *vero* — scherza il ragazzo —. *E' ora di lasciare posto ai giovani*». Ma il sorriso è tirato, l'amara [illegible] evidente: «*Rido per* [illegible] *piangere*», come spiega egli stesso. Per tutta la durata della stagione scorsa i guai alle caviglie sono stati una giustificazione più che plausibile, ma [illegible] ammette egli stesso di essere perfettamente guarito. «Sì — conferma — *adesso sto bene. Purtroppo* [illegible] *qualche cos'altro che non funziona: la testa*».

Storia vecchia. I nervi sono da sempre il problema più grave dello sciatore azzurro. Si sa, ad esempio, che Erlacher fin da quando è entrato nel grande giro dello sci per tutto il giorno della gara e anche quello precedente non riesce a toccare cibo. La situazione pareva [illegible] migliorata un paio di stagioni or sono, ma la crisi di risultati si è ben presto trasformata in nuova crisi psicologica.

«*Uno ha un bel cercare di convincersi* — spiega —. *Ma sai male oggi, sai male domani, alla fine viene il dubbio* [illegible] *non* [illegible] *più capaci a sciare. E magari è anche così*».

Dubbio ovviamente privo di fondamento, ma ci sono altre perplessità più che giustificate. Su eventuali responsabilità di chi ha lasciato [illegible] un ragazzo fra i più dotati apparsi sulla scena [illegible] ed internazionale sin sceduto [illegible] punto da rischiare il posto in squadra nazionale. Mantenere negli atleti la convinzione in se stessi, il compito del tecnici importante quanto quello di correggere eventuali errori sciistici. Le stesse distorsioni alle caviglie hanno forse impiegato [illegible] po' troppo tempo a guarire. Il risultato [illegible] è [illegible] [illegible] ragazzo con il morale sotto i tacchi e senza la minima fiducia nei propri mezzi. «*Andando male sento le gare molto di più* — spiega —. *Appena le* [illegible] *incominciano a girare storto lo* [illegible] *uno che incomincia a pensare, pensare, farsi un* [illegible] *idea. Invece nello sci bisogna buttarsi senza tante storie*».

[illegible] da psicologo, evidentemente. Che è difficile pensare siano in grado di risolvere persone certamente volenterose, ma probabilmente non all'altezza come Messner e Pietrogiovanna e Thoeni. C'è uno psicologo, in appoggio alla squadra azzurra, ma i risultati [illegible] sembrano adeguati alle esigenze. «*Finché non si fanno risultati è difficile trovare la sicurezza necessaria* — spiega Erlacher —. *Quando arrivi più o* [illegible] *tropi sempre ventesimi* [illegible] *è dura convincersi di esser forti. Bisognerebbe che venisse qualche buon risultato, allora forse riuscirei* [illegible] *fuori da questa situazione*». L'augurio, ovviamente, di tutti coloro i quali sono convinti che [illegible] classe non è acqua e che di classe [illegible] Erlacher ne ha [illegible] vendere.

Giorgio Destefanis

Robert Erlacher [illegible] riesce più a rendere secondo le proprie possibilità

PALLAVOLO, SERIE B E C1

Una raffica di sorprese

Primo stop stagionale per l'Albumviaggi Sestese. Battuto l'Arno Castelfranco. Si salvano in extremis il Pavic Ponti ed il Fonteviva

Una raffica di sorprese ha caratterizzato come al solito il primo turno dei campionati pallavolistici di B e C1 dopo la lunga sosta di fine [illegible] durata ben ventuno giorni. Nei cinque giorni che impegnano le formazioni piemontesi pochissime sono state le «big» che hanno onorato il pronostico fino in fondo. Molte, al contrario, hanno rischiato [illegible] scivolare sul primo ostacolo dell'89 e addirittura tre squadre leader hanno subito sconfitte casalinghe.

B1 maschile — Primo stop stagionale per l'Albumviaggi Sestese (1-3 con la Sauber Bologna). Il capitombolo dei toscani [illegible] morale [illegible] Insegutrici. A quattro punti dalla vetta [illegible] ora il Valeo Mondovì (3-2 a Madonnina Modena con un 18-14 nel quinto set) e la Tec Fin Pinerolo (3-2 al Piacenza [illegible] pitan Vignetta in campo soltanto a partire [illegible] quarto set e protagonista dell'elettrizzante tie-break vinto 17-16). Continua l'ascesa della Face Nord (3-0 a Poggio Rusco), peggiora a vista d'occhio la situazione [illegible] Vercelli, costretto a Sassuolo al settimo k.o. consecutivo.

B femminile — Chilingo (nessun set al passivo in nove turni) e Accomero Savigliano [illegible] (due punti in meno delle lombarde) continuano a dominare [illegible] alla vigilia dello [illegible] diretto di sabato. Fa notizia la prima vittoria [illegible] stagionale ottenuta dall'Alimag Rivarolo (3-0 al Novara); un risveglio [illegible] per le canavesane potrebbe rivelarsi troppo tardivo.

[illegible] — Giornata thrilling per la squadre di testa. E' andata male all'Arno Castelfranco (2-3 casalingo con il modenese Collecchio); si sono salvati in extremis il nuovo capolista solitario Pavic Ponti Romagnano (da 0-2 a 3-2 con il GPL Cus Torino) ed il Fonteviva Massa (16-14 al tie-break contro l'Alessandria priva di tre giocatori e del tecnico Ferrari, tutti squalificati).

C1 maschile — E' l'unico torneo ripreso senza colpi di scena. Colpo di Cappiatti Novara, Autovip Savigliano (16 punti), Vallesusa (14) ed Arti e Mestieri (12) che continuano a mostrarsi più forti delle rivali liguri e toscane.

C1 femminile — Il big-match dell'intero programma della nona giornata fra le imbattute Libertas Cuneo e Cus Genova ha dato ragione alle ospiti liguri che non meritavano comunque di chiudere il conto in tre soli set. In zona-promozione [illegible] entrata ufficialmente [illegible] Fortiludo Chivasso.

Roberto Condio

CICLISMO

Dalla Russia con passione

Una squadra sovietica «pro» con sponsor italiano si allena a S. Martino di Castrozza

SAN MARTINO [illegible] CASTROZZA [illegible] La «perestrojka» ha spalancato le porte [illegible] professionismo anche ai ciclisti. Una squadra sovietica di tredici [illegible] (altri due si aggiungeranno nei prossimi giorni), una vera e propria «nazionale», [illegible] [illegible] italiano — anzi sammarinese, l'Alfa Lum — prosegue a San Martino di Castrozza il ritiro cominciato in novembre sul Mar Nero.

Sono tutti elementi noti: giovani, come il non ancora ventiquattrenne Konishev, vincitore dell'ultimo [illegible] baby e del Giro delle Regioni [illegible]87; anziani come Sergei Soukhorucenkov, il più famoso, medaglia d'oro [illegible] strada ai Giochi [illegible] Mosca. Il popolare «Souko», definito il Merckx dei dilettanti per le sue strepitose doppiette in importanti corse a tappe, come il Tour dell'Avvenire, il Giro delle Regioni, la Corsa della Pace, ha 32 anni suonati, ma intende correre ancora per quattro o cinque.

Ufficiale dell'Armata Rossa, con diploma universitario di educazione fisica, quattro figli, Sergei non ritiene di [illegible] arrivato troppo tardi al professionismo. «*Trovo nuovi stimoli e ho anche l'occasione di guadagnare di più, il che non guasta*», ha detto.

Non quanto guadagneranno questi corridori che dovranno [illegible] vivere praticamente in collegiale per 9-10 mesi, pur [illegible] la metà di loro [illegible] moglinti, con una disciplina semimilitare? Ufficiosamente 500 rubli in più [illegible] cambio russo, circa un milione di lire), dei 3-400 che già ricevono come stipendio in Russia. Naturalmente avranno in più i premi. Meno della metà dello stipendio minimo del più modesto ciclista professionista nostrano.

L'operazione, avviata e conclusa dalla Dorna Management (la stessa che ha piazzato i calciatori Zavarov, Dassaev ed altri) avrà un costo complessivo di 3 miliardi abbondanti. Più di una [illegible] sarà versato direttamente alla Sovintersport che provvederà agli stipendi [illegible] che dei tecnici i quali, assieme a quelli italiani, si occuperanno alla nuova squadra.

Con Soukhorucenkov e Konishev, che è un appassionato [illegible] calcio e tifoso di Zavarov («*Come mai* — ha chiesto — *è [illegible] sostituito, domenica?*»), gareggeranno Ushamin, Ugrumov, Pulnikov, Zinoviev, Zdanov, Ivanov, Tchmil, Logvin, Golovutenko, Muravsky, Jaroshenko, ai quali si aggiungeranno Klymov e il due volte «olimpico» di Seul, Umaras.

Carlo Valeri

CICLISMO «PA[illegible]

E Maradona monta in sella

Gaggioli consegna la bicicletta a Maradona

Una [illegible] squadra ciclistica con un padrino d'eccezione. La Eurocar-Mosca-Galli nasce con [illegible] auguri di Diego Maradona, [illegible] il patron della formazione, Gianni Savio, ha consegnato la «bicicletta del goleador». Il tradizionale premio che ogni anno regala una bici d'autore al re dei cannonieri del campionato.

La Eurocar parte da Torino, ma ha già dimensione internazionale. E' infatti a tutti gli effetti una multinazionale del ciclismo, affiliata alla federazione svizzera con atleti italiani, elvetici ed americani. Leader della squadra è Roberto Guggioli, un estroso toscano che come tanti italiani da fatto fortuna in America dove ha vinto corse a raffica. E dagli Stati Savio e Guggioli hanno portato in Italia John Eustice, un ragazzone che del mondo delle due ruote è destinato a diventare un sicuro protagonista.

Con loro compongono la squadra di Savio sei corridori svizzeri (tra i quali Daniel Wyder, «mondiale» [illegible] pista) nonché [illegible] italiani Seremin, Mantegazza, Tufi, [illegible] e Groppo, quest'ultimo tornato al ciclismo professionistico dopo anni di inattività. Direttore sportivo sarà Domenico Cavallo, direttore tecnico Fausto Gila, noto scopritore di talenti.

La Eurocar debutterà in febbraio nel Giro delle Americhe in Venezuela e Florida, quindi prenderà parte alle corse del calendario italiano e svizzero, con qualche puntata in Belgio, Francia e Spagna [illegible] [illegible] negli Stati Uniti.

Bono manca il tris

Il valsesiano, due volte tricolore dilettanti di ciclocross, terzo tra i professionisti a Levico

Su un percorso privo di fango, adatto agli stradisti, è stato superato dai due fratelli Vandelli ed è anche scivolato al 2° posto nella classifica del Master

BORGOSESIA [illegible] Sandro Bono, [illegible] trentaduenne corridore valsesiano, già due volte nell'86 e nell'88 campione d'Italia di ciclocross tra i dilettanti, non ce l'ha fatta: la terza [illegible] maglia tricolore, la prima tra i professionisti, si è allontanata sul percorso di Levico Terme e si [illegible] posata sulle spalle di [illegible] Vandelli, uno dei componenti del quartetto che alle Olimpiadi di Los Angeles nell'84 conquistò l'oro nella prova a cro[illegible] Alle spalle dell'emiliano si [illegible] piazzato [illegible] fra[illegible] Maurizio e così lo specialista valsesiano ha dovuto accontentarsi [illegible] bronzo.

Bono

«*Alla vigilia di questi* [illegible] *pionati d'Italia* [illegible] *dello che aspirava al podio* — ha spiegato Bono —. *Quindi* [illegible] *no soddisfatto del risultato ottenuto. Prima di una corsa chi non sogna,* [illegible] *in gara* [illegible] *il cuore subito delle piega presa dalla competizione. Io* [illegible] *soddisfatto: ho dato il massimo e di più non potevo ottenere. A Levico Terme, domenica, i fratelli Vandelli sono stati più forti di me*».

Aggiunge il corridore valsesiano: «*Claudio ha ribadito di* [illegible] *uno splendido periodo di forma ed è un* [illegible] *fortissimo.* [illegible] *dalla partenza ha impresso un ritmo forsennato alla gara passato subito in testa mentre* [illegible] *ho avuto qualche difficoltà* [illegible] *trovare il posto giusto. Quando finalmente ho incominciato a ingranare, ormai era troppo tardi per rimontare. Anche perché il percorso, scarsamente accidentato e tutto asciutto, poco* [illegible] *addiceva ai miei mezzi. Claudio e Maurizio sono due stradisti e su un tracciato senza un centimetro di fango sono andati a nozze*».

Così, nonostante [illegible] buona condizione fisica, Bono ha dovuto accontentarsi della terza posizione distanziato di 1' e 42" [illegible] vincitore Claudio Vandelli. Un risultato che altrettutto penalizza il valsesiano nella [illegible] del gran premio Masters, la speciale graduatoria a punti: Sandro, dopo i tricolori, è passato al secondo posto e, dovendo [illegible] superare dieci lunghezze di distacco, solo con una vitto[illegible] nell'ultima prova [illegible] domenica a Parabiago può alimentare le residue speranze di successo finale.

In ogni [illegible] l'atleta valligiano una soddisfazione l'ha ottenuta [illegible] questi campionati d'Italia di Levico Terme: anche [illegible] l'ufficializzazione avverrà domani pomeriggio, è [illegible] che Sandro farà parte, assieme [illegible] Claudio e Maurizio Vandelli ed [illegible] cinque volte tricolore Paccagnella, della formazione [illegible]rra che a fine mese prenderà parte ai mondiali [illegible] Bretagna.

Nelle altre categorie il risultato migliore per gli specialisti piemontesi [illegible] stato ottenuto nella categoria juniores da [illegible] Rosas che, [illegible] il [illegible] valore della scuola valsesiana, ha ottenuto un quinto posto, al di là delle aspettative. La giovane promessa di Quarona è giunta [illegible] traguardo distanziato [illegible] 1'50" dal vincitore, l'emiliano Attilio Leni, [illegible] atleta, come Bertotti, Bottari e Peretti, i primi quattro della graduatoria, più [illegible] chio di Rosas di un anno.

[illegible] il [illegible] di Quarona: «*Ho partecipato a questi campionati con* [illegible] *solo obiettivo* [illegible] *acquisire esperienza. E' arrivato anche un risultato che* [illegible] *da sprone in futuro. Dopo una partenza difficoltosa ho risalito molte posizioni. Poi nel finale, vicino che Peretti, il primo davanti a me,* [illegible] [illegible] *quarantino di secondi di vantaggio, ho pensato a difendere questo piazzamento*».

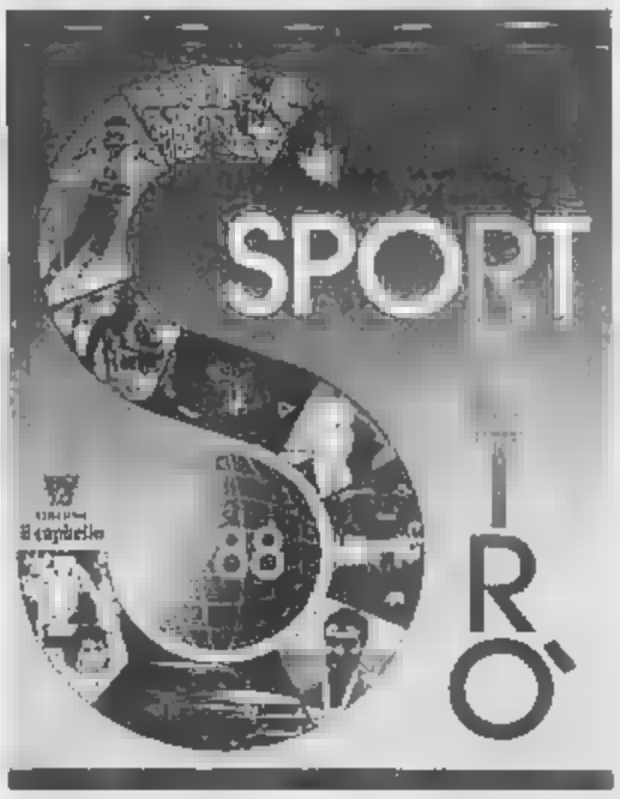
I campionati sono stati un'autentica [illegible] per i fratelli Borini: Orlando, il minore, è uscito di scena [illegible] un terzo di gara a causa di un incidente quando, nella prova juniores, si trovava tra i primi dieci, mentre il fratello Angelo, 22 anni, nei dilettanti [illegible] è classificato oltre il 15° posto.

Sempre tra i dilettanti, 12°, a 5'40" dal vincitore, si è piazzato il torinese Dotta mentre il bielle[illegible] Enzo Faccarello è andato k.o. prima ancora del via: il corridore piemontese durante le fasi [illegible] riscaldamento è infatti caduto procurandosi [illegible] frattura del setto nasale.

Roberto Eynard

LIBRI [illegible] CO E BOC[illegible]

Lo sport dell'88 al rallentatore



Due bravi giornalisti, Massi[illegible] Boccaletti e Piero Bianco, ricordano ai lettore i principali avvenimenti sportivi del 1988 con uno splendido volume dal titolo suggestivo: [illegible] RETRO'. L'opera [illegible] interessante [illegible] imponente, consta [illegible] circa 400 fotografie e 240 pagine che sono nobilitate da autorevoli commenti, cronache suggestive ed inediti particolari su avvenimenti di livello mondiale oppure su campioni più o meno famosi.

Il libro, edito da «*Il Capitello*» e stampato dalle Arti Grafiche Vincenzo [illegible] [illegible] Torino, si presenta con [illegible] copertina eloquente e mo[illegible] [illegible] Guilli, Tomba, Johnson, Zavarov, Enzo Ferrari, Maradona, Bordin, una Lancia Delta 4×4 e Van Basten in un collage di fotogrammi che disegnano uno «esse», S come sport.

La cadenza del libro è [illegible]rata. [illegible] di autorevoli giornalisti (Argenteri, Chiavegato, Ciotti, De Laurentiis, Ormezzano e Paolo Valenti) sono [illegible] affiancate da quelle [illegible] personaggi celebri come Livio Berruti, Piero Gros, Lucia Montezemolo, Maria Teresa Ruta). [illegible] sport sfugge all'obbiettivo attento degli autori, i quali non soltanto presentano ai lettori pagine gradevoli, ma anche un veicolo [illegible] consultazione facile ed efficace.

Un dettaglio grafico che colpisce è la data disposta sopra i titoli per segnalare il giorno [illegible] cui lo splendido atleta Carl [illegible] oppure la bellissima [illegible] compiono un exploit.

a. c.

EXTRA

La nuova generazione di Ibiza traduce in piacere la tecnologia tedesca. Seat ha interpretato nel modo migliore i più alti standard qualitativi.
Il risultato è un'auto extra. Ibiza Extra.

Prestazioni Extra.

Il nuovo motore Seat System Porsche, ulteriormente migliorato in quasi tutte le sue parti, garantisce bassi costi di gestione, maggiori performances a un livello di emissione di gas inferiore a quello stabilito dalla C.E.E..

Ibiza Extra è disponibile nelle seguenti versioni: la supereconomica 900 c.c., la brillante 1.200 c.c. o la grintosa e sportiva 1.500 c.c. nella versione da 85 CV o da 100 CV con iniezione elettronica Bosch LE II Jetronic.
Se preferisci il motore diesel, Ibiza Extra 1.700 c.c. ti assicura un consumo straordinariamente basso.

CILINDRATA	POTENZA
900 c.c.	44 CV
1200 c.c.	63 CV
1500 c.c.	85 CV
1500 c.c. iniezione	100 CV
1700 c.c. diesel	55 CV

Sicurezza Extra.

Gli studi compiuti da Seat in questo settore rendono Ibiza Extra ancora più sicura.

- La struttura interna della carrozzeria disegnata da Karmann protegge il passeggero in caso d'urto limitando la deformazione dell'auto.
- La sicurezza attiva è garantita da un motore elastico che consente una risposta ottimale in ogni situazione.
- I nuovi sistemi di sospensione consentono di assorbire le asperità del terreno garantendo una perfetta stabilità in frenata.
- I nuovi freni a doppia pompa e doppio circuito incrociato con limitatore automatico di frenata, evitano i blocchi improvvisi e completano il sistema di sicurezza integrale.

Eleganza Extra.

Anche per l'Ibiza Extra Seat ha scelto l'inconfondibile stile di Giugiaro. Tra le novità spiccano il nuovo quadro strumenti con illuminazione a trasparenza, il comodo cassetto portaoggetti, i comandi ergonomici, la nuova tappezzeria e il volante sportivo. Nuovi anche i sedili, più confortevoli, con l'ancoraggio delle cinture di sicurezza incorporato. Tutto ciò per rendere più piacevole il rapporto uomo-macchina.

SEAT in Italia preferisce AgipPetroli

Da Lit.
9.126.000
IVA COMP.

NUOVA SEAT IBIZA EXTRA

Extra di serie.

Secondo le versioni, Special, XL, GLX, le nuove Ibiza offrono di serie tutto quello che hai sempre considerato extra. Ad esempio, nella GLX sono compresi nel prezzo:

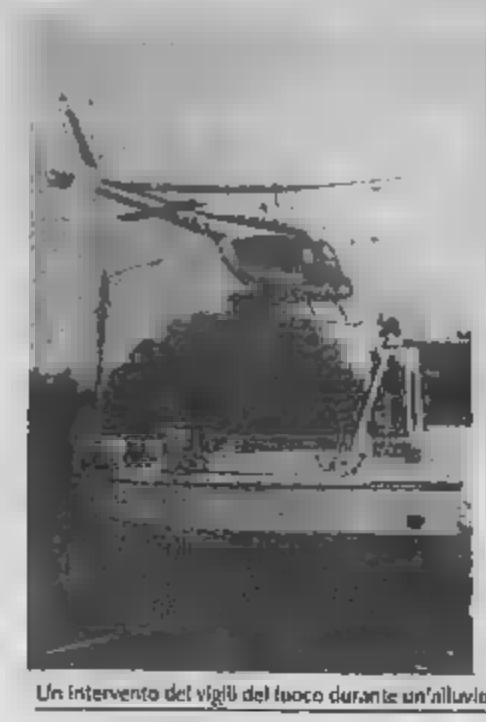
Ruote in lega	☒	Contachilometri parziale	☒
Chiusura delle porte centralizzata	☒	Alzacristalli elettrici	■
Tergilavalunotto	☒	Sedile posteriore sdoppiabile	■
Fari alogeni	☒	Cambio a 5 velocità	☒
Vetri azzurrati	☒		

Qualità Extra.

Ibiza Extra è il primo risultato della filosofia Seat. Questo vuol dire un equipaggiamento più ricco, materiali selezionati, rifiniture accurate, l'intervallo dei tagliandi portato a 15.000 Km e sei anni di garanzia contro la corrosione.
Extra è anche l'insonorizzazione, raggiunta grazie all'uso di materiali fonoassorbenti e isolanti. Insomma, Ibiza Extra racchiude in sé il meglio della tecnologia e dell'affidabilità tedesca per darti il massimo piacere di guida.

SEAT Un'azienda del gruppo Volkswagen

Importatore unico: Iberauto Viale Certosa, 201 - 20151 Milano - Tel. 02/30031



Un intervento dei vigili del fuoco durante un'alluvione

SU [illegible]

Una serie di telefilm di 50 minuti ciascuno fatti di «cronache dal disastro» a Napoli, Milano, Roma e Palermo. A metà strada tra l'inchiesta (con interviste in diretta di vittime e salvatori) ed il romanzo sceneggiato di tipica matrice americana

Paesi allagati, case in fiamme: via al serial verità sui pompieri

Dicono gli autori (Virginia Onorato e Donatella Rimoldi): «Seguire i vigili del fuoco nei loro interventi è stato il nostro sogno fin da bambine: è l'avventura»

A partire [illegible] alle 20,30 va in onda su [illegible] «Allarme in città. Storie di pompieri e di altra gente», un nuovo programma di Virginia Onorato e Donatella Rimoldi. Si tratta di una serie in cui i protagonisti sono i Vigili del Fuoco di quattro città italiane: Milano, Napoli, Palermo e Roma, seguiti [illegible] vicino [illegible] due troupes cinematografiche nei loro interventi quotidiani [illegible] attraverso i piccoli e grandi drammi raccolti [illegible] corso [illegible] una giornata.

Il programma, settimanale, offre durante i 50 minuti di trasmissione l'opportunità di conoscere e scoprire attraverso persone, luoghi, situazioni, la realtà che ogni città nasconde.

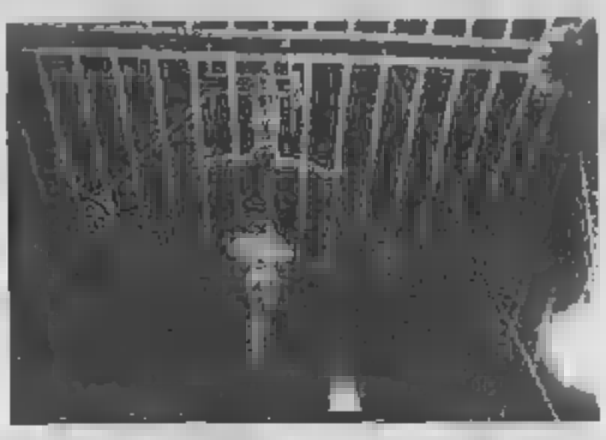
Ogni puntata è costituita da alcuni episodi filmati nelle varie città nei quali i protagonisti raccontano in prima persona esperienze vissute [illegible] un'immagine inquietante [illegible] metropolitana.

Verranno presentati fatti diversi: un matrimonio in un paese allagato; un cigno ferito lungo il Naviglio; un suicidio; un bidone, forse radioattivo, e ancora un ammiraglio in pensione che vuole calare la moglie dal tetto. Alla casi una galleria di personaggi che per la loro eterogeneità costituiscono un campione di umanità. Ecco che cosa dicono gli autori.

Donatella Rimoldi: «L'idea di "Allarme in città" è nata pensando ad un telefilm con personaggi veri e storie vere; una [illegible] sguardo, il più possibile senza meditazioni, [illegible] confronti di alcuni episodi abbastanza traumatici [illegible] nostra vita quotidiana. Seguire i Vigili [illegible] Fuoco è stato un mio sogno irrappagato [illegible] bambina. La nostra è stata un'esperienza a tutto tondo, infatti la gente può chiamare i pompieri per le cose più disparate: una lavatrice rotta, il gatto sul tetto, le chiavi lasciate dentro casa, un incidente mortale, ma anche, a volte, per [illegible] quattro chiacchiere e rompere [illegible] questo modo [illegible] solitudine consolidata. A tutte queste richieste di aiuto i pompieri rispondono con incredibile disponibilità umana ma anche con intuito sicuro nel distinguere il bisogno autentico dallo scherzo. Tutto questo ci è stato di grandissimo aiuto durante il nostro lavoro».

Virginia Onorato: «Forse [illegible] riesco [illegible] avere un atteggiamento obiettivo davanti ad [illegible] macchina [illegible] presa; c'è chi aiuta festosamente e cerca di essere ripreso a tutti i costi, chi fugge [illegible] nasconde il [illegible] come se ci [illegible] aggredito; ma nei momenti [illegible] grande tensione emotiva [illegible] macchina da presa diventa a volte un veicolo per ribadire le proprie necessità di aiuto, e l'enorme fiducia che la gente ha verso i Vigili del Fuoco viene estesa anche [illegible] troupe. [illegible] quindi insieme ai pompieri, se da una parte presenta alcune grosse difficoltà tecniche e una serie di angosce non da poco, offre la possibilità di stabilire un rapporto privilegiato con la gente. Come ci ha detto il comandante dei Vigili del Fuoco di Roma: «A differenza dei militari, i Vigili del Fuoco sono addestrati a salvare e non a sparare» ed è questa la particolarità di lavorare con loro. Così come fare il pompiere non è un lavoro per tutti, ci vuole una grande disponibilità [illegible] Io penso che anche i componenti della troupe che [illegible] partecipato [illegible] a questo tipo di lavoro non potevano essere soltanto dei tecnici. Per correre dietro a un mezzo di soccorso nel traffico caotico o entrare in una casa dove qualcuno è morto da più giorni ci vuole qualcosa di più e soprattutto [illegible] avere sensibilità e rispetto per capire quando delle persone che [illegible] hanno voglia di raccontarsi o piuttosto di restare nell'ombra».

Il circo Europa da piazza d'Armi a [illegible] Traiano



I «Tonelli» al trapezio e gli equilibristi romeni «Vergioga»

Il Circo Europa I cambia sede. Da [illegible] tutta la troupe [illegible] spostarsi, da piazza d'Armi, [illegible] spazio recintato [illegible] corso Traiano e via Cuneo, in piena Mirafiori.

[illegible] compagnia [illegible] decide [illegible] un primo tempo, [illegible] concludere le rappresentazioni torinesi l'8 gennaio. Poi, alla luce [illegible] [illegible] (mille presenze al giorno), la direzione del Circo Europa I ha deciso di proseguire gli spettacoli torinesi fino alla fine del mese.

SU RAIDUE

Ancora da rodare il nuovo spettacolo televisivo

Perché il Bracardi non è l'Arbore

Giorgio Bracardi

Non basta mettersi un frac dorato [illegible] circondarsi di belle donnine per costruire uno show. Ci vogliono idee. Ieri, la serata d'esordio ha proposto vari momenti di stasi

Se il buongiorno si vede dal mattino, buonanotte, non [illegible] il caso di aspettare fin quasi alle 22, nelle prossime venti settimane, per vedere «Chiappalo, chiappalo», nuovissima trasmissione di Giorgio Bracardi. Bracardi è un uomo geniale, che ha inventato personaggi [illegible] nella storia minima dello spettacolo, ma non ba[illegible] un frac dorato e circondarsi di [illegible] e minigonne [illegible] il pubblico per [illegible] show. Ieri [illegible] la puntata d'esordio — dopo la sigla musicale, un bel rockabilly — è [illegible] po' moscia, e al [illegible] consumata quasi solo nelle presentazioni [illegible] diversi ospiti che faranno [illegible] tormentone in tutte le trasmissioni.

Il balletto delle sette ragazze «The sdruciolate», il filosofo Virgilio Sopraffino, il falso imbianchino Anacleto, l'orchestra «Alla Fiora», Giulietta in costume elisabettiano, noto in Inghilterra come grande interprete [illegible] Shakespeare, [illegible] [illegible] pallencini trovato [illegible] un parco pubblico e portato di peso in studio, Ludovico Ciocagiò, biscazziere, smazzacarte. Poi il re della Pizzetta Catari ha dato degli assaggini dei suoi grandi personaggi, attraverso il telefono. Ermanno Catenacci «caro lei, quando c'era lui, caro pelagallino... saluto al duce», il dott. Marsala con il suo carchio alla testa, «dei dolori, dei dolori», Max Vinella con la vocina, il professore «che te frega, ma che te frega».

Dopo un'incongrua sonnambula deambulante [illegible] gli occhi chiusi e un tale urlante in giacca da camera e barba lunga, il nostro si è prodotto in un parodia musical [illegible] film «Cabaret», bofonchiando in pseudotedesco, digrignando i denti, roteando le pupille. Poi all'improvviso [illegible] della trasmissione, mentre il telespettatore sta ancora aspettando l'inizio, finalmente, dopo l'introduzione, lunghetta. La fine bisogna dire è gradevole con il Trio Marimba, composto da altrettante soubrette.

Nell'insieme un avanspettacolo, proprio come una volta, solo che oggi chi confeziona certi prodotti, deve [illegible] forza fare i conti con illustri precedenti, primo fra tutti Arbore e compagni. Avventurarsi [illegible] sullo stesso [illegible] senza strumenti sufficienti è pericoloso; [illegible] sabbie mobili e paludi che inghiottono chiunque non sia all'altezza. Non basta inventare stranezze tout court e personaggi improbabili a far da spalla.

A dispetto dei comunicati stampa [illegible] Rai per ora non c'è da abbellirsi. «Il programma è basato sulla comicità astrusa, lunare, a prima vista fuori del tempo» Giorgio Bracardi, che traduce l'Italia in un paese ora industriale, ora del Terzo Mondo, un po' America un po' Thailandia, [illegible] po' la Luna... [illegible] [illegible] di immagini rilmate che rispecchia vizi, tic e manie del nostro tempo». [illegible] sarebbe stato [illegible] uno spettacolo [illegible] Bracardi da solo, un collage [illegible] sketch, [illegible] [illegible] torno, non meno fumo e più arrosto. Non basta inventarsi una soffitta dove girare, usare nomi pecoreschi per i personaggi minori, far sgambettare le sette ballerine in braghette [illegible] che pure sono carine e si vedono sempre volentieri. [illegible] ci vuole sostanza.

Le puntate sono tutte [illegible] realizzate al centro di produzione di Napoli; testi dello [illegible] so [illegible] rdi e di Francesco Manente che è anche regista.

T. Sc.

IERI SERA

E Renzo porta a Doc la Cadillac di Presley

L'auto fa parte dei cimeli «itineranti» del re del rock raccolti da un'organizzazione di Vicenza [illegible] che verranno esposti anche alla Biennale di Venezia

ROMA ● Una «Cadillac Fleetwood», appartenuta ad Elvis Presley che l'aveva venduta al suo medico di fiducia per la cifra simbolica di un dollaro è stata l'ospite d'onore, ieri sera, di «International Doc Club», la trasmissione musicale ideata da Renzo Arbore e condotta da Gegè Telesforo e Monica Nannini.

Oltre all'auto, che ha un valore commerciale di 400 milioni di lire ed è l'ultima delle 20 Cadillac targate «Elvis 1» appartenute al grande musicista, nello studio [illegible] sono sfilati altri cimeli del grande Elvis, tra cui una collana di 38 diamanti ed un orologio di oro massiccio. Li ha prestati a «Doc» la «Zinne Travel Music», un'agenzia di Vicenza che ha organizzato l'«Elvis Presley Museum», una mostra itinerante di cimeli presleiani che prenderà il via il 21 gennaio nel Padiglione italiano della Biennale di Venezia.

«Quello di ieri è [illegible] un Presley Day», ha detto Arbore, che assieme a Ricki Gianco ha interpretato due celebri brani dello scomparso chitarrista americano. «Io stesso sono un grande ammiratore di Presley — ha aggiunto l'ex ammiraglio di "Indietro tutta" — e quando visitai la sua casa-santuario di Graceland acquistai asciugamani, orologi, chitarre e cloture con l'effigie di Elvis».

Gegè Telesforo si è detto «elettrizzato» dal prestigioso cimelio che è stato assicurato per centomila sterline.

Sumera il regista presenta il suo programma ai consiglieri dello Stabile per avere la «fiducia»

ALFIERI
TEATRO STABILE
Ore 20.45
Teatro Stabile Friuli-Venezia Giulia
LA TRILOGIA
DEL TEATRO NEL TEATRO
di LUIGI PIRANDELLO
una realizzazione di
GIUSEPPE PATRONI GRIFFI
SEI PERSONAGGI
IN CERCA D'AUTORE
di L. PIRANDELLO
MARIANO RIGILLO
ILARIA OCCHINI
GIOVANNI CRIPPA
LAURA MARINONI
con CATERINA BONATTO
e la partecipazione straordinaria di
VITTORIO CAPRIOLI
Regia di
GIUSEPPE PATRONI GRIFFI
Aperti la ottav. del T.S.T. Tel. 817.62.66

[illegible]
giovedì venerdì e sabato ore 21
sabato 14 e ore 16 antomeridiane
[illegible] BOLENS
IONESCO
«LE SEDIE»
regia di Anna Bolena
Prem. Teatro D'Uomo, tel. 521.15.70

SALA [illegible]
NUOVO PROGETTO
PROSA '88-89
Da questa sera ore 20.30
TRAPPOLA
PER TOPI
di AGATA CHRISTIE
con EZIA GIOVINE

MUSIC
AMERICA
Via Feltre 27, tel. 447.71.31
ore 21-2 Festa del fisco con
GLI ZETA

danze CLUB 84
C. M. d'Azeglio 8, tel. 624.624
domani sera grande orchestra
ERNESTO
MACARIO

TEATRO [illegible] TORINO
(Piazza Absburgo 9 - tel. 795.603)
Questa sera ore 21.15
GIPO
FARASSINO
Premiata ditta
Moschin e Moscon
Prenotazioni telefoniche
a cinque giorni dall'[illegible]

PROGRAMMI TV STAMPASERA

Martedì 10 Gennaio 1989

RAIUNO

POMERIGGIO

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1 tre minuti di...** attualità
14 — **Il mondo di Quark**, a cura di Piero Angela. *Indagine critica sulla parapsicologia*
14,45 **Favole europee: L'uomo e il serpente**
15 — **Cronache italiane**, attualità a cura di Franco Cetta
15,30 **Nord chiama Sud, Sud chiama Nord**, attualità
16 — **Cartoon clip**
16,15 **Bigi**, varietà. Il pomeriggio ragazzi con giochi, cartoni e Big News
18 — **Tg1 flash**
18,05 **Domani sposi**, quiz con da Giancarlo Magalli
19,30 **Il libro, un amico**, attualità
19,40 **Almanacco del giorno dopo**, attualità
— **Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**

SERA

20,30 **Tg 1 -** , supplemento settimanale del Tg 1 coordinato da Mario Foglietti, Enrico Mentana, Achille Rinlori
21,20 In diretta dal Salone Margherita in Roma: **Biberon**, varietà di Castellacci e Pingitore, con Pippo Franco, Leo Gullotta, Oreste Lionello, Pamela Prati, Gabriella Ferri. Regia di Pier Francesco Pingitore
22,20 **Telegiornale**
22,30 Raiuno e Coca Cola in collaborazione con Videomusic presentano **Notte Rock**. Puntata monografica su Jimi Hendrix
23,30 **Per mezzanotte**, di Gigi Marzullo e Bruno Palmieri
24 — **TG 1**
— **Che fa**
0,15 **Dax il bambino degli anni**. Provocatore prima nascere

DOMANI MATTINA

7,15 **Unomattina**, attualità condotto da Livia Azzariti e Piero Badaloni
9,40 **Non basta una vita**, sceneggiato Gerardo Amato, Saverio Marconi, Carole André
10 — **Cl dieci**, varietà
Tg1 mattina
10,40 **Ci vediamo dieci** conda parte
11 — **Passioni**, teleromanzo. Terza puntata
12 — **Telegiornale**
12,05 **Via 88**, varietà con Loretta Goggi

RAIDUE

13 — **Tg2 ore 13**
— **Meteo 2**
13,30 **Mezzogiorno è...**, seconda parte
14 — **Sarammo famosi**, telefilm. *Lo spettacolo dell'anno*
14,45 **Tg 2 - Economia**
— **Argento e oro**, gioco ideato e condotto da Luciano Rispoli
15,30 **Oggi sport**, a cura di Gianni Vasino. **Sci: Coppa mondo, Slalom gigante maschile da Kirchberg. Sintesi**
17 — **Tg2 flash**
17,05 **Il mistero Morse**, telefilm
18 — **Come noi**, attualità a cura di Gianni Vasino
18,20 **Tg2 Sportsera**
18,35 **Il commissario Köster**, telefilm
19,45 **Tg2 Telegiornale**
20,15 **Tg2 Lo sport**

SERA

20,30 FILM **La notte dell'aquila**, di John Sturges, con Michael Caine, Sutherland, Robert Duvall, Jenny Agutter, Pleasence, Anthony Quayle. Usa-Gran Bretagna guerra 1976 — *Nel 1943 Hitler concepisce l'idea di rapire Churchill e l'impresa viene affidata ad un commando delle eccezionali capacità composto da un colonnello dell'esercito, alcuni suoi fedelissimi ed un tedesco insegnante di inglese*
22,35 **Il sicario**, quiz con Jocelyn
22,55 **Chiappala chiappata**. *Follia studio*, Giorgio Bracardi ed i suoi personaggi
23,45 **International Doc Club**
0,40 FILM **Napoléon**, Gance, con Vladimir Roudenko, Albert Dieudonné, Marès, Nicole , Francia storico 1927 — *Vecchio kolossal francese e autentico classico del cinema muto, riportato sugli schermi grazie allo sforzo di Francis Ford Coppola che gli ha aggiunto un'originale colonna sonora*

DOMANI MATTINA

7 — **Prima edizione**, attualità Pastore, con Sampò
8,30 FILM **miracolo**, Luis Trenker. Con Evi Maltagliati, Ernesto Sabbatini, Dora Stirl. Italia drammatico 1943
10 — **Marilyn Monroe. Oltre il mi-**
10,55 **Trentatrè, Giornale di medicina**, Luciano Onder
11,05 **Alighieri**: la Divina Commedia. Inferno: Canto IV
11,35 **Bob Newhart in Uno psicologo per tutti**
11,55 **Mezzogiorno è...**, attualità

RAITRE

14 — **Regione**, telegiornali regionali
14,30 **Dse Parola** **burattinaio**, documenti
15 — **La storia di olive**, documenti
16,30 **scherzo, o è follia...? *L'opera in tre pomeriggi* con Simona Marchini. Un ballo in maschera**, di G. Verdi. Con Katia Ricciarelli, Luciano Pavarotti. Primo atto
17 — **Destini**, telefilm, con Douglas Watson. Seconda puntata
17,45 **Videobox**
18 — **Geo**, documenti
18,45 **Tg3 Derby**
19 — **Tg3**
19,30 **Rai Regione**, tg regionali
19,45 **20 anni prima - Sabaggia**
20 — **Io confesso**, parole segrete in tv

SERA

in città, ciclo di inchiesta sull'attività dei Vigili del Fuoco impegnati situazioni di emergenza in varie città italiane
21,20 **sul luogo del delitto**, telefilm. Con George
23 — **Greenpeace - nave dell'arcobaleno**. Come se il mondo per tutti qualcosa. Rubrica ecologica di S. Munafò. *L'aiuto - l'inquinamento dell'aria*
23,50 **Tg3 notte**
0,05 **20 anni prima**, documenti

RETE 4

13,30 **Sentieri**, soap opera
14,30 **La valle dei pini**, telefilm
15,30 **Così gira il mondo**, teleromanzo
16,30 **Aspettando il domani**, teleromanzo
17 — **Febbre d'amore**, teleromanzo
— **New York New York**, telefilm. *Delitto senza movente*
19 — **Dentro la notizia**, attualità
19,30 **Sulla strada della California**, telefilm. *Al di là del dovuto*

SERA

20,30 FILM **Assassinio sull'O- Express**, di Sidney Lumet, con Ingrid Bergman, Balsam, Sean Connery, Lauren Bacall, Richard Widmark, Albert Finney. Gran Bretagna giallo 1974 — *Siamo nel 1930: bambina viene rapita, ma il rapitore per paura poco dopo ucciso. Siamo al 1935, a bordo del famoso treno «Orient Express» dove viaggia anche l'investigatore Hercule Poirot. In una cabina c'è della bimba che una notte viene uccisa e pugnalata. indaga. Da celebriamo di Agatha*
23,40 FILM **Sinfonia primavera**, Peter Schamoni. Con Nastassja Kinski, Herbert Gronemeyer. Germania drammatico
1,40 **Vegas**, telefilm

ITALIA 1

14 — **Cane Keaton**, telefilm
14,30 **Baby sitter**, telefilm
14,55 **Smile**, conduce i ragazzi del computer, telejetty Sodd
15,15 **Megasalvishow**, varietà
15,25 **Deejay Television**
16 — **Bim Bum Bam**, varietà per i ragazzi
— **Hello spank**, cartoni animati
— **Holly e Benji**, cartoni animati
— **Mila e Shiro**, cartoni animati
18,30 **Supercar**, telefilm. *Cuori di pietra*
19,30 **Happy days**, telefilm. *Ospedali per cani di lusso*
20 — **D'Artagnan e i moschettieri del re**, cartoni animati

SERA

20,30 FILM **Il diavolo e l'acquasanta**, di Bruno Corbucci. Con Tomas Milian, Piero Mazzarella. Italia commedia 1983. Prima visione tv — *Un ex calciatore, salvato da un parroco mentre tenta il suicidio, trova di meglio che installarsi nella sua canonica insieme alla fidanzata. Ne nascono problemi ed equivoci a non finire*
22,20 **I Robinson**, telefilm
22,50 **Megasalvishow**, varietà con Francesco Salvi
23 — **Speciale Grand Prix: Parigi-Dakar**
23,45 FILM **La vendetta del dottor K.**, Edward L. Bernds, con Vincent Price, Brett Halsey. Usa avventuroso 1959 — *Il figlio di uno scienziato rimane vittima dell'esperimento di un pazzo che gli muta la testa un braccio in quelli di una mosca. Un poliziotto catura invece l'insetto che ha preso la testa e l'arto del giovane e restituisce alla normalità lo mosca-uomo e l'uomo mosca con un apposito apparecchio.*
1,15 **Star Trek**, telefilm

CANALE 5

13,30 **Cari genitori**, quiz con Enrica Bonaccorti
14,15 **Il gioco delle coppie**, quiz con Marco Predolin
15 — **La casa nella prateria**, telefilm. *Un viaggio nel buio*
16,55 **Doppio slalom**, quiz con Corrado Tedeschi
17,25 **C'est la vie**, quiz con Umberto Smaila
17,55 **O. K. Il prezzo è giusto!** quiz con Iva Zanicchi
19 — **Il gioco del nove**, quiz con Raimondo Vianello
19,45 **Tre mogli e marito**, quiz con Marco Columbro

SERA

20,30 **Dallas**, soap opera. *Accusa di omicidio*
21,30 **Dinasty**, soap opera. *Il sequestro — I due fatti salienti della puntata odierna sono l'incidente occorso ad Alexis ed il sequestro dalla famiglia Carrington ad opera di Matthew Blaisdel*
23,20 **Maurizio Costanzo Show**, attualità
0,40 **Premiere**, i trailers della settimana
0,50 **Baretta**, telefilm. *Droga pesante*
1,50 **Maverik**, telefilm. *L'uomo in verde*

DOMANI MATTINA

8,30 **famiglia americana**, telefilm. *Innamoramento*
9,30 **General Hospital**, teleromanzo
10,35 **Bandierine cantando**, gioco a quiz con Giro Riviaccio
11,15 **Tuttinfamiglia**, gioco a quiz con Uno Tellolo
12 — **Bis**, a quiz con Bongiorno
12,35 **Il pranzo è servito**, quiz con Corrado

GRP

17,30 **Cartoni animati**
18 — **Documentario**
18,30 **Cartoni animati**
19 — **Grp Monitor**, notiziario
19,35 telefilm
20 — **Cartoni animati**
20,30 FILM **Il cobra**, di Mario Sequi, Dana Andrews, Peter , Anita Ekberg. Italia spionaggio — *agenti segreti si recano a Beirut per scoprire in che modo il misterioso Cobra fa arrivare negli Usa. I due scoprono che il Cobra si serve di paracadute per effettuare le consegne, ottengono la collaborazione della polizia libanese e alla fine mettono tutta la gang nel sacco*
22 — **Telefilm**
23 — **Il soffio del diavolo**, telefilm
Grp Monitor, notiziario
24 — FILM **Le delle mele mature**, Toalni, Erica Blanc, Marcello Michelangeli. Italia drammatico 1971
1,30 **Tv movie**, telefilm
— **stop**

VIDEOMUSIC

14 — **Videonotizie**
14,30 **Lucy show**, telefilm con Lucille
15 — **Le auto della settimana**, programma promozionale
16 — **Gunsmoke**, telefilm con James Arness, Milburn Stone
17,55 **Videonotizie**
18 — **Andrea Celeste**, con Andrea Boca
19 — **Videonotizie**
19,30 **La provinciale**, telenovela, Mayra Alejandra
20,30 FILM **Elementi del crimi-** L. Von Trier, Michael Elpick. Danimarca giallo
22,20
22,30 **Rubrica**
23 — **auto della settimana**, programma promozionale
Videonotizie
24 — **Buck Rogers nel le**, telefilm
1,30 **Le auto della settimana**, programma promozionale

TELE+ 1

14 — **Una vita da vivere**, sceneggiato
15 — **The Beverly Hillbillies**, telefilm
15,30 **Center**,
17 — **Il dottor Kildare**, telefilm
17,45 **Super 7**. Presentano Carlo e Frittella con Mic Mac:
— **Bravostar**, cartoni animati
18,15 **Capitan Dick**, cartoni animati
18,50 **Robotech**, cartoni animati
19,30 **Lupin III**, cartoni animati
— **Il dottor Kildare**, telefilm
20,30 FILM **Inferno in diretta**, di Ruggero Deodato, con Karen Black, Lisa Blount, Leonard Mann. Italia avventura 1985 — *Accompagnato da un cameraman, l'intraprendente giornalista televisiva americana Frances raggiunge l'Amazzonia per intervistare il colonnello Hom, implicato in un massacro in Guyana*
22,20 **Colpo grosso**, quiz
FILM **I pirati di Tortuga**, di Robert Webb. Usa avventura
1 — telefilm
— **Programmi no stop**

TELE+ 2

10 — **Questa Hollywood**, telefilm
13,25 **Tg4 Flash**
13,30
14,10 **Tg4**
14,30 **Automarket tv**, programma promozionale
15 — **La ricetta del giorno**
16 — **Strike force**,
17 — **Marta**, telenovela
18,15 **Riuscirà la nostra carovana a...**, telefilm
19 — **Automarket Tv**, programma promozionale
19,10 **Tg4**, notiziario
19,30 **Ollio**, cartoni animati
20 — **Amor gitano**, telenovela
21 — **FM Calcio**, rubrica sportiva
22,15 **Offside**
22,45 **Automarket Tv**, programma promozionale
24 — **Proposta**, programma promozionale
0,25 **Tg4**, notiziario
0,30 **Super**
1 — **Ippifilm Torino-Ritz**
— **Programmi no stop**

TELE+ 3

13 — FILM **Django** ne, Italia
15 — **il diritto** re, telenovela
15,30 promozionale
16,30 **Belaiak**, cartoni animati
17 — **Le più belle favole del mondo**, cartoni animati
17,30 **Carmin**, telenovela
18,30 **Milleidee**, programma promozionale
19,30 **I protagonisti della vita piemontese**, rubrica
20 — **Good Times**, telefilm
20,30 FILM **Quattro supermatti in viaggio**, di Denis Héroux, Jean Lefebvre, Dominique Michel, René Simard, commedia — *Una famiglia francese si in Canada per passare delle vacanze «diverse». Appena arrivati, hanno subito difficoltà a farsi comprendere e devono affrontare incidenti e contrattempi a catena*
22,30 **The bold ones**, telefilm
24 — FILM **Tre gocce di sangue per una rosa**. Horror
— **Film no stop**

TELE+ 4

13,15 **Cronaca regionale**
14 — **settimana**, promozionale
14,30 **Music Box Italia Studio Uno**: Crash n. 1
15,30 **Dartanius**, cartoni animati
16 — **Pomeriggio con simpatia**
16,45 **Le stelle su di noi**, a cura di Carima
17,45 **Tenoramente rock**, in compagnia di Gianni Riso
19 — **Calendar Men**, telefilm
19,30 **Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta**. Rotocalco d'attualità e informazione regionale
20 — **Flash Cinema**
20,30 **Catch the Catch**, incontri di catch maschile e femminile
22 — **L'idolo**, teleromanzo, con Puma
Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta. Rotocalco d'attualità e informazione regionale
23 — **Illusione d'amore**, teleromanzo
— **Night Flight**, telefilm
1 — **Charleston**, telefilm
1,30 **Le auto della settimana**

RADIO 1

15,03 **Obiò**, settimanale di economia e lavoro
18 — **Il Paginone**, a cura di G. Neri
17,30 **Radiouno Jazz '89**, a cura di Adriano Mazzoletti. *Incontro con Giovanni Tommaso*
17,55 **Ondaverde camionisti**
18,08 **Le voci indimenticabili**
18,30 **Voci parallele**, a cura di Carla Lauri Volpi
19,15 **Ascolta, si fa sera**. Rubrica religiosa
19,25 **Audiobox**, a cura di P. Fava
20 — **Pangloss**, fatti e personaggi sulla scena del tempo
20,20 **Mi racconti una fiaba?** favole di ogni Paese
20,30 **Napoletana**, le più belle interpretazioni di Roberto Murolo
21,00 **Le indimenticabili... e le altre '89**. Spettacolo di Barbara Costa, con Paola Pitagora
23,05 **La telefonata**

NOTTE

15 — **Stereobig** con Barbara Condorelli e Mario Pazzaglia
15,32 **Stereobig parade**
21 — **Stereodrome**

RADIO 2

14,15 **Programmi regionali**
15 — **Il vecchio e il mare**, di Ernest Hemingway. Lettura integrale a più voci a cura di Carlo Battistoni
15,30 **Gr2 Economia**. Taccuino economico. Media delle valute. Bollettino del mare
15,45 **Il pomeriggio**, quotidiano di varia attualità. Un programma di Franca Guerini, con Barbara Sensi, Lucio Biancatelli, Francesco Cerdarelli
18,32 **Il fascino discreto della melodia**. Oggi musica sinfonica e cameristica
19,50 **Radiodue sera jazz**. Coordinato da Paolo Padula. Digital jazz: un programma di compact disc, con M. Luzzi e C. Sessa
20,30 **Fari accesi**
21,30 **Radiodue 3131 notte**
22,19 **Panorama parlamentare**

NOTTE

15 — **Studiodue**
18,05 **I magnifici dieci**. Dischi in corca della hit parade
20,45 **F. M. Musica**. Notizie e dischi

RADIO 3

14 — **Pomeriggio musicale**. Musiche di Haydn e Ravel
14,53 **I fatti della cultura**
14,58 **Un libro al giorno**
15,45 **Orione**, osservatorio quotidiano di informazione, cultura e musica
17,30 **Due Conoscere**. La gondola di Serafino: Baron Corvo
17,50 **Pomeriggio musicale**. Grandi interpreti: Quartetto Amadeus
19 — **Terza pagina**, quotidiano di informazione culturale
19,45 **Pomeriggio musicale**. L'arte di ascoltare, a cura di Claudio Casini
21 — **Direttore José Serebrier**. Mozart. *Due arie per tenore e orch.; Piccola cantata massonica*. Holst. *The planets*, suite op. 32
22,20 **Le parole e la maschera**: Oggetto smarrito: un uomo, di Luigi Lunari
23,20 **Blue note**, presenta Riccardo Bergerone

NOTTE

— **Musica e notizie per chi vive e lavora di notte**
24 — **Il giornale della mezzanotte — Ondaverde notte**

TV

13 — **Sugar, la fantastica redazione**, varietà
14 — **Rituale**, soap opera
14,30 **Marta**, telenovela
15,30 **Amore proibito**, telenovela
16,30 **Sugar, la fantastica redazione** Seconda parte:
— **Bill Cosby Show**, telefilm
— **My pet monster**, cartoni
— **L'uomo** cartoni animati
— **Star Blazers**, cartoni animati
— **Captain Power**, telefilm
19 — **I protagonisti della** piemontese, rubrica di attualità
19,30 **Benny** Show, varietà con Benny Hill, Jackie Wright
— **Biancaneve a Beverly Hills**, telefilm

20,30 FILM ● **Picnic** **Hanging Rock**, di Peter Weir, con Rachel Roberts, Helen Morse, Jacki Weaver. Australia drammatico 1975 — *Le ragazze del collegio di Appleyard si recano in gita ad Hanging Rock, una suggestiva formazione rocciosa, vanto della zona. Tre delle fanciulle scompaiono misteriosamente e a nulla valgono le ricerche cui partecipano tutti gli abitanti del paese vicino. Dopo una settimana una ragazza ritrova una delle scomparse, la giovane è in grado di dare alcuna spiegazione. Viene alla luce il fosco passato della direttrice, ma l'episodio rimarrà per sempre avvolto nel mistero*
FILM ● **L'ultima onda**, Peter Weir, Richard Chamberlain, David Gulpilil, Olivia Hamnett. Australia fantastico
24 — FILM ● **Hotel Sahara**, di Ken Annakin, con Peter Ustinov, Yvonne De Carlo. Gran Bretagna commedia 1951
2 — **Film no stop**

8 — **Il fantastico mondo di Mister Monroe**, telefilm
8,30 **Il segreto di Jolanda**, telenovela
10 — **Agua viva**, novela
11,30 **La bella di Ritter**, telefilm
12 — **T.H.E. Cat**, telefilm
12,30 **Il supermercato più pazzo del mondo**, telefilm

MONTECARLO

13,30 **Oggi**, telegiornale
14 — **Sport News**
14,15 **Sportissimo**
14,30 **Clip clip**, musicale
15 — **Sceriffo Lobo**, telefilm
16 — FILM ● **L'assedio di Sydney Street**, di Robert Baker e Monty Berman, con Per Wyngarde, Donald Sinden, Nicole Berger. Gran Bretagna drammatico 1960
17,45 **Tv donna**. Chi, come, quando, dove e perché dell'universo femminile
18,45 **Natura amica**, documentario, *La gallinella di Lord Howe*
19,15 **Specchio della vita**, attualità. Conduce Nino Castelnuovo
20 — **Tmc News**

20,30 **Chicago Story**, telefilm, con Maud Adams, Vincent Baggetta, Kristoffer Tabori. *La legge di Dutton*
21,50 **Galileo**, settimanale di scienza e tecnologia. *La percezione extrasensoriale*. Seconda parte
22,50 **Stasera News**, contenitore giornalistico e sportivo
- **Tempo** motori, a cura Renato Ronco la partecipazione di Patrick Pichard, Mauro Forghieri, Edi Cheever
23,40 **Stasera Sport**

7,30 **Evening News**, via satellite Il principale telegiornale della televisione americana
11 — **Daniel** telefilm
12 — **Doppio imbroglio**, telenovela Fernanda Montenegro, Gianfrancesco Guarnieri, Claudio Marzo, Natalia do Valle
12,45 **Specchio della vita**, attualità. Conduce Nino Castelnuovo

9 — **Telescuola**. *Architetti ticinesi in Usa*

TELEMONTECARLO

18 — **Tg Flash**
18,05 **Rivediamoli insieme:**
— Duo Cristoforo Pestalozzi, violoncello-Marian Rosenfeld, pianoforte: Prokofiev. *Sonata per violoncello e pianoforte op. 119; Valzer da «Music for children»*. De Falla, *Jota*
— **Il secolo americano**. *La ricerca della felicità*, documentario
17,30 **Deltaplano. Pronti, partenza, via!**, per i bambini
18 — **Intertanghi, o «Le sette torri di Pisa»**, telefilm
18,25 **Tuttifrutti**, aperitivo musica, quiz, souvenirs, cartoons, concorsi, sorrisi, frizzi, lazzi a vitamine
19 — **Attualità**
19,45 **Telegiornale**

20,20 **T. T. T.** Tesi, temi, testimonianze
21,25 **Lag work**, telefilm. *Sperarsi o dirsi addio*
22,15 **Telegiornale**
22,35 **Martedì sport**. Hockey su ghiaccio. Sintesi di incontri di Lega nazionale
— **Notte**

13,40 **Telegiornale**
13,50 **Rally Parigi-Dakar**. Interviste e aggiornamenti sulla tappa a cura di Nico Cereghini e Paolo Beltramo
14,20 **Football americano Nfl. Un incontro dei quarti di finale**
18 — **Telegiornale**
18,10 **Sport spettacolo**, eventi sportivi più spettacolari presentati da Dan Peterson:
— **Hockey su ghiaccio Nhl**, telecronaca di Umberto Gandini e Jim Corsi
— **Wrestling Usa**, telecronaca di Dan Peterson
18,50 **Telegiornale**
19 — **Juke Box**, la storia dello sport a richiesta. Replica
19,30 **Sportime**, quotidiano sportivo
20 — **Juke Box**, la storia dello sport a richiesta. Replica

20,30 **Rally Parigi-Dakar**. Interviste e aggiornamenti sulla tappa a cura di Nico Cereghini e Paolo Beltramo
21 — **Basket. Coppe** club
Telegiornale
22,45 **Sportime magazine**
— **Mon-gol-fiera**, rubrica di calcio internazionale, a cura di Bruno Longhi Pistocchi
— **I gol del weekend europeo**
— **La storia dei Mondiali di calcio raccontata**
23,30 **Calcio internazionale**. Una partita campionati stranieri

IN POLTRONA

Bellissimo e stravisto

RETE 4

Bello, bellissimo e purtroppo stravisto, torna per l'ennesima replica televisiva l'*Assassinio Orient Express* che Sidney Lumet ha tratto dall'omonimo giallo di Agatha Christie. Fra i punti di forza del film c'è il cast: Sean Connery in testa, seguito da Ingrid Bergman, Albert Finney, Jacqueline Bisset, Lauren Bacall, Mia Farrow e una mezza decina di altri divi vecchi e nuovi. Poi c'è la vicenda: quella di un misterioso omicidio compiuto a bordo del mitico Orient Express. Fra i passeggeri c'è l'infallibile Poirot, e, nonostante l'assassinio sfiori la perfezione, il detective alla soluzione. C'è poi la sorpresa finale, quella dello smascheramento del colpevole. Ma solo proprio pochi o non aver visto il film e, se si conosce già il finale, allora un giallo, anche se bellissimo, giallo è?

Jacqueline Bisset

Come rapire Churchill

RAI 20.30

La notte dell'aquila nel 1975 un difficile esercizio del regista John Sturges, costretto ad storia di mezza di suspense, imperniata su episodio (totalmente inventato), quello del rapimento Churchill da parte di un commando di durante la seconda guerra mondiale, la cui conclusione non poteva che una, sapendo tutto il mondo che statista inglese non pilo nessuno. Attenzione però, perché tensione e suspense mancano nel film, che nel riserva anche qualche sorpresa ine- a lo guarda. Nel cast c'è un trio interessante, Donald Sutherland, Robert Duvall e Michael Caine, una sparatoria, fisto sospeso, colpi di scena, come durante il film per prendere le parti nazisti. è un gioco.

Donald Sutherland

Sesso e Dix da Costanzo

CANALE 5 21.20

La puntata di stasera del *Maurizio Costanzo Show* stasera ospita lo psicanalista Claudio Risé e la dottoressa Alessandra Graziottin, sessuologa (è nota la passione che anima Costanzo per le testimonianze sui temi dell'amore e del sesso testimoniati da studiosi). La trasmissione prevede inoltre la partecipazione cabarettista Gioele Dix, del cantante Angelo Branduardi, delle attrici Sandra Mondaini e Delia Boccardo. Gioele Dix, nato su Odeon tv, sta avendo un certo successo col personaggio dell'automobilista «...incazzato» con tutto e tutti. Branduardi tentando il rilancio di se stesso,

Delia Boccardo

mentre Sandra il torna settimanalmente quiz di Canale 5, *Il gioco dei 9* condotto dal marito Raimondo Vianello, recentemente ospite due puntate *Costanzo Show*.

Tomas Milian calciatore

CANALE 5 20.30

Filmetto di Bruno Corbucci, interpretato da Tomas Milian, col simpatico Piero nei panni di don Gaetano, parroco di Castelfranco Tiberino, giunto a Roma per una udienza papale, che salva dal suicidio l'ex calciatore Manuel. Questo manifesta le esigenze: il sacerdote dovrà mantenerlo parrocchia, insieme alla sua ragazza. La strana coppia, pur fra soldi mette a soqquadro il paese e i dintorni con inganni, truffe e un miracolo. Don Gaetano pensa di utilizzare il laureando affidandogli la guida della squadra locale di Dopo nuova serie pasticci,

Tomas Milian

nuel compare sul campo di gioco durante l'ultima, decisiva partita perché la squadra Castelfranco Tiberino in C. Finale scontato, parolacce e lose per la gioia dei più piccoli.

I ritornano gli incredibili

RETE 4 20.30

Dallas e *Dynasty* tornano da stasera. Nuova serie, nuovi episodi, stesse facce, stesse vicende incredibili che nemmeno Invernizio avrebbe osato propinare al pubblico. Poco male, probabilmente, Invernizio: *Dallas* ha lasciato l'88 con una media di sei milioni e rotti di telespettatori, mentre *Dynasty*, in onda a ruota alle 21,30, se l'è cavata con poco milione e centomila ascoltatori, esercito massiccio che affronterà da stasera decima serie di *Dallas*, dove JR è sempre più bieco e tonto, e il fratello buono Bobby parte coltivando nuovo amore, stavolta per bel (ma il riuscirà trovare nel cast un'attrice che non sia strepitosamente bella) Kay.

Sul fronte *Dynasty* registrano invece le novità più sta-protagonista è sempre terribile Alexis, impersonata poco meno che sessantenne Joan Collins, che, supportata dal largo di truccatori e chirurghi, torna a fare la bella malgrado senza scrupoli. L'abbiamo lasciata che annegava e la ritroviamo salvata dalle acque dall'intervento di un aitante sconosciuto. Abbastanza aitante da far sì che la tardona lo rintracci con una certa furia e gli mostri la propria gratitudine. Per la serie «I redivivi», torna alla grande Matthew Blaisdel. Vuol rivedere l'ottima amante Krystle e la pretende, pistola alla mano. Ma son rose...

Joan Collins

STAMPASERA
TUTTI I VENERDI'
SETTE GIORNI
DI PROGRAMMI TV

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente: Giovanni Agnelli
Vicepresidente: Vittorio Cassoni di Chiusano
Amministratore delegato e Direttore Generale: Paolo Peloschi
Amministratori: Enrico Artali, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli
Sindaci: Alfonso Ferrero (presidente), Luigi Bernardi, Giovanni Ponziello

STAMPASERA

Luca Bernardelli direttore responsabile
Carlo Brambilla vicedirettore
Stabilimento tipografico Editrice La Stampa spa, via Marenco 32, 10126 Torino
Registrazione Tribunale di Torino n. 01/1950
© 1989 Editrice LA STAMPA spa
Certificato ADS in corso di rinnovo (tiratura stampa) n. 1372 del 10/10/1988

ANNO [illegible] N. [illegible] MARTEDÌ 10 GENNAIO 1989

Dominique Boschero

GLI INTERPRETI

Tra gli altri: Dominique Boschero, Elisabetta Viviani e Carlo Hintermann (l'attore scomparso un anno fa). La produzione è tutta piemontese e di mediocre qualità. In Francia si sforzano di essere un po' originali e chiedono aiuto al teleutente

Carlo Hintermann

Tiepide «Passioni» in tv

Si racconta l'amore smodato della figlia dell'uomo «più potente della città» per il figlio di un operaio con rischio di cassa integrazione

Esordio, ieri mattina, di *Passioni*, telenovela di [illegible] puntate, quindi breve, se paragonata alle copostipiti sudamericane, prodotta in Italia con capitali, ideatori, [illegible]ori e tecnici tutti italiani. Va in onda alle 11 tutti i giorni dal [illegible] al venerdì, a parità del contenitore [illegible] *vediamo alle dieci*, condotto [illegible] bella e un po' siderale ventottenne Eugenia Monti insieme a Vincenzo Buonassisi e poco guardato [illegible] piace.

Ci vediamo alle dieci [illegible] qualche colpa: [illegible] hanno [illegible]pioppato nei mesi scorsi la strampalata telenovela italo-svizzero *La valle dei pioppi* [illegible] Grytzko Mascioni, regista di Lugano, archeologo, poeta e mille altre cose, [illegible] hanno regalato i terribili telefilm in [illegible] visione *Il Calabrone verde* (quelli, targati [illegible] con Bruce Lee che fa l'autista di un imitatore [illegible] Batman) e ora le rifilano questo ottanta puntate di modesta visione. [illegible] quella [illegible] [illegible] un po' modesto parrebbe legge e condanna della telenovela, che, per cominciare, costa, a produrla, poco più di un mi[illegible] al minuto, cioè molto meno [illegible] una trasmissione tv di medio calibro: *Fantastico* [illegible] costato circa [illegible] milioni ogni [illegible] secondi, e denuncia nei risultati i mezzi non enormi con cui è [illegible] prodotta (comunque niente di scandaloso [illegible] cifre denunciate: produrre qualsiasi immagine filmata è una fra [illegible] imprese più costose — non redditizie — che esistano).

Ma [illegible] bello della telenovela sta anche in un certo suo esc[illegible] tirata giù: [illegible] Sudamericani le opere consimili vengano sfornate a [illegible] puntata al giorno come *Domenica In*, registrate in presa diretta senza doppiaggio, [illegible] seguite [illegible] senza pause, in un enorme studio che riproduce tutti i vari ambienti, con le musiche di sottofondo mandate in onda dagli altoparlanti perché gli attori si adeguino al crescendi. C'è una sorta di patto con il pubblico degli affezionati che chiede [illegible] storia solo di essere tanta, complessa e piena di contrasti, lasciando [illegible] po' [illegible] parte la credibilità della vicenda e la sua confezione. Così le telenovele hanno affossato il fotoromanzo, [illegible] [illegible] gode [illegible] pessima salute. [illegible] così poco importa se, come abbiamo [illegible] ieri, il giovane protagonista entra nel bar, chiede «una birra scura» [illegible] il barista gliene versa una chiara come la paglia. E poco importa se il primo piano [illegible] vicenda narra l'amore smodato [illegible] giovane figlia [illegible] un facoltoso industriale, definito «l'uomo più potente della città» per il figlio [illegible] un operaio [illegible] papà con rischio in [illegible] integrazione, [illegible] che — se mai è successo al mondo — è quanto di più improbabile si [illegible] immaginare (oltretutto lui, [illegible] questo [illegible] il colmo dell'improbabilità, la snobba ferocemente sbaciucchiando un'altra mentre lei lo guarda con gli occhi pieni di lacrime).

Elisabetta Viviani, protagonista femminile e cantante della sigla iniziale, ieri [illegible] si è vista poco. In primo piano invece Dominique Boschero e Carlo Hintermann, capitano d'industria fra l'altro cornuto, che per ottusità antidiluviale e notevole idiozia ricorda [illegible] «sfruttatori stranieri» [illegible] fotoromanzi cinesi di propaganda [illegible] vent'anni fa. Ma dire [illegible] soggetto è poco equivale a [illegible] prire che [illegible] telenovela è la telenovela: bastano i grandi contrasti, e qui, fra corna, disoccupazione, amore amaro e amore felice, di contrasti nella prima mezz'ora ce ne [illegible] stati più [illegible] abbastanza. Sedotti dal successo sudamericano del genere [illegible] manzone-fiume, gli americani però hanno inventato la soap opera, telenovela Usa, così chiamata perché [illegible] pornu interrotta dalla pubblicità delle saponette: ci sono i contrasti, ma c'è anche [illegible] budget [illegible] e una [illegible] di fondo che le telenovele non hanno. I [illegible] hanno inventato invece in [illegible] in diretta: il pubblico telefona alla sera e suggerisce la puntata [illegible] giorno dopo; nelle notte la si sceneggia, al mattino la si recita e alle 20 la si manda in onda. I telespettatori che hanno avuto le migliori idee entrano [illegible] a far parte del cast e ci restano qualche puntata. La domanda [illegible] questa: [illegible] si poteva, anche da noi, provare a inventare qualcosa?

ste. pet.

CRITICA		PUBBLICO
*****	ECCEZIONALE	*****
****	SUCCESSO	****
***	CONSENSI	***
**	DISCORDI	**
*	[illegible]	*

STASERA AL CINEMA

Lunedì lire 4000/5000
Da martedì a domenica lire 7000/8000
(riduzione del 50% agli studenti e del 30% ad enti dopolavoristici circoli Aiace ecc.)

PRIME VISIONI

ADUA 200
corso G. Cesare 57 ☎ 856.531
Il piccolo diavolo, con Roberto Benigni, Walter Matthau, Stefania Sandrelli. [illegible] Non visto — Il Benigni è un dilettato esercitato da Matthau, che si perderà volentieri dietro all'oggetto oscuro del desiderio d'una direttrice.
Comico
Ore 15, 16,50; 18,30; 20,30, 22,30 ★★½/★★★★★

ADUA 400
corso G. Cesare 57 ☎ 856.531
Fantozzi va in pensione, di Neri Parenti, con Paolo Villaggio, Anna Mazzamauro. Color. Non visto — Giunto alle tappa della pensione il rag. Fantozzi piomba in depressione e in crisi d'astinenza da lavoro e medita un inglorioso ritorno alle sue scartoffie.
Comico
Ore 15, 16,45, 18,30, 20,30; 22,30 ★/★★★★

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 ☎ 647.857
Rambo III, di Peter MacDonald, con Sylvester Stallone, Richard Crenna. Color. Non visto — Rambo lascia il Nam e un monastero buddista per abbracciare la causa dei mujahedin in Afghanistan e farsi beffe dell'Armata Rossa.
Avventuroso
Ore 14,40; 16,35, 18,30; 20,25, 22,30 ★/★★★★

AMBROSIO PICCOLO
corso V. Emanuele 52 ☎ 647.857
Il principe cerca moglie, di John Landis, con Eddie Murphy, Arsenio Hall, James Earl Jones (Usa-color) — Il giovane Akeem, erede al trono africano di Zamunda, scappa a New York in cerca di una principessa possibilmente meno aliena del solito.
Commedia
Orario 15-24; 16,05; 20,15; 22,25 ★★★/★★★★★

ARLECCHINO
piazza Statuto 22 ☎ 657.786
Cercasi Paperoga di padre polacco, di e con Francesco Nuti, Clarissa Burt, Ricky Tognazzi. Color. — Uno personalità tradisce in un biglietto di compleanno un parente amante della propria moglie separata (ma non divorziata di cinta località). Non visto
Commedia
Ore: 15,45; 18,10; 20,20; 22,30 [illegible]

CAPITOL
via San Dalmazzo 24 ☎ 548-999
Red e Toby nemici/amici, di Walt Disney — Un volpacchiotto di pelo rosso e un gattino cucciolo di cane crescono insieme (ciascuno nel proprio habitat) fino a quando la [illegible] un cacciatore
Disegni animati
Ore 17,15; [illegible] 22,30 Riposo/ore

CENTRALE
via C. Alberto 27 [illegible] 510
Un maledetto a parte, di Clive Menges, con Barbara Hershey, Jodhy May, Urvita Uhyan. Color. — Una madre e una figlia, di pelle bianca, nell'interno dell'regione nepalese subiscono costanze da [illegible]. Premio a Cannes per Hershey e May.
Drammatico
Ore 16,50; 18,10; 20,20; 22,30 ★★★/★★★

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 33/B ☎ 545.548
Inseparabili [illegible] **(Le grand chemin)**, di Jean Loup Hubert. Con Anemone, Richard Bohringer, Antoine Hubert, Vanessa Guedj. (Fran. 1986). Vincitore tre Cesari 1988. Vist. 14
Prima visione
Ore 15; 16,55, 18,50; 20,45; 22,40

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 33/B ☎ 545.548
Moonwalker, di Jerry Kramer e Colin Chilvers, con Michael Jackson, Sean Lennon, Joe Pesci. Color. Non visto — Tre short speciali ninja-tecnici, musiche e coreografie scatenate, il sogno infantile di grandezza del Peter Pan/Michael Jackson. v.m/★★★★
Fantamusicale
Ore 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45

CRISTALLO
via Cibrario 72 ☎ 696.71.80
Moonwalker, di J. Kramer e C. Chilvers, con M. Jackson, Sean Lennon, Joe Pesci. Col. Non Vist. Buono ultra tempo — Tre short speciali ninja-tecnici, musiche e coreografie scatenate, il sogno infantile di grandezza del Peter Pan/Michael Jackson.
Fantamusicale
Ore 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30 ★★/★★★★

DORIA
via Stradella 2 ☎ 542.022
Chi ha incastrato Roger Rabbit, di Robert Zemeckis, con Bob Hoskins — A Cartoonia presso Hollywood un poliziotto in cerca e caza salva il disegno animato Roger Rabbit dall'accusa di omicidio per gelosia. Fuori concorso alla Mostra di Venezia.
Fantastico
Orario 15,55; 18,05; 20,15; 22,25 ★★★★/★★★★★

ELISEO GRANDE
via [illegible] 44
Fantozzi va in pensione, di Neri Parenti, con Paolo Villaggio, Anna Mazzamauro. Color. Non visto — Giunto alle tappa della pensione il rag. Fantozzi piomba in depressione e in crisi d'astinenza da lavoro e medita un inglorioso ritorno alle sue scartoffie.
Comico
Ore 16, 18,10, 20,20; 22,30 ★/★★★★

ELISEO [illegible]
piazza Lagrange 4 ☎ 447.8347
Tucker, di Francis [illegible] Coppola, prodotto da George Lucas, con Jeff Bridges. Color. Non visto — Contro un potente costruttore d'auto si muovono nell'America degli Anni 40 i giganti monopolisti di Detroit e Chicago
Biografia
Ore: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30 ★★/★★★

ELISEO ROSSO
piazza Solferino ☎ 447.8341
Donne sull'orlo di una crisi di nervi, di P. Almodovar, con C. Melato, A. Banderas. Color. Non vist. — Lacrime dell'amante doppiatore che prepara la seduzione in lacrimoider del film, la vedova Pepa scappa in telefono e distrugge l'intervista
Commedia
Orario: 15,10; 17, 18,50, 20,40; 22,30 ★★★/★★★

FIAMMA
corso Trapani 87 ☎ 318.5388
Willow, di Ron Howard, con Val Kilmer, Joanne Whalley, Warwick Davis. Color. — Un nano, un duro, una strega e tanti personaggi di fiaba in lotta contro la regina cattiva che vuole sfrattare una piccina innocente.
Fantastico
Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30 ★★★/★★★★

GIOIELLO
via G. Cellerio 27 ☎ 660.760
Il piccolo diavolo, con Roberto Benigni, Walter Matthau, Stefania Sandrelli. Color. Non visto — Il Benigni è un dilettato esercitato da Matthau, che si perderà volentieri dietro all'oggetto oscuro del desiderio d'una direttrice.
Comico
Ore 18,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/★★★★★

IDEAL
corso Regina 4 ☎ 521.43.14
Rambo III, di Peter MacDonald, con Sylvester Stallone, Richard Crenna. Color. Non visto — Rambo lascia il Nam e un monastero buddista per abbracciare la causa dei mujahedin in Afghanistan e farsi beffe dell'Armata Rossa.
Avventuroso
Ore 14,40; 16,35; 18,30; 20,25; 22,30 ★/★★★★

KING KONG CINESTUDIO
via Po 21 ☎ 835.18.80
Mignon è partita, di Francesca Archibugi, con Stefania Sandrelli, Chiara Baiavalel, Leonardo Ruta. Color. Non visto — L'arrivo di una cugina fantasy porta al tentativo di suicidio (con rettifica) del pel migliore tra i coetanei di una parrocchia romana
Commedia
Ore 16,30; 18,30, 20,30, 22,30 ★★★/★★

KING KONG CASTELLO
piazza Baldo Baldini ☎ 641.338

Chiuso per riposo

LILLIPUT
via Art Settembre, 88 bis ☎ 837.160
Tucker, di Francis Ford Coppola, prodotto da George Lucas, con Jeff Bridges. Color. Non visto — Contro un potente costruttore d'auto si muovono nell'America degli Anni 40 i giganti monopolisti di Detroit e Chicago.
Biografia
Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★/★★

LUX
Galleria S. Federico ☎ 541.382
Chi ha incastrato Roger Rabbit, di Robert Zemeckis, con Bob Hoskins — A Cartoonia presso Hollywood un poliziotto in cerca e caza salva il disegno animato Roger Rabbit dall'accusa di omicidio per gelosia. Fuori concorso alla Mostra di Venezia.
Fantastico
Orario 15,55; 18,05; 20,15; 22,25 ★★★★/★★★★★

NAZIONALE 1
via Pomba 7 ☎ 512.4173
Fantozzi va in pensione, di Neri Parenti, con Paolo Villaggio, Anna Mazzamauro. Color. Non visto — Giunto alle tappa della pensione il rag. Fantozzi piomba in depressione e in crisi d'astinenza da lavoro e medita un inglorioso ritorno alle sue scartoffie.
Comico
Ore 15; 16,45, 18,35; 20,30; 22,30 ★/★★★★

NAZIONALE 2
via Pomba 7 ☎ 512.200
La casa stregata, di David Mamet, con Dan Aykroyd, Joe Mantegna (Coppa Volpi migliori attori Venezia '88). Col. Non vist. — A un ristorante scoppia la moda organizza una vecchissima cena punitiva per punire gli autori di un delitto (ma c'è l'inghippo)
Commedia drammatica
Ore 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30 ★★★/★★★

OLIMPIA 1
via Arcivescovado 21 ☎ 837.448
William, di Ron Howard, con Val Kilmer, Joanne Whalley, Warwick Davis. Color. — Un nano, un duro, una strega e tanti personaggi da fiaba in lotta contro la regina cattiva che vuole sfrattare una piccina innocente.
Fantastico
Ore 15; 17,30; 20; 22,30 ★★★/★★★★

OLIMPIA 2
via Arcivescovado 21 ☎ 835.448
Il [illegible] nelle [illegible] (Le studentesse), di Claudio Risi/Lucio, con Sophie Marceau, Vincent Lindon. Color. Non visto — Sophie è cresciuta sotto tetto con eguale dotazione di cattolicismo di insegnanti ed il cuore di un simpatico ragazzo squattrinato
Commedia
Orario: 14,30; 16,30; 18,30, 20,30; 22,30 ★★/★★★

REPOSI
via XX Settembre 14 ☎ 531.000
L'orso, di J.-J. [illegible], con Tcheky Youll, Tcheo Kaur, Tcheki Karyo, Jack Wallace, André Lacombe. Col. Non vist. — Un cranio smisto crinito e dalla dolce protezione di un gigantesco grizzly soltanto le forze di ballerini nella natura secondo modelli non soli darwiniani.
Avventuroso
Ore 15; 16,55; 18,45; 20,35; 22,30 ★★★/★★★★★

ROMANO
Galleria Subalpina ☎ 519.148
Il ladro del paradiso, di Giandomenico Giagnoni, con Ornella Muti, Philippe Noiret. Colori Non vist — Un anziano milionario) sorpreso da un'inquisizione racconta episodi e fatti di un passato ricco di avventure e di amori.
Sentimentale
Ore: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★/★★★

STUDIO RITZ
via Assarotti 8 ☎ 830.031
Giochi pericolosi, di P. Glenzinsky, con B. Hill, J. Richardson (Palma d'oro Cannes '88). Il nem. Oscar '88, Pr. Benvenuto '89). Col. Vist. 14 — Morte, figlia e nipote arrangiano i rispettivi mariti. Un complesso specchiarsi e innamorarsi chiudono tutti e due gli occhi (e per sempre)
Ore 16, 18,10; 20,20; 22,30 ★★★/★★★

VITTORIA
via Nizza 338 ☎ 619.709
Compagni di scuola, di Carlo Verdone, con Carlo Verdone, Eleonora Giorgi. Non visto — Una simpatica in casa dell'antica matricola ritrovata in un gruppo di ex compagni di classe un'ondata inarrestabile di ricordi e di equivoci
Commedia
Ore 15,30; 17,45; 20; 22,20 ★★★/★★★★

ZETA D'ESSAI
via Cellamonte 13 ☎ 749.2667

Chiuso per riposo

PROSEGUIMENTI

AMBRA
via C. Alberto 17 ☎ 357.167
U2 Rattle and Hum, di P. Jouvet, con gli U2, Bobby Bland Spec. — Il meglio dei recenti concerti della band irlandese, impegnata un «coast to coast» degli [illegible]
Ore 20,30; 22,30. Ultimi giorni ★★/★★★
[illegible]

CINE TEATRO FREGOLI
Piazza S. Giulio 3 bis ☎ 812.3313
Sulle tracce dell'assassino, di Roger Goodwood, con Sidney Poitier, Tom Berenger — Partita disperata, due contro due in montagna, tra la guida femminile con l'assassino e la guida maschio con l'agente (condizionale in mano)
Avventuroso
Ore 20,30; 22,30 ★★/★★

FARO
via Po 30 ☎ 653.210
Proiezioni private soci Cineclub **Il Fuoglio** Ap. 18,15. Film ore 18,30; 21,15

FORTE [illegible]
via Cigna 47 ☎ 482.259

Chiuso per riposo

NUOVO ODEON
[illegible]

Chiuso per riposo

SELENE D'ESSAI
corso Belgio 53 ☎ 574.177
Un affare di donne, di Claude Chabrol. Con Isabelle Huppert, F. Cluzet, M. Trintignant. Col. Vist. 14 — Storia di una delle ultime donne francesi condannate alla ghigliottina: Marie che praticava aborti durante l'occupazione nazista. Drama: 20,15; 22,30 Drammatico ★★★/★★★

ALTRE VISIONI

AGNELLI
[illegible] Sarpi 117, ☎ 612.138

Oggi chiuso

[illegible] (v. Chiomonte 3 ☎ 331.764)

Oggi chiuso

CENTRE CULTUREL [illegible]
(via Pomba [illegible] ☎ 545.338)
Il cinema francese oggi: ore 50 Ore 16,30 **Mediterranee 18**, di J. Becker, con O. Philipe, A. Almèe (v.o.). Ore 19,30 **Pickpocket**, di R. Bresson, con M. Lemaire, P. Etaix (v.o.) Ingresso riservato ai soci. Per informazioni tel. 545.338.

CUORE
(via Nizza 36, ☎ 687.668)
Full Metal Jacket (versione originale inglese). Ore 17,30; 20; 22.

FALCHERA
(via Fanano 30, [illegible] M. 600

Oggi chiuso

LANTERI
(c. G. Cesare 82, ☎ 294.134)

Oggi chiuso

MASSAUA
(p.za Massaua 6, ☎ 790.900)

Vedi lunari.

VALDOCCO
[illegible] 12, ☎ 521.13 62)

Oggi chiuso

STUDIO MIRAFIORI
(c. Cosenza 58, ☎ 382 558)

Oggi chiuso.

S. RITA
(v. Pellegrini 39/A, ☎ 385 668)

Oggi chiuso.

LUCI ROSSE

[illegible]
(via Bocchi 18, ☎ 511.280)
La boutique del piacere perso (Porno shop pleasure). Usa 1988 con Kelly Love. Ore 14,05; 15,25; 16,45; 18,10; 19,25; 21; 22,35

ARCO FUSSICAT
(c. P. Ottone 3, ☎ 561.521)
Desideri peccaminosi di Serena - Schiave del piacere, Colori. Ap. 15. Ultimo 22,30

CINECLUB
(v. F. Cavour 13)
Bella Spennerta. Dalle 14,30 alle 22. Ingresso riservato ai soci. Novità associate

HOLLYWOOD
(c. Regina Margherita 101, ☎ 521.5449)
Karin e Barbara le supersexy stars, Colori. No stop dalle 10 alle 2. Ultimo ore 24. Ingresso L. 7000

MAFFEI
(via P. Tommaso 3, ☎ 656.334)
Ancora... ti prego... ancora, Pamela Jennings, Eric Edwards, Julia Coll. Colori. Ap. [illegible] ultimo 22,30

MAJOR
(corso Giulio Cesare 109, ☎ 357.874)
Signore allegre, Dominique St. Clair, Agnes Ardant. Colori. Ap. 15; ult. 22,30

METROPOL
(via Principe Tommaso 6, [illegible])
Cosi Sotto [illegible] Ipnotic, Barbara Sommer, Dominique Troja. Colori. Ap. 14,30; ultimo 22,30

[illegible] KING
(via Mario [illegible] 19,25)
Rassegna. **Un desiderio chiamato Moana - Moana la scandalosa Multipolar**, con Moana Pozzi, Cristophe - **Voglia mia...** Colori. Non stop dalle 10 alle 1 (Ult. 23,30)

PRINCIPE
(v. Pr. d'Acaja 45, ☎ 745.8051)
Prima visione: **Grande ritorno al bestiale**. Colori. Ap. 15, ultimo 22,30

REGINA
(v. Reg. Margh. 123, ☎ 830 000)
[illegible] **number one**, con Rona Dollar - **Gerard Damiano: L'appetito della notte**. Ap. ore 10; ult. 22,30

ROMA BLUE
(v. G. Grosso 40, ☎ 487.788)
[illegible], [illegible] Kevin Arvidi, Eric [illegible]. Colori. Ap. 15; ult. 22,30. Ingresso L. 4000

SPEZIA
(via Nizza 170, ☎ 668.2817)
Rassegna «Moana hardcore». **Moana e Marina Ingorda al mare**. Colori. Ap. 15. Ultimo 22,30

[illegible]
(v. Buenos A. ☎ 530.393)
[illegible] **via proibita**, Ron Jeremy, Kay Parker, Eric Edwards. Colori. Ap. 14,30 ultimo 22,30

VITTORIO VENETO
(piazza Vittorio Veneto 5, ☎ 521.540)
Olivia una ragazza in calore - Cocoe. Colori. Non stop dalle 14 alle 24

FUORI CITTA'

CARMAGNOLA
MARGHERITA: Rambo III.
CUNEO
NUOVO CINERAI: Moonwalker.
SPLENDOR: Un mese in campagna.
CHIVASSO
CINECITTA': L'orso.
MODERNO: Moonwalker.
POLITEAMA: Chi ha incastrato Roger Rabbit.
CIRIE'
ITALIA: Bertoni rollina babies. Vist. 18.
COLLEGNO
PRINCIPE: Rambo III.
STAZIONE: Carosi Peccadil.
IVREA
POLITEAMA: L'orso.
MONTANARO
VITTORIA: Lilli Carati: una scatenata moglie insaziabile. Vist. 18.
PINEROLO
HOLLYWOOD: L'orso.
RITZ: Rambo III.
RIVOLI
GIONELLO: Chi ha incastrato Roger Rabbit.
VALPERGA
AMBRA: Vizi segreti di una signora per bene.

TAGLIANDO PER L'ERCOLANTE
STAMPASERA
10 GENNAIO 1989

Tagliare con la scadenza lungo la linea tratteggiata

COMMERCIANTI

Concorso Natale questi i premi

TORINO ● Pubblichiamo oggi i numeri dei primi tagliandi estratti per il «Concorso Natale '88», organizzato dall'Associazione Commercianti di Torino. I vincitori sono mille. Ricchi e assai ambiti i premi. Fra questi, viaggi di quindici giorni ai Caraibi o in Thailandia, un'Alfa Romeo 164 Turbo, una Fiat Croma 2000 CPT, un'Opel Corsa 1000, un week-end a Parigi, una pelliccia. Il primo premio, costituito da 100 milioni in gettoni d'oro, è abbinato ad un biglietto che è stato venduto nel negozio di Irene Compagnaro, in piazza Bella 1, a Ivrea. Il tagliando abbinato all'Alfa Romeo è stato venduto in un negozio di Carmagnola, mentre quello che dà diritto alla vincita della Fiat Croma è stato consegnato in via Madama Cristina a Torino.

SERVIZIO A PAGINA 9

CENNI GRI[illegible] RUINO

Con il numero di targa bloccato il violentatore

TORINO — Nonostante il comprensibile stato di choc è riuscita ad annotare i numeri di targa dell'auto di chi l'aveva appena violentata e si stava allontanando convinto di averla fatta franca. I carabinieri, nel giro di un paio d'ore, hanno così potuto fermare il presunto aggressore: si tratta di Demetrio Laliscia, 27 anni, operaio, celibe, residente a Torino in via Negarville 30/8. Il grave fatto è accaduto l'altro ieri a Brunino.

Lella B., studentessa di 16 anni, ha denunciato di essere stata affrontata, domenica sera, verso le 20, da un giovane che, con la scusa di chiedere un'informazione, l'ha poi costretta, [illegible] con un coltello, a seguirlo in un luogo appartato approfittando quindi di lei.

La ragazza, però, dopo essere stata rilasciata ha avuto la prontezza di rilevare i numeri di targa della vettura. Così si è rivolta ai carabinieri che hanno subito avviato una indagine identificando il presunto aggressore grazie proprio ai dati di identificazione della macchina.

Fermato, il giovane è stato subito portato in caserma a Piossasco dove è tuttora in attesa di essere interrogato [illegible] sostituto procuratore della Repubblica Vittorio Corsi. Demetrio Laliscia è gravemente indiziato dei reati di libidine, violenza e minaccia a mano armata.

EFFICIENZA

L'impiegato comunale si confessa

TORINO ● Chi produce di più in Comune? E chi invece diserta l'ufficio per andare a zonzo?

Quali soddisfazioni ed incentivi vi sono per chi agisce nella macchina amministrativa? Si confessano gli impiegati di Palazzo civico. Spiegano aspettative, aspirazioni frustrate, rabbie represse, fra la voglia di lavorare e stanca rassegnazione.

SERVIZIO A PAGINA 7

BORSA

INDICE MIB ore 13,30 sul 97%

Stabile =

INDICI DELLA MATTINATA	
ore 11,00	+0,4
ore 11,30	=
ore 12,00	=
ore 12,30	-0,1
ore 13,00	=

[illegible]

FIXING	1340,70
PRECEDENTE	(1345,25)

A PAGINA 4

STAMPASERA

N. 9 [illegible] 1989 L. 1000

VIVITORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

NEL PAGINONE

Fisco, evasi 17 mila miliardi

SCANDALOSO

Accertati dagli ispettori nei primi 11 mesi dell'88 Gettito: 3 mila miliardi

ROMA ● Il problema fisco mette in pericolo il governo: i sindacati non fanno marcia indietro e confermano lo sciopero generale per il 31 gennaio. E mentre le polemiche su chi paga e chi no fanno vacillare il trono di De Mita (Craxi fa la voce grossa: «Quasi se si rompe con i sindacati»), un dato ha innescato ieri una durissima polemica nel Palazzo. Nei primi undici mesi del 1988 gli uffici del fisco hanno «scovato» 16.829 miliardi di lire di redditi non dichiarati. Una cifra enorme.

Il dato è contenuto nelle statistiche mensili dell'attività di accertamento, elaborate dall'anagrafe tributaria.

Un'evasione in grande stile, dunque, proprio mentre la «vertenza fisco» sta assumendo il ruolo di una mina vagante che, almeno per ora, De Mita non sembra in grado di controllare. Complessivamente da gennaio a novembre gli uffici finanziari hanno svolto 173.053 controlli sulle dichiarazioni dei redditi (76,19 per cento dell'obiettivo totale).

I controlli risultati positivi sono stati 153.814 pari al 1'88,80 per cento. La maggior imposta dovuta è risultata pari ad oltre 3.000 miliardi di lire. In particolare i controllori del fisco hanno trovato tra le persone fisiche 7.240 miliardi di lire di imponibili non dichiarati.

I settori che manifestano la maggior differenza tra redditi accertati e redditi dichiarati sono quelli «tradizionali»: gli oltre novemila commercianti all'ingrosso hanno complessivamente dichiarato redditi per 107 miliardi di lire mentre i «controllori» del fisco ne hanno accertato per 804 miliardi.

Gli alberghi e pubblici esercizi hanno, dal canto loro, dichiarato un reddito complessivo pari a 47 miliardi di lire mentre il reddito accertato è risultato pari a 174 miliardi di lire. E si potrebbe continuare...

r. e.

La stagione dei saldi si protrarrà fino al 10 marzo

Torino Da oggi guida ai saldi

TORINO ● Dopo aver ufficialmente preso il [illegible] ieri, la tradizionale «*stagione* [illegible] *saldi*» relativi al periodo invernale si prolungherà sino al prossimo 10 marzo.

Secondo i primi dati raccolti in Comune le richieste attuali dei commercianti interessati risultano già 307, in abbinamento a 413 richieste per «*vendite promozionali*». Prevedibile in conclusione un andamento simile a quello del gennaio 1988, quando i saldi torinesi assommarono complessivamente a 621, contro 773 vendite promozionali.

SERVIZIO A PAGINA 9

POL[illegible]IE FE[illegible] SULLE CAUSE DEL DISASTRO

Falsi collaudi sul Boeing caduto?

Una denuncia per l'azienda che produce i motori installati sul velivolo

LONDRA ● E' stata denunciata per aver falsificato certificati di collaudo l'industria che produce i motori del «Boeing [illegible] precipitato domenica sera in Inghilterra. Un portavoce della General Electric, l'azienda americana chiamata in causa, ha confermato che un'azione legale è in corso, così come hanno affermato il telegiornale privato britannico ITN e il quotidiano Daily [illegible]

Secondo le due testate, Anthony Di Vincenzo, un ex dirigente degli stabilimenti della General Electric a Seattle negli Stati Uniti, ha informato la magistratura di gravi irregolarità nel collaudo dei motori.

L'indagine è stata affidata alla FBI.

«Abbiamo le prove — ha dichiarato l'avvocato di Di Vincenzo — che le valvole dei motori CFM-56 non venivano adeguatamente collaudate e che i certificati di collaudo erano falsi».

Il guasto di entrambi i motori CFM-56 ha fatto precipitare domenica sera l'aereo in volo da Londra a Belfast provocando la morte di 44 persone.

«Non possiamo dire — ha proseguito l'avvocato — se le valvole si riferisce la denuncia fossero state montate su quei due particolari motori, ma le irregolarità che abbiamo denunciato [illegible] con [illegible] per molto tempo».

Secondo la denuncia, la [illegible] di Seattle [illegible] ha rispettato i criteri di collaudo prescritti per la produzione delle valvole fino al 1987, anno nel quale la società corse ai ripari modificando il relativo programma di controlli. Prima di allora, secondo Di Vincenzo, la General Electric ometteva i dovuti collaudi e li eseguiva solo in parte, pur rilasciando l'attestato di collaudo superato.

I motori del «Boeing 737» sono prodotti congiuntamente dalla General Electric americana e [illegible] Snecma francese. L'aereo precipitato era stato consegnato alla British Midland Airways tre mesi fa ed aveva volato per solo 500 ore.

La General Electric, tuttavia, respinge l'ipotesi [illegible] valvole in [illegible] possano essere state la [illegible] causa [illegible] dell'incidente.

[illegible] quanto [illegible] per bocca del suo portavoce Dwight Weber, la società di [illegible] afferma che anche in caso di guasto di queste valvole, l'unica conseguenza sarebbe stata che la temperatura del gas di scarico sarebbe aumentata di una ventina di gradi centigradi, [illegible] entro i limiti di sicurezza dei motori.

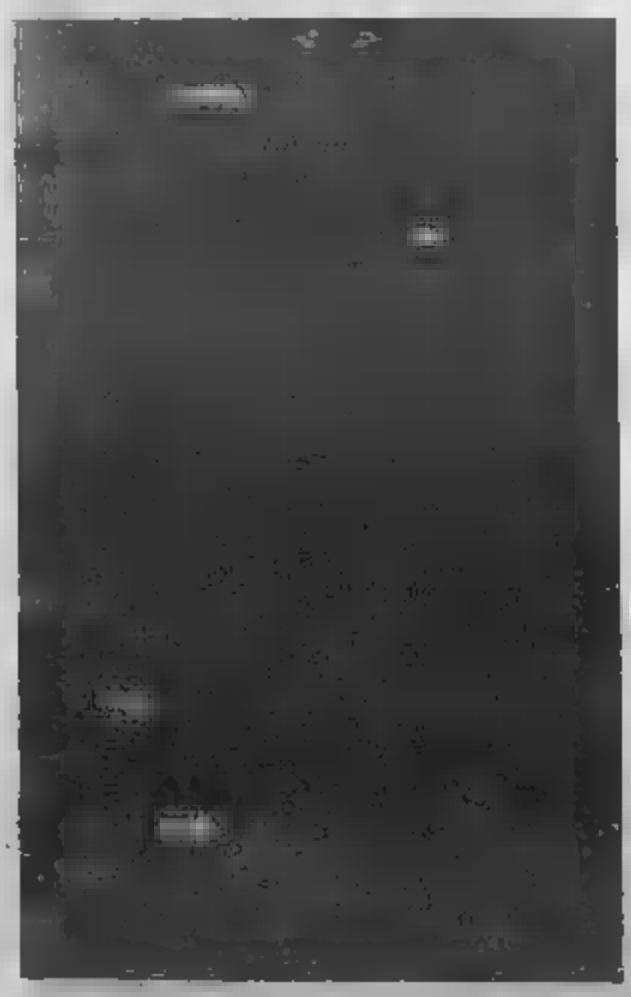
Inoltre, ha detto, i suoi funzionari hanno controllato i registri di manutenzione dei due [illegible] montati sull'aereo precipitato e da essi risulta che nelle prove di controllo tutto funzionava normalmente, e [illegible] indizio lasciava pensare a una disfunzione delle valvole.

La denuncia di Di Vincenzo è stata presentata in tribunale lo scorso settembre, ma è stata resa pubblica solo venerdì scorso. Con essa Di Vincenzo, ex dirigente della fabbrica di Seattle, si proponeva soprattutto di salvaguardare gli interessi dell'aviazione militare statunitense in quanto [illegible] in questione erano destinate anche [illegible] aerei [illegible] Pentagono.

La notizia della denuncia per collaudi irregolari alimenterà ovviamente le polemiche [illegible] sulle cause del disastro. Ieri il primo ministro, signora Margaret Thatcher, e il ministro inglese dei Trasporti hanno avevano [illegible] l'ipotesi di un sabotaggio, pur ammettendo che per il momento non esistevano prove di dolo.

[illegible] gli esperti era estremamente improbabile che i due motori potessero entrare contemporaneamente in avaria. A meno che non vi fosse un difetto di costruzione.

E' proprio questa eventualità che viene adesso alimentata dalla notizia [illegible] denuncia per i «falsi collaudi».



L'impatto del Boeing, l'autostrada, la pista: la salvezza a pochi metri

Gli ispettori nelle fabbriche

● Il servizio a pagina 2

DA[illegible]AIO

Courmayeur, parte la gara dei cani per la mille miglia in Alaska

TORINO ● Mille chilometri su slitte trainate da cani di razza nordica. Riparte il 23 gennaio da Courmayeur Alpirod, la corsa tradizionale valida come selezione europea per la partecipazione alla «mille miglia dei ghiacci» che si corre ogni anno in Alaska.

L'appuntamento è ai piedi del Monte Bianco dove i concorrenti cominceranno ad affluire dal prossimo lunedì. I primi saranno gli americani per qualche giorno di acclimatazione in quota. Domenica 22, ultimi preparativi e lunedì 23, alle 10, dal centro di Courmayeur, neve permettendo, il via. La [illegible] internazionale su lunga distanza di sledog è alla seconda edizione. La [illegible] cui partecipano 35 equipaggi di dieci nazioni (quattro austriaci, un belga, tre canadesi, un finlandese, due svizzeri e dieci americani) risalirà la Val Ferret per trenta chilometri. La seconda tappa partirà invece dal più piccolo Comune d'Italia, Moncenisio, per [illegible] chiudersi al Colle. Quindi il tracciato scenderà verso la Val Moriana per raggiungere, dopo 80 chilometri, [illegible] Per la prima [illegible] il passo verrà aperto al passaggio delle slitte e dei cani. Si correrà anche [illegible] notte e [illegible] solo per motivi spettacolari. «*Infatti* — spiega Maurizio Pagliano, coordinatore generale della gara — *Alpirod è l'unica corsa europea di lunga distanza valida per la Mille Miglia dei Ghiacci che si disputa di giorno e di notte. Perciò gli equipaggi devono abituarsi ad effettuare parte della competizione nell'oscurità*».

La grande avventura alpina sfiorerà poi Ginevra e Basilea, scenderà a Zurigo per raggiungere Bolzano e concludersi ad Asiago. Vi partecipano anche alcune «donne terribili» come Susan Butcher, vincitrice delle ultime tre [illegible] Ribby [illegible] terza lo scorso anno, l'indiana di [illegible] Beverly Musek, tutte e tre americane, la francese Claire Philip e la canadese Heidi Ruh. Ogni muta sarà composta da un minimo [illegible] cani ad un massimo di dodici cani, la maggior parte siberian husky, alaskan husky e alcuni alaskan malamute. Ad ogni tappa, controlli antidoping.

DA STASERA

[illegible] trilogia all'Alfieri

TORINO ● Stasera al Teatro Alfieri esordisce alle 20,45 lo spettacolo che apre la Trilogia di Pirandello: «*Sei personaggi in cerca d'autore*» con Mariano Rigillo, Ilaria Occhini, Giovanni Crippa e Vittorio Caprioli.

La regia è di Peppino Patroni Griffi e l'allestimento è dello Stabile del Friuli Venezia Giulia.

Gli altri due «atti» pirandelliani sono in programma per il 17 gennaio («*Ciascuno a suo modo*») ed il 24 gennaio («*Questa sera si recita a soggetto*»).

STAMPA

le ispezioni ■ Mirafiori, Rivalta e Chivasso. Nel pomeriggio conferenza-stampa dell'azienda che espone la sua versione dei fatti. La Confindustria: «C'è strumentalizzazione»

Fiat, oggi il secondo round Sopralluogo nelle fabbriche

Cesare Annibaldi

Cesare Damiano

TORINO ■ Dopo i sindacati, l'azienda. Stamane, ■ ispettori del Lavoro inviati dal ministro Formica si sono recati direttamente negli stabilimenti del Gruppo Fiat (per la precisione: a Mirafiori Carrozzeria, Meccanica e Presse; a Rivalta e alla Lancia ■ Chivasso), continuando così la loro «*indagine conoscitiva*» sulla situazione ■ «*libertà sindacali*» ■ interno della fabbrica, ascoltando i dirigenti d'azienda ed i delegati dei lavoratori.

Ieri, avevano sentito, in sedi separate, i leader ■ metalmeccanici piemontesi (Damiano per la Fiom-Cgil, Rossetto per ■ Uilm-Uil e Zabaldano per la la Fim-Cisl).

Entro questa sera il quadro sarà completo e l'Ispettorato ■ Lavoro di Torino dovrebbe essere in grado di trasmettere ■ ministro la ■ zione commissionata da Formica. Analogo iniziativa è in atto negli ■ stabilimenti del Gruppo Fiat, sparsi in Italia, compresa l'Alfa di Arese.

La Fiom ha annunciato che i suoi rappresentanti nei consigli di fabbrica consegneranno agli «*ambasciatori*» del ministero ■ *dossier* sulle presunte attività antisindacali della Fiat; mentre, nelle prime ore del pomeriggio, anche ■ Marconi darà la sua versione dei fatti, nel corso di una conferenza stampa tenuta dal dottor Cesare Annibaldi, responsabile relazioni esterne della capogruppo.

Giovedì, infine, i sindacati e ■ stesso Annibaldi sono convocati in Commissione Lavoro al Senato, su iniziativa ■ del presidente ■ Giugni.

Ieri, è già scesa in campo la stessa Confindustria, per dire che si tratta di «*strumentalizzazioni e non di fatti concreti*». Così ha sostenuto il direttore ■ generale Paolo Annibaldi. Mentre il vice di Sergio Pininfarina, Carlo Patrucco, rispondendo alle domande dei giornalisti, ha giudicato l'iniziativa ■ ■ ministro Formica «*una operazione "forte". Se c'erano problemi ■ sindacato poteva andare direttamente dalla magistratura*».

■ fronte sindacale, la Fiom chiede a gran voce ■ Uilm e Fim di fare fronte comune nei confronti dell'azienda. Iniziative unitarie dei tre sindacati ■ possibili, ma nessuno nasconde le ■ ficoltà ■. Cesare Damiano: «*I problemi ■ organizzazioni non sono solo conseguenza di atteggiamenti repressivi ■ puro vanno denunciati; debbono essere ricercati, anche, ■ nostri ritardi di comprensione e di intervento*».

Intanto, i metalmeccanici della Uil (che già ieri, per bocca del piemontese Rossetto, hanno chiesto di «*superare i singoli episodi per affrontare più in generale* ■ ■ *rapporti sindacali all'interno del Gruppo*») propongono ora da Roma a Fiom-Cgil e ■ ■ chiedere ■ ■ del La- ■ estendere l'attività ispettiva ■ tutela dei diritti individuali e sindacali ■ lavoratori anche all'area delle piccole aziende, «*dove, per l'assenza del sindacato, la situazione si presenta sovente molto più grave*».

La Uilm «*ritiene necessario un confronto con la Fiat che serva a chiarire il quadro degli avvenimenti all'interno degli stabilimenti, considerato anche l'ostinato silenzio dell'azienda*», ma anche «*la ripresa urgente del confronto fra sindacati di categoria e associazioni degli imprenditori per definire contrattualmente un nuovo sistema ■ diritti sindacali che metta fine all'alto grado di informalità di comportamenti nelle relazioni industriali*».

Una posizione del tutto simile arriva anche dalla Cisl torinese. Ieri, Bruno Manghi, leader subalpino e già «*testa pensante*» di Pierre Carniti alla segreteria nazionale, ha auspicato «*l'apertura ■ un tavolo di negoziato con la Fiat su questi temi*».

C'è evidente ■ tutti ■ timore: che la dura campagna ■ pci da un lato e l'iniziativa stessa del ministro dall'altro finiscano in definitiva con lo spiazzare il sindacato.

m. tor.

LETTERA

Monsignor Maggiolini scrive al quotidiano Avvenire

Bobbio ha ragione il vescovo fa autocritica

Norberto Bobbio

ROMA ● «*Caro professore, scrivo a lei come vescovo*». Il professore è Norberto Bobbio e il vescovo è Sandro Maggiolini (indicato, fra l'altro, come uno dei probabili successori del cardinal Ballestrero a Torino). Oggetto della «lettera aperta», pubblicata questa mattina in prima pagina dal quotidiano cattolico *Avvenire*, è l'articolo di Bobbio pubblicato ■ ■erdì scorso su «La Stampa» intitolato «*Il profitto e il potere*». Un articolo che ha fatto e farà discutere, visto che questa mattina «La Stampa» ospita, sullo stesso argomento, un intervento dall'amministratore delegato della Fiat Cesare Romiti, con replica dello stesso Bobbio.

■ che ■ scrive monsignor Maggiolini? Di concordare con le preoccupazioni di ■ sulla «*mercificazione*» imperante nella nostra società, sull'eclisse dei valori, sulla scomparsa della solidarietà. Fenomeni dai quali non sono esclusi di certo i credenti ■ ■ certo illuminismo «*sta mostrando adesso le sue falle, la Chiesa e in essa i cristiani — Papa, vescovi e sacrestani che siano — non hanno il diritto di attribuirsi chissà quale vanto. Hanno ricevuto in dono ciò che trasmettono. Servono, non sono padroni* ■ *Parola riciclata. E, se sono schiavi, devono ammettere tutte le loro fragilità, le loro incoerenze, i loro, — i nostri — tradimenti.*

«*Mi pare di comprenderla benissimo, professore* — continua Maggiolini — *se si sente urlare, se avverte qualche repulsione davanti a una certa prosopopea, a una certa degnazione, a un certo tono didascalico, apologetico* ■ *falso* ■ di noi credenti *quando* ■ *in contraddizione con la nostra fede che, peraltro, non erime, ma esige il pensare*».

Non ■ venuto il momento, dice il vescovo, che i cristiani abbandonino «*queste untuose pretese di fronte al pericolo che tutti corriamo di "venderci"*»?

r. l.

INAUGURATO L'A[illegible] GI[illegible]

Giustizia civile ormai paralizzata Il pericolo? La «micro-criminalità»

«Senza allarmismi dobbiamo prendere atto di una ripresa del terrorismo». Criminalità organizzata: in alcune regioni «lo Stato è assente»

Il procuratore generale di Cassazione, Vittorio Sgroi

ROMA ● Sono la diffusione crescente della cosiddetta «microcriminalità» e il dato costante di una quasi generalizzata impunità di questo tipo di delitti che devono costituire un segnale di allarme, assai più dei fenomeni radicati e tuttora inaciuti come terrorismo, criminalità organizzata e mafiosa, commercio della droga, inquinamento ambientale. La giustizia in campo civile è poi praticamente «immobile» e la lunghezza dei processi rischia di provocare gravissimi riflessi per l'Italia davanti alla commissione europea dei diritti dell'uomo.

Sono le considerazioni che il procuratore generale presso la Suprema corte di Cassazione, Vittorio Sgroi, ha sottolineato durante la lettura della relazione sull'amministrazione della giustizia nel 1988 fatta in occasione dell'inaugurazione dell'anno giudiziario, al «Palazzaccio» di piazza Cavour.

Giustizia penale, giustizia civile, ■orme del processo penale e problemi dell'am- ■ ■ giustizia e dell'ordinamento giudiziario, i temi affrontati nella ■ che rinnova la «*diagnosi del profondo malessere che attanaglia l'universo giustizia*» e ribadi- ■ ■ *una volta, la volontà di opporre la mobilitazione di* ■ *le energie morali ed intellettuali* ■ *uno sconforto che scivola verso la rassegnazione* ■ *il senso di impotenza*».

«*Senza allarmismi* — esordisce Sgroi — *si deve realisticamente prendere atto* ■ *una ripresa del terrorismo, anche se non si tratta di una vera e propria rinascita del partito armato, ma piuttosto della riorganizzazione dei gruppi*».

Il magistrato ha fatto riferimento all'omicidio del senatore Ruffilli, al ritrovamento di armi ed esplosivi, agli attentato di Milano e Napoli, nell'aprile scorso, che confermano l'attività di «*gruppi armati stranieri, con confuse matrici antimperialiste ed antisionistiche*».

Il costante aumento dei reati attribuiti alla grande criminalità organizzata «*chiama il giudice a compiti che sono ai limiti dell'insostenibilità*» per cui il procuratore generale parla di «*diffidenza ed ostilità* ■ *le pubbliche istituzioni*», di «*assenza o labile presenza dello Stato*» nelle regioni più interessate al fenomeno.

Per tentare un'inversione di tendenza, secondo Sgroi, non bastano impegno dei giudici o esemplari condanne. Occorre, sì, contrastare l'omertà con «*misure protettive a favore di quanti collaborano con la giustizia e dei loro familiari*» ma, soprattutto, sarebbe «*illusorio e perdente*» aspettarsi di poter arginare, prima, e cancellare poi, tale tipo di criminalità soltanto sul terreno giudiziario. «*La strategia da adottare è quella di una tenaglia che affronti il fenomeno da due diverse angolazioni*». E cioè «*mediante una presenza capil- ■ degli organi ■ polizia sul teatro operativo del quotidiano criminoso*» e «*mirando ad individuare i gangli di accumulazione degli ingenti profitti*».

Diffusione della droga. Pur manifestando apprezzamento per la consapevolezza dell'esigenza di una nuova e più adeguata legislazione in questo campo, il p.g. ha rinnovato critiche poi «*la riedizione del concetto di modica quantità per uso personale*».

N[illegible]

Per gli aerei scioperi in vista

ROMA ● Nuovi scioperi dei piloti. Al termine della tregua sindacale, Appi e Anpac hanno rotto le trattative appena riprese per il rinnovo del contratto, confermando le agitazioni previste da venerdì al 20 gennaio. Un altro «pacchetto» di scioperi potrebbe paralizzare il traffico aereo a fine mese. Oggi, infatti, le associazioni di categoria dovrebbero comunicare nuove iniziative sindacali.

Manovra economica al Senato

ROMA ● Dopo la pausa natalizia, il Senato riprende l'esame dei provvedimenti paralleli alla manovra economica del governo. La commissione Affari costituzionali di Palazzo Madama, in sede consultiva, esprime il proprio parere sulla costituzionalità dei decreti legge presentati dal governo riguardanti rispettivamente disposizioni in materia di finanza pubblica, di contenimento della spesa sanitaria, trasporti e concessioni marittime, evasione contributiva e fiscalizzazione degli oneri sociali e sgravi contributivi nel Mezzogiorno. Infine, il decreto del governo recante misure urgenti per fronteggiare l'eccezionale carenza di disponibilità abitative.

Cee: l'Italia sotto accusa

ROMA ● L'Italia è stata messa sotto accusa dalla Commissione agricola europea per non aver ancora applicato il proprio programma di «messa a riposo» delle terre coltivabili. Il decreto firmato il 17 novembre dal ministro dell'Agricoltura Calogero Mannino non è, infatti, stato ancora pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale e non è quindi diventato operativo. Per quanto riguarda la «guerra degli ormoni» Usa-Europa, nessuna ulteriore misura di ritorsione è stata adottata da Washington. Timori in proposito si erano diffusi ieri dopo l'invio ■ parte americana di una lettera di routine ai Paesi Cee.

Margaret Thatcher visita Mark Hutchings, uno dei superstiti del disastro, nell'ospedale di Derby

LE FIAMME
Dai finestrini i passeggeri hanno visto lingue di fuoco e poi un fumo nero uscire da un motore

L'ATTERRAGGIO
Il volo disperato verso l'aeroporto, «poi abbiamo capito: non ci rimaneva che pregare»

Gli ultimi istanti d'incubo sull'aereo che precipitava

Il comandante aveva detto: «Non c'è motivo di preoccuparsi». Ma dopo pochi minuti il Boeing si è schiantato contro il terrapieno dell'autostrada

NOTTINGHAM (Inghilterra) • Il comandante aveva cercato di essere rassicurante, presente attraverso l'interfonico che non c'era motivo di preoccuparsi eccessivamente. Ai diretti interessati, i 118 passeggeri partiti alle 19,52 (le 20,52 italiane) dall'aeroporto londinese Heathrow, per Belfast, con un volo di linea interna della British Midland Airlines, era bastato però una rapida occhiata fuori del per farsi venire i brividi lungo la schiena. L'aereo era in volo da meno di un quarto d'ora allorché il dr. John McCrea, anni, in viaggio insieme alla moglie Josephine, guardando fuori visto «fiamme e lampi fuoriuscire da un motore». Pochi minuti più tardi, il comandante, Kevin Hunt, 43 anni, con una lunga esperienza alle spalle, aveva avvertito i passeggeri di prepararsi a un atterraggio di emergenza. «Stavamo volando da 10-12 minuti e le hostess stavano servendo un pasto leggero» Il dr. McCrea, seduto sul suo letto, in Royal Infirmary di Derby, con il braccio destro stretto in una benda. «Mi venuto un brivido — ha ricordato — e avevo guardato fuori, in direzione del motore di sinistra». In cabina nel frattempo il personale aveva smesso di servire i passeggeri. A quel punto il comandante avvisato che non c'era motivo di preoccuparsi eccessivamente.

«Abbiamo volato per altri cinque minuti. L'aereo brava cadesse. Abbiamo perso quota». Il dr. ha raccontato che mentre l'aereo correva verso l'aeroporto di East Midlands, nell'Inghilterra centrale, con i motori in avaria, potevano vedere luci di un'autostrada, e poi

hostess stavano servendo un pasto leggero» Il dr. McCrea, seduto sul suo letto, in Royal Infirmary di Derby, con il braccio destro stretto in una benda. «Mi venuto un brivido — ha ricordato — e avevo guardato fuori, in direzione del motore di sinistra». In cabina nel frattempo il personale aveva smesso di servire i passeggeri. A quel punto il comandante avvisato che non c'era motivo di preoccuparsi eccessivamente.

«Abbiamo volato per altri cinque minuti. L'aereo brava cadesse. Abbiamo perso quota». Il dr. ha raccontato che mentre l'aereo correva verso l'aeroporto di East Midlands, nell'Inghilterra centrale, con i motori in avaria, potevano vedere luci di un'autostrada, e poi volo per altri due o tre minuti, mentre lato dell'aereo i lampi moltiplicavano. Nel frattempo assistenti volo andavano avanti e indietro sistemando i bagagli negli appositi scomparti.

Il dottor McCrea aveva letto le istruzioni per i emergenza e detto alla moglie di prepararsi al peggio.

L'aereo intanto, nonostante le difficoltà, continuava la sua corsa disperata verso la . Il dante aveva invitato i passeggeri a prepararsi a un atterraggio di fortuna e il dr. McCrea aveva avuto la sensazione che il Boeing fosse entrato in una zona di turbolenza. «Cinque secondi dopo — sono parole sue — eravamo giù». Il velivolo si schiantato la scarpata dell'autostrada M-1, a un chilometri della pista, spezzandosi in diversi tronconi. La signora McCrea ha raccontato a volta che l'incubo è durato in maniera così veloce che «in effetti non c'è stato tempo per lasciarsi prendere dal panico per preoccuparsi». Prima dello schianto, ha detto, aveva pregato. Lei e il sono stati risparmiati (la donna ha riportato fratture al bacino e alle gambe). Un altro superstite, Stevenson, che se l'è cavata con fratture di un gamba, ha raccontato che il primo motore era bloccato, il Boeing aveva cominciato a perdere quota. «Poi anche l'altro aveva cominciato a rumori. Durante l'avvicinamento aveva perso colpi e poi si era fermato di botto. A quel punto — ha detto — siamo resi conto che non c'era più nulla da fare».

Anche un italiano fra le vittime del «Boeing 737»

C'è anche italiano tra i morti del disastro in Gran Bretagna. Lo ha annunciato la polizia Nicola Mideo, 37 anni, originario Castelpagano in provincia di Benevento e residente a Swindon nella provincia inglese del Wiltshire, è identificato dalla zata.

famiglia Italia è stata avvertita e il padre è atteso a Londra per oggi.

Mideo era stato assunto da qualche come produttore di programmi negli studi della Bbc a Belfast. Emigrato in Inghilterra nel 1977, aveva lavorato dapprima per alcune televisioni private, come «Video Music» e «Superchannel».

Nell'autunno scorso aveva vinto un concorso indetto dalla Bbc e da allora faceva il pendolare tra l'Inghilterra e l'Irlanda del Nord, dove girato un programma titolo «I giovani e i culti». Si era fidanzato con una ragazza di Belfast.

La polizia del Leicestershire ha intanto rettificato il bilancio sciagura aerea di Kegworth, precisando che i morti sono 44.

In precedenza numero delle vittime era fissato a 46: l'errore è da attribuire alla confusione fatta durante il conteggio delle salme distese in camere mortuarie diverse.

Tutti gli altri 82 occupanti del «Boeing 737-400» della Airlines (fra cui il comandante dell'equipaggio) schiantatosi contro la scarpata dell'autostrada M-1 con entrambi i motori in avaria sono rimasti feriti.

Fra di loro almeno una decina versano in gravi condizioni.

Donington. Un vigile del fuoco ispeziona i rottami dell'aereo

USA

Industrie al contrattacco per il «diritto» al fumo

vent cinquesimo anniversario della prima «relazione ufficiale» sui pericoli del fumo, i responsabili dell'industria statunitense del tabacco hanno lanciato un contrattacco incentrato sui «diritti» dei fumatori.

Il Tobacco Institute, la più forte «lobby» dell'industria del fumo, ha comprato ieri intere pagine in diciotto giornali di tutti gli Stati Uniti, per elaborati annunci pubblicitari in cui si attacca la recente campagna con cui i non fumatori cercano di convincere le autorità federali ad aumentare le tasse sulle sigarette, a bandire la pubblicità per il tabacco, a segregare i e dove e quando possano fumare.

Il tono della campagna è ben diverso dai cauti tentativi finora fatti dall'industria del tabacco ha cercato di far al continui attacchi dei «fronte antifumo», molteplici dati, indicanti che il fumo delle sigarette danneggia la salute e può essere mortale. La incentrata soprattutto sui cosiddetti «diritti dei fumatori», include sondaggi e spot televisivi presentati in ogni Stato.

Il più immediato della campagna, ha dichiarato uno dei dirigenti del Tobacco Institute, è di bloccare ogni possibile tentativo del della Sanità, Koop, di sfruttare il venticinquesimo — domani — del primo rapporto ufficiale su fumo e ai polmoni per accentuare le restrizioni contro il fumo. Da diversi anni molti accaniti sostenitori della «crociata antifumo» sono d'accordo nel definire la nicotina non meno pericolosa e dell'eroina e il loro dichiarato obbiettivo è un'America «libera dal fumo» entro l'anno

Per raggiungere i suoi — ha detto il vicepresidente del Tobacco Institute, Brennan Dawson — «il movimento antifumo punta sempre di più sulla censura, su vere e proprie persecuzioni, tasse punitive, e interferenze sui diritti privati e decisionali di ogni cittadino. Da parte fermamente decisi a battersi per i nostri diritti, per i diritti di ogni cittadino». Anche il «diritto», evidentemente, di costringere a fumare, con il fumo passivo, chi non ne ha affatto voglia.

1988
UN ANNO DA GUARDARE
Almanacco di Storia Illustrata 300 foto che raccontano fatti, avvenimenti e personaggi di un anno di storia del mondo.

Commenti di:
GIULIO ANDREOTTI - politica estera; GIORGIO BOCCA - politica italiana; GIUSEPPE TURANI - economia; GIULIO NASCIMBENI - costume; DOMENICO PORZIO - letteratura; GIANPIERO BORELLA - scienza; ORESTE DEL BUONO - televisione; ALBERICO SALA - arte; GIAN LUIGI RONDI - cinema; MARIO LUZZATTO FEGIZ - musica; MARIO LOMBARDO - sport.
IN EDICOLA DA GENNAIO

Plinio
Storia naturale
v. Mineralogia e storia dell'arte. Libri 33-37
Si conclude questo volume il lungo cammino che ha portato Plinio a completare il periplo di tutto il mondo conosciuto
Edizione diretta da Gian Biagio Conte con la collaborazione di Giuliano Ranucci
«I millenni», pp. 766, 16 tavole fuori testo a colori, L. 100 000
Einaudi

MAGAZZENO DELLA FIRMA
SCONTI FINE STAGIONE DAL 30-40-50%
10123 TORINO
Via F. Calandra 3 - Tel. 885.428

UNIVERSO

Scoperta «vedova nera» una stella cannibale

BOSTON (Massachusetts) • Il mistero della rotazione delle «pulsar» (stelle spente dopo l'esplosione di una supernova) a velocità elevatissime, fino ad ora inspiegabile, è stato probabilmente svelato grazie alla scoperta di un sistema binario che gli astronomi definiscono come una «vedova nera» del cielo: la pulsar sta divorando gradualmente una stella più grande tutt'ora viva e accesa, che le gira attorno a distanza ravvicinata e alla quale va succhiando materia. Secondo gli astronomi, questa scoperta potrebbe fornire agli studiosi quell'anello mancante nell'evoluzione dei corpi celesti, da cui potrebbero derivare altre importanti scoperte. La pulsar «cannibale» o «vedova nera» e la sua stella compagna sono state scoperte la primavera scorsa da Andrew Fruchter, della «Carnegie Institution» di Washington.

CINA

L'inno a trasformato canzonetta L'autore

PECHINO • L'inno a Mao, «Il Grande Timoniere», che tutti cantavano durante la rivoluzione culturale, è tornato in auge in Cina con un contenuto un po' diverso e con un nuovo inequivocabile titolo: «agli uomini piacciono le donne». Il «Quotidiano di Canton» riferisce oggi che l'autore del motivo, Wang Shuangyin, ha fatto causa a una casa discografica di Pechino per violazione dei diritti d'autore e per aver trasformato in una canzonetta leggera quello che è stato il simbolo di un'era che ha trasformato la storia. La casa discografica, che appartiene al ministero della pubblica sicurezza, si è difesa dicendo che «agli uomini piacciono le donne» era stata registrata senza che fosse richiesta l'autorizzazione ai suoi uffici. La cassetta comunque è stata ritirata dalla circolazione e la casa discografica ha dovuto pagare una multa all'autore.

A

Troppe tazze di tè caffè rendono il concepimento?

CHARLOTTE (Usa) • Le donne che consumano bevande che contengono caffeina rischiano di avere difficoltà nel concepimento: è l'opinione degli scienziati dell'Istituto americano per la salute ambientale, illustrata nell'ultimo numero dell'autorevole rivista britannica di medicina «The Lancet». «Ogni studio epidemiologico ha dei limiti — ha comunque precisato il dottor Allen Wilcox, che ha diretto la ricerca —: le indicazioni propendono fortemente per questa interpretazione, ma non potremo dirci convinti di tale affermazione fino a quando essa non verrà confermata da altri studi». E' stato notato che tra 104 donne quelle che bevevano più di una tazza di caffè al giorno, oppure l'equivalente in tè, o bevande analoghe impiegavano un tempo più lungo a rimanere incinte, rispetto alle donne che meno caffeina.

SALDI
MULTIPLE STORES
MADE IN EUROPE
PROJECT
AVIREX U.S.A.
KING'S
FRANK SCOZZESE
Levi's
III MILLENNIO
Via Roma n. 101
Tel. 54.96.44 - Torino
Aut. n. 107

ROSSITTO
CALZATURE — MODELLI ESCLUSIVI
VALLEVERDE moda comoda!
CALZATURE SPECIALI PER PIEDI SOFFERENTI
SCONTI 20% la merce!!)
TORINO:
C.so Racconigi 151 (ang. P. Robilant)
Via Madama Cristina 26/28
Aut. Comm. Industria

MILANO

STABILE

Disposizioni molto stabili in Borsa alla vigilia della risposta premi i quali, essendo abbastanza elevati, richiedono ricoperture e il mercato registra subito un buon afflusso della domanda, specialmente sui titoli primari, con le Fiat ormai alla soglia iniziale delle 10.000.

Da rilevare un nuovo massimo in apertura delle Abeille che si sono iscritte a 109.500, grazie ad una notevole domanda. Migliori anche le Ras e altri titoli del settore assicurativo. Ben tenute, comunque, le Fiat che, dopo dieci minuti, riescono a iscriversi a 10.000-10.010, grazie sempre alle nuove richieste e anche alle ricoperture.

Mercato, quindi, vivacissimo sui titoli primari. Negli assicurativi, la Ras inizia a 44.800, mentre le Generali, sempre combattute fra le due correnti, riescono ad assestarsi a 44.295.

Mercato dei premi in leggero assestamento per fine febbraio sui titoli primari, e largo mercato dei dont piuttosto sostenuti.

I prezzi: Generali 44.295-44.320; Fiat 9990-9995-10.000-10.010-10.020-9990-9995, priv. 6200-6215-6220-6210-6200; Montedison 2101-2110-2105-2095; Viscosa 2795-2800-2820; Olivetti 9495, priv. 5800; Toro 22.600, priv. 14.101; Sai 21.570, risp. 8820; Ifi 19.900-19.955; Burgo 14.300, priv. 10.510.

TORINO

Mercato molto equilibrato in una riunione dominata da spunti isolati e da scarsità di affari abbastanza notevoli. L'indice non registra variazioni rispetto a ieri e tuttavia molti comparti hanno fatto vedere un'intonazione positiva abbastanza significativa. Sono apparsi piuttosto deboli gli assicurativi.

Nei bancari invece si sono registrati miglioramenti per Mediobanca, +0,10, mentre invece il Banco di Roma (—3,28%) e la Comit perdono terreno. Nel settore dei chimici le variazioni sono per lo più positive, si hanno progressi per le Montedison 0,38%, Saffa 0,58 e le Italgas 0,80. Il comparto chiude con un meno 0,30%. L'andamento dei finanziari non si discosta da quello che è l'andamento generale in quanto si hanno perdite per le Ifil —1,12, Pirelli e C —0,30 e progressi per le Cir, Bastogi e Ifi. Comunque sia le perdite che i recuperi sono di entità molto limitate.

Le Fiat invece hanno avuto una mattinata piuttosto movimentata, il prezzo delle ordinarie ha oltrepassato nel dopolistino le 10.020 lire, le privilegiate hanno superato le 6220 in un contesto di scambi sempre molto vivace. Sia il titolo ordinario che privilegiato guadagna circa l'1%.

Prezzo unico di chiusura delle Borse collegate: Snia 2705, risp. 2710, n.c. 1340; Sip 2950, risp. 2390; Stet 3900, risp. 3060; Fiat 10.000, priv. 6225, risp. 6015; Generali 44.310.

Premi rilevati alla Borsa valori di Torino: Ifi priv. 1000 dont 20.000, 600 a febbraio; Fiat 5000 dont, 10.275 febbraio, Fiat priv. 10.000, dont 6200, 165 febbraio; Olivetti 5000, dont 9500, 200 febbraio.

IN SEI ANNI

Interessi passivi la spesa statale aumentata del 259%

ROMA — Fra il 1980 ed il 1986 gli interessi passivi hanno stabilito il «record» di aumento fra le «voci» della spesa pubblica. A fronte di incrementi dei consumi collettivi e delle prestazioni sociali pari rispettivamente al 153 ed al 179 per cento, la spesa dello Stato per interessi passivi è cresciuta infatti del 259 per cento, dai 21.060 miliardi del 1980 al 75.685 miliardi del 1986.

E' quanto si ricava da un volumetto dell'Istat in cui sono riprodotte le tabelle con i conti delle amministrazioni pubbliche e della «protezione sociale» nel periodo 1980-86.

La sostenuta dinamica degli interessi passivi — osserva l'Istat — ha avuto evidenti riflessi sulla struttura della spesa: nel periodo in esame, infatti, la quota delle uscite in conto capitale è rimasta costante (10,2 per cento del totale), quella della spesa corrente al netto degli interessi è scesa dal 76,9 al 73,1 per cento e quella degli interessi passivi è passata dal 12,9 al 16,7 per cento.

Nel complesso, la spesa pubblica è aumentata in 7 anni del 177,5 per cento, da 163.555 a 453.985 miliardi, denotando — aggiunge l'Istat — una «elasticità rispetto al prodotto interno lordo sempre superiore all'unità»: in pratica, tranne che nell'86 la spesa pubblica è cresciuta percentualmente ogni anno più del prodotto interno lordo.

CRESCE IL FATTURATO

Comital, tutto ok. 3 miliardi di utili nel bilancio dell'88

SETTIMO — La Comital, società leader nel mercato dei fogli sottili di alluminio e delle sue trasformazioni (controllata dalla Alumix del gruppo Efim), ha chiuso il bilancio '88 con un fatturato di 168 miliardi e utili netti per circa 3 miliardi.

Lo ha reso noto un comunicato dell'azienda di Volpiano che proprio nei giorni scorsi ha festeggiato trent'anni di attività.

Sorta nel 1958 ad Orbassano, la Comital occupa oggi 460 dipendenti in tre unità produttive in provincia di Torino e Alessandria, impegnate nel settore degli imballaggi flessibili, dei contenitori e dei rotoli e filati metalloplastici.

In questi settori di attività la Comital «ha dato segni di grande vitalità attraverso la recente acquisizione della Metalpack di Frosinone e la costituzione della Comital-Sud, che opererà nell'area di Salerno».

Per questa nuova società, che a regime occuperà circa 150 persone, sono previsti investimenti per circa 31 miliardi. Nel settore degli imballaggi flessibili, l'azienda nell'88 ha incrementato la propria presenza sul mercato di oltre il 6 per cento rispetto all'anno precedente.

L'azienda commercializza i suoi prodotti anche all'estero, soprattutto in Francia e Germania, con un volume di export pari al 31 per cento del fatturato.

p. gal.

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	10/01	09/01
OBBLIGAZIONI		
Enel 82/89 II indicizzato	100 80	100 80
Enel 82/89 III indicizzato	102 55	102 55
Enel 82/89 IV indicizzato	103 90	103 90
Enel 83/90 I indicizzato	103 15	103 15
Enel 83/90 II indicizzato	102 50	102 50
Enel 83/90 III indicizzato	103 30	103 40
Enel 84/92 I indicizzato	105	105
Enel 84/92 II indicizzato	104 80	104 80
Enel 84/93 III indicizzato	107	107
Enel 84/93 IV indicizzato	107 20	107 20
Enel 86/88 I	102 35	102 25
Autostrade 8% 88/89	99 50	99 50
Autostrade 7% 73/91	86 50	86 50
C.C. OO. PP. 6%	86	86
C.C. OO. PP. 6,5%	89 20	89 20
C.C. OO. PP. 6%	80	79 60
C.C. OO. PP. 7%	81 05	81
C.C. OO. PP. 6% 74	80 30	80 30
C.C. Int. St. 6% 68 V	95 30	95 50
C.C. Int. St. 6% 70 VI	94	94
C.C. Int. St. 7% 70 I	96	96
C.C. Int. St. 7% 71 II	94	94
C.C. Int. St. 7% 71 III	95 40	95 40
C.C. Aut. 7% 70 I	85 30	85 50
C.C. Aut. 7% 73 II	79	79
FF.SS. 6% 70	98	98
FF.SS. 7% 72 I	94 50	94 50
FF.SS. 7% 72 II	93 50	93 50
Amm. FF.SS. 7% 70	98	98
Amm. FF.SS. 83/90 I indicizz.	102 40	102 40
Amm. FF.SS. 83/90 II ind.	103	103
Amm. FF.SS. 84/92	103 20	103 20
Amm. FF.SS. 85/95 indicizz.	102 50	102 50
Amm. FF.SS. 86/93 II	101 20	101 20
ICIPU vent. 6%	103 60	103 60
ICIPU 7% 71 I	96 50	96 50
IMI 81/88 indicizzato	104	104
IMI 82/90 VII opt. indicizz.	103 55	103 55
IMI 71/91 XXXIV 7%	86 50	86 50
IMI-CN 73/91 IV 7%	95	95
IMI-CN 75/90 V 10%	96	96
IMI-Aut. 88/98 I	87	87
IMI-Aut. 73/93 II 8%	82	84 60
Montedison 13,5% 78	177	174 50
Pacchetti 8%	89	89
Mittel 82/89 13%	104	104
Ist. S. Paolo To 8%	99	99
Ist. S. Paolo To 6%	82 70	82 70
Ist. S. Paolo c. conv. 6%	93 10	93 10
Ist. S. Paolo To 7%	93 30	92 50
S. Paolo OO. PP. 5% ex 6%	80 60	81
S. Paolo OO. PP. 6%	81	80
S. Paolo OO. PP. ECU 9%	132 30	132 60
S. Paolo OO. PP. 81 19ª ind.	103	103
S. Paolo OO. PP. 81 21ª ind.	103	103
S. Paolo OO. PP. 81 22ª ind.	103	[illegible]
S. Paolo OO. PP. 81 23ª ind.	103	103
S. Paolo OO. PP. 81 24ª ind.	103	103
S. Paolo OO. PP. 81 25ª ind.	103	103
Fond. Piemonte V.A. 6%	87 75	87 75
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	90	90
Fond. P. V.A. OO.PP. 7% 74	87 85	87 85
CONVERTIBILI e con WARRANT		
Gim 85/90 6,50%	95	95
Cir 10% 88/92	104	104
Eridania 10,75% 85/90	131 50	131 50
GIM 86/91 6,75%	112	112
La Rinascente 86/93 8,50%	96	[illegible]
Medio Cir 7% 88/96	84	84
Medio Italgas 6% 86/96	89 60	89 60
Medio Pirelli cc. 5,50% 88/98	83	83
Medio Cir ex Sab. 7% 88/95	87	87

Titoli	10/01	09/01
Medio Sip 8% 88/91	107 50	107 50
Gmi 10,25% 88/93	98 80	98 80
Snia 10% 86/93	128 50	128 50
TITOLI DI STATO		
C. Cr. Tes. ECU 13% 83/88	103 50	103 50
C. Cr. Tes. ECU 14% 83/88	100 10	100 10
C.C.T. ECU 11¼% 83/90	105 40	105 40
C.C.T. ECU 11,25% 84/91	106	106
C.C.T. ECU 10,50% 84/92	105 40	105 40
C.C.T. 1-11-90	101 60	101 60
C.C.T. 1-11-90 II	99 60	99 60
C.C.T. 1-12-90	101 85	101 85
C.C.T. 18-12-90	100	100 40
C.C.T. 1-1-91	101 50	101 50
C.C.T. 17-1-91 II	99 70	99 70
C.C.T. 1-2-91	101 55	101 55
C.C.T. 18-2-91 II	99 80	99 80
C.C.T. 1-3-91	100 40	100 40
C.C.T. 18-3-91 II	99 70	99 70
C.C.T. 1-4-91	100 80	100 80
C.C.T. 1-5-91	100 70	100 70
C.C.T. 1-6-91	100 50	100 70
C.C.T. 1-7-91	100 15	100 25
C.C.T. 1-8-91	100 25	100 15
C.C.T. 1-9-91	99 85	100
C.C.T. 1-10-91	100	100
C.C.T. 1-11-91	100	100 20
C.C.T. 1-12-91	100	100
C.C.T. 1-1-92	100 50	100 40
C.C.T. 1-9-92	98 95	98 95
C.C.T. 1-2-95	97 80	97 60
C.C.T. 1-3-95	93 80	93 80
C.C.T. 1-4-95	93 45	93 45
C.C.T. 1-5-95	93 45	93 45
C.C.T. 1-6-95	93 15	93 15
C.C.T. 1-7-95	94 40	94 60
C.C.T. 1-8-95	94 45	94 45
C.C.T. 1-9-95	94 40	94 60
C.C.T. 1-10-95	94 60	94 85
C.C.T. 1-11-95	95	95 10
C.C.T. 1-12-95	95 80	95 80
C.C.T. 1-1-96	95 55	95 85
C.C.T. 1-2-96	95 35	95 35
C.C.T. 1-3-96	94 90	94 60
C.C.T. 1-4-96	94 05	94 65
C.C.T. 1-5-96	94	94
C.C.T. 1-6-96	94	94
C.C.T. 1-7-96	94 30	94 30
C.C.T. 1-8-96	94 10	94 10
C.C.T. 1-9-96	94 15	94 30
B.T.P. 1-1-89	—	—
B.T.P. 1-2-89 12,50%	100	100 10
B.T.P. 1-3-89 12,50%	100 30	100 30
B.T.P. 1-4-89	100 45	100 45
B.T.P. 1-6-89 10,50%	100 45	100 45
B.T.P. 1-1-90 12,50%	102 60	102 60

CAMBI BANCARI

Quotazioni informative banconote - Milano

Dollaro Usa	1330,10	1328,60
Sterlina	2369,00	2370,50
Marco tedesco	733,40	733,60
Franco svizzero	859,85	860,30
Franco francese	215,10	215,35
Franco belga	34,9907	35,0067
Fiorino olandese	649,35	649,75
Scellino	104,32	104,30
Dracma	8,8310	8,8410
Peseta	11,6950	11,7050
Escudo	8,9650	8,9660
Yen	10,6150	10,6250
Ecu	1526,20	1527,25

LE AZIONI A TORINO

Titoli	10/01	09/01
ALIMENTARI		
Alivar	9200	9180
Eridania	5900	5900
Eridania risp.	2980	2950
ASSICURATIVI		
Milano Ass.	27200	27000
Milano Ass. r. n.c.	13600	13600
C. Latina	17500	17500
C. Latina r. n.c.	5450	5400
Lloyd Adriatico	18700	18860
Lloyd Adriatico r.	10090	10100
Generali	44310	44400
Ras	44800	44650
Ras r.	19600	19400
Sai	22000	22000
Sai r.	8800	8700
Toro	22700	22500
Toro p.	14250	14250
Toro r.	9200	9200
Un. Subalpina Ass.	31200	31400
BANCARI		
Banca Comm. Ital.	3650	3590
Banca C. Ital. r. n.c.	3200	3150

Titoli	10/01	09/01
B. Naz. Agr.	8950	8950
B. Naz. Agr. p.	3850	3800
B. Naz. Agr. r.	2290	2280
Banco di Roma	[illegible]	7950
Credito Italiano	1810	1800
Credito Italiano r.	1700	1700
Interbanca	—	—
Interbanca p.	29000	29000
Mediobanca	20400	20350
N. Banco Ambr.	3370	3370
N. Banco Ambr. r.	1450	1400
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo	14300	14370
Burgo p.	10500	10500
Burgo r.	14280	14400
Gruppo ed. Fabbri p.	2200	2200
E.I.L.S.	2200	2200
CEMENTI - CERAMICHE		
Cement. di Augusta	4280	4780
Cement. di Barletta	8150	8000
Unicem	25000	25000
Unicem r. n.c.	10700	10700
CHIMICI - GOMMA		
Italgas	2190	2150

Titoli	10/01	09/01
Mira Lanza	44450	44000
Montedison	2100	2100
Montedison r. n.c.	1040	1057
Pierrel	1860	1860
Pierrel r. n.c.	970	970
Saffa	6650	6650
Saffa r.	8600	8600
Saffa r. n.c.	5130	5100
Saiag	3900	3850
Saiag r.	1870	1840
Snia Bpd	2700	2710
Snia Bpd r.	3710	3750
Snia Bpd r. n.c.	1340	1370
Sorin	9530	9480
COMMERCIO		
Rinascente	4900	4900
Rinascente p.	2730	2620
Rinascente r.	2750	2740
COMUNICAZIONI		
Alitalia	2150	2160
Alitalia p.	1280	1280
Alitalia risp. n.c.	1290	1210
Autostrada To-Mi	13260	13260
Italcable	12500	12200
Italcable r. n.c.	9500	9500
Sip	2950	2950
Sip r. n.c.	2390	2350

Titoli	10/01	09/01
FINANZIARI		
Bastogi Irbs	307	307
Ayr Fin.	6800	6720
Cir	5940	5970
Cir r.	5700	5765
Cir r. n.c.	2200	2165
Cofide	5860	5820
Cofide r. n.c.	1790	1730
Comau Finanziaria	2700	2700
Gaic	29650	29650
Fidis	7300	6900
Pozzi-Ginori	1240	1240
Pozzi-Ginori r.	1180	1180
Fiscambi	8400	8400
Fiscambi r.	1700	1700
Fornara	2330	2330
Gim	7800	7800
Gim r. n.c.	2550	2450
Ifi p.	19900	20000
Ifil	4300	4300
Ifil r. n.c.	2140	2150
Isefi	1590	1590
Mittel	3920	3920
Pirelli & C.	7330	7335
Pirelli & C. r.	3300	3300
Pirelli	3050	3050
Pirelli r.	3000	3000
Pirelli r. n.c.	1720	1680
Sasa	1910	1860
Sasa r.	1060	1075

Titoli	10/01	09/01
Serfi	6200	6190
Schiapparelli	960	960
Sme	3900	3050
Smi	1180	1100
Smi r.	1000	980
Sogefi	4200	4200
Stet	3900	3870
Stet risp.	3000	2970
Stet warrant	—	—
IMMOBILIARI		
Attività Immobiliari	4220	4220
I.p.i.	7050	6835
Risanamento	21000	21000
Risanamento r. n.c.	12400	12300
Sifa	2450	2400
Sifa r.	1620	1600
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Borto Lamet	4850	5000
Castagnetti	4700	4700
Fiat	10000	9970
Fiat p.	6220	6215
Fiat r.	6015	6030
Gilardini	12380	12350
Gilardini r. n.c.	9600	9950
Magneti Marelli	3080	3070
Magneti Marelli r.	3000	2960
Saes Getters p.	7100	7100

Titoli	10/01	09/01
Tecnost	2580	2580
Olivetti	9500	9400
Olivetti p.	5800	5650
Olivetti r. n.c.	4320	4290
Pininfarina	10100	10100
Pininfarina r.	10000	10100
Sasib	4600	4600
Sasib p.	4450	4450
Sasib r. n.c.	2610	2610
Westinghouse	28000	27800
METALLURGICI		
Dalmine	318	305
Tecnecomp	1280	1260
Tecnecomp r.	1000	1000
Valeo	6800	6850
TESSILI		
Benetton	10600	10650
Cantoni	5450	5500
Cantoni r.	4550	4500
Fisac	4050	3950
Fisac r.	4250	4200
DIVERSI		
Acqua Potabili	7000	7000
Ciga	4530	4820
Ciga r. n.c.	1650	1630
Pacchetti	470	475

LE AZIONI A MILANO

Titoli	10/01	09/01
ALIMENTARI		
Alivar	9210	9240
Bonifiche Ferr.	23950	24150
Eridania	5990	5905
Eridania r. n.c.	2965	2950
Zignago	5655	5850
ASSICURATIVI		
Alleanza Ass.	41200	41000
Alleanza r.	36650	36390
Assitalia	16710	16850
Ausonia	2307	2314
Milano Ass.	26740	27100
Milano Ass. r. n.c.	13100	13300
C. Latina	17290	17440
C. Latina r. n.c.	5434	5420
Fata	14820	14800
Fire	1831	1851
Fire r.	758	790
Generali	44395	44350
Italia Assicurazioni	12890	12750
L'Abeille	110000	108000
La Fondiaria	74500	74190
La Previdente	27050	[illegible]
Lloyd Adriatico	18730	18590
Lloyd Adriatico r.	10100	10100
Ras	44590	44610
Ras r. n.c.	19630	19380
Sai	21570	21800
Sai r.	8830	8790
Toro	22600	22700
Toro p.	14101	14210
Toro r.	9275	9200
Un. Subalpina Ass.	30950	30800
Unipol p.	16760	16820
Vittoria Ass.	20900	20950
BANCARI		
B. Agr. Milanese	11830	12200
Banca Catt. Veneto	5260	5229
Banca C. Ven. r. n.c.	3050	3020
Banca Comm. Ital.	3650	3640
Banca C. Ital. r. n.c.	3177	3150
B. Manusardi	1301	1301
B. Mercantile	9800	9700
Bna	8001	8001
Bna p.	3900	3845
Bna r. n.c.	2300	2215
Bnl r. n.c.	11600	11600
Banca Toscana	4990	4800
B. Chiavari	4400	4440
Banco Lariano	4080	4030
Banco Napoli r.	15200	15250
Banco Roma	7950	8220

Titoli	10/01	09/01
B. Sardegna r.	10250	10230
Credito Comm.	2945	2970
Cr. Fondiario	4205	4190
Credito Italiano	1810	1800
Credito Ital. r. n.c.	1710	1700
Credito Lombardo	3030	3050
Cred. Varesino	4170	4125
Cr. Varesino r. n.c.	2300	2272
Interbanca	n.r.	n.r.
Interbanca p.	28010	28000
Mediobanca	20350	20330
Nba	3397	3385
Nba r. n.c.	1448	1450
CARTARI - EDITORIALI		
Binda	1581	1575
Burgo	14300	14370
Burgo p.	10510	10500
Burgo r.	14230	14270
Cartiere Ascoli	4200	4095
Ed. Espresso	26136	26135
Fabbri p.	2220	2201
Mondadori	22500	22470
Mondadori p.	12250	12350
Mondadori r. n.c.	7920	7850
Poligrafici Ed.	4470	4400
CEMENTI - CERAMICHE		
Calp	3080	3050
C. Augusta	4620	4700
C. Barletta	8100	8000
C. Merone	4870	4900
C. Merone r. nc	2830	2795
C. Sardegna	6300	6320
C. Siciliane	8480	8850
Cementir	3595	3620
Italcementi	127000	127400
Italcementi r. n.c.	46200	46250
Unicem	24872	25000
Unicem r. n.c.	10700	10700
CHIMICI - GOMMA		
Auschem	1824	1810
Auschem r. n.c.	1650	1633
Boero	6780	6650
Caffaro	1130	1139
Caffaro r.	1130	1120
Enichem A.	1510	1500
F.M.C.	2120	2089
Fidenza Vet.	7556	7522
Italgas	2190	2170
Manuli Cavi	4300	4270
Manuli Cavi r. n.c.	2350	2380
Marangoni	6400	6400
Mira Lanza	44100	44250
Montedison	2103	2092

Titoli	10/01	09/01
Montedison r. n.c.	1055	1051
Montefibre	1570	1590
Montefibre r. n.c.	1030	1030
Perlier	1180	1185
Pierrel	1850	1840
Pierrel r. n.c.	960	965
Pirelli Spa	3050	3031
Pirelli Spa r.	3030	2980
Pirelli Spa r. n.c.	1716	1710
Recordati	10720	10790
Recordati r. n.c.	4800	4810
Saffa	6650	6850
Saffa r.	[illegible]	6750
Saffa r. n.c.	5200	5166
Saiag	3970	3900
Saiag r. n.c.	1880	1878
Siossigeno	34500	32900
Siossigeno r.	25300	23700
Snia	2790	2795
Snia r.	2730	2705
Snia r. n.c.	1360	1301
Snia Fibre	1360	1353
Snia Tecnop.	5900	5000
Sorin Biom.	9610	9630
Vetreria Ital.	5231	[illegible]
COMMERCIO		
La Rinascente	[illegible]	4975
La Rinascente p.	2806	2705
La Rinascente r. n.c.	2790	2759
Standa	[illegible]	[illegible]
Standa r. n.c.	6850	6870
COMUNICAZ. - ELETTROTECNICI		
Alitalia	2150	2160
Alitalia p.	1282	1280
Alitalia r. n.c.	1290	1210
Ansaldo Tr.	5575	5350
Ausiliare	11750	12000
Autostrade To Mi	13280	13260
Autostrade p.	1295	1300
Gewiss	10400	10640
Italcable	12200	12200
Italcable r. n.c.	—	9499
Selm	1570	1571
Selm r.	1598	1565
Sip	2975	2940
Sip r. n.c.	2390	2380
Sirti	10630	10800
Sondel	822	835
Tecnomasio	1615	1625
FINANZIARI		
Acqua Marcia	460	452
Acqua Marcia r. n.c.	254	254
Acq. M. r. n.c. 1-4-87	220	220
Ame Fin.	6810	6720
Ame Fin. r. n.c.	3460	3505
Ayr Fin.	6800	6730
Bastogi	—	307

Titoli	10/01	09/01
Bonif. Siele	32400	32400
Bonif. Siele r. n.c.	9850	10000
Brioschi	820	810
Buton	2640	2650
Cam. Fin.	2530	2500
Cir	5930	5925
Cir r.	5710	5765
Cir r. n.c.	2200	2185
Cofide	5850	5840
Cofide r. n.c.	1710	1720
Comau	2725	2700
Editoriale	2990	2930
Euromobiliare	6250	6320
Euromobiliare r. n.c.	2150	2145
F. C. Nord	13680	13710
Ferruzzi Ag. F.	1826	1840
Ferruzzi Ag. risp.	1905	1902
Ferruzzi Ag. r. n.c.	982	980
Ferruzzi fin.	2985	2985
Ferruzzi fin. w.	976	988
Ferruzzi pr.	1420	1385
Fidis	6950	6920
Fimpar	1465	1505
Fimpar r. n.c.	815	815
Finarte	3600	3700
Fin Breda	4800	4750
Finrex	1071	1061
Finrex r. n.c.	650	650
Fiscambi	8440	8430
Fiscambi r. n.c.	1700	1700
Fornara	2332	2334
Gaic	28500	29500
Gemina	1804	1825
Gemina r.	1774	1762
Gerolimich	86	85
Gerolimich r. n.c.	89 25	84 25
Gim	7810	7750
Gim r. n.c.	2540	2545
Ifi p.	19950	19850
Ifil	4310	4359
Ifil r. n.c.	2165	2150
Isefi	1575	1590
Italmobiliare	160200	160000
Italmobiliare r. n.c.	62000	62100
Mittel	4000	3920
Kernel	427	497
Kernel r. n.c.	680	640
Partec. Finanz.	4480	4510
P. Fin. r. n.p. ex w.	1850	1885
Pirelli & C.	7310	7325
Pirelli & C. r.	3335	3295
Pozzi	1239	1237
Pozzi r. n.c.	1130	1125
Reggio Sole	4300	4350
Reggio Sole r. n.c.	2775	2725
Rejna	13300	13300
Rejna r. n.c.	22800	22800
Riva Finanz.	6885	6820
Sasa	1910	1874
Sasa r.	1060	1075
Saes gett. p.	7000	7050

Titoli	10/01	09/01
Schiapparelli	963	965
Serfi	6200	6180
Setemer	20050	19960
Sifa	2400	2420
Sifa r. n.c.	1500	1513
Sies	2237	2210
Sme	3880	3880
Smi	1190	1140
Smi r.	1025	1001
Sogefi	4220	4259
So.pa.f.	3150	3250
So.pa.f. r. n.c.	1650	1639
Stet	—	3881
Stet risp.	3050	3050
Stet warrant Sip	960	955
Terme Acqui	2110	2150
Terme Acqui r. n.c.	840	829
Tronco	2783	2775
Tripcovich	6640	6680
Tripcovich r. n.c.	2930	2880
Unione Manifatture	3081	3080
IMMOBILIARI - EDILIZIA		
Aedes	13030	13100
Aedes r.	5800	5750
Attività Immobiliari	4230	4240
Calcestruzzi	11250	11220
Cogefar	4900	4900
Cogefar r.	2505	2500
Del Favero	4700	4800
Grassetto	12701	12800
Imm. Metanopoli	1096	1099
Risanamento	22000	21500
Risanamento r. n.c.	12500	12350
Vianini	3220	3175
Vianini Ind.	1261	1301
Vianini Lav.	3066	3081
Vianini r. n.c.	2810	2830
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Aeritalia	3150	3149
Aeritalia warrant	504000	500000
Danieli & C.	7950	7840
Danieli & C. r. n.c.	3835	3830
Datasonsyst	10180	10200
Fauma	—	3700
Fiar	23380	23310
Fiat	10075	9980
Fiat p.	6200	6150
Fiat r.	6060	5975
Fochi Filippo	2280	2275
Franco Tosi	16740	16580
Gilardini	12400	12375
Gilardini r. n.c.	9590	9600
Ind. Secco	—	1197
Magneti M.	3100	3099
Magneti M. r.	—	3020
Merloni	3040	3090
Necchi	3040	3110
Necchi r.	2600	2590

Titoli	10/01	09/01
Necchi r. w.	460	441
Nuovo Pignone	4440	4430
Olivetti	9450	9445
Olivetti p.	5800	5580
Olivetti r. n.c.	4300	4300
Pininfarina	10080	10085
Pininfarina r.	10000	10175
Rodriquez	9450	9380
Safilo	7600	7595
Safilo r.	7150	7200
Saipem	2600	2590
Saipem r.	2450	2450
Saipem r. w.	476	455
Sasib	4500	4610
Sasib p.	4500	4430
Sasib r. n.c.	2620	2620
Tecnost	2580	2570
Teknecomp	1180	1080
Teknecomp r. n.c.	1000	1010
Valeo	6520	6730
Westinghouse	28050	27900
Worthington	1722	1710
MINERARI - METALLURGICI		
Cantier. Metall. Ital.	4750	4700
Dalmine	317 75	308
Eur. Metalli	1053	1049
Falck	9375	9310
Falck r.	8800	8400
Maffei	5150	5160
La Magona	13000	12285
TESSILI		
Benetton	10601	10595
Cantoni	5400	5400
Cantoni r.	4565	4080
Cucirini	1900	1890
Eliolona	3300	3300
Fisac	4480	4100
Fisac r.	4201	4201
Linificio	1910	1900
Linificio r. n.c.	1711	1700
Marzotto	6800	6750
Marzotto r.	7050	7050
Marzotto r. n.c.	4800	4730
Olcese Veneziano	3027	2913
Rotondi	28510	28000
S. H. Mandelli	4310	4135
Stefanel	7160	7170
Zucchi	6640	6760
DIVERSI		
Acq. De Ferrari	6090	5981
A. De Ferrari r. n.c.	2250	2240
Acqua Potabili	6990	7000
Ciga	4535	4535
Ciga r. n.c.	1640	1629
Jolly Hotel	11310	11180
Jolly Hotel r.	11250	11250
Pacchetti	470 75	474

Le lettere sono pubblicate ogni Giovedì
Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10136 Torino
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche

Impiegati comunali mentre bollano la cartolina

COMUNE

Parte giovedì l'indagine per distribuire una decina di miliardi. E saltano fuori le frustrazioni, ma anche le tante verità di molti impiegati e funzionari

A Palazzo di Città, come un cicalone, l'indagine sulla produttività dei dipendenti

Gratifica a chi lavora? «Ci saranno più violini»

Chi lavora sempre con efficienza ed efficacia in Comune? E chi invece va a far la spesa a Porta Palazzo durante l'orario di ufficio? Fra questi due interrogativi c'è una realtà tutta da scoprire e da certificare, che merita approfondimenti.

L'amministrazione civica avvierà un'indagine fra i dipendenti, per accertare chi si applica di più e meglio e per distribuire fra i meritevoli quegli 8-10 miliardi previsti, a norma del contratto nazionale, come incentivo alla produzione. Fino agli anni scorsi la cifra era una gratifica standard, concessa a tutti, tranne che agli assenti cronici o ai colpiti da gravi provvedimenti disciplinari.

Da ora in poi l'assessorato al personale vuol distribuire quei soldi solo a chi dimostra zelo. «*Quest'anno la gratifica sarà più consistente e crescerà certo in futuro, ridi* — dice l'assessore al personale Francesco Bruno — *credo che possa costituire un apprezzabile incentivo. Chi la perderà, di fatto, concederà più fondi agli altri*».

«Ora — nota un'impiegata — *saranno molti di più a fare i violini. Perché purtroppo questo incentivo è l'unico in molte attività ormai prive di altre soddisfazioni*».

«*Certo* — ribatte un collega di sesto livello — *perché non tutti sono entrati qui con una vocazione e le aspettative di molti son state subito frustrate. Magari è soddisfatto chi voleva fare mestieri precisi, come il vigile, l'assistente sociale, la maestra comunale, ma chi passa l'esistenza dietro un terminale (e senza apposita indennità) o dinanzi allo sportello o in una routine interminabile vive solo per lo stipendio, nell'attesa della pensione*».

E la paga è quel che è: un milione e 300 mila lire per il responsabile d'ufficio (7° livello) anche dopo 25 anni di attività. Lo stipendio di un tecnico di 6° livello non supera il milione 200 mila, circa cento mila lire di più di un usciere. Eppure ai concorsi di ammissione c'è ressa per avere quegli impieghi: «*Per sfuggire alla disoccupazione si è ben felici di entrare qui. Poi ti accorgi che gli scatti di anzianità son bloccati da sei anni, che i concorsi per far carriera son centellinati e il passi meglio se hai santi in Paradiso. Se sei bravo e preciso puoi anche rischiare di ottenere incarichi pari a quelli di un livello superiore, ma in questo caso hai solo maggiori responsabilità, non carriera. Rimani in basso paga quel che sei. Oppure, dopo anni che tiri la carretta, decidono di darti come nuovo capo un giovincello neolaureato, privo di esperienza, al quale devi insegnare proprio tu la routine. Poi magari scopre il suo triste futuro e finché è in tempo se ne va, dove pensa che i suoi talenti saranno premiati sul serio*».

Per questo motivo «*per non incentivar la fuga dei cervelli*» c'è chi chiede dalla legge di ottenere «*uno sviluppo di carriera rapportato con l'anzianità e con l'efficienza, come capita nell'industria privata*». «*Perché la voglia di lavorare c'è* — dicono in molti — *e soprattutto chi è a contatto con il pubblico lo dimostra, con turni duri, costretto a fare i conti con gente che è disposta a fare la coda dal dentista o al supermercato, ma che al minimo ritardo in uffici pubblici se la prende con noi, anche a causa di direttive incerte che non siamo noi a diramare. Come fai allora ad essere incentivato? Quando non puoi sempre fare il lavoro come vorresti. Quando per cause politiche leggi notizie che screditano l'ente che rappresenti*».

A queste condizioni non c'è da stupirsi di eventuali evasioni: «*Io esco per il caffè e il panino. E allora? Altri fan salire il ragazzo del bar. Quasi nessuno ha a disposizione una bouvette. E sulla mensa è addirittura in corso un'agitazione sindacale*».

Ma è vero che c'è gente che va a far la spesa in orario di ufficio?

«*Andate a Porta Palazzo e controllate voi!*».

E l'andazzo di bollare la cartolina per il collega in ritardo è praticato?

«*E' un illecito grave e chi fa il furbo rischia grosso. Non troverete nessuno che lo ammetta. Come si sa che le bollature qualche volta sono risultate incappate. Ma nulla è fisso. Anche i controlli alle porte d'ingresso. Un anno fa avevano deciso di essere severi e verificare l'andirivieni. Poi ci son state tensioni e la rigidità è caduta. Come capita sempre: all'inizio voce grossa e promessa di riforme, poi tutto procede come può*».

Cercando di barcamenarsi: «*Attento a non finire agli sportelli dove rischi il massacro, oppure ai quartieri dove puoi rimaner dimenticato e hai talvolta a che fare con politici ancor meno esperti. Si va avanti nella speranza che, con la conoscenza giusta, si possa raggiungere un posto, se non migliore e gratificante, almeno poco disagiato*».

Maurizio Lupo

IL SINDACO

«I politici non sono bambini»

Riceviamo e volentieri pubblichiamo.

Egregio direttore, a proposito dell'articolo di Luciano Borghesan apparso su Stampasera del 9 gennaio 1989 dal titolo: «Il sindaco richiama gli alleati: bambini» vorrei precisarle che esso è frutto di un'amichevole e informale conversazione avuta con il giornalista nel corso della quale ho ribadito la necessità per tutti del massimo senso di responsabilità nei confronti della città, ma non ho certamente definito «bambini» né gli assessori né i segretari dei partiti o i capigruppo, attualmente impegnati in una non facile trattativa, i quali hanno maturità ed esperienza sufficienti per operare con equilibrio alla rapida soluzione della crisi.

Mi auguro che le polemiche possano essere superate e il contributo di tutti serva a raggiungere lo scopo sacrificando, se necessario, posizioni particolari all'interesse generale.

Maria Magnani Noya

Aldo Ravaioli

Maria Magnani Noya

CRISI

Sereno sul pentapartito Arrivano cento miliardi

Sono quelli del decreto sulle infrastrutture per i mondiali. La dc ha risposto a psi e pri e già in settimana i cinque potrebbero ritrovare l'accordo

Per il pentapartito si preannuncia il ritorno al sereno. L'auspicato decreto riguardante le infrastrutture per i mondiali potrebbe essere varato giovedì. I finanziamenti per Torino ammonterebbero a un centinaio di miliardi. Le procedure per la realizzazione delle opere sarebbero facilitate.

La soluzione della crisi in Comune dipende da quel decreto. Se le disposizioni consentiranno l'affidamento dei lavori per la costruzione della galleria sotto corso Regina, la maggioranza dovrebbe riuscire a trovare l'accordo anche sui nomi e a presentarsi di nuovo con una giunta al consiglio comunale di lunedì.

La dc, infatti, ieri sera, ha dato le risposte che le venivano richieste, sotto forma di «ultimatum», dagli ex alleati repubblicani e socialisti. E le risposte soddisfano sostanzialmente la compagine che camminava sulla stessa strada dall'85. Ecco gli sviluppi.

Il pri, domenica, in una lettera al sindaco, chiedeva: «Si fa il sottopasso di Porta Palazzo?» e «Per quale maggioranza lavora la dc?».

Il psi, ieri, ha avanzato una proposta conclusiva: dieci punti programmatici, di cui i più importanti sono i primi due: «Completamento della linea 3, con il proseguimento sino al nuovo stadio e con la realizzazione del sottopasso di Porta Palazzo, da inserire nel decreto per i mondiali di prossima emanazione»; «riprendere» i progetti (Sotecni) approvati dal consiglio comunale il 26 luglio scorso «per l'affidamento in concessione dell'intero sistema metropolitano» (i socialisti pensano a una pre-gara per individuare chi eseguirà i lavori).

La dc, riunitasi ieri sera al gran completo e fino a tarda ora, ha espresso «fedeltà al pentapartito, come scelta strategica, anche in prospettiva». Ha detto «sì» alla realizzazione entro il '90 del sottopasso in corso Regina Margherita, compatibilmente con le norme previste dal prossimo decreto e gli studi compiuti dai tecnici del Comune e dell'Atm sui progetti. Per il sistema di metropolitana, la dc si è alla delibera approvata il 26 luglio e indicata nel documento del psi, se c'è ancora una differenza, sul futuro, questa riguarda il metodo per arrivare all'affidamento dei lavori: molti scudocrociati ritengono sia necessario effettuare una gara internazionale.

Per oggi sul «metrò», la coalizione, dunque, può tornare a marciare. Nell'incontro pomeridiano il pentapartito potrà affontare gli altri temi: viabilità, urbanistica, problemi sociali.

Trovata l'intesa sul «da farsi» fino alle elezioni del '90, le forze politiche cercheranno di chiudere la trattativa mettendo i nomi degli amministratori nei tasselli giusti.

Il pri chiede non ci siano pregiudiziali. Il segretario cittadino, Franco Ferrara, rigetta, dunque, le spinte dc e psi contro l'assessore ai trasporti, Aldo Ravaioli.

E non ci saranno pregiudiziali dagli altri partiti, a patto che anche il pri non ne imponga, arroccandosi sull'incarico «esclusivo» di Ravaioli. Lo stesso vicesindaco, in un'intervista a Stampasera, aveva già detto di non avere pregiudiziali sul ruolo.

A tavolo sgombro, il rimpasto può avvenire. Pochi ritocchi per una formazione che ha al massimo 15 mesi di vita.

Luciano Borghesan

SINDACATI

«Ospedali, che cosa vogliamo»

I sindacati confederali hanno presentato, questa mattina, la piattaforma regionale su «*Obiettivi e priorità per il funzionamento del sistema sanitario assistenziale in Piemonte*». Cgil, Cisl e Uil chiedono che si preveda una «*maggiore partecipazione dei cittadini, del sindacato e delle Usl alla formazione degli obiettivi del piano sanitario*». Gli obiettivi prioritari sono sette: controllo e indirizzo della spesa; formazione e copertura degli organici (in Piemonte mancano 7 mila addetti su 51 mila di organico globale); tutela materno-infantile; progetto anziani; psichiatria; tossicodipendenze; ambiente di vita e di lavoro.

Gravi, in particolare, sono le carenze che si registrano tra infermieri professionali (3100), tecnici sanitari (1443), tecnici della riabilitazione (400) e laureati non medici (300). Ancor più gravi se si pensa che, a tutt'oggi, l'80 per cento degli infermieri è in condizioni pensionabili.

STRADA ARRIVORE

Domani gli alpini cominceranno a ripulire la vasta zona lungo lo Stura

Orti, ma senza discariche, nel '90

I lavori dovrebbero terminare tra un mese. Spianati oltre duecento orti. Si sposta il campo zingari, da provvisorio diverrà definitivo

Domani alle 10 gli alpini della brigata Taurinense daranno pacificamente il via all'intervento di risanamento ambientale della zona di strada dell'Arrivore, proseguimento di via Coreili. La zona è quella indicata da «Stampasera» sabato scorso: un comprensorio di quindicimila metri quadrati lungo il torrente Stura, compreso tra via Botticelli, il ponte di Strada Settimo (piazza Stella) e quello di corso Giulio Cesare. I lavori dovrebbero terminare tra un mese con il completo spianamento di oltre duecento orti e lo spostamento, un centinaio di metri sopra, del campo zingari provvisorio, destinato probabilmente a diventare stabile.

L'opera di recupero dell'area — resa possibile grazie alla disponibilità dei militari, come in passato è avvenuto nel tratto alla confluenza di Po e Stura — viene realizzata su iniziativa degli assessorati comunali per l'Ambiente, Cultura e Verde urbano, della Circoscrizione 6 e dietro sollecitazioni della Prefettura, dell'assessorato all'Ambiente della Provincia, dell'Usl e dell'Amiat.

Si tratta quindi di un intervento giudicato necessario per «bonificare» un terreno che da sempre, oltre agli orti, ha offerto lo spettacolo di piccole e diffuse discariche abusive, ed ha fatto persino da sfondo al ritrovamento del cadavere di una prostituta, un paio di anni fa.

Come già ha riferito il nostro giornale, tuttavia, nel quartiere si registra anche la preoccupazione degli orticoltori «sfrattati», in massima parte pensionati.

«Nella zona di strada dell'Arrivore, lungo il torrente — interviene Marisa Suino, presidente della Circoscrizione 6 — in realtà noi abbiamo chiesto un parco per orti urbani. Nel progetto, insieme a tratti di verde a disposizione di tutti, è prevista infatti la realizzazione immediata di cento orti, tutti della stessa metratura, con uguale recinzione, finalmente attrezzati con acqua potabile. Altri cento orti sono in programma per la seconda fase dei lavori».

I duecento possessori di orti, dunque, con un po' di pazienza — i primi appezzamenti saranno pronti nel '90 — dovrebbero poter ritornare al loro hobby senza particolari difficoltà.

«La condizione che abbiamo posto — osserva il presidente — è che il Comune non ci abbandoni, come in passato è avvenuto in altre zone. Inoltre, per qualche orticoltore ci sarà il rischio di non rientrare nei criteri fissati dall'amministrazione comunale. Tra un mese, comunque, invieremo a casa di ciascun interessato il regolamento con le modalità per l'assegnazione di orti urbani insieme al modulo per la richiesta. Un'apposita commissione composta da rappresentanti dell'amministrazione locale e da una delegazione di ortolani vaglierà le domande».

Criterio fondamentale per poter ottenere un terreno è la residenza nel quartiere (e tra i 207 che fino ad oggi coltivavano un orto nell'area in questione cinquanta non si trovano in questa condizione). Saranno privilegiati inoltre i pensionati ed i disoccupati.

«Il progetto che domani inizia a concretizzarsi — conclude Marisa Suino — costituisce la continuazione del parco Colletta. La nostra Circoscrizione si è già battuta cinque anni fa per il recupero del parco Sofia, di fianco alla piazza, dove scorre il metanodotto. Il canneto alla confluenza tra Po e Stura è ora sotto la protezione della Lipu. L'obiettivo è di arrivare con il parco verso Borgo Vittoria, nella Circoscrizione 5, e poi fino a Venaria, su entrambe le sponde della Stura. Per quanto riguarda strada dell'Arrivore, il programma di risanamento si inserisce in un vasto piano che prevede anche la prossima sistemazione dei servizi dell'Usl in una costruzione che sorge in quell'area».

Maria Teresa Martinengo

ARRESTATO

Latitante trasformista tradito dalla voglia di telefonare alla mamma

Vincenzo Verolla, 46 anni, latitante da due anni, è stato arrestato nei giorni scorsi dai carabinieri del Nucleo operativo del Gruppo in una cabina telefonica nei pressi dello Stadio dove aveva preso da alcune settimane l'abitudine di telefonare, verso le 19, alla mamma di 84 anni per sincerarsi delle sue condizioni di salute. Era un vero trasformista: con un po' di trucco, un paio d'occhiali e un parrucchino riusciva a cambiare faccia e rendersi irriconoscibile, come si vede dalle due fotografie.

L'uomo — che deve scontare 5 anni e sei mesi per i reati di rapina e possesso di stupefacenti — nell'alloggio dove aveva trovato rifugio aveva nascosto una pistola 38 special e altre due pistole 7,65 più le munizioni, una mazza ferrata, parrucche, baffi finti, passaporti, carte d'indentità, patenti false e una valigetta con il necessaire del perfetto rapinatore.

SUICIDI

Una serie di tragedie in poche ore
protagonisti i giovanissimi
Che cosa si può e si dovrebbe fare?

A LEZIONE

Convegno a livello internazionale
e nel capoluogo piemontese
i corsi triennali «anti-suicidio»

A scuola, per non morire

Da Torino una proposta per chi fa fatica a vivere

Oscar Botto

Giuseppe Campra

Troppi compiti, si uccide a 12 anni. Diciannovenne, rimproverato dai genitori, si toglie la vita. Minorenne si spara per la vergogna di essere stato scoperto dai genitori a leggere giornaletti pornografici. Ferroviere suicida dal grattacielo della stazione centrale di Napoli. Militare di leva si toglie la vita tra le mura della caserma. Due fidanzati che si «bucano» deliberatamente per cercare la morte, a pochi giorni l'uno dall'altro.

Sono i casi degli ultimi giorni, i suicidi che fanno notizia; ma altrettanti avvengono nel silenzio e nessuno saprà mai nulla. In Italia la percentuale dei suicidi è enormemente alta (l'Istat parla di 4000 casi nel 1987) anche se decisamente inferiore a quella registrata nei Paesi dell'Est e in quelli scandinavi.

Quali sono le cause che inducono in un individuo l'istinto di sopprimersi? Quali e quante le responsabilità della società? Come prevenire il suicidio?

Docenti universitari e studiosi provenienti da tutta Europa affronteranno questi temi nel corso del Congresso Internazionale «*Isturbamento e Suicidio*» in programma a Perugia il 17 e 18 marzo prossimi. Il simposio, giunto quest'anno alla terza edizione, è organizzato dall'associazione «*Esprimersi*» che, con sede a Torino, conta quattro soci in Italia.

Drammatico salvataggio in mare di un giovane aspirante suicida

Sorto nel 1970 su iniziativa del dottor Giuseppe Campra, docente di psicologia all'Università di Milano e presieduto dal professor Oscar Botto, direttore del Dipartimento di Orientalistica dell'ateneo torinese, *Esprimersi* è un ente sperimentale finalizzato alla prevenzione e all'intervento psicologico e culturale sui problemi legati alla solitudine, alla depressione e al suicidio.

Operatori qualificati (docenti di psicologia presso varie facoltà italiane, psicoanalisti, sociologi) gestiscono una serie di incontri settimanali di gruppo con i soci dell'ente che possono partecipare alle riunioni quando e come lo desiderano. Al termine di ciascuna lezione si apre un dibattito tra i partecipanti che possono esprimere le loro opinioni sul tema appena trattato.

Il corso ha una durata complessiva di tre anni ed è aperto a chiunque purché in possesso di un titolo di studio di media superiore. Le materie trattate vanno dagli aspetti medico-legali del suicidio, alla comunicazione, all'ipnosi-terapia, negli stati depressivi, ai contesti sociali del suicidio e così via.

Al momento dell'iscrizione vi è un colloquio motivazionale con l'aspirante socio e questo dà la possibilità di far comprendere agli operatori i problemi psicologici che hanno spinto la persona a rivolgersi a questo ente.

Gli iscritti possono, inoltre, se lo ritengono opportuno, integrare i corsi collettivi con uno o più sedute individuali di sostegno psicologico il cui costo è mutuabile.

Ma può un corso funzionare come prevenzione effettiva dei fenomeni di solitudine, di depressione e di suicidio?

Angiolamaria Notario, micropsicoanalista e operatrice di Esprimersi: «*Non si può mai sapere se una persona che si dichiara aspirante suicida deciderà effettivamente di togliersi la vita prima o poi. In questa logica, se un nostro iscritto all'inizio del triennio parla di volersi suicidare e poi alla fine del corso è ancora vivo non è detto che sia stato beneficiato dalle lezioni. In ogni caso — prosegue la dottoressa Notario — ci è spesso capitato di vedere dei progressivi miglioramenti nelle persone che frequentano il corso. Dopo qualche mese in alcuni di loro lo sguardo acquista luminosità e questo è quasi sempre un sintomo di fiducia e serenità*».

Si potrebbe stendere un identikit del suicida potenziale?

Ancora la dottoressa Notario: «*Coloro che pensano al suicidio sono solitamente persone depresse e demotivate. Esse accumulano una serie di problemi derivanti dal proprio io e dall'ambiente circostante; giungono così ad un punto di saturazione oppure a quella che Freud definisce "depressione verticale" vale a dire un crollo vertiginoso e difficilmente recuperabile dello stato d'animo dell'individuo che riconosce nell'autosoppressione l'unica soluzione possibile alla sua condizione*».

Quali sono le responsabilità dell'ambiente, della società, della famiglia di fronte al suicidio?

«*Per rispondere devo citare ancora Freud. Egli sosteneva che il suicida è un mancato omicida. Questo significa che colui che si toglie la vita, inconsciamente vorrebbe in realtà uccidere gli altri e pur di non farlo sopprime se stesso. Poi, ci sono i sociologi che imputano tutte le responsabilità dei problemi psichici dall'individuo all'ambiente che lo circonda. Io direi che la verità, come sempre, sta nel mezzo. Chi decide di suicidarsi ha già dei suoi problemi interiori. La realtà esterna provvede a fare il resto*».

Claudia Carucci

NOTIZIE

Incendio di soffitte in corso Regina

Alle 16,45 di ieri, i vigili del fuoco sono accorsi in corso Regina Margherita 258 dove stavano bruciando alcune soffitte abbandonate, diventate ultimamente ricettacolo di gente sbandata e barboni. I pompieri hanno dovuto lavorare alcune ore prima di aver ragione delle fiamme. La causa del rogo con tutta probabilità è da attribuire ad una cicca di sigaretta o ad un improvvisato fuoco acceso da qualche disperato sul pavimento in legno di una delle soffitte.

Camper a fuoco nella notte

Ancora lavoro per i vigili del fuoco stanotte poco dopo le 24 in largo Bardonecchia 167. Un incendio ha distrutto completamente un camper Ford Transit di proprietà di Giuseppe Vigetti, 43 anni, impiegato all'Università di Torino. La polizia sta accertando se si tratti o no di un fatto doloso. Il proprietario ha detto agli agenti di non aver mai ricevuto minacce di alcun genere.

Tre giorni di «cassa» alla Pininfarina

I 200 operai addetti al reparto montaggio della Pininfarina di Grugliasco, dove domenica un incendio ha provocato gravi danni, sono stati collocati in cassa integrazione per 3 giorni. Metà del capannone di 2 mila metri quadrati è ancora inagibile. I danni ammonterebbero a un miliardo. Ma l'azienda è assicurata tramite la Toro per settanta miliardi. La compagnia è capofila di altre società che partecipano al rischio.

Dove andiamo a mangiare stasera?

E' l'interrogativo cui l'ex direttore di Stampa Sera, Sandro Doglio, esperto di vini e cucina, cercherà di rispondere stasera durante l'incontro organizzato dal Lions Club Ivrea. Appuntamento alle 20 all'Hotel La Serra.

PROCESSO

Assolti in tribunale tre carabinieri per una sberla a un automobilista

L'episodio è avvenuto sei anni fa: un commerciante aveva prestato l'auto al figlio senza patente. In caserma per giustificarsi, la discussione è diventata lite

Assolti per non aver commesso il fatto tre carabinieri trascinati davanti ai giudici per rispondere di lesioni e violenza nei confronti di un commerciante che si era presentato in caserma per una contravvenzione. Alla sbarra: l'appuntato Giacinto Vinai, 41 anni, e i carabinieri «semplici» Cosimo Morigno, 34 anni, e Mario Porta, 28 anni. Vengono da Frabosa Soprana (Cuneo), Cerigliano Calabro e Villaverde in Sardegna ma prestano servizio da anni al nucleo operativo di Torino.

Il giudice Macario, presidente della terza sezione penale, ha letto in sentenza dopo un'ora di camera di consiglio. L'accusa è stata sostenuta dal sostituto procuratore Vittorio Corsi. Avvocato della difesa Aldo Peria.

L'episodio è vecchio di sei anni: è avvenuto nel pomeriggio del 10 giugno 1982. Francesco Marino, 39 anni, originario di Bari ma trapiantato da tempo in Piemonte con residenza a Torino in via Genin 47, è entrato in un ufficio del nucleo operativo. Doveva giustificarsi per aver prestato la sua automobile al figlio che non aveva ancora la patente. Il ragazzo era stato fermato da una pattuglia di carabinieri che avevano sequestrato l'automobile e contestato al padre la contravvenzione per un «incauto affidamento di veicolo».

Situazione imbarazzante che in un modo o nell'altro doveva essere spiegata. La discussione, che ha avuto momenti accesi, ha due racconti e due versioni.

Francesco Marino dice che i carabinieri l'hanno picchiato: uno schiaffo in viso, con calci alla milena e colpi in testa tali da provocargli contusioni giudicate guaribili in una decina di giorni. Poi, avendo lui strappato il verbale dalla macchina da scrivere dell'appuntato Vinai, gli avrebbero messo i fogli in bocca: «Adesso te la facciamo mangiare, questa carta».

I carabinieri sostengono di essersi comportati correttamente e — semmai — di essere stati provocati da un atteggiamento irriguardoso.

Al processo Francesco Marino ha ripetuto le accuse ma non ha evitato alcune contraddizioni a cominciare dal fatto che — secondo lui — gli uomini in divisa erano tutti graduati. Proprio queste incertezze devono essere state decisive per la decisione che i giudici hanno preso.

ALLARME DAL CUNEESE

Adesso non si trovano più obiettori per l'assistenza in paesi spopolati

CUNEO ● All'inizio, quando fu approvata la legge che riconosceva l'obiezione di coscienza al servizio militare, c'erano in Italia molti giovani che rifiutavano la divisa e pochissimi enti disposti a riceverli. La prima convenzione con il ministero della Difesa per regolarizzare il rapporto ministero-obiettori-enti fu firmata nel giugno '74 da tre amministrazioni provinciali (Bologna, Modena, Trieste) e da Castelmagno, piccolo comune delle Alpi cuneesi.

Oggi la situazione è invertita: gli enti convenzionati in Italia sono migliaia, le domande dei giovani obiettori sono calate di due terzi rispetto al «boom» del 1985. Nella Granda gli enti convenzionati sono 44 e i giovani impegnati nel servizio civile circa 170: ne servirebbero almeno 300. Per di più sono mal distribuiti, con il risultato che molti piccoli comuni, come Castelmagno, Bergolo, Roccasparvera, Pietraporzio, Roccavione, Valdieri o non ne hanno più, o l'unico presente è prossimo al congedo.

Bergolo, nell'alta Langa, è il comune più spopolato del Cuneese: gli è rimasta una cinquantina di abitanti residenti anche d'inverno, in maggioranza anziani, nessun negozio. Dieci anni fa Bergolo stipulava la convenzione e riceveva gli obiettori che quanto meno assicuravano il rifornimento dei generi di prima necessità dal paese vicino. Da due mesi, dal 20 novembre, Bergolo non ha più obiettori e gli anziani devono arrangiarsi, se vogliono mangiare. Il sindaco Romano Vola ha bussato a tutte le porte, ma con scarsi risultati. Ci diceva stamane: «*Un giovane sarebbe disposto a venire a Bergolo, ma il ministero non ha ancora accettato la sua domanda. E molti anziani se ne vanno altrove perché non hanno più l'assistenza necessaria*».

Castelmagno ha potuto contare in passato sulla collaborazione anche di 6 obiettori contemporaneamente. I servizi di assistenza erano stati predisposti in proporzione. Ora il comunello dell'alta valle Grana ha un solo obiettore che andrà in congedo a metà giugno. Il sindaco Beppe Gamerone ha fatto un appello ai giovani che optano per il servizio civile, questa sera lo ripeterà a «Tg1-Sette». Il vice sindaco Silvio Einaudi ricorda: «*Quattordici anni fa ero andato a Trieste dove i primi obiettori appena scarcerati seguivano un corso di formazione diretto dal professor Basaglia, il "padre" della legge 180 sulla libertà ai malati di mente. Quattro giovani avevano accettato di venire a Castelmagno. Ora invece dovremo smantellare i nostri servizi di assistenza per mancanza di obiettori*».

Il forte calo di domande a livello nazionale e locale è spiegato con gli 8 mesi in più di servizio (20 mesi contro 12) che gli obiettori devono svolgere rispetto a quello militare. A Roma in queste settimane si discute una proposta parlamentare per la riforma del servizio civile, compreso l'adeguamento della ferma. Se sarà approvata forse la crisi verrà superata. Intanto a Cuneo nei prossimi giorni su iniziativa della Loc (Lega obiettori coscienza) parte una mostra itinerante che toccherà gli istituti superiori per fare proseliti per il servizio civile.

Dall'inizio dell'anno ogni giorno un giovane a turno nel capoluogo attua lo sciopero della fame per richiamare l'attenzione della gente sui problemi dell'obiezione di coscienza. Intanto nei piccoli comuni gli anziani con una assistenza precaria aspettano i giovani obiettori.

Gianni De Matteis

YVES SAINT LAURENT
rive gauche
OCCASIONI FAVOREVOLI
da oggi al 28 gennaio 1989
Torino - via Roma, 6

ERNIA
UN'ERNIA DEN CONTENUTA È COME SE FOSSE GUARITA. PROVATE IL CONTENTIVO EXTRA DI BERNARDO
TORINO Filiale Via S. Quintino 4 Tel. 534500
GENOVA
LA SPEZIA

AVIS
CENTRO TRASFUSIONALE
Via Verdimiglia 1 - TORINO

il grifone
abbigliamento UOMO - DONNA
VENDITA PROMOZIONALE
dal 7 Gennaio SCONTI del
50%
su tutti i capi firmati già a prezzi di STOCK
TORINO - C.so TURATI 15 bis - Tel. 596.127

CONCORSO ASCOM

Dai Caraibi alla pelliccia Ecco i primi vincitori

Pubblichiamo oggi i numeri dei primi cento biglietti. I vincitori sono mille. Ricchissimi i premi in palio: viaggi, auto e gioielli

Ultimi regali delle festività natalizie che sono appena terminate, ieri, infatti, sono stati estratti i tagliandi del «Concorso di Natale '88», promosso dall'Associazione Commercianti di Torino. I biglietti sono stati distribuiti, come omaggio, ogni 30 mila lire di spesa, in alcuni negozi della città e della provincia, tra la fine di novembre e il 31 dicembre.

I fortunati vincitori sono mille. Oggi pubblichiamo una prima parte dei numeri estratti, circa un centinaio. Gli altri si conosceranno domani. Per ricevere i premi in palio abbinati ai tagliandi, i vincitori dovranno presentarsi alla sede dell'Ascom, in via Massena 20.

1° premio *L. 100.000.000 in gettoni d'oro*, vinti dal biglietto n. 2553338, rivenditore Compagnaro Irene, piazza Balla 1 Ivrea. 2° premio *Alfa Romeo 164 2000 turbo*, biglietto n. 1752261, riv. A e B di Fontana Bruno, via F.lli Vercelli 7, Carmagnola. 3° premio *Fiat Croma 2000 CHT*, biglietto n. 0504188, riv. Patriti Laura in Raviola, via M. Cristina 18, Torino. 4° premio *pelliccia con collier*, biglietto n. 0882574, riv. TMV Torino Micromarket Vandalino, via Vandalino 9, Torino. 5° premio *Opel Kadett Station Wagon 5p LS*, biglietto n. 1091959, riv. Pasticceria del Capitano Rosso, corso Traiano 158, Torino. 6° premio *Opel corsa 1000 5p CL*, biglietto n. 2565679, riv. Fulvia Confezioni di Beccaro, via Castellamonte 35, Banchette d'Ivrea. 7° premio *Viaggio di 15 gg. per 2 persone in Thailandia*, biglietto n. 2870703, riv. Marin Angela via Pinerolo 15 B, Sestriere. 8° premio *Viaggio di 15 gg. per 2 persone in Thailandia*, biglietto n. 2833090, riv. Strada Stefania, via De Nicola 6, Beinasco. 9° premio *Viaggio di 15 gg. per 2 persone nei Caraibi*, biglietto n. 3257595, riv. Gallo Antonio, via Ivrea 23, Rivarolo. 10° premio *Viaggio di 15 gg. per 2 persone nei Caraibi*, biglietto n. 2922932, riv. Pilotto Giuliana, via XXV Aprile 9, Pianezza.

Vincono un *elaboratore portatile Olivetti M15* i biglietti n. 3068235; 2343348; 4314020; 7277; 3511852; 498767; 2153264; 638758; 1235863; 5137218.

Vincono una *telecamera Philips VKR 6461* i biglietti n. 1918550; 4833256; 2128445; 1074549; 4120681; 635806; 3401888; 1921618; 280115; 4508304.

Vincono un *week-end per 2 persone a Parigi* i biglietti n. 3653161; 4550476; 2588232; 2989639; 3468034; 4687684; 232981; 2394145; 2271469; 3295790.

Vincono un *impianto HIFI Irradio* i biglietti n. 3312064; 3493838; 5651340; 3431799; 1213504; 3688252; 757256; 4380038; 701509; 2707213; 112535; 5600839; 463764; 1536129; 5721466; 3486369; 3635844; 3387022.

Vincono un *TV color 21" ITT 3445* i biglietti n. 2121474; 2897867; 909911; 3704041; 2259338; 3870518; 3686721; 3864255; 3481561; 2326845.

Vincono un *Videoregistratore ITT 3958* i biglietti n. 1518354; 7355673; 2160674; 3702918; 3004894; 1828419; 3699177; 1138832; 988759; 4161244; 2167382; 3088412; 1368381; 5837536; 2704290; 2256475; 1501086; 5680312; 5753577; 2434835.

Vincono un *TV color 15" ITT 4030* i biglietti n. 1058787; 1271540; 1612347; 1101604; 2746734; 51030; 4212365; 46277; 5316846; 2532918.

C'è anche un viaggio ai Caraibi per i fortunati vincitori

DA OGGI

Di corsa in un mare di saldi come alla fiera tra qualche occasione e moltissimi fondi

Ritorna la stagione dei saldi. Iniziata ieri, si concluderà il prossimo 10 marzo: ad ogni commerciante la facoltà di parteciparvi per un massimo di quattro settimane; 307 le richieste già pervenute in Comune, oltre ad altre 413 relative ad alternative «vendite promozionali». Di qui un andamento che l'assessorato al Commercio auspica nella media, dato che le domande si spingeranno ulteriormente verso i livelli del gennaio '88, quando i saldi realizzarono 531 (428 di abbigliamento, 42 di calzature), contro 773 vendite promozionali.

Ed ecco le novità di questa tornata, introdotte da una battuta riassuntiva del presidente del settore elettrodomestici Menzio. Ride: «*Ricordo un industriale che ebbe un grosso boom mettendo in vendita biscotti rotti causa la lavorazione difettosa. Fu un tale successo che in azienda, subissati dalle richieste, si misero a rompere i biscotti appositamente*». Un'antifona trasparente, mentre per chi approfondisce la faccenda non c'è di meglio che ascoltare chi, come Menzio, di saldi non ne fa. Spiega: «*Il mio settore gode purtroppo di ricarichi irrisori e praticamente altri prezzi promozionali tutto l'anno. Basti pensare che su una lavatrice guadagnamo non più del 10 per cento e il 5 per cento su una telecamera. Chi dunque non voglia o non possa offrire particolari dilazioni di pagamento si limita a scontare qualche lampadario passato di moda e niente più. Lasciamo i saldi a quanti possono giocare su ricarichi — e quindi potenziali margini di profitto — assai più ampi*».

In prima linea l'abbigliamento che, in proposito, fa la parte del leone dimostrando come siano «saldati» i suoi prezzi cosiddetti normali e come sia tragile la sua salute. Sostiene il presidente del settore confezioni Franco Orecchia: «*Ancora una volta, di fronte ai saldi stagionalmente legati al fisiologico rinnovo di magazzino, ci troviamo di fronte alla concorrenza sleale delle tante "offerte promozionali" autorizzate dalla legge in qualsiasi momento, lì qui squilibri e confusione tra la clientela che ci avrebbe una volta per tutte: tra i saldi e gli sconti promozionali di questo periodo non c'è alcuna differenza ed è falso che i secondi offrano occasioni migliori dei primi*».

Suonano forse meglio, però, in quanto riescono a trasformare l'offerta un po' stanca degli inevitabili fondi di magazzino in una elettrizzante serie di richiami in offerta più o meno «speciale». Ed è probabilmente così che soprattutto in centro di autentici saldi (ufficiosamente diffusissimi) ufficialmente non se ne vedono quasi più.

Al settore delle calzature, questo gennaio, l'ingrato compito di guidare l'ondata delle svendite. Precisano i collaboratori del presidente di categoria Giovanni Vinardi: «*Il momento dei saldi, schifosetto per definizione, quest'anno è schifoso senza essereggiativi. Mai vista una simile rincorsa sin da dicembre, mai rinvenuta tanta sicumera in chi contrabbanda come saldo merce di scarto acquistata appositamente*». Risultato: pesanti difficoltà per gli operatori seri che, nel settore specifico delle calzature, si ritrovano oggi con il negozio pieno di roba «passata» non per colpa di un approvvigionamento invernale sbagliato ma per motivi del tutto contingenti. «*Niente neve e neppure una goccia di pioggia, quest'anno. E in compenso, un'Iva sulle scarpe che, dopo tante promesse di uniformarla come nel resto d'Europa all'abbigliamento su cui in Italia incide un'Iva del 9 per cento, è addirittura salita dal 18 al 19. Mentre tra gli ambulanti di scarpe cresce l'evasione*».

Non è la sola ombra del momento. Dice per i giocattoli Paolo Demo: «*Noi spendiamo, di quando in quando, solo gli articoli che han fatto cilecca*». Riassumono per gli articoli sportivi da Levrino: «*Chi tra noi svende tutto, lo fa solo dopo essersi rifornito in fabbrica di vergognosi fondi di magazzino*». Ammette per la maglieria e la biancheria Paolo Guglielmetti: «*Anche su quella nonna dei saldi che è la fiera del bianco incide oggi qualche macchia nera*».

Luisella Re

Meno acquisti natalizi in attesa dei saldi. E da «Mazzini Griffe» Versace, Valentino e Armani sono i più ricercati

Caccia alle grandi firme

La grande caccia annuale ai «saldi» migliori — e soprattutto più convenienti — è incominciata. La ricerca si trasforma ben presto in uno slalom tra vetrine ancora natalizie e prezzi ormai abbattuti del trenta, quaranta per cento. Versace, Valentino e Armani amettono di essere sogni costosi, e possono anche venire dirottati nel proprio guardaroba.

Al «Mazzini Griffe», al centro commerciale di Rivoli specializzato proprio in «grandi firme» dell'abbigliamento internazionale, Laura Mazzini spiega: «Innanzitutto c'è da dire che durante i saldi si vendono soprattutto capi che pur seguendo la moda possono essere considerati abbastanza classici».

«C'è infatti — continua — la tendenza ad evitare il colore molto strano che magari il prossimo anno sarà ormai superato o i modelli un po' particolari. Insomma, chi compra durante i saldi guarda la qualità, ma sta anche attento a non acquistare un vestito che possa essere considerato "superato" nel giro di una stagione».

L'aumento della clientela legato al fascino dei saldi è comunque un fenomeno ormai consolidato. Anzi, negli ultimi anni si è addirittura registrata una diminuzione dei classici acquisti natalizi. Tutti aspettano il fatidico cartello delle svendite.

Ancora Mazzini: «Noi avvisiamo la nostra abituale clientela qualche giorno prima di render pubblica la notizia».

«E' un modo per dare la possibilità di maggiore scelta, un occhio di riguardo per chi viene da noi durante tutto l'anno».

Ma i saldi non sono soltanto questo. Difficile fare una classifica degli articoli più venduti anche se «per quanto riguarda le donne sono richiestissimi cappotti e maglie mentre in campo maschile si parla soprattutto di giacconi — i cappotti sono esauriti — e di abiti».

Michele Auricchio, responsabile del settore uomo del «Mazzini», dice: «Armani, La Matta e Versace sono i più richiesti anche perché a differenza delle donne i clienti maschi guardano maggiormente la linea moderna e non si preoccupano troppo di quanto accadrà in campo stilistico il prossimo inverno. I colori invece sono i classici e non c'è la ricerca della tonalità particolare o fuori dal comune con preferenze per blu, verde bottiglia, cammello e grigio antracite».

Altro discorso per quanto riguarda la convenienza. I «distinguo» qui sono importanti.

«Può esserci il rischio — spiega — che qualche negozio abbassi i prezzi facendo riferimento ad un costo di listino maggiorato rendendo in pratica la riduzione di prezzo inferiore a quella che dovrebbe essere. C'è comunque da dire che proprio in questo periodo la clientela difficilmente è quella abituale e ognuno prima di fare un acquisto si è ormai già informato sui prezzi più diffusi avendo quindi perfettamente l'idea della spesa da affrontare».

Tutto tranquillo, allora? No. «Piuttosto il problema vero è legato a chi fa le vendite promozionali poco prima dei saldi. In questo modo abbassa i prezzi battendo sul tempo gli altri e creando non poche difficoltà».

La gente però ha sempre un occhio di riguardo per l'abbigliamento e soprattutto per i capi firmati: «Le donne sono più esigenti degli uomini e ad esempio in questo periodo hanno scelto soprattutto i modelli Les Copains.

E' però difficile riuscire a stabilire con esattezza quali sono le firme più richieste durante i saldi. In effetti non c'è una grossa differenza».

Paolo Negro

SANPAOLO DM10

I VERSAMENTI INPS AUTOMATIZZATI

ALLE ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA, AGLI STUDI PROFESSIONALI, ALLE AZIENDE ED A CHI È TENUTO AL VERSAMENTO DEI CONTRIBUTI PREVIDENZIALI INPS.

Il Sanpaolo, interpretando le esigenze del mercato, comunica di aver predisposto, di concerto con l'INPS, il servizio DM 10/AUT per la riscossione automatizzata dei contributi previdenziali.
Il nuovo sistema, attualmente attivo sulla piazza di Torino, sarà progressivamente esteso ad altre località indicate dall'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale.
Informazioni e chiarimenti presso tutte le filiali.

SANPAOLO
ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO

VIA BOGINO

I due fratelli malati di mente hanno trovato una casa protetta

Sono stati ricoverati in una casa protetta Giampaolo e Claudio Brescia, i due fratelli malati di mente trovati fra i rifiuti in un alloggio del centro storico di Torino.

Un caso che riapre il problema dell'assistenza ai malati psichici (sono oltre 6000 a Torino solo quelli seguiti dai servizi psichiatrici delle Usl). Anche i due fratelli figuravano ufficialmente nell'elenco degli assistiti, eppure vivevano in quello stato, soli, nella sporcizia.

FUNERALI

E' morto il prof. Ferrara

E' morto improvvisamente, all'età di 54 anni, il professor Luigi Ferrara. Era aiuto del professor Masenti, titolare della cattedra di Patologia Chirurgica dell'Università, nella sede distaccata delle Molinette, al San Vito. Così lo ricorda un suo collega: «Era uomo dalle grandi doti umane e professionali. La sua scomparsa è una grave perdita per l'ambiente medico e scientifico della nostra città». Il professor Ferrara lascia la moglie e una figlia.

SCUOLE DI DANZA

ARARTE CCTI Stages di Mimo e di Tango Argentino. Inf. e iscrizioni via Magenta 58/a. tel. 561 0002 - 557.5305 ore 16-20.

GINGER danza classica e contemporanea. Corsi di danza classica per bambini dai 6 ai 14 anni; Danza moderna e contemporanea; jazz dance; Ginnastica dolce dalle 13 alle 14. Corso speciale sconto per universitari. Educazione al movimento per bambini dai 3 ai 5 anni in orario abituale alle ginnastiche per le mamme. Ginger, via Piave 5, Torino, tel. 837.880.

Nella ricerca la speranza!
Aiutaci a finanziare la ricerca scientifica sulla distrofia muscolare!
Unione Italiana Lotta Distrofia Muscolare
U.I.L.D.M. Via Goffredo Casalis 70 10136 TORINO - Tel. 447.64.04